"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 FEBBRAIO 2016 - ANNO 114 - N. 05 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Un doppio appuntamento il 5 ed il 9 febbraio contro i tagli

Prima i Sindaci, poi i cittadini tutti a Torino per difendere l'ospedale

Acqui Terme. La città dei fanghi si prepara per una nuova ed importante manifestazione pro ospedale. È programmata per il prossimo 9 febbraio, giorno di Carnevale. Non sarà però uno scherzo. Anzi. Una nuova e chiara presa di posizione per difendere l'ospedale cittadino. Indipendentemente dall'esito dell'incontro previsto per venerdì 5 febbraio a Torino fra l'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta e i 45 sindaci del territorio.

«L'appuntamento è per martedì 9 febbraio» spiega il sindaco Enrico Bertero in una telefonata di servizio alle undicimila famiglie acquesi partita martedì 2 febbraio nel tardo pomeriggio «stiamo organizzando dei pullman per Torino assolutamente gratuiti per tutti

coloro che vorranno partecipare alla manifestazione». La partenza è prevista per le 8 dal secondo piazzale della caserma Battisti (il ritrovo è per le 7,45) e il ritorno per le 14. «Chi vuole può raggiungere Torino con mezzi propri e l'appuntamento è per le 10,30 in Piazza Castello». Se è vero dunque che il prossimo venerdì mattina l'assessore alla sanità regionale Antonio Saitta ha deciso di incontrare i sindaci del territorio per un colloquio chiarificatore su quello che sarà il destino dell'ospedale acquese, lo è altrettanto che ad Acqui e nell'intera valle Bormida non si ha di certo l'intenzione di mollare la presa. «Quell'incontro è arrivato dopo ben 78 giorni di attesa - puntualizza il primo cittadino acquese - saranno presenti 45 sindaci, tutti uniti e compatti. Abbiamo delle richieste precise da formulare e ci aspettiamo che le risposte dell'assessore siano chiare e ragionevoli».

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

Lettera aperta ai vertici della sanità da parte del Comitato per la Salute del Territorio.
Pagina 2

La soddisfazione del Consigliere regionale Walter Ottria per le aperture nella vertenza ospedale.
Pagina 2

Bosio: ospedale e Terme, lottare per i nostri diritti è un dovere.
Pagina 2

Una lettera in redazione

Giorno del Ricordo qualcosa cambia

Acqui Terme. Per il Giorno del Ricordo qualcosa sta cambiando ed in positivo. Ad annotarlo, in una lettera inviata a L'Ancora, è Ruggero Bradicich che così argomenta:

«Dopo aver in pratica saltato il 2015, riprendo i miei articoli tematici sul Giorno del Ricordo; e li riprendo con una certa serenità data l'evoluzione, locale ma anche nazionale, correlata a questa tematica che, finalmente, dall'esser interessante solo per chi l'ha vissuta, sta conquistando un maggiore interesse anche da parte di molti italiani non sanguignamente legati alle ex terre di nord est. A livello locale, come non menzionare la riapertura del Teatro Ariston, con lo spettacolo storico di Cristicchi, Magazzino 18? Quest'evento denota una più che apprezzabile sensibilità da parte di chi ha schedulato proprio questa rappresentazione per riaprire, con un momento di riflessione ed approfondimento storico, un sito altrimenti dedicato ad attività meno tristi del rievocare una pulizia etnica; non so quale sia stato, entrando, od uscendo, lo stato d'animo dei numerosi spettatori accorsi; certo che essi, con attenzione e compostezza commoventi, hanno ascoltato la, ben riuscita, teatralizzazione di una storia, troppo spesso nascosta sotto lo zerbino, se non proprio travisata, mortificata, giustificata e derisa anche da queste parti, con intempestive iniziative su altre faccende ed altri lutti, messe volutamente in campo in quella data, 10 febbraio, dove chi

• *continua alla pagina 2*

Mancanza di neve e di pioggia

Grave emergenza idrica in Piemonte

Acqui Terme. Grave deficit idrico per l'Italia settentrionale. I dati, analizzati dall'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), disegnano una situazione di grave criticità soprattutto nell'Italia Nord Occidentale: il 60% di acqua in meno della media decennale nei grandi laghi, la portata dei fiumi dimezzata, più di 20 milioni di metri cubi d'acqua mancanti nei 31 principali invasi del Piemonte. Sono questi i dati più significativi che indicano la gravità della situazione idrica nell'Italia Nord Occidentale.

Oltre al dato contingente, a preoccupare è soprattutto la prospettiva per l'insufficiente presenza di manto nevoso che, salvo radicali novità meteo, non garantirà i consueti afflussi idrici nei prossimi mesi, determinanti per i raccolti agricoli ed in particolare per quei prodotti di qualità, da cui dipende l'84% del "made in Italy" agroalimentare. Il contributo idrico di questa poca neve, infatti, sarà in primavera assai modesto.

Il Piemonte risente di questi sconvolgimenti climatici: il fiume Po, infatti, si trova sotto di 2 metri rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, secondo i rilevamenti effettuati da Coldiretti a fine gennaio a Pontelagoscuro, e le acque del lago Maggiore sono di oltre un metro più basse rispetto alla media del periodo tanto che il lago è al 17 per cento della sua capacità, raggiungendo quasi il minimo storico.

Si teme che la mancanza di scorte d'acqua nel periodo invernale si ripercuota pesantemente sui raccolti nella stagione produttiva; gli ortaggi invernali sono già in sofferenza e nei prossimi mesi i nostri agricoltori saranno alle prese con la semina del mais e della soia per la quale serve disponibilità idrica.

Inoltre, se si abbasseranno bruscamente le temperature, dopo questo caldo fuori stagione, a farne le spese, essendo ora molto più vulnerabili al freddo, saranno le piante con le gemme già fiorite.

«Le criticità, come quella che stiamo vivendo, - dice Lodovico Actis Perinetto, Presidente Cia Piemonte -sono, se non superabili del tutto, almeno attenuabili, ma è necessario il varo di un vero piano di potenziamento delle infrastrutture per garantire una gestione razionale delle acque. Sono indispensabili nuovi bacini di accumulo che garantiscono continuità ai consumi».

Red.acq.

L'incontro del 27 gennaio con gli studenti

La Memoria, dinamica, è giorno dei vivi

Acqui Terme. *La Memoria e la sua trasmissione*: a questa tematica è stata dedicata - dagli Istituti Superiori "Guido Parodi" e "Rita Levi Montalcini" - la mattinata di mercoledì 27 gennaio.

Con un incontro, rivolto alle classi quinte (nel complesso più di 150 i presenti, tra docenti e allievi), introdotto e moderato da Marco Dolermo, cui han dato sostanza i contributi di Federico Croci e Claudio Vercelli.

Per una Memoria Viva

Da un lato la ritualità con i suoi pericoli, la stanchezza della celebrazione; il pericolo di un assorbimento totale e, alla fine, sterile nel "buco nero" di Auschwitz, senza considerare le diverse tappe che preparano la Shoah. E poi, dall'altro, gli effetti "dinamici" di quella esperienza, con situazioni che giungono siano alle situazioni di violenza e di prevaricazione della quotidianità. Con un orizzonte che si complica ora assai di più, visto che vengono a mancare i testimoni primi e la narrazione diretta dell'esperienza e, per contrasto, si rischia il contagio della revisione negativa, del negazionismo, di un assassinio della Memoria.

***

Nella sua introduzione Marco Dolermo non solo si sofferma su questa cornice, ma sul dato inquietante di un "ghetto" sempre pronto a risorgere.

G.Sa.

• *continua alla pagina 3*

Comuni: fusioni forzate per arrivare a 5000 abitanti? Progetto di legge discusso.
Pagina 24

In biblioteca le pagine storiche sul ghetto di Varsavia con Caterina Bottari Lattes.
Pagina 3

Quello che non va per i commercianti (e per i cittadini) secondo Vittorio Poggio.
Pagina 7

Sabato 13 febbraio banco farmaceurico per l'Ottolenghi ed il Centro di Ascolto.
Pagina 11

CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica
• Visita specialistica • Radiografia panoramica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
• Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pagg. 16, 17*
• Carnevale a: Bistagno, Spigno, Prasco, Ovada, Lerma, Molare. *pagg. 18, 19, 20, 23, 35, 36, 37*
• Vesime: all'Autoequip si contesta l'accordo. *pag. 20*
• Spigno Istituto Comprensivo: dvd con Antonella Ruggiero. *pag. 22*
• Orsara: morto il dott. Giovanni Albano. *pag. 23*
• Demografia di Cassine, in calo gli abitanti. *pag. 23*
• Bistagno inaugura defibrillatore in ricordo di Zola. *pag. 24*
• Ovada: gratis per tutti la prima mezz'ora di parcheggio. *pag. 35*
• Ovada: i nuovi volontari della Protezione Civile. *pag. 36*
• Campo Ligure: nuova guida e opuscolo. *pag. 38*
• Masone: gli abitanti sono 3679, pochi nati, tanti defunti. *pag. 38*
• Cairo: si smantella cementificio, scandaloso spreco. *pag. 39*
• Cairo: rinviato il rinnovo del VIA all'Italiana Coke. *pag. 40*
• Carcare: il Consiglio si schiera per l'Ospedale di Cairo. *pag. 41*
• Canelli: la differenziata è al 66%, ma in ritardo coi tempi. *pag. 42*
• Canelli: il taxi sociale della Croce Rossa. *pag. 43*
• Nizza: Giorno della Memoria interpretato dai ragazzi. *pag. 44*
• Nizza: convenzione tra Comune ed ex Carabinieri. *pag. 44*
• Ospedale Valle Belbo: tavolo tra Regione e Confindustria. *pag. 45*

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA
GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Prima i Sindaci

E per ragionevoli si intende non penalizzanti per il territorio. «Cosa ci aspettiamo che dica l'Assessore? - aggiunge Bertero - Innanzitutto che consenta che cardiologia rimanga aperta, anche se come struttura semplice a valenza dipartimentale, con la presenza di 4/6 letti monitorizzati con il cardiologo h.24. Questo è un salvavita che deve essere imprescindibile dai numeri e dai costi». Poi ci si aspetta il potenziamento del Pronto Soccorso, anche se struttura semplice, urologia ad Acqui o ad Alessandria, un ambulatorio per sei ore al giorno di ginecologia (come promesso in passato) e un pediatra anche il sabato mattina.

«Queste sono le esigenze minime che ci aspettiamo vengano realizzate a seguito dell'incontro con l'Assessore Saitta, proprio in ragione del fatto che esiste tuttora un ricorso pendente al TAR, firmato da tutti i Sindaci, che, in caso di accoglimento, potrebbe far decadere la DGR. 1/600».

Dall'incontro di venerdì dipenderà il tenore della manifestazione di martedì 9 febbraio che, in ogni caso, si farà. Per questo motivo l'amministrazione comunale acquese invita la cittadinanza a prenotare un posto in pullman (tramite la segreteria del sindaco). La manifestazione dovrà essere "sentita" come quella organizzata il 29 dicembre scorso davanti all'ospedale. Manifestazione cui parteciparono oltre tremila persone.

«Le quattro motivazioni che sono alla base del ricorso che abbiamo presentato al Tar, fra i quali i disagi derivanti dalla situazione orografica e il bacino di utenza, costituiscono i fondamenti delle nostre rivendicazioni di esistenza del nostro Ospedale – tuona Bertero - per questi motivi i Sindaci chiamano a raccolta la popolazione: testimoniamo con la nostra presenza la volontà di mantenere in vita i servizi essenziali sanitari».

Bosio su ospedale e Terme

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Andiamo a Torino per combattere l'insolenza di chi fa cassa sui problemi della gente e dei territori: l'Ospedale, i servizi Sanitari sul territorio e le Terme.

Ci siamo trovati, con i Sindaci dell'Acquese e della valle Bormida, alle ore 18 di mercoledì scorso per decidere le azioni condivise per la difesa dell'Ospedale di Acqui Terme e dei servizi sanitari nei nostri comuni; di fronte ad un dibattito, logicamente serrato, tra chi propendeva per una manifestazione a Torino da fare subito e chi voleva posticiparla dopo l'incontro con l'assessore alla sanità ha sconcertato l'affermazione del consigliere regionale Ottria, che ha affermato. con una prepotenza indescrivibile, che se si fossero fatti i pullman per Torino si sarebbe cancellato l'incontro con Saitta! Ci ricordiamo le dichiarazioni giornalistiche dello stesso che conferma i comportamenti schizofrenici di chi contesta la Regione sulla Sanità e sulla questione Terme. Voglio riaffermare che la responsabilità dei danni alla sanità derivano da atti precisi del PCI, PDS, PD, piemontese, già nel 1994, giunta Regionale Brizio sostenuta dal PDS cancello l'ASL 75 e la accorpò a Novi Ligure, con le stesse motivazioni l'attuale giunta regionale a guida PD, che Ottria sostiene a danno dei suoi concittadini, si ripete, cancellando l'Ospedale di Acqui Terme per favorire quello di Novi Ligure. Voglio ricordare inoltre che le uniche giunte regionali che hanno salvaguardato la nostra sanità sono state la Giunta Ghigo, con la Lega in opposizione, quando con direttore generale dell'ASL 22 Giorgio Martiny, venne autorizzata la costruzione del nuovo blocco operatorio e l'implementazione dei servizi territoriali; altro importante tassello è stato portato a casa con l'Ing. Monferrino (Lega Nord) che dichiarò Ospedale Cardine Acqui Terme.

È ora che si inizi a difendere ciò che è fondamentale per la nostra gente, per le persone più deboli, gli anziani e le famiglie disagiate socialmente ed economicamente che non possono sobbarcarsi lunghe distanze e tempi di attesa che non sono degni di una regione moderna. Per quanto riguarda la questione Terme oggi abbiamo una crisi occupazionale che dovrebbe consigliare più cautela nella procedura di cessione di Terme di Acqui in cui la Regione ci rimette milioni ogni anno. La situazione è sicuramente complessa da un lato c'è la Regione che dice di voler vendere le sue quote perché è in sofferenza economica, ma chi è deputato alla vendita sta facendo ostruzionismo, per non cedere ad una Holding che non vede rispettati i suoi diritti di acquirente! Questa società rappresenta Gruppi leader internazionali nei settori, termale, alberghiero e dell'agroalimentare, ha partecipato con fiducia ad un bando poco dettagliato e forse non troppo definito, ha fatto un'offerta concreta, vince il bando e rispetta tutte le condizioni previste e normate dallo stesso, vuole acquistare ancora oggi mercoledì 3 febbraio ma non ci riesce.. forse quasi 25 milioni per acquisire e altri 30 di capitali diretti, senza accesso al credito, pronti per Acqui, non interessano a chi a Torino ha progetti diversi per Terme di Acqui. Lottare per il nostro futuro è un dovere».

Dal Comitato Salute

Lettera aperta ai vertici della Sanità

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta inviata dal Comitato del Territorio acquese per la Salute a Sergio Chiamparino, Presidente della Regione Piemonte ad Antonio Saitta, Assessore alla Sanità, al Dr. Fulvio Moirano, Direttore Generale della Sanità, al Dr. Gilberto Gentili, Direttore Generale ASL AL:

«Egregi Signori vi scriviamo questa lettera aperta nella convinzione che in un momento per voi difficile come questo vi possa essere utile a riflettere e a comprendere ciò che si sta verificando nel nostro territorio, pregandovi di arrivare a leggerla fino in fondo.

Siete partiti, e lo condividiamo, dalla grave situazione economica della nostra Regione e dal problema della sostenibilità dei sistemi sanitari universalistici, centrale in tutti i paesi occidentali. In questo senso, considerati anche i cambiamenti epidemiologici della nostra popolazione, è pienamente condivisibile l'idea che vadano sviluppati i servizi territoriali socio-sanitari e che le prestazioni ospedaliere vadano, anche per ragioni di sicurezza, in qualche modo centralizzate, con particolare attenzione ai servizi di urgenza.

In base a questi principi e basandovi sulle indicazioni della legge Balduzzi, che gradua gli Ospedali in base ai bacini di utenza e agli accessi al pronto soccorso, avete ridisegnato la rete Ospedaliera della nostra Regione e ipotizzato uno sviluppo dei servizi territoriali che sia in grado di fornire l'assistenza di prossimità a tutti i cittadini. Ciò che vi siete proposti, ripetiamo condivisibile in linea di principio, ha inevitabilmente scatenato una miriade di proteste che vi hanno costretto ad evitare qualsiasi tipo di cedimento, ribadendo la necessità di "spegnere i fuochi" evitando rischi per i pazienti e interpretando come "localismo" qualsiasi tipo di rivendicazione.

Ma, consentiteci di dirlo, nessun piano, anche se ben costruito sulla carta, ha la certezza di essere immune da errori, soprattutto se non si considerano alcuni elementi: innanzitutto le caratteristiche orogeografiche del territorio che condizionano l'accessibilità ai servizi (altro parametro considerato importante dalla legge Balduzzi) ed in secondo luogo i bacini di utenza reali e non quelli figurati sulla carta.

Per queste ragioni il caso del nostro Ospedale è particolare e, da una disamina complessiva del piano, forse unico in tutta la Regione: sull'Ospedale di Acqui gravitano, sia per l'urgenza sia per le attività ordinarie, cittadini che provengono dall'ASL di Alba (zona di Cortemilia), da quella di Asti (valle Bormida e Nizza) perché il nostro Ospedale è molto più facilmente raggiungibile dei loro Ospedali di riferimento teorico. Inoltre chi come voi si trova davanti il terribile problema di riorganizzare un sistema sanitario regionale in tempi di risorse scarse deve avere la capacità di guardare al futuro, immaginando l'evoluzione di quanto sta programmando oggi tra dieci, venti, trent'anni, quando una riduzione dei punti d'erogazione sarà necessariamente accompagnata da un rinnovamento delle strutture: in questo senso un nuovo Ospedale, più o meno nella zona di Spinetta Marengo sarà la soluzione inevitabile ai problemi degli Ospedali di Novi, Tortona ed Alessandria.

Se l'Ospedale di Acqui, come quelli di Ovada e Nizza, sparirà o sarà ridotto ad una struttura non in grado di gestire le urgenze cardiologiche e rianimatorie, una zona molto ampia del Sud Piemonte sarà completamente priva di servizi per l'emergenza (non risolvibili, e di certo lo sapete anche voi, con l'elisoccorso) privando i suoi abitanti di una adeguata assistenza.

Quindi il depotenziamento/chiusura dell'Ospedale di Acqui è, per questi motivi oggettivi, molto più grave e pericoloso di quello di Tortona, Susa, Borgosesia ecc. e le richieste di Acqui e dei territori che vi fanno riferimento meritano di essere considerate nella loro concretezza e non interpretate come puro localismo.

Su tutto questo vi chiediamo di riflettere individuando, quando incontrerete i Sindaci dei nostri territori, soluzioni innovative e adeguate alla tutela della salute dei cittadini nella consapevolezza che qualsiasi piano di riorganizzazione non è fatto solo di cifre e diagrammi, ma soprattutto di carne e sangue di chi deve subire il cambiamento.

Nella nostra città e nei nostri territori è oggi fortunatamente diffusa tra tutti i cittadini la consapevolezza di una lotta per il futuro proprio e dei proprii figli, fondata su ragioni corrette e obiettive e, ben oltre ogni speculazione politico-elettoralistica, oggi operata, più o meno, da tutte le forze politiche, vi possiamo garantire che non sarà possibile fermarla se non correggendo gli errori fatti».

DALLA PRIMA

Giorno del Ricordo

non gradiva l'argomento specifico, aveva mal pensato di darsi al bricolage abbinandovi, ad esempio, improbabili armadi nemmen svedesi, e non sto a riepilogarvi le altre passate iniziative "fuori dai toni", che, negli anni, in mezzo ad iniziative serie e sentite che pur ci sono state, hanno inquinato anche le rive del Bormida; ma lasciamo i diversamente storici alle loro pseudo idee, e torniamo al cambiamento.

Consentitemi solo un breve commento personale a Magazzino 18, ed un'appunto già segnalato agli autori.

Personalmente, dopo 10 minuti di rappresentazione volevo alzarmi ed andarmene, non perché lo spettacolo avesse qualcosa di sbagliato, ma per un sentimento di pudore, quasi di fastidio, misto a dolore, dovuto al veder raccontate in teatro, questioni così pesanti e personali, questioni che hanno portato la maggior parte delle famiglie a disperdersi in Italia ed all'estero, lasciando spesso taluni familiari, per lo più anziani a terminare le loro vite lì dove erano nati (spesso per loro stessa scelta); poi... Mi sono costretto a rimanere, ed ho apprezzato la completezza narrativa, cui imputo una sola mancanza, aver menzionato le italianizzazioni dei cognomi compiute nel ventennio fascista, ma non aver menzionato le precedenti slavizzazioni dei cognomi, compiute sotto il ben più duraturo impero Austro-Ungarico (fatti documentati in un precedente articolo).

Il cambiamento c'è, e si vede; localmente parlando va ben oltre a Magazzino 18, tanto che il 27 febbraio alle 15.30 al Robellini, ci sarà un incontro storico letterario nell'ambito delle attività dei Lettori del Premio Acqui Storia, grazie anche all'amministrazione comunale di Acqui che con rinnovata attenzione, ha appoggiato l'iniziativa che non sarà di mera e dovuta commemorazione, ma tirerà fuori un aspetto differente della questione Giuliano Dalmata; ma non voglio anticiparvi tutto, ci sono ancora alcuni numeri de L'Ancora e ritengo più giusto approfondire in seguito i contenuti di tale incontro. Ed il cambiamento c'è, anche altrove, visto che organizzazioni e siti, normalmente ostici all'argomento, si sono aperti, volutamente, dovutamente o semplicemente per non rimanere al palo, a discuterne in modo non del tutto parziale, come da loro tradizione.

Un cambiamento quindi generalizzato, che deve riflettersi anche in una più ampia ed articolata visione sia della questione storico politica, quali quello artistico e musicale, quello sportivo, quello enogastronomico. Alla prossima settimana dunque, con altri aspetti e notizie a tema».

Dal circolo FDI-AN di Acqui Terme

"Un fiocco per il ricordo"

Acqui Terme. Ci scrive il circolo FDI-AN di Acqui Terme:

«Anche quest'anno il circolo FDI-AN di Acqui Terme, in occasione del 10 febbraio, invita coloro i quali abbiano un profilo sul social network Facebook ad aderire all'iniziativa "Un fiocco per il Ricordo": gli utenti di Facebook sono invitati a sostituire la propria immagine profilo, dal 6 al 13 febbraio, con il "fiocco tricolore", simbolo del Giorno del Ricordo. Quanti più fiocchi compariranno per ricordare, tanto più saranno le persone che vorranno informarsi sulla tragedia che migliaia di italiani hanno vissuto dal 1943 al 1948. Si tratta di un gesto semplice, che non costa nulla, ma dal valore simbolico altissimo. Chi volesse richiedere l'immagine da inserire nel profilo potrà farlo inviando una mail a fratelliditalia.acqui@gmail.com, o scaricarla dal gruppo "Fratelli d'Italia Acqui Terme" presente su Facebook.

Ricordiamo le migliaia e migliaia di uomini, donne, anziani e bambini, lasciati morire nel buio di una foiba, seppelliti vivi tra i morti. Noi ricordiamo. E voi?

Per chi volesse approfondire l'argomento consigliamo la lettura del volume "L'esodo - La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia" di Arrigo Petacco

In questi giorni è tra l'altro possibile trovare nelle edicole un numero speciale di Storia in Rete dedicato al Giorno del Ricordo.

È inoltre possibile vedere il bellissimo recital di Simone Cristicchi Magazzino 18 sul sito www.rai.tv, sezione "Replay". Magazzino 18 si è tenuto al Teatro Ariston di Acqui Terme lo scorso Novembre. Imperdibile per chi conosce questa storia, per chi non la conosce e per chi finge ancora di non sapere quanto è successo...

Ottria sulla vicenda dell'ospedale

Acqui Terme. «È passato giusto un mese (vacanze natalizie comprese) dalla presa di posizione netta del sottoscritto, del collega Ravetti e del capogruppo Gariglio (PD) che garantiva una ripresa del dialogo tra le comunità dell'acquese e del tortonese e l'Assessorato regionale alla Sanità: come avevo chiesto e preannunciato - dichiara il consigliere Ottria (PD) - Saitta ha confermato la disponibilità ad incontrare i Sindaci venerdì 5 febbraio come data in cui potrà svolgersi l'incontro; era un impegno che avevamo preso e questo avverrà, nonostante alcuni atteggiamenti poco costruttivi». All'incontro - la data del quale è stata comunicata dallo stesso consigliere PD all'Assemblea dei Sindaci convocata presso il Municipio di Acqui Terme, lo scorso 27 gennaio -, parteciperanno tutti i Sindaci dell'acquese e del basso astigiano, l'Assessore Saitta ed i tecnici che hanno redatto il Piano di riordino della rete ospedaliera: «auspico - prosegue Ottria - che sia l'inizio di un percorso che potrebbe necessitare di altre tappe ma il cui risultato dovrà essere la ridefinizione, arricchendoli, degli attuali atti programmatici dell'ospedale di Acqui». «Sono passati giorni complicati ed i prossimi lo saranno altrettanto, i Sindaci dell'acquese hanno dimostrato unità e buon senso, superando difficoltà e divisioni iniziali; personalmente - conclude Ottria - sono soddisfatto di avere contribuito a rendere possibile questa opportunità, augurandomi che il percorso intrapreso ci faccia centrare l'unico obiettivo verso cui tutti dobbiamo tendere: la salute dei cittadini e nient'altro».

Mobilificio Siri
STOSA CUCINE
ARRIVATI I SALDI CON SCONTI FINO AL 60% SUI MOBILI IN ESPOSIZIONE
ALCUNI ESEMPI
Cucina componibile matrix con ante vetro laccate
PREZZO LISTINO € 7.061 -58% = € 2.970
Cucina contemporanea con ante legno laccate
PREZZO LISTINO € 6.852 -47% = € 3.630

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte al piazzale fiera) - Tel. e fax 0144 312371 - Sito web: www.mobilificiosiri.altervista.org

DALLA PRIMA

La Memoria e gli studenti

Entro il 2020 la stima di 21 miliardi di dollari che saranno spesi per separare gli uomini del mondo. Per quello di Berlino abbattuto nel 1989, tanti altri muri costruiti o in progetto: in Israele, per allontanare gli Arabi; a fermare le migrazioni tra Ungheria e Serbia; per dividere Russia e Ucraina; ecco l'idea di fortificare il confine tra Messico e Usa; ecco la mai demolita cortina di Belfast…

***

Federico Croci, dell'Università di Genova (già ospite in autunno nell'abito della giornata di studi sulla Grande Guerra), prima di leggere e commentare alcune pagine inedite dai diari degli internati italiani (tra umiliazioni e privazioni, evidenti sintomi di destabilizzazione psicologica; ecco i morsi della fame, con tanto di programmi di rialimentazione che i tedeschi son costretti ad introdurre, per non "perdere" la forza lavoro dei loro prigionieri), ha il merito di segnalare per primo gli originali studi, ad ampio raggio, di Enzo Traverso sulla genealogia delle fabbriche di morte (dalla Rivoluzione Francese e dall'invenzione della ghigliottina). E poi di segnalare una latente, ma riconoscibilissima tendenza, tutta italiana, all'auto assolvimento dalle proprie responsabilità.

Ecco la data del 27 gennaio "europea" che finisce per diluire il coinvolgimento italiano rispetto ad un 16 ottobre '43 (rastrellamento del ghetto di Roma), utile anche per illuminare luoghi "dimenticabili, e dimenticati", come Bolzano, Fossoli, la Risiera di San Sabba, Grosseto, Borgo San Dalmazzo, testimoni di una "soluzione finale" cui gli italiani collaborarono eccome…

Senza trascurare un generale Rodolfo Graziani che stronca la resistenza Libica, a qualche lustro dalla conquista 1911 (eccolo protagonista delle brutalità e delle violenze del 1930, in Cirenaica) e cui son stati eretti monumenti…

Brutto, contagioso, anzi virale il razzismo: se alla fine tocca anche un liberale cattolico come Maggiorino Ferraris (quando è già direttore di "Nuova Antologia", di cui in questi giorni si è celebrato il centocinquantesimo con il convegno di Firenze, cui han dato grande spazio i giornali nazionali: promettiamo di tornare sugli anni acquesi della rivista - con redazione a Roma - quanto prima…). E anche Maggiorino, per fronteggiare il socialista (con simpatie repubblicane) Raffaele Ottolenghi, ricorre ad una denigrazione di forte tono antisemita, con tanto di ricordo delle pratiche usurarie… E così gli scritti dell'intellettuale (che Marco Dolermo ha studiato, con rilievi che confluiranno in una monografia di prossima pubblicazione) son testimoni di un clima che, anche in Acqui, è ben mutato, e si è fatto più intollerante…

La Shoah di Maus

Da Claudio Vercelli (Istituto Salvemini di Torino, docente alla "Cattolica" di Milano) un ricco *carnet* di temi: dall'inflazione delle immagini dell'orrore che i *media* rovesciano sul pubblico, al riconoscimento di un effetto *splatter* (tra curiosità morbosa dei giovanissimi e il fascino di tanti particolari, non organizzati, non messi in relazione, che non si inseriscono in disegno storico, ma semmai in un videogioco). Sino alla ridefinizione della Memoria "giorno per i vivi, per il futuro, con funzione di tutela di una democrazia che ha sempre bisogno di anticorpi per far fronte agli attacchi esterni…".

Ecco una Memoria-accordo tra i viventi, dalla natura problematica & cangiante (in relazione al presente, a nuovi uomini, a nuove emergenze), dunque aperta e problematica, non una scatola di presepe che va e viene, da una soffitta, da uno sgabuzzino, da una cantina, un breve momento di ribalta, e poi un sonno profondo, lungo un anno meno qualche giorno.

***

Già qualche anno fa, in un analogo incontro, Claudio Vercelli si era soffermato sulle propaganda delle vignette antisemite sui giornali tedeschi anni Trenta.

Ora, per accompagnare i ragionamenti sulla sfida ad Auschwitz - tra racconti difficili e silenzi, tra il rischio di vuoti retorici, sacralizzazioni e banalizzazioni (del tipo: tutto è come… tutto si equivale…); tra un ventaglio sterminato di reazioni (compatimenti, ma ancora maledizioni, le immancabili tesi di un complotto ai danni di chi la guerra l'ha persa, o una lettura della Shoah, che autorizza il viatico dell'impunità per chi è nipote dei perseguitati di allora…) - giungono le immagini di *Maus*, il fumetto di Art Spiegelman.

Per raccontare l'angoscia, lo spaesamento, il perdersi, il lasciare l'identità (non più un lavoro, poi non più una casa, non più un nome ma un numero, la degradazione, nella opinione pubblica, da uomo a ratto, a parassita) in una svastica che diventa - in una striscia - quadrivio, in cui non sai più che strada prendere…

Un po' il rischio, se non si sta attenti, che riguarda anche noi, all'incrocio della Giornata della Memoria.

Con il corollario, dunque, dei paventati "ritorni". Vero. È stato sconfitto il progetto di un Nuovo Ordine Europeo del Reich, fondato dall'opposizione comunità di stirpe vs "diversi/ eliminabili".

Ma, dopo le stragi non fermate in Jugoslavia, e un primo fallimento dell'Europa, ora per la comunità dei 28 Stati del vecchio continente, da più di un punto cardinale, ora da est, ora da nord, giungono segnali inquietanti.

Dalla Memoria alle migrazioni e all'accoglienza.

La Memoria si deve anche declinare così.

Il 29 gennaio in biblioteca

Quelle pagine storiche sul ghetto di Varsavia

Acqui Terme. C'era anche Caterina Bottari Lattes, dell'omonima fondazione - che ha colto l'eredità del Premio Grinzane, assicurando un futuro alle positività di quell'iniziativa - accompagnata dal dott. Ivaldi, al pomeriggio culturale realizzato presso la nostra Biblioteca Civica, il 29 gennaio. E un folto pubblico ha fatto ala all'incontro, dedicato alla presentazione del volume *Il ghetto di Varsavia*, tesi di laurea di Mario Lattes (la data è quella del 26 novembre 1960), una ricerca giunta al traguardo dell'edizione non solo dopo rifiuti editoriali clamorosi (in testa Einaudi), ma anche dopo più di mezzo secolo dalla stesura. Quando non è più possibile - per questo editore e artista, romanziere e pittore - illustrare la genesi, il metodo, e le più intime finalità di questo "libro scomodo".

Già: perché è dal 2001 che Mario Lattes non è più con noi, incaricandosi scritti e quadri di perpetuarne il ricordo.

(Ecco allora subito segnaliamo la retrospettiva/collettiva che proprio i questi giorni, e sino al 19 marzo, si tiene a Torino, nello spazio Don Chisciotte di Via della Rocca, con la collaborazione di Vincenzo Gatti e i testi di Marco Vallora, dedicata al nome di Mario Lattes - e a quelli di Carlo Levi, Stefano Levi della Torre, Paola Levi Montalcini, Ugo Malvano, Dario Treves - sotto il titolo *Identità ebraica*; e la tiratura del catalogo affidato ai tipi acquesi di Lizea).

Non ci poteva essere chiusura più alta (nonostante qualche piccolo inconveniente tecnico: certo è che non sarebbe davvero male se il Comune dotasse, oltre le aree dei *totem* turistici, di wi-fi libero la struttura di Via Maggiorino Ferraris: sarebbe un bel segno di fiducia nella potenzialità della Cultura e della Comunicazione).

E dunque i promotori dell'iniziativa hanno subito doverosamente ringraziato, con il personale della Biblioteca (rientrato per l'iniziativa, perché il pomeriggio del venerdì non è prevista l'apertura), il prof. Giacomo Jori, professore di *Letteratura Italiana* presso l'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana di Lugano, che con Cecilia Ghelli si è incaricato di sviluppare il discorso intorno al volume (le cui pagine, edite da Cenobio, ovviamente per brevi estratti, sono state affidate alla lettura di Elisa Paradiso).

G.Sa

L'articolo completo sul sito www.lancora.eu

Prosegue la stagione del teatro

Una memoria per Chinnici e le altre vittime della mafia

Acqui Terme. Anche la sera del primo febbraio, siam sinceri, il pubblico che non ti aspetti al Teatro Ariston.

Un po' perché l'*appeal* di uno spettacolo dai contenuti di forte impegno non è quello che possono assicurare i nomi di richiamo, che anche la televisione e il cinema (del teatro "fratelli minori", ma assai più intraprendenti e persuasivi - o ipnotici?) han fatto conoscere (ecco che possiam annunciare, già ora, un teatro al gran completo in occasione della prossima commedia, leggera, del 29 febbraio, con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli).

Sul palco poi, in questo quarto appuntamento della stagione, la giovane attrice Clara Costanzo - ed è comprensibile che questa prova risulti essere, per lei, un banco difficile, impegnativo, arduo - che legge, recita, canta (qui artisticamente i migliori risultati) e che si incarica tanto della riduzione del libro testimonianza di Caterina Chinnici, quanto della regia.

Con lei il valido violino di Roberto Izzo.

Ma - tornando da dove eravamo partiti, ovvero all'osservazione della platea - la risposta della città è davvero rassicurante, e testimonia un netto cambio di sensibilità rispetto alle ultime rassegne (e anche il Dr. Enzo Roffredo, che incontriamo in sala, già Assessore per la Cultura un paio di amministrazioni indietro, e che con la Compagnia della Biblioteca ha poi proposto diverse letture sceniche dei Classici, conferma a pieno la nostra impressione).

Quanto allo spettacolo, è scandito da nomi e date: servitori dello Stato e giornalisti che cadono sotto i colpi della Mafia: ecco Mauro De Mauro, Pietro Scaglione, Pio La Torre, Gaetano Costa, Peppino Impastato, Boris Giuliano, Emanuele Basile, Piersanti Mattarella, Gaetano Mosca; quindi le citazioni per i giovanissimi Falcone e Borsellino, in tutto,

anche nella morte che verrà più tardi, eredi di Rocco Chinnici.

E' una sequenza che lo spettatore può cogliere anche visivamente, perché scorrendo il filo della cronologia, epigrafe dopo epigrafe, un traliccio ben illuminato, sulla scena, accoglie il ricordo dei caduti di una vera e propria guerra (impari) in cui lo Stato sembra sistematicamente soccombere.

1982: il 3 settembre l'attentato a Carlo Alberto Dalla Chiesa. 1983: il 29 luglio a Palermo, Rocco Chinnici, capo dell'ufficio istruzione del tribunale, muore in via Francesco Pipitone. 100 chili di tritolo sulla 126. E con lui lasciano la vita Mario Trapassi e Edoardo Bortoletta, con il portiere Stefano Li Sachi.

"Che tristezza…", si sente distintamente in platea.

Lo spettacolo è di vero impegno, e durissimo: forse eccessivamente diretto nell'offrire, senza sconti, i suoi contenuti. Quelli di una realtà affilata, tagliente, funebre, in cui nessun angolo è smussato.

Esiste, però, anche per la poesia, per il teatro la ricchezza di una "via obliqua" che - in certi casi - può essere egualmente efficace nella comunicazione, e risulta più cordiale per lo spettatore. È forse una maggiore apertura alla leggerezza (non che il testo non provi a compiere questa operazione: ecco i riferimenti alla vita domestica, al caffè, ai fiori, ai ricordi belli…: e lo stesso titolo *E così lieve il tuo bacio sulla fronte* ne è chiaro indizio) avrebbe giovato ad una rappresentazione che lascia, ne prendiamo atto, un grande peso in chi assiste.

Ma, poi, anche trascura elementi (ma tutto potrebbe essere dettato da una fedeltà assoluta al testo-fonte della figlia Caterina Chinnici) non secondari - considerazioni su omertà, zone grigie, e sulle osmosi Stato/Mafia - che avrebbero potuto assicurare una profondità ancora maggiore.

Ma queste non sono altro che le impressioni di chi scrive.

Dal pubblico un buon gradimento: chiuso il sipario, son venute diverse chiamate per gli interpreti, con calorosi applausi.

G.Sa

Il libro del male e del bene

Acqui Terme. Mauro Ferrari, critico e poeta, la cui considerazione abbraccia ormai l'orizzonte nazionale, presenterà **sabato 6 febbraio, alle ore 18,** nella cornice della "Libreria Terme" di Piero Spotti, la sua raccolta antologica *Il libro del male e del bene. Poesie 1990-2006.*

In essa raccoglie la sua produzione edita, compresa tra i limiti cronologici prima ricordati. Si tratta di un percorso assolutamente originale, che muove da una personale tematica incentrata su una ricognizione del male e del bene nelle più varie forme (e non è casuale l'inversione tra i due termini).

Le modalità del conoscere e dell'agire umano, in sintonia con il pensiero contemporaneo più avanzato, e con una forte connotazione etica del "fare arte", sono gli altri temi prediletti dal poeta di Novi Ligure, ben noto anche per la sua attività editoriale (è direttore di "Puntoacapo", casa editrice *leader* nel settore poetico; dell' *Almanacco Punto della Poesia italiana* e direttore culturale della "Biennale di Poesia" di Alessandria).

Mauro Ferrari, inoltre, è inserito nel ristretto novero dei poeti presenti nel sito *Ossigeno nascente*, il primo Atlante universitario, *on line*, dei poeti contemporanei italiani.

Il volume è corredato da una corposa antologia della critica, in cui figurano estratti da saggi e recensioni di molti dei maggiori poeti e critici, tra cui Fabio Pusterla, Giancarlo Pontiggia, Giorgio Luzzi, Giorgio Linguaglossa, Luigi Fontanella, Gabriella Fantato e altri. Per la nostra città un nuovo incontro con i "poeti di domani", per ragionare sull'avanguardia, e sulle linee della lirica che dal Novecento si proiettano sul nuovo secolo.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

MOSTRE
Domenica 14 febbraio **FERRARA e la mostra di De Chirico**
Domenica 6 marzo **TORINO mostra "Matisse e il suo tempo"**

PELLEGRINAGGI
Dal 10 al 12 febbraio **LOURDES per Anniversario apparizione** SOLO BUS
Dal 18 al 20 marzo **PADRE PIO**
Dal 24 al 27 maggio **MEDJUGORIE**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 13 marzo **SAN REMO sfilata dei carri fioriti**

PASQUA CON NOI
Dal 24 al 29 marzo **Tour della GRECIA CLASSICA + METEORE**
Dal 26 al 28 marzo **TOUR UMBRIA**
Dal 26 al 28 marzo **PROVENZA e CAMARGUE**

MARZO
Dal 7 al 12 e dal 14 al 19 **Soggiorno mare a LLORET DE MAR (Barcellona) con escursioni**

VIAGGI CARNEVALE E PRIMAVERA
21 febbraio **GRASSE + Festa della mimosa a MANDELIEU**
21 febbraio **Carnevale a NIZZA MARE sfilata dei carri**
21 febbraio **Carnevale veneziano ad ANNECY**
28 febbraio **Festa dei limoni a MENTONE**
28 febbraio **Festa delle violette a TOURETTES SUR LOUP**

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI
Dal 9 al 15 aprile **Tour della SICILIA**
Dal 9 al 10 aprile **VENEZIA + Ville Venete e navigazione del Brenta**
Dal 15 al 17 aprile
Dal 20 al 22 maggio
Dal 17 al 19 giugno
ROMA GIUBILEO
Dal 23 al 25 aprile **ALSAZIA + FORESTA NERA**
Dal 23 al 29 aprile **Tour della PUGLIA + MATERA**
Dal 23 aprile al 1º maggio **PORTOGALLO**
Dal 23 al 28 aprile **Tour della PUGLIA+i sassi di MATERA**
Dal 30 aprile al 1 maggio **Week end VERDON + ANTIBES**

GIUGNO 2016
TOUR DEL PERÙ con una grande opportunità di assistere alla festa "Inti Raimi": magica festa del sole

LUGLIO
Dal 4 all'11 **Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascate del Niagara e Toronto**

ANNUNCIO

Giovanna POGGIO (Gianna) in Craviotto di anni 64

Martedì 26 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari, ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora, il fratello ed i parenti tutti che vogliono esprimere la loro più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Maria Teresa IVALDI ved. Cresta

Nel suo dolce ricordo e ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio e la sorella la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Unanimi, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi a loro e regalare a lei una mesta preghiera.

TRIGESIMA

Tommy OLIVIERI

La famiglia ed i parenti tutti, confortati dalla grande partecipazione, ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme.

TRIGESIMA

Franca COSTA in Goslino

"La gioia di averti avuta con noi non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduta". Uniti con amore nel suo dolce ricordo, il marito Franco, il figlio Marco e tutti i familiari, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 7 febbraio ore 10 nella parrocchiale di Castelnuovo Bormida. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario LEVO

"Papà, un uomo con la U maiuscola, di quelli fatti con lo stampino e poi è stata buttata via la chiave, unico, meraviglioso, semplicemente il papà migliore del mondo... mi manchi tanto. Tua figlia Iolanda". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonella, i figli Giancarlo e Iolanda lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

Delfina TORIELLI (Iole) ved. Moretti

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il fratello Pier Paolo con la moglie Lena, il nipote Simone, la zia Angela ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Laura IACIOFANO

"In tanti hanno pianto per te, perché eri amata da tutti. Sei stata portata via da qui, ma nessuno potrà portarti via dai nostri cuori. Riposa in pace". La santa messa di anniversario verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco".

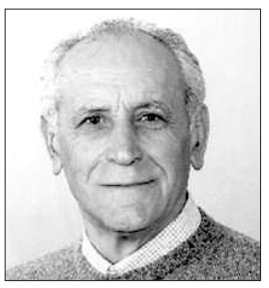
La famiglia

ANNIVERSARIO

Mario Carlo BORMIDA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perchè il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". A 24 anni dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la mamma Giuseppina e la moglie Anna nella messa che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Luigi FOGLINO

"Il suo caro ricordo vive eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppina GOLLO in Panaro

Domenico PANARO

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 18° e nel 13° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Teresio GIORDANO

Laura MASSOLO in Giordano

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° e nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Silvio Secondo RATTO

"L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto, la sua immagine sopravviva sempre nella memoria di quanti l'ebbero caro. Di lui ci manca la sua voce, il suo consiglio". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i fratelli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Alfredo Michele NERVI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 10 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Roza CEH in Iberti

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 14° anniversario dalla scomparsa le figlie Sabina ed Alessandra ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

TRIGESIMA

Aldo GUALA
1933 - † 15 gennaio 2016
"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". I familiari tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Morbello Costa.

ANNIVERSARIO

Gian Luca BIGGIO
"Angelo nostro, il tuo ricordo ed il tuo sorriso sono scolpiti nei nostri cuori". Nel 21° anniversario della tua scomparsa la mamma, il papà, la sorella ed il fratello, con infinito amore, vogliono regalarti una preghiera domenica 7 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nel ricordo.

RICORDO

Santina RAPETTI
(Sunta) ved. Baldizzone
1920 - † 27/12/2015
"La sua cara memoria rivivrà nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Tombola a San Francesco

Acqui Terme. Grande tombolata nel pomeriggio di domenica 7 nei locali della parrocchia di San Francesco, con inizio alle ore 15. Un'occasione da non perdere per passare momenti di allegria insieme, soprattutto per i ragazzi, ma non sono esclusi gli adulti.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ **26 iva compresa**

"Anche noi al Family Day"

Riceviamo e pubblichiamo:
«Anche dalla nostra diocesi una piccola delegazione di persone che rappresentavano il Movimento Per La Vita, la Papa Giovanni XXIII, la Legio Marie, Articolo 26 e altri amici, ha partecipato lo scorso 30 gennaio al Family Day a Roma. Una grande festa di popolo, donne, uomini, bambini, tanti cittadini che chiedevano al governo di non rottamare la famiglia, così com'è da sempre, formata da un uomo e da una donna, aperta alla vita. Migliaia di bus insieme ai treni, ai traghetti, agli aerei hanno condotto da ogni parte d'Italia gente comune, composta, serena, rispettosa, una folla accomunata dal desiderio di urlare ai nostri politici un netto no alla legge Cirinnà, far sentir loro che non vogliamo affatto discriminare gli omosessuali, ma non possiamo accettare che ad essi si applichino le stesse regole che valgono per la famiglia fondata da un papà e da una mamma. Regole uguali si applichino a situazioni uguali, a situazioni diverse si applichino regole diverse. Affermare che la coppia omosessuale è diversa dalla coppia eterosessuale non è un insulto: è la biologia che lo dice. E poi "diverso" non significa superiore o inferiore significa esattamente "diverso". Per questo abbiamo chiesto che il disegno di legge Cirinnà sia ritirato. Non possiamo accettare che le unioni civili abbiano la stessa disciplina di legge del matrimonio e che ad esse sia consentita la cosiddetta "adozione del figliastro."

L'incontro si è svolto al Circo Massimo, una scelta coraggiosa per il comitato organizzatore. Chi avrebbe scommesso di poterlo riempire? Invece il grande spazio non è bastato, il luogo traboccava di gente, gli ultimi arrivati non hanno più potuto entrare, noi ne siamo testimoni. Un mare di gente gioiosa, tanti picnic sul prato, anche preti e suore entusiasti della partecipazione. Dall'alto era un vero spettacolo, eravamo felici di costatare che la difesa della famiglia è un valore condiviso da un popolo e non da un gruppetto di "antiquati" come dicono i mass-media.

La manifestazione è stata semplice e sobria, ma piena di contenuti e testimonianze. Sul palco si sono alternati gli organizzatori guidati da Massimo Gandolfini che ha illustrato lo scopo dell'adunata: far sentire la nostra voce a una politica sorda, una manifestazione non contro qualcuno ma in difesa di chi non ha voce: i bambini, che hanno diritto a una mamma e a un papà. Molto si fa oggi per l'ecologia del pianeta, inquinato e sfruttato negli anni dalle cosiddette nazioni moderne e progressiste, forse oggi è il momento di occuparci dell'inquinamento umanitario attuato da chi pensa, a torto, di rappresentare il progresso.

Non so se fossimo due milioni, ma eravamo in tanti, e dietro di noi altrettanti e più ancora avrebbero voluto venire ma non hanno potuto.

Ci siamo lasciati con l'augurio e la promessa che questo raduno possa essere l'inizio di un cammino nuovo verso il rinnovamento della società, partendo proprio dalla famiglia».

Piera e Anna

Partecipazione

Acqui Terme. Gli amici della leva di Marco Garbarino, 1950, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro congiunto. *"Anna, ti siamo tutti vicino".*

Festa di don Bosco al Santo Spirito

Acqui Terme. Sarà contento don Bosco di come al *Santo Spirito* allievi, insegnanti, genitori e tutta la Famiglia Salesiana ha preparato e vissuto la ricorrenza della sua festa? Pensiamo e speriamo proprio di sì!

Mentre durante i momenti di riflessione proposti i ragazzi e i bambini hanno riflettuto sulla figura del santo dei giovani e su come abbia vissuto le occasioni concrete di vivere la misericordia ai suoi tempi, i genitori hanno riflettuto, in una serata da loro stessi animata, sulla figura di sua madre, Margherita, sui vari episodi della sua semplice ma ricca esistenza che ha plasmato quella di don Bosco e dei primi ragazzi dell'oratorio. Questa donna analfabeta ha sperimentato e fatto sperimentare il bene e l'amore concreto nelle occasioni semplici e feriali della sua laboriosa esistenza, donna "*di misericordia*" di cui il figlio affermò: "*Tutto ciò che sono l'ho imparato sulle ginocchia di mia madre*".

Per tutti coloro, grandi e piccoli, che si sono ritrovati nei pomeriggi del 25-26-27 a lodare Dio per averci donato don Bosco, la Parola di Dio è stata alternata da episodi della vita del santo, ben interpretati dalla lettura espressiva dagli allievi più grandi e commentati dal viceparroco don Giampaolo Pastorini, mentre il 29 il direttore della comunità S.D.B. di Asti, don R. Gorgerino, ha illustrato nella S. Messa come don Bosco abbia vissuto e anche noi siamo chiamati a vivere la Parola di Dio "*rallegratevi sempre nel Signore*". E... poi festa grande per i ragazzi, con la tradizionale merenda a base di pane e salame e giochi a squadre che li hanno visti protagonisti collaborativi e allegri.

Anche il sabato per gli oratoriani e la domenica per tutti gli amici di don Bosco la preghiera e i giochi, la S. Messa e il pranzo sociale sono stati occasione di ripetere a don Bosco che gli vogliamo bene, che gli chiediamo la sua protezione, che volgiamo seguire i suoi insegnamenti e lavorare per e con i giovani, guidati dallo Spirito.

Al distretto sanitario di Acqui T. una grande perdita

A gennaio purtroppo ci ha lasciato il nostro oculista dott. Giacomo Rutigliani, medico professionista ed amico per tutti noi.

Da 1992 prestava servizio presso la nostra ASL. Ha lasciato un ricordo indelebile presso i suoi pazienti e specialmente al personale sanitario, amministrativo e per noi infermieri che abbiamo avuto modo di lavorare fianco a fianco ed apprezzarne l'umanità, l'umorismo, la gioia di vivere e la capacità professionale. Ci mancherà tutto di lui; persona e professionista serio e disponibile, un signore. A noi che lo portiamo nel cuore non si cancellerà mai il suo ricordo

Infermiera Anna Maria Giuliano

Movimento per la Vita

È arrivato il giorno della celebrazione della XXXVIII Giornata della vita, che sarà domenica 7 febbraio. Una giornata che assume una grande importanza dopo il grande successo del Family Day, non solo per la partecipazione, ma anche perchè quasi tutte le organizzazioni cattoliche, la nostra compresa, hanno dato il loro contributo per affermare che la vita e la famiglia, dalla quale appunto nasce la vita, sono troppo importanti per essere attaccate da certe lobby che hanno come fine quello di scardinare il normale evolversi del mondo. Come tutti gli anni il Movimento per la vita inserisce nella celebrazione della giornata l'offerta delle primule in occasione di ogni S.Messa, dietro il corrispettivo di un'offerta che servirà ai volontari sia del MPV che del Centro di aiuto alla vita per portare avanti il dialogo in difesa della vita, dal suo concepimento alla fine naturale, e per aiutare le mamme in difficoltà a far crescere i loro figli o intervenendo con aiuti a quelle mamme che vorrebbero cedere alla scelta dell'aborto per motivi economici o ambientali.

Ma in questo anno siamo ancor più impegnati in queste nostre attività in forza delle parole che Papa Francesco ci ha rivolto in occasione dell'udienza che ha concesso ai volontari dei Centri di aiuto alla vita il 6 novembre scorso: "In quarant'anni di attività avete cercato di imitare il Buon Samaritano.

Dinanzi a varie forme di minacce alla vita umana, vi siete accostati alle fragilità del prossimo, vi siete dati da fare affinchè nella società non siano esclusi e scartati quanti vivono in condizioni di precarietà. Mediante l'opera capillare dei 'Centri di aiuto alla vita', diffusi in tutta Italia, siete stati occasione di speranza e di rinascita per tante persone. Vi ringrazio per il bene che avete fatto e che fate con tanto amore, e vi incoraggio a proseguire con fiducia su questa strada, continuando ad essere buoni samaritani! Non stancatevi di operare per la tutela delle persone più indifese, che hanno diritto di nascere alla vita, come anche di quante chiedono un'assistenza più sana e dignitosa". Da parte nostra cerchiamo di non stancarci e chiediamo ai fratelli in Cristo di aiutarci e questa è l'occasione giusta per contribuire a quest'appello di Papa Francesco.

Il Movimento per la vita di Acqui

Domenica 14 febbraio ad Ovada

Riflettere con l'Ac su "Alloggiare i pellegrini"

Domenica 14 febbraio ad Ovada l'AC propone una riflessione sull'opera di misericordia "Alloggiare i pellegrini".

Misericordia, termine desueto che è tornato familiare. A partire da Paolo VI questo tema si è andato accentuando con forza nella vita della chiesa. Papa Francesco ha ripreso questa tradizione relativamente recente, sebbene sempre esistita. Come lui stesso ha dichiarato, il Signore desidera mostrare agli uomini la sua misericordia perché «oggi il mondo ha bisogno di misericordia».

Ma va detto con chiarezza: «La misericordia scandalizza! Sembrerebbe impossibile, ma non possiamo dimenticare che Gesù non è stato condannato e messo a morte perché si era macchiato di qualche crimine secondo il diritto romano, né perché aveva smentito la parola di Dio contenuta nelle legge e nei profeti, bensì per il suo comportamento troppo misericordioso che rompeva le barriere erette dai giusti incalliti» (Enzo Bianchi).

Il mistero della misericordia, come ci ricorda papa Francesco, non è separato da quello delle *opere di misericordia corporale e spirituale.* Sulla base del discorso di Gesù sul giudizio finale (in Mt 25,3146), la tradizione ha sviluppato le sette opere di misericordia. Sette è il numero della trasformazione. Così come sono sette i sacramenti e sette i doni dello Spirito santo, sono sette anche le opere di misericordia, che penetrano il mondo con lo spirito di Gesù e lo cambiano. Ma possiamo anche parlare di quattordici opere di misericordia. Quattordici è sempre il numero dell'aiutare e del sanare. Le quattordici opere di misericordia ci indicano un parallelo con le quattordici stazioni della *Via crucis* e ci sono offerte come terapia per curare le ferite del nostro mondo.

Per fare in modo che il Giubileo non si risolva in semplici riti formali, l'Azione Cattolica diocesana propone un momento di riflessione sulla quarta opera di misericordia, opera attualissima e altamente scandalosa. Quotidianamente le cronache ci parlano di migranti che fuggendo dai propri paesi cercano disperatamente di raggiungere l'Europa. Non tutti ci riescono, molti, invece della salvezza, in quel viaggio, trovano la morte. Solo nel 2015 sono deceduti 3771 persone, di cui più di settecento sono stati i bambini strappati dalle braccia delle madri da onde poco benevole. Il cardinale Montenegro, vescovo di Agrigento, l'ha definita la "strage dei bambinelli", che non ha tregua neanche a Natale, ben più violenta e crudele della "strage degli innocenti" voluta da re Erode. Come adulti ci sentiamo chiamati a riflettere su tutto questo, lo faremo, partendo dall'ascolto di un testimone di questo esodo epocale, domenica 14 febbraio dalle 14,30 alle 16,30 presso la biblioteca delle Madri Pie ad Ovada. E come sempre la misericordia che avremo usato verso il più piccolo dei nostri fratelli si trasformerà in un dono per noi.

Laura Trinchero per il settore adulti di AC

La Pace è di casa

"La Pace è di casa": questo lo slogan della Festa Pace ACR 2016. Non vogliamo lasciare però che rimangano parole su un manifesto o aleggianti nell'aria. I ragazzi della nostra diocesi (noi adulti dovremmo spesso prendere esempio da loro!) vogliono davvero respirare aria di Pace, in ogni luogo essi si trovino.

Perché "Pace" non è solo assenza di guerra: è vivere in serenità con chi ci è attorno, è non spaventarsi di un volto nuovo, è tendere la mano con generosità verso chi ha bisogno. Proprio per questo l'associazione nazionale ha scelto come tema per il mese della Pace (periodo in cui si ragiona di questi argomenti con i ragazzi e si vivono esperienze legate alle varie realtà locali) quello dei migranti e delle loro vicissitudini. L'iniziativa annuale sarà quindi rivolta a finanziare dei progetti di accoglienza nella diocesi di Agrigento, in collaborazione con molte associazioni locali.

Le parrocchie che hanno seguito il percorso proposto dall'équipe diocesana ACR hanno potuto ragionare insieme ai ragazzi sui percorsi di vita di queste persone, su ciò che fa lasciare loro tutto quello hanno per partire, spesso verso un qualcosa di ignoto , armati di tante speranze e molte paure.

L'appuntamento per tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie è quindi per domenica 14 febbraio, ospitati nella parrocchia di Ovada, per vivere insieme una giornata all'insegna del gioco, della solidarietà e della pace; a partire dalle 9 fino alle 17. Durante la giornata saranno in vendita le tazze della pace, a sostegno dell'iniziativa annuale.

Contemporaneamente, data l'importanza che riveste il tema di quest'anno, ci sarà, a partire dalle 14.30, un incontro anche per gli adulti (come avviene già da qualche anno), per vivere insieme ai ragazzi, futuro della nostra società, il sogno e progetto di un mondo migliore.

Ultime note tecniche: chi volesse partecipare è pregato, oltre al pranzo al sacco, di portare un paio di scarpe di ginnastica di ricambio, essendo l'incontro all'interno della palestra delle Madri Pie.

Paolo Abbiate per l'ACR diocesana

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Visitatore Apostolico nella diocesi di Acqui

Il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi informa che, su sua richiesta, è stato incaricato dalla Santa Sede Sua Ecc. Rev.ma Mons. Carlo Redaelli, arcivescovo di Gorizia, a svolgere il compito di Visitatore Apostolico, per gli affari economici, nella diocesi di Acqui.

Egli ha iniziato il suo mandato mercoledì 3 febbraio nel pomeriggio con l'ascolto di coloro che egli stesso ha chiesto di convocare. Sarà poi anche a disposizione dei fedeli che vorranno conferire.

Per la Quaresima 2016

Sussidio per la catechesi degli adulti

Come ogni anno l'Ufficio Catechistico Diocesano propone per la Quaresima uno strumento per approfondire tematiche che possano essere d'aiuto nella crescita umana e cristiana in attesa della Pasqua del Signore. In questo anno giubilare della misericordia non si poteva non fare riferimento alle opere di misericordia. Nel sussidio che viene proposto, le opere di misericordia sono state raggruppate secondo un criterio di affinità e si sono cercati riferimenti a brani di Vangelo per consentire approfondimenti sulla base delle parole di Gesù. È un sussidio da utilizzare con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto. Il materiale elaborato dalla Commissione per la catechesi, non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la preparazione alla Pasqua in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi. Il sussidio prevede un cammino di cinque incontri; per ogni incontro sono disponibili due schede. La prima riporta: le preghiere, il brano di Vangelo, alcuni spunti per la riflessione e il confronto, le testimonianze di persone che vivono o hanno vissuto quanto è stato affrontato nell'incontro.

La seconda riporta: gli approfondimenti sulle opere di misericordia oggetto dell'incontro. Le schede sono fotocopiabili e facilmente riproducibili per l'uso durante gli incontri; una guida per il catechista contiene suggerimenti e approfondimenti sui brani di Vangelo proposti, in questo modo anche i catechisti delle parrocchie più piccole potranno utilizzare il materiale per un auto-aggiornamento e per approfondimenti individuali.

Si può anche chiedere agli Uffici Pastorali (ufficipastorali@tiscali.it) l'invio del materiale in formato elettronico, così da poter apportare modifiche ai testi adattandoli alle esigenze di ciascuna comunità o gruppo. Il sussidio in forma cartacea è disponibile sempre presso gli Uffici Pastorali: Salita Duomo, 4 - Acqui Terme - 0144 356750 Nell'augurare a tutti Buona Quaresima, l'Ufficio Catechistico chiede a coloro che faranno uso del materiale proposto di segnalare eventuali lacune e difficoltà nell'utilizzare il sussidio.

Ufficio Catechistico Diocesano

L'importanza dell'insegnamento della religione cattolica

Pubblichiamo il Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017.

«Cari studenti e cari genitori,

in queste settimane si stanno svolgendo le iscrizioni on-line al primo anno dei percorsi scolastici che avete scelto.

Insieme alla scelta della scuola e dell'indirizzo di studio, dovrà essere effettuata anche la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. È proprio su quest'ultima decisione che richiamiamo la vostra attenzione, perché si tratta di un'occasione formativa importante che vi viene offerta per conoscere le radici cristiane della nostra cultura.

Sono ormai trascorsi trent'anni da quando il nuovo insegnamento della religione cattolica, ridefinito istituzionalmente dall'Accordo di revisione del Concordato nel 1984, è entrato nelle scuole italiane confermandosi nel tempo come una presenza significativa, condivisa dalla stragrande maggioranza di famiglie e studenti.

In questi ultimi anni, questa disciplina scolastica ha continuato a rispondere in maniera adeguata e apprezzata ai grandi cambiamenti culturali e sociali che coinvolgono tutti i territori del nostro bel Paese.

Anche quest'anno, perciò, desideriamo invitarvi a rivolgervi con fiducia a questa importante opportunità educativa che vi viene proposta.

I contenuti dell'insegnamento sono stati recentemente aggiornati con specifiche Indicazioni didattiche che cercano di rispondere efficacemente alle domande degli alunni di ogni età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. La domanda religiosa è un insopprimibile esigenza della persona umana e l'insegnamento della religione cattolica intende aiutare a impostare nel modo migliore tali domande, nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ciascuno, che rimane il principale valore da tutelare e promuovere.

Migliaia di insegnanti di religione cattolica ogni giorno lavorano con passione e generosità nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, sostenuti da un lato dal rigore degli studi compiuti e dall'altro dalla stima dei colleghi e delle famiglie che ad essi affidano i loro figli.

In un contesto scolastico in continua evoluzione, l'insegnamento della religione cattolica può essere un modo eccellente per completare la propria formazione personale e trovare un autorevole punto di riferimento sulle più delicate questioni di senso, sui problemi del mondo in cui viviamo, sull'interpretazione della realtà religiosa sempre più segnata dal pluralismo e dalla necessità di un confronto aperto, continuo e consapevole delle rispettive posizioni e tradizioni. Per tutti questi motivi, desideriamo rinnovare l'invito ad avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica, sicuri che durante queste lezioni potrete trovare docenti e compagni di classe che vi sapranno accompagnare lungo un percorso di crescita umana e culturale molto importante anche per il resto della vostra vita».

La storia che ci conduce all'Anno della Misericordia/2

Giubileo: dall'ebraismo alla comunità cristiana

In un precedente articolo abbiamo richiamato le origini ebraiche del Giubileo, collegandoci a quanto ci trasmette la Bibbia nell'Antico Testamento. Qui troviamo le radici dell' "anno santo", inteso come tempo di conversione e di gioia. Una "ripartenza" sociale e spirituale, che riguarda la relazione con Dio, con gli altri uomini, con la natura stessa.

Non abbiamo dati certi circa l'attuazione antica delle prescrizioni del Giubileo per quanto riguarda la proprietà della terra, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi. il riposo della terra, ma vi sono tracce che collegano il giubileo con l'anno sabbatico (che cadeva ogni 7 anni). Per certo, in questa storia così ampia e complessa, emerge un principio molto importante: "la terra è di Dio" gli uomini non ne sono i padroni, bensì gli amministratori. Principio di evidente attualità, uno dei cardini della recente enciclica di papa Francesco "Laudato si".

La predicazione di Gesù sviluppa e rinnova la tradizione ebraica, richiamandosi alle profezie di Isaia, per annunciare un "anno di grazia del Signore" (vedi il vangelo di Luca 4,16-21). Vi è qui un passaggio importante: non un semplice anno di pausa, ma un vero e proprio inizio di una fase nuova, che va dalla nascita, predicazione, passione e morte di Gesù fino alla sua seconda venuta. Inoltre, Gesù annuncia un tempo di giustizia e di liberazione, ma non parla più di "vendetta" di Dio di fronte ai peccati del popolo.

La parola ebraica *yobèl,* che indica il suono del corno annunciante il Giubileo, si trasferisce quindi nella tradizione cristiana. La ritroviamo nella versione della Bibbia di san Girolamo, accostata al suono e al significato della parola latina *iubilum/iubilare* (grido di gioia), marcando così il senso di festa per questo "tempo di grazia".

A questo punto però le cose si complicano un po', almeno per la nostra sensibilità ed esperienza religiosa. Infatti, nei primi secoli della chiesa cristiana è viva la discussione circa la possibilità o meno che un battezzato -che in virtù del sacramento è stato liberato dal peccato- possa nuovamente peccare ed essere perdonato. Alcuni, più rigoristi, sostengono che il battezzato che ha compiuto atti molto gravi non possa rientrare nella comunione. Mentre altri – come Tertulliano e Ambrogio - ammettono che vi possa essere una "seconda penitenza" grazie alla misericordia di Dio. Sarà questa seconda posizione ad essere assunta dal Concilio di Nicea (IV secolo) divenendo la scelta della chiesa.

Questa discussione chiama in causa il modo di intendere i peccati e la loro gravità: nei primi secoli si parla in particolare di battezzati che si rivolgono ad altri dei o che distruggono le sacre scritture, o quanti in un momento di persecuzione rinnegano la fede (situazioni in cui è forte il richiamo al peccato come atto di rifiuto di Dio, più che a questioni di morale). Per ricevere il perdono essi devono trovare il sostegno e l'intercessione di cristiani di provata fede ("confessori"), che certifichino il loro pentimento per iscritto (con un "libello"); quindi devono sostenere una penitenza pubblica e ottenere così la "soddisfazione". Si tratta però di pratiche in evoluzione. A partire dal V secolo i penitenti non sono più obbligati a confessare in pubblico i peccati (ma debbono farlo al Vescovo), mentre si stabiliscono i tempi per essere riammessi alla comunione. Passeranno molti anni prima che il percorso penitenziale venga ridefinito, attraverso la "confessione auricolare", almeno una volta l'anno, eseguendo la penitenza assegnata, secondo le norme e l'impostazione teologica adottate dal Concilio Lateranense del 1215.

Nasce qui una questione che avrà un ruolo determinante nella futura gestione del Giubileo: in che modo il penitente può rendere "soddisfazione" a Dio che ha ferito col suo peccato? Gradualmente prende piede una concezione religiosa per cui l'uomo peccatore deve "risarcire" a Dio il male compiuto. Insomma c'è un "prezzo" da pagare. Ma dove si può attingere la "moneta" per pagare questo risarcimento? Da dove vengono le risorse per saldare questo "debito verso Dio"? Ebbene, c'è un "tesoro delle soddisfazioni" a cui attingere, costituito dai meriti di Gesù, di Maria, dei martiri, dei santi, di tutti i giusti. Questo "tesoro" è amministrato dalla Chiesa, che - tramite i successori degli apostoli - gestisce la misura, ossia la "pena" corrispondente ai peccati (ritroviamo questo riferimento anche nell'attuale Catechismo della Chiesa Cattolica, ai nn.1471-77). Si definisce così il "prezzo" da assegnare al penitente; un prezzo che può consistere in preghiere, digiuni, atti di carità (elemosine ai poveri), uno stile vita ascetico, qualche specifica rinuncia, fino al pellegrinaggio (che comprende quasi tutte le pratiche prima indicate). Ma tutte queste pratiche sono in qualche misura commutabili in offerte, secondo "tariffari" che stabiliscono come una pena può essere compensata da un'altra equivalente. È proprio da questa commutazione (elaborata a partire dall'VIII secolo) che nasce la pratica delle indulgenze nella chiesa cattolica: essa, come vedremo, avrà tanta parte nella vicenda dei Giubilei e dei successivi contrasti religiosi. *v.r.*

Nota dei vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta

Tribunale interdiocesano per le cause matrimoniali

Papa Francesco ha riformato il processo per la dichiarazione della nullità del matrimonio con la promulgazione del Motu Proprio Mitis Iudex Dominus Iesus pubblicato l'8 settembre 2015 che è entrato in vigore l'8 dicembre scorso.

Il documento evidenzia il coinvolgimento del Vescovo diocesano non solo nel vigilare sulla retta amministrazione della giustizia, ma anche nel suo essere pastore e capo e pertanto giudice per la sua diocesi, prevedendo l'esercizio anche personale della funzione giudiziale. Con l'intento di dare piena attuazione alle disposizioni del Santo Padre, e di recepirne i criteri fondamentali, la Conferenza Episcopale Piemontese pur riconoscendo la possibilità per singoli Vescovi diocesani o gruppi di essi di provvedere diversamente nel futuro, costituendo un proprio Tribunale per le cause di nullità matrimoniale nelle forme consentite dal diritto ha elaborato una articolata nota che si riporta nei tre punti sintetizzati.

1. Poiché il Motu Proprio, oltre ai Tribunali diocesani, fa riferimento anche ai Tribunali interdiocesani, come è il Tribunale ecclesiastico regionale piemontese, nella situazione attuale i Vescovi ritengono che questo Tribunale interdiocesano possa continuare ad essere competente a valutare e giudicare le domande di nullità matrimoniale ancora in corso e quelle introdotte nel futuro che saranno trattate con il processo ordinario oppure documentale. Spetta pertanto al Vicario giudiziale del Tribunale regionale accogliere, dopo una prima verifica, le domande di nullità. È necessario, infatti, che il fedele sappia con estrema chiarezza a quale Tribunale rivolgersi, in modo che possa esercitare il suo diritto di chiedere la verifica della nullità del proprio matrimonio e che la sua domanda sia trattata come previsto dalla vigente normativa canonica. Anche le domande del *processo più breve*, novità introdotta dal Motu Proprio, saranno inoltrate al Tribunale interdiocesano regionale e il Vicario giudiziale contatterà quanto prima il Vescovo competente a giudicare perché si attivi a norma del diritto. Le diocesi piemontesi si daranno prassi e modalità comuni e verifiche periodiche per l'attuazione della riforma. I Vescovi piemontesi, riuniti in un unico Tribunale comprendente le due diocesi metropolitane, intendono che oltre alla Rota Romana, il proprio Tribunale di Appello resti quello interdiocesano dei Vescovi della Lombardia, che quei Vescovi hanno prorogato nella sua attività.

2. Il Santo Padre affida alle Conferenze Episcopali Nazionali il compito di stimolare e aiutare i Vescovi a mettere in pratica la riforma del processo matrimoniale e, salva la giusta e dignitosa retribuzione degli operatori dei Tribunali, le invita a curare «*per quanto possibile*» che venga assicurata la gratuità delle procedure. In questa prospettiva, la normativa C.E.I. sul regime amministrativo ed economico dei Tribunali rimane in vigore in attesa delle future modifiche deliberate dall'Assemblea plenaria con successiva *recognitio* della Santa Sede. Resta valida la possibilità di chiedere il gratuito patrocinio e la riduzione o esenzione dal contributo processuale, qualora vi siano situazioni comprovate di difficoltà economica.

3. Il Papa evidenzia come all'interno della pastorale familiare ordinaria trovi la sua idonea collocazione la verifica della nullità del matrimonio e l'indagine preliminare alla preparazione del libello. Pertanto, i Vescovi si impegneranno, nei prossimi mesi anche con appositi momenti di studio, a dare corpo ed attuare una pastorale familiare "*in uscita*" che si ponga alla ricerca delle persone nelle loro concrete situazioni e presti attenzione anche alle coppie in crisi, o che hanno vissuto la separazione oppure nelle quali uno o entrambi i coniugi hanno ricostruito una nuova unione. Questo è il **primo compito che il Motu Proprio affida ai Vescovi diocesani, all'interno della pastorale matrimoniale diocesana unitaria, non esclusa la costituzione di una o più strutture stabili diocesane o anche interdiocesane**, che sono in fase di studio, per un reale accompagnamento delle persone in attenzione alle loro "ferite". Il primo impegno sarà volto alla «*preparazione di un personale sufficiente, composto di chierici e laici, che si consacri in modo prioritario a questo servizio ecclesiale*» (*Documento finale* della XIV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, n. 82) a partire dagli operatori del Tribunale regionale e in particolare dai Patroni Stabili messi gratuitamente a disposizione dei fedeli, e dagli operatori degli uffici della pastorale familiare diocesana, compresi i Consultori familiari di ispirazione cristiana presenti nelle Chiese locali piemontesi.

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana sente il dovere di ringraziare il Rotary club di Acqui Terme per il contributo dato per la Mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" di euro 840,00.

Ringrazia anche per l'offerta fatta in memoria della mamma Gianna Alliata Bernascone di euro 450,00 alla Caritas diocesana. Ringrazia il sig. Adriano Assandri presidente Need You onlus per l'offerta di euro 250,00 per la Caritas.

Calendario diocesano

Da venerdì 5 a domenica 7 il Vescovo è in visita pastorale a Castelnuovo Belbo e a Bazzana.

Mercoledì 10 – Alle ore 18 in Cattedrale Il Vescovo presiede la celebrazione di inizio della Quaresima, con la celebrazione della S. Messa e il rito delle Ceneri.

Il vangelo della domenica

Sentirsi alla presenza di Dio è normale per il credente quando si mette in preghiera; si può approfondire questo sentire, leggendo e riflettendo sulle letture della Bibbia della messa di domenica 7 febbraio, quinta del tempo ordinario.

Nella prima lettura, il giovane Isaia si sente chiamato da Dio, attraverso la preghiera nel Tempio. Improvvisamente ha una visione: "*Io vidi Dio seduto sul trono*". Qual è la reazione immediata del profeta, assorto in preghiera? "*Ohimè! Io sono perduto, perchè uomo dalle labbra impure io sono*". Solo rispondendo con generosità a Dio ("*Eccomi, manda me*"), il giovane si sente idoneo alla missione profetica, nonostante i propri peccati, riconosciuti e confessati. Dio non si ferma di fronte ai limiti umani della persona, cerca la generosità del cuore e la volontà di conversione.

Altrettanto capita a san Paolo, che ai Corinzi scrive: "*Io sono l'ultimo degli apostoli*", "*Ma per grazia di Dio sono quel che sono*". La testimonianza, che ogni credente in Cristo è chiamato ogni giorno a vivere nella propria vita, è opera di Dio, come canta il salmo: "*Il Signore Dio completerà in me la sua opera*".

Ci aiutano ad approfondire la riflessione le parole che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù, appena veduta la pesca miracolosa: "*Gesù allontanati da me, che sono un peccatore*". Come Pietro ha preso coscienza della sua fragilità umana, e confessa i suoi limiti, diventa degno della fiducia di Gesù, che gli dice: "*Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini*". Agli apostoli, ma anche a noi semplici credenti, Gesù rivolge l'invito a "*spingerci al largo*", a non aver paura, a non calcolare i rischi della testimonianza in rapporto ai nostri limiti umani, ma solo sulla sua grazia. Pietro scoraggiato per la nottata di pesca infruttuosa, si fida del Maestro. "*Sulla tua parola getterò le reti*". Il cristiano è colui che nella fede in Cristo ogni giorno si rende conto che solo Dio conta, perchè soltanto lui è "*L'amor che move il sole e l'altre stelle*". *dg*

Riceviamo e pubblichiamo

Bilancio di 6 mesi di segnalazioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cosa abbiamo ottenuto in sei mesi di segnalazioni? Partiamo con ordine:

- il 12 luglio 2015 sul settimanale "L'Ancora", abbiamo cortesemente chiesto al Sindaco, l'avviso telefonico ai cittadini per i Consigli Comunali. A tutt'oggi nulla di fatto, anche se invece per l'apertura del Cinema locale (di privati) si è prontamente avvisato con la telefonata tutta la cittadinanza. Siamo a richiedere l'inserimento dell'avviso telefonico per i consigli comunali. Per ora *nulla di fatto.*

- Il 19 luglio 2015, sempre tramite articolo su questo settimanale, è stata segnalata la mancanza di strisce pedonali in via Carlo Marx vicino alla rotonda delle Poste di San Defendente ed anche delle barriere architettoniche che impediscono l'accesso al suddetto ufficio pubblico, risegnalate entrambe l'11 novembre al Sindaco sulla email da lui più volte pubblicizzata proprio per ricevere segnalazioni.

A tutt'oggi barriere architettoniche *fatto*, strisce pedonali *nulla di fatto.*

- Nello stesso articolo si chiedeva di provvedere al tratto di marciapiede rimasto da fare in Via Romita, sollecitato anch'esso con foto alla email del Sindaco il 12 novembre 2015. Come promesso dal sindaco sull'articolo apparso sul "L'Ancora" il 2 agosto 2015 si sarebbe provveduto a mitigare il disagio nell'attesa della sistemazione definitiva. *Nulla di fatto.*

- Ancora nello stesso articolo del 19 luglio si segnalava l'avvallamento all'altezza di Corso Divisione 166, nonostante il 2 agosto il Sindaco dichiarasse, nella risposta su questo giornale, di aver contattato la ditta Collino per la risoluzione del problema, a tuttoggi *nulla di fatto.*

- Il 2 novembre 2015 chiedevamo notizie dei 3 Totem scomparsi, ci è stato risposto che erano in manutenzione, ma senza specificare i tempi per il loro ritorno. Ancora *nulla di fatto.*

- Il 22 novembre nella risposta da noi pubblicata sul "L'Ancora", veniva esposto il bisogno di mirare gli interventi là dove ci sia più necessità, es: marciapiedi in via Romita dalla scuola al passaggio a livello. *Tutto tace.*

- Il 18 novembre sulla email del Sindaco, venivano segnalati materiali edili fuori dai bidoni dei rifiuti (con foto allegate). Il giorno seguente abbiamo constatato la risoluzione del problema. *Fatto!*

- Il 19 dicembre 2015 è stato segnalato sull'email (con foto) un cartello segnaletico "Baden Powell" divelto, presso i giardini del Castello.

La risposta è giunta il 29 dicembre con la rassicurazione che l'ufficio tecnico provvederà al rifacimento del cartello. *Quasi fatto.*

- Il 14 gennaio 2016 è stato segnalato su email (con foto) il dissesto e la mal segnalazione di parcheggi handicappati in Piazza Luigi Facelli (2ª piazza ex caserma). Il 27 gennaio 2016 la Dottoressa Cimino ci ha comunicato, verbalmente, che i parcheggi verranno spostati in luoghi più consoni al più presto. *Quasi fatto.*

- Il 29 agosto 2015 sulla pagina facebook del Sindaco abbiamo postato una segnalazione di un pullman parcheggiato in Piazza Levi (davanti al comune), il Sindaco ha giustificato la presenza del bus per il trasporto di disabili che erano in visita alla Mostra di Picasso (corso Bagni). Facendogli notare che in tutte le città i pullman fanno scendere i turisti dove previsto e poi si parcheggiano nei luoghi a loro destinati e che abbiamo vicinissimo al centro il parcheggio della ex caserma, non abbiamo più ottenuto risposta.

Il 20 gennaio sono state inviate 2 segnalazioni con foto via email ed altre due (sempre con foto) in data 27 gennaio inerenti il parcheggio selvaggio in Piazza Levi. Ricordiamo che la Piazza è stata rinnovata recentemente e che i permessi consentono operazioni di carico e scarico e la sosta gratuita in aree regolamentate.

La nostra bella Piazza è un angolo suggestivo per i turisti e le foto ricordo. Al momento *nulla di fatto*».

Patrizia Grossi
e Lorella Buccarella

Attività carabinieri

Acqui Terme. I militari della Stazione di Acqui Terme hanno nella mattinata di mercoledì 3 febbraio deferito in stato di libertà una 27enne di Sannicandro di Bari con l'accusa di truffa. La 27enne, alcuni mesi addietro, aveva messo in vendita su un noto sito di vendite online, alcune attrezzature da giardinaggio. Ad acquistarle era stato un uomo di Terzo che, dopo la conclusione dell'affare, ha proceduto al pagamento di un primo acconto, pari a 300 euro, mediante ricarica su carta postepay. Come purtroppo in altre circostanze avvenuto la 27enne è poi sparita senza spedire il prodotto né rispondere alle numerose mail di richiesta notizie della parte offesa.

I militari di Acqui Terme, sono giunti all'individuazione della donna, già nota per analoghe vicende, deferendola in stato di libertà.

Intervista a Vittorio Poggio di via Mazzini

I problemi dei commercianti (ma anche dei cittadini)

Acqui Terme. Le manifestazioni organizzate in corso Bagni, la mancanza di bagni pubblici, i parcheggi, e la poca attenzione verso quelli che sono i monumenti pubblici così come la scarsa pulizia dei punti luci in centro, sono alcune delle problematiche lamentate da una parte dei commercianti acquesi. Fra questi c'è Vittorio Poggio, "vecchia guardia" per quanto riguarda il commercio cittadino e sicuramente fra quelli più disponibili a metterci la faccia per esporre quelle che sono le problematiche che affliggono la città.

«Di problemi ce ne sono veramente tanti – dice, con la calma e la gentilezza che da sempre lo contraddistinguono – ma se vogliamo analizzare quelli che toccano più vicino noi commercianti non è possibile non parlare delle tante, anzi troppe manifestazioni che bloccano zona Bagni nei fine settimana.

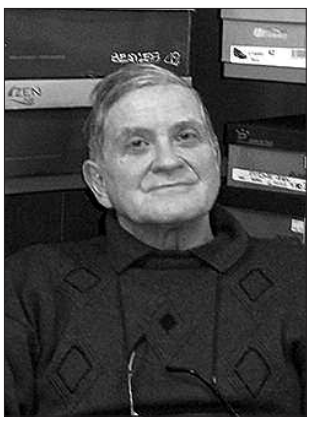
Ora, capisco che si tratti di iniziative finalizzate a vivacizzare quella zona, ma non mi sembra giusto bloccarla sempre dal punti di vista veicolare perché i danni li abbiamo noi commercianti del centro». Per Vittorio Poggio le manifestazioni standard come Flower&Fodd, quella dedicata al cioccolato nel periodo di ottobre, oppure anche il mercatino dell'antiquariato, così come sicuramente le due fiere, possono sicuramente andare bene «ma mi devono spiegare il senso di quei quattro banchetti che vendono formaggi o altri prodotti alimentari. Fanno concorrenza ai commercianti che vendono gli stessi prodotti e questo non è affatto giusto. Non è così che si difende il commercio acquese. Anche le casette di legno utilizzate nel periodo natalizio non sono state utili per noi commercianti anzi, sono risultate un inutile ingombro che, tra l'altro, si è tardato a togliere dopo le feste». E a proposito di manifestazioni, per Vittorio Poggio, storico venditore di scarpe di via Mazzini, ci sarebbe da spezzare una lancia (ma non a favore) anche per l'ubicazione delle manifestazioni. «Si sente sempre parlare delle solite vie: corso Italia, piazza Italia, piazza della Bollente e corso Bagni. La città è fatta però da tante altre zone che, probabilmente, meritano di essere valorizzate al pari delle altre».

Nel mirino del commerciante acquese poi ci sono anche i bagni pubblici. «Non esistono più. L'unico funzionante è quello che si trova nei pressi della pista ciclabile che, tra l'altro, giudico molto interessante anche per organizzare manifestazioni turistiche e culturali, eliminandole dal centro cittadino. Non funziona quello in via Maggiorino Ferraris, nemmeno quello collocato nel palazzo del liceo classico e anche quello nell'ex caserma Battisti. Per quanto mi riguarda, faccio entrare nel mio negozio tutti quelli che mi chiedono di poter utilizzare la toilette, ma vi posso assicurare che non tutti i commercianti, bar compresi, vedono di buon occhio elargire questo servizio senza che vi sia una consumazione».

Per Vittorio Poggio, rappresentano una criticità anche la poca attenzione a quelli che devono essere considerati monumenti pubblici di grande interesse. «Mi riferisco in particolare alla chiesta dell'Addolorata nell'omonima piazza: il suo retro è diventato una sorta di bagno pubblico e questo non è affatto bello.

Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione e magari una pulizia settimanale». E a proposito di pulizia, una buona spolverata dovrebbe essere garantita ai punti luce presenti in centro. «Basta alzare gli occhi proprio qui in via Mazzini. Ci sono ragnatele vecchie di anni e se la luce è bassa non è colpa delle lampadine ma semplicemente della scarsa manutenzione che rende quasi opachi i vetri dei lampioni». Infine il discorso dei parcheggi, in particolare la viabilità di piazza Addolorata e le strisce blu: «L'amministrazione comunale ci aveva detto che sia la viabilità che le strisce blu pensate nell'attuale maniera erano un esperimento.

Béh io dico che si è sperimentato abbastanza e che il risultato non è proprio buono. Soprattutto per quanto riguarda la viabilità che, a parere mio, dovrebbe ritornare nell'altro senso per una questione di sicurezza non solo per gli automobilisti ma anche per i pedoni».



Gi. Gal.

Salotti culturali

Acqui Terme. Giunge alla sua decima edizione la rassegna dei *Salotti culturali*, promossa dalla Scuola di musica "Gianfranco Bottino" della Corale "Città di Acqui Terme".

Il primo appuntamento sarà **sabato 6 febbraio alle ore 18** nell'aula magna della scuola, accesso dal chiostro di San Francesco, in piazza Don Dolermo 2, con *Musica e poesia*, un concerto guidato, che vedrà protagonisti gli allievi e gli ex allievi della scuola.

Seguiranno nel mese di febbraio altre due date:

sabato 20 - stessa ora stesso luogo - conferenza concerto dedicata a *Le forme del canto dialettale*;

sabato 27, alle ore 17, invece, la prima parte della conferenza *Silenzio: genesi, tipologia, significati*. Con la seconda parte di questo incontro che avrà luogo sabato 5 marzo, alle ore 17.

Nell'immediato l'appuntamento è per sabato prossimo, con *Musica e Poesia,* che come i successivi prevede ingresso libero.

Per informazioni ulteriori contattare l'email *scuoladi musica@coraleacquiterme.it*, o il numero telefonico 360 440268.

solo fino al 20 febbraio

SCONTI FINO ALL'80%

su **abbigliamento uomo-donna**

AUTUNNO-INVERNO

la moda firmata a prezzi di stock

Perchè pagare di più!

PROSSIMI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

Outlet Store - Acqui Terme - Piazza Addolorata, 5/6 - Tel. 0144 356837

Nel segno della Fenice, "figura" di Cristo, nella lunetta del portale di Giovanni Antonio Pilacorte, lapicida di Carona

Vita, morte e rinascita in un libro di pietra acquese del secolo XV

A sinistra le formelle 1-4, sopra le formelle 5-7, a destra le formelle 8-10.

A sinistra le formelle 14-16, sopra le formelle 17-19, a destra le formelle 20-23.

Una ipotesi di lettura

23 formelle nel segno della metamorfosi

Quanto a "santità" il Portale del Pilacorte 1481 della nostra Cattedrale non potrebbe avere più elementi a supporto.

Ecco i santi vescovi Guido e Maggiorino in rilievo, in due medaglioni, sulla parte interna dei montanti, che sembran accogliere, ad altezza d'uomo, chi entra. E chi accede al tempio è pure sorvegliato dai quattro Dottori della Chiesa (Ambrogio, Girolamo, Gregorio, Agostino, nell'ordine, da sinistra a destra), collocati nella strombatura della trave superiore.

E più su, ancora, nella lunetta, l'Assunzione della Vergine, tra angeli musicanti, che fa restare gli apostoli, in basso, attoniti, intorno alla tomba vuota, ricoperta da fiori, da cui pende una cintura, oggetto testimone dell'evento, e dell'assenza di un corpo che non è più sulla terra.

E ancora ci son due mensole con altri volti di cherubini incisi nella pietra, e due leoni (già stilofori, consumati dal tempo, e da oltre 900 anni, dalla fine del sec. XI, sopravvivenze del più antico ingresso e di un più piccolo protiro) a far da guardia. Fin qui tutto facile.

Dalla cornice i dubbi. Con cui ci cimentiamo.

Con una ipotesi forse un po' temeraria, che contraddice la cautela, ad esempio, che Arturo Vercellino (al quale deve tanto chi ora sta scrivendo: ma è ben difficile coinvolgere nelle lezioni gli allievi, come lui sapeva fare) che Arturo, alla fine, è stato costretto ad applicare. Sì perché, riconosciuti Dio Padre e i simboli degli evangelisti, egli scrive a proposito dei singoli elementi, ma astenendosi dall'individuare un disegno generale.

"Queste e altre figure, interpretate con originale fantasia, sono intervallate da foglie, frutti, una palma, pigne e carciofi, spighe. Singolare è la presenza di una civetta, e di testine incorniciate o abbellite da foglie prominenti. Due di queste, in basso a sinistra, sembrerebbero rappresentare il Sole e la Luna. Di difficile lettura quella della parte destra, diversamente caratterizzata e con le corna [che a noi sfuggono]. Risulta, comunque, *estremamente problematico trovare un legame* [corsivo nostro] che possa dare un significato credibile, in grado di collegare i vari simboli".

Forse con esiti che saranno - mettiam le mani avanti - deludenti (nel senso che quanto a porci domande non farem fatica; il problema saranno le risposte), l'indagine - pensiamo - ci porterà, intanto, ad evidenziare più di qualche particolare che sfugge alla abituale vista.

Intanto ribaltiamo la prospettiva d'approccio (con una "cornice", che in genere noi moderni svalutiamo, assai più eloquente di quanto si possa immaginare…).

Proveremo così ad individuare qualche tratto stilistico che, ripetuto, sembra proprio non solo esser stato scelto per conferire unità al tutto, ma per costituire un invito, speciale ad accedere.

Sotto quale segno? Quello della *metamorfosi*.

Forse è questa la parola chiave per decifrare le 23 formelle sistemate da Giovanni Antonio Pilacorte che, pur periferiche, lo ribadiamo, non sono da trascurare.

Anticipiamo qualcosa.

Introibo ad altare Dei

"Per essere *dentro* occorre trasformarsi: si tratta di un adeguamento a precise prescrizioni rituali, il ramo d'oro di cui parla Virgilio [e anche il giunco di Dante sulla spiaggia del *Purgatorio*], oppure di una profonda modificazione del proprio essere".

Così scrive il semiologo Gian Paolo Caprettini in *Simboli al bivio* (Sellerio, 1992), ribadendo che varcare l'ingresso implica il passaggio dal passato al futuro.

E, allora, non potrebbe darsi che questo vettore intersechi idealmente un'altra linea, anzi un arco, che mi racconta il Tempo - eterno e allo stesso modo finito dell'uomo - che va da un *alfa* ad un *omega* ? E in cui il "divenire" si combina con l'allusione tanto ad un *trasumanar*, quanto all'idea di un *rinnovamento spirituale*?

Già su "L'Ancora" (1 luglio 1990) a Giacomo Rovera, che pur non firmava l'articolo, non erano sfuggiti i simboli umanistici della vita e della morte. Ma, crediamo, la sicura identificazione di una fonte di formidabile autorità (Ovidio, *Le metamorfosi*, libro XV, 392-407) ci ha indicato una via che proviamo ora a seguire.

Per i riscontri bibliografici

Si rifà il trucco al portale del Pilacorte e *Prosegue il restauro del portale del Duomo*, su "L'Ancora" del 1 e 8 luglio 1990, rispettivamente alle pagine 7 e 8; Carlenrica Spantigati, *Antonio Pilacorte e il portale della Cattedrale,* in *Il tempo di San Guido Vescovo e Signore di Acqui*, Atti del convegno del 9 e 10 settembre 1995 [con menzione dell'intervento di restauro a cura della società Rava, ma anche con erronea indicazione dei lavori, collocati un anno prima, nell'estate 1989]; *Parole di pietra. I marmi del Duomo di Acqui Terme*, DVD con allegato fascicolo illustrativo, progetto della Pro Loco di Acqui T., da un'idea di Giacomo Rovera, testo e commento di Arturo Vercellino [senza data, ma 2011]; Giulio Sardi, *Valle Bormida. Strumenti musicali sul cammino di San Giacomo*, in *Medioevo musicale nel territorio di Alessandria*, a cura di Silvana Chiesa, Istituto per i Beni Musicali in Piemonte/Scolastica Editrice, 1997 (con disamina relativa ai due angeli musicanti e ai loro strumenti). **G.Sa**

Acqui Terme. Un invito, eloquente, all'ingresso del Duomo. Ma segreto in parte.

Insomma: così come l'epigrafe - repulsiva -, posta alla sommità della porta del *Canto III* dell'*Inferno* dantesco, suscita nel pellegrino Dante la domanda, relativa all' interpretazione delle parole, e la constatazione che "il senso lor mi è duro", un po' lo stesso problema - di decifrazione - se lo pone l'osservatore avanti le 23 formelle del Pilacorte. Che racchiudono la lunetta.

Cornice in cui "a foglie e frutti si alternano testine raggiate (o incorniciate da grandi foglie), una Civetta, e verso il culmine, i simboli degli Evangelisti e il volto di Dio Padre nella chiave dell'arco".

E qui siam ricorsi alla descrizione di Carlenrica Spantigati (nel volume miscellaneo dedicato agli atti del convegno *Il tempo di San Guido*, qui a fianco ricordato).

Con la studiosa che si premura si aggiungere, in nota, come al di là della identificazione complessiva del Tetramorfo (uomo di Matteo, bue di Luca, leone di Marco, e dell'aquila giovannea), e dell' "alto Fattore" (ricorriamo ancora all'Alighieri), sfugga il significato complessivo dell'insieme, in cui devon trovare una collocazione logica (o, meglio, teologica) "pigne, sorta di spighe, testine di cui due alle estremità potevano suggerire la tradizionale raffigurazione del Sole e della Luna, se non fosse per le caratteristiche di quella di destra dal cranio completamente liscio e dagli occhi chiusi".

Sopra le formelle 11-13, sotto l'insieme delle formelle.

Più che mai ci sembra di dover dar ragione a San Paolo, che nella *Prima lettera ai Corinzi* affermava che "Videmus nunc per speculum in aenigmate... come mediante uno specchio, in modo incerto [ecco perchè dobbiamo andare oltre, verso i significati secondi, l'allegoria, i polisemici sensi delle scritture]. Ma poi [al cospetto di Dio, faccia a faccia con Lui] noi vedremo. Ora conosco in parte, ma allora conoscerò pienamente, come sono conosciuto".

Un cammino "arduo e silvestro"?

Per agevolare la comprensione del discorso, e del nostro tentativo di lettura, sarà utile subito distinguere tra formelle dispari e pari.

Le prime rimandano, non c'è dubbio, al mondo vegetale: ordinando da sinistra a destra al n.1 ecco una **pigna**; al 3 un **fiore doppio**, aperto, a più petali (che il punto di vista dal basso impedisce di contare: da quattro a sei?); al 5 una nuova **pigna** (diversa dalla precedente; o un fiore che deve aprirsi, o un carciofo?), al 7 una sorta di giglio (o **palma**?), al 9 e all'11, un'altra **figurazione floreale** che si compone di 4 elementi, con un frutto che compare nella formella che precede il volto di **Dio** (la 12, che rappresenta il culmine dell'arco).

Discendendolo a destra, di nuovo la stessa **figurazione a 4 elementi** (siamo al modulo 13) sembra aver perduto il frutto; quindi alla formella 15 troviamo una **composizione a sei foglie**; quindi al 17 di nuovo il nostro "pseudo giglio", o - meglio - **palma** (analogamente al n. 7, suo omologo, ci son delle evidenti lacune nella pietra). Ecco, poi, al 19 un altro **fiore chiuso** (sulla falsariga di 5), al 21 un altra corolla attorno ad una **spiga (di nardo?).** Significativo che segua la civetta (al 20). Ultima al 23 una **pigna** (o un frutto chiuso rovesciato, che sembra portare una corona regale).

Assai più facile il discorso per i **conci pari**: che per comodità divideremo in tre settori.

Quello sommitale è organizzato, intorno al volto di **Dio come Padre** (12; la componente rinascimentale si coglie evidente, in quanto nel M. Evo era sempre rappresentato con la seconda persona), nel segno della specularità.

Alla sua destra, all'8 e al 10, **Leone** e **Aquila**; alla sua sinistra **Uomo** e **Bue** rispettivamente al 14 e al 16; tutti, tranne il Leone, per il quale si può prospettare una caduta, eccedono il limite superiore. E tutti, ovviamente alati, mettono in evidenza un **Libro** dalla solida coperta, rafforzata da borchie tondeggianti.

Allo stesso modo le prime tre formelle pari (2/4: **visi contornati di foglie**; nel secondo caso quasi incoronato dalle stesse; 6: **Fenice** intenta a beccare una spiga), sembrano corrispondere alla 18 (torna la **Fenice**), con la 22 omologa della 2 (qui occhi chiusi: la Notte, la **Luna** pensiamo, se il 2 vale il Giorno, il **Sole**), e il 20 **Civetta** inequivocabile simbolo di morte).

Vita e morte, metamorfosi e rinascita si intrecciano nel cammino dei 23 conci.

E se Sole e Luna possono richiamare tanti portali gotici italiani e transalpini, la Civetta non risulta nefasta più di tanto per la doppia citazione (o addirittura quadrupla? Computiamo un caduta…) della Fenice.

In particolare il nostro piccapietre dimostra di seguire Ovidio e le sue *Metamorfosi* (XV, 392-407). "Compiuti cinque secoli di vita, la Fenice costruisce un nido *su una palma*, e steso uno strato vegetale - e in esso son citate le *spighe di nardo* - vi si adagia sopra e chiude la sua esistenza in mezzo ai profumi. Allora, si dice, dal corpo paterno rinasce una **piccola Fenice** la qual dovrà vivere altrettanti anni".

E proprio questa piccola Fenice ritroviamo (ci sembra di poterla identificare senza difficoltà) nella palma della formella 17. *Figura* oltretutto del **Cristo**, secondo i Testi e gli Autori (dal *Fisiologo*, a Onorio d'Autun, Vincent de Beauvais, a Philippe de Thaun; e tanti sono i riscontri d'arte italiani, a cominciar da Roma).

E proprio questa identificazione allegorica ci permette forse di sciogliere l'ultimo enigma, relativo la volto della formella 4: non un *fauno*, ma un bellissimo **Adamo,** attorniato da una lussureggiate vegetazione.

Quella dell'Eden. Ancora è San Paolo *(Prima lettera ai Corinzi)* a proporre l'equivalenza tra il primo *essere vivente* e Cristo - *nuovo Adamo datore di vita.* Una equivalenza non accompagnata dalla simmetria: è semmai la Civetta (quarta formella da destra) a rispecchiarsi in Adamo (quarta da sinistra). Ma per sottolinearne la vita (corporea) breve.

E la possibile Gloria del transito (altra "porta") che l'Assunzione della Vergine rende evidente.

Giulio Sardi,
Maria Letizia Azzilonna

(continua)

Prima lezione il 28 gennaio

Corso per i volontari di Protezione Civile

Acqui Terme. Si è tenuta mercoledì 28 gennaio 2016 la prima lezione del Corso base per nuovi volontari di Protezione Civile del Comune di Acqui Terme. Alla presentazione dell'iniziativa erano presenti il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, l'Assessore alla Protezione Civile del Comune di Acqui Terme, Renzo Zunino, il Responsabile della Protezione Civile Provinciale Disaster manager, Dante Ferraris, il Coordinatore delle Associazioni di volontariato della Protezione Civile di Acqui Terme, Maringiorgio Cataldo, e il Presidente dell'Associazione Protezione Civile di Acqui Terme, Geom. Lorenzo Torielli.

Il corso prevede una parte teorica nella sala conferenze ex Kaimano e una parte pratica che si svolgerà presso la sede operativa della Protezione Civile Acquese.

L'obiettivo del percorso formativo è quello di fornire agli aspiranti volontari le cognizioni di base del "sistema" Protezione Civile in Italia e la conoscenza delle problematiche legate al territorio, con la creazione di una cultura sul rischio e l'apprendimento dei processi di pianificazione dell'emergenza e gestione del territorio. I contenuti saranno: la normativa, elementi di pianificazione dell'emergenza, i rischi, il sistema protezione civile e le figure coinvolte.

Al termine del programma formativo i volontari dovranno sostenere un test di abilitazione. Tra i docenti ci saranno il Disaster manager Dante Ferraris della Provincia, il Disaster manager Matteo Robbiano della Provincia, il Comandante Compagnia Carabinieri di Acqui Terme Ten. Ferdinando Angeletti, il Vice Comandante della Polizia Locale di Acqui Terme Stefano De Alessandri, Maurizio Monti della Croce Rossa Italiana, Mauro Massa dell'Associazione Radioamatori, il Major Incidents Management Geom. Lorenzo Torielli.

«L'importanza e l'eccellente livello della nostra Protezione Civile sono ormai assodati – ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme – Il nostro compito di amministratori è mantenere standard elevati e il Corso base è il requisito fondamentale che consente al volontario di essere operativo. Questo momento formativo rappresenta per noi un dovere, ma anche un motivo di orgoglio».

I nuovi volontari coinvolti sono 43.

Durante la serata era presente anche il Dott. Mauro Ratto, consigliere delegato alla sanità, che con il Sindaco Enrico Bertero ha aggiornato i presenti della situazione inerente l'ospedale cittadino, a seguito della riunione dei Sindaci dell'Acquese, quasi tutti presenti, convocata per decidere sul da farsi: «Dopo 77 (settantasette!) giorni di assordante silenzio, il Consigliere Regionale Ottria ha annunciato, parlando a nome dell'Assessore Saitta, che l'appuntamento ci sarà il 5 febbraio».

Red.acq.

Bilancio dell'attività 2015 dell'Ass. Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Il 2015 è stato, per la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, un anno ricco di iniziative e progetti grazie ai quali ha potuto dimostrare che, anche con scarse risorse ma con tanta buona volontà ed entusiasmo, si possono comunque fare delle cose utili ed interessanti per la città. I Centri di Incontro Comunali di "San Guido" e "Mons. Galliano" hanno registrato un crescente numero di tesseramenti, segno che è forte il bisogno di aggregazione e che le due sedi sono diventate ormai un punto fermo per ritrovarsi per stare insieme, giocare alle carte, leggere un buon libro, seguire qualche corso, o, semplicemente, scambiare quattro chiacchiere. Nell'anno appena concluso i tesserati hanno potuto, in particolare, frequentare corsi di cucito, maglia e pittura. Quest'ultima iniziativa è sfociata in una bella ed apprezzata mostra dal titolo "In punta di pennello", tenutasi dal 12 al 20 dicembre presso Palazzo Chiabrera, durante la quale sono stati esposti i lavori realizzati proprio dagli "allievi" che, sotto la guida del Maestro Pierluigi Breschi, hanno saputo far emergere la propria vena artistica.

Ma l'attività dei Centri non si ferma all'interno della città. Nei mesi di marzo e ottobre, infatti, i tesserati hanno effettuato l'abituale gita in Liguria, ad Alassio, dove, complice il clima caldo, hanno trascorso due meravigliose giornate all'insegna del relax e della convivialità. Presso i centri sono continuate poi anche le attività settimanali di ginnastica dolce ed il gruppo di lettura. Nel corso dell'anno è inoltre proseguito il progetto "Adotta un sito" avviato nel 2013. La dott.ssa Fiorenza Salamano, contattando la Sovrintendenza ai Beni Culturali, aveva infatti chiesto ed ottenuto che il sito archeologico sottostante la sede di Via Sutto - ove sono conservati i resti una fornace romana - potesse essere risistemato ed affidato alle "cure" dei tesserati. E così i turisti che si trovano a visitare l'area possono contare sui cosiddetti "nonni Ciceroni" che li accompagnano durante il giro e, fornendo anche materiale divulgativo, danno loro informazioni. Questo progetto ha riscosso davvero grande entusiasmo in quanto considerato un vero proprio stimolo per gli ultrasessantacinquenni a rimanere attivi – sia nel corpo che nella mente - prevenendo così l'immobilismo ed il sorgere di forme di depressione. Anche i ragazzi delle Scuole Superiori, grazie ad un corso specifico attivato per loro, hanno potuto sviluppare le proprie conoscenze linguistiche ed interagire con i frequentatori della sede di Via Sutto per incrementare la loro formazione. Si è quindi sviluppata una bella sinergia tra giovani e "meno giovani" che ha portato, come risultato, quello di pubblicizzare ancora di più le risorse artistiche ed archeologiche presenti sul nostro territorio.A decorrere dal mese di novembre, infine, l'Assessore Salamano ha avviato il progetto del "Custode Sociale" finalizzato ad attivare sul territorio la figura appunto del "custode", un operatore, debitamente formato, che dovrebbe supportare, in particolare, anziani soli e in difficoltà, monitorando i loro bisogni e facendo da raccordo con le istituzioni. Proprio in questo periodo la dott.ssa Salamano, accompagnata da un funzionario comunale, sta visitando personalmente tutte le persone ultrasessantacinquenni che, all'anagrafe acquese, risultano vivere da sole in modo da rilevare quali sono le loro necessità. Grazie a questo "porta a porta" è stato possibile venire a conoscenza di alcune situazioni problematiche o a rischio che l'Assessore è riuscita a risolvere.

GEMME DAL MONDO
di Alessandra Muscarà
Laboratorio Artigianale
A SAN VALENTINO SORPRENDI CHI AMI
Dal piccolo pensiero al regalo importante
Creazione di COLLANE - BRACCIALI ANELLI - ORECCHINI - CIONDOLI
TUTTI ESEMPLARI UNICI FATTI A MANO
• Gioielli personalizzati con gemme naturali
• Pietre burattate per Reiki e Cristalloterapia
• Geodi e minerali grezzi
• Gabbiette con pietre oroscopo da € 7,00

Acqui Terme
Via Mazzini, 20

LAVAPIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
Per tutto il MESE DI FEBBRAIO a chi lava i propri capi presso la nostra lavanderia self-service il mercoledì o il sabato
offriamo un caffè, un cappuccino o una bottiglietta d'acqua al bar Diamante
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30
Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

Vallerana
Arriva il Gran Carnevale dei bambini in maschera
Domenica 7 FEBBRAIO
Dalle 14,30
con MUSICA dal VIVO
BATTAGLIA dei CORIANDOLI
Ricchi premi
SCOPPIO di 500 PALLONCINI
...tanto divertimento
Esibizione di hip hop
ASD Creativ Crew by Saimir
e i Mini ballerini
della scuola di ballo Charlie Brown
PATATINE OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI
Vi aspettiamo
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato Tel. 0144 74130

Menu di San Valentino
Tartare di tonno con crema al manzo
Tagliatelle al cacao amaro con cozze e pomodori secchi
Guazzetto di orata in carta fata
Tortino al cioccolato fondente
Caffè
(Valido per la cena del 13 e del 14 febbraio 2016)
In omaggio un voucher per l'ingresso serale al nostro centro olistico con ampia vasca d'acqua calda con idromassaggi e cascatelle cervicali
Bio Sauna a raggi infrarossi e Sala relax
Tra luci soffuse, ombre discrete la sera si trasformerà in una serata da ricordare…
Hotel Roma Imperiale
Via Passeggiata dei colli, 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 356503 - spazio.eventi@roma-imperiale.com

OLIO PESCE
Vendita al dettaglio a domicilio di
OLIO EXTRAVERGINE 100% IT € 9 al litro
OLIO EXTRAVERGINE UE € 7 al litro
OLIO D'OLIVA € 5,50 al litro
Per contatti tel. 333 7356317

Spataro Engineering
STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA
Progettazione e disegno, normative e calcoli di macchine industriali
Tel. 0141 822575
info@spataroengineering.com
www.spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

Secondo la Lega Nord di Acqui

Posteggi a pagamento troppe esenzioni

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«Interessante vedere che, in un Comune in cui mancano i soldi per garantire i servizi di base (tra cui gli straordinari alle forze di polizia nelle ore notturne con evidente stato di abbandono di alcune aree), l'amministrazione si prodighi per abbuonare il pagamento degli stalli di sosta privilegiando persone che ne avrebbero diritto quanto la famosa casalinga di Voghera.Tale esenzione spetterebbe, come previsto dal codice della strada, solo ed esclusivamente a forze dell'ordine, servizi sanitari e pubblici in stato di necessità. Ammesso e non concesso che le amministrazioni comunali godano del diritto di emettere ordinanze in deroga per futili motivi, ci domandiamo quale possa essere la motivazione per concedere tale privilegio ad esempio ad un dirigente scolastico, che presta la sua professionalità non certo come opera di carità, (sicuramente è decisamente più urgente l'opera di un idraulico quando si sta allagando una casa). Dove però si tocca il patetico è vedere che si permette di sostare gratuitamente a ditte ed associazioni a cui il Comune ha appaltato dei servizi, che sono lautamente pagati dal Comune stesso per la loro prestazione e che dovrebbero essere alla stregua di tutte le altre ditte e società.

Lasciamo al buon senso del lettore capire quale possa essere il motivo di fornire tale esenzione anche ai giornalisti!

Per quanto riguarda dirigenti, assessori, consiglieri ed incaricati vari del comune, si può condividere il godimento di tale concessione per gli stalli presso l'ufficio in cui svolgono il loro compito, ma che tale privilegio riguardi tutta l'area comunale lascia perplessi se non indignati. *Dulcis in fundo* consideriamo anche che sono stati realizzati stalli esclusivi per buona parte delle associazioni ed enti, in alcuni casi superiori al numero di mezzi in loro uso».

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera ringraziare sentitamente per le seguenti offerte ricevute: - € 200,00 in memoria di Margherita dal Sig. Vespa Arturo - € 50,00 in memoria di Giovanna Finamore v.Berruti da Russo Michele, Miriam, Monica e Claudio - € 50,00 in memoria di Giovanna Finamore v.Berruti dai colleghi di Vittorio - € 120,00 ricevuta in memoria di Donato Vorrasi dalla figlia.

L'associazione Marco ringrazia

Acqui Terme. L'associazione M.A.R.C.O. Onlus ringrazia sentitamente Luciano, Elena e Daniela per aver scelto di devolvere all'associazione la generosa donazione del personale del supermercato "Unes" di c.so Bagni ed anche per quella da parte di tutti gli amici in memoria del carissimo Giancarlo Borgio. «Un ragazzo che chiunque lo abbia conosciuto può ricordare per il suo bellissimo sorriso e la sua solarità e lo terrà sempre nel cuore. Siamo sinceramente vicini alla vostra immensa sofferenza. Grazie alle vostre donazioni l'Associazione si impegnerà a fare sempre di più e meglio. Grazie di cuore per aver scelto noi».

Primo "tavolo tecnico"

Tra Consulta decoro e amministrazione comunale

Acqui Terme. Era stato deciso nell'ultima riunione della Consulta decoro, lo scorso novembre, di instaurare un incontro coinvolgendo l'Amministrazione comunale e così è stato fatto.

Giovedì 28 gennaio alle ore 21, presso Palazzo Levi si è svolto il primo "tavolo tecnico" tra i componenti della Consulta decoro e arredo urbano e gli amministratori: per l'Amministrazione comunale era presente il sindaco Enrico Bertero, l'assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza e il consigliere comunale Mauro Ratto; era altresì presente, in rappresentanza della Polizia Municipale di Acqui Terme il vice comandante Stefano De Alessandri. Per la Consulta decoro ervano presenti: Pier Gianni Lovisolo (presidente), Marco Cagnazzo (vicepresidente), Marina Bernardi, Daniele Carbone, Laura Ferraris, Nadia Fantin e Andrea Malvicini.

I componenti della Consulta continuano, in collaborazione con l'Amministrazione a monitorare tutte le zone della città, intervenendo in modo puntuale e preciso su alcuni aspetti legati non solo al decoro e all'arredo urbano ma anche inerenti alle piccole manutenzioni ordinarie (marciapiedi, segnaletica stradale, aree verdi, buche, panchine).

È stato riconosciuto dai componenti dell'Amministrazione il buon lavoro che la Consulta svolge giornalmente nel segnalare in modo preciso e puntuale problematiche e proponendo soluzioni.

L'amministrazione comunale ha spiegato gli importanti interventi che sono stati messi in cantiere in questi mesi, dalla sostituzione dei punti luce con dei led di nuova generazione a risparmio energetico, al rifacimento di alcuni marciapiedi, quest'ultimo intervento resosi necessario in quanto, così come segnalato anche da alcuni componenti della Consulta, i marciapiedi erano o del tutto assenti o in pessimo stato e quindi pericolosi per i pedoni.

La Consulta si è espressa positivamente sui contenitori installati già da tempo, in Corso Italia e in altre vie della città, per la raccolta dei mozziconi di sigarette, rilevando però che alcuni di essi vengono talvolta utilizzati dai cittadini in maniera inappropriata, gettandovi dentro carta o altri rifiuti.

La Consulta ha inoltre, all'unanimità, ringraziato l'efficiente e importante lavoro di controllo e prevenzione effettuato dalla Polizia Municipale; nelle scorse riunioni era stato proprio richiesto maggior controllo, soprattutto nei giorni di mercato, del fenomeno di accattonaggio.

Come illustrato dal vice comandante Stefano De Alessandri, prima delle festività natalizie sono stati predisposti numerosi controlli che hanno permesso di identificare numerose persone nelle vie della città e verificare le loro posizioni e regolarità. Controlli inoltre sono stati predisposti per far rispettare le normative e i regolamenti comunali vigenti in tema di deiezioni animali; si cercherà quindi in futuro di sensibilizzare i proprietari degli animali a tenere comportamenti orientati al senso civico.

Si è passati poi a discutere delle problematiche relative al verde pubblico; le condizioni climatiche di questo inverno molto mite rendono necessari interventi in alcune zone verdi della città; la manutenzione di queste aree, è infatti altrettanto importante anche nei mesi invernali.

Si è poi discusso di come abbellire la città, soprattutto alcune rotonde e aiuole comunali: nella riunione è emersa l'intenzione di coinvolgere i dirigenti scolastici delle scuole cittadine di tutti i gradi e ordini verificando la fattibilità di condividere ed elaborare piccoli progetti legati al decoro.

Il "tavolo tecnico" è stato apprezzato da tutti i partecipanti alla riunione, "Siamo soddisfatti dell'incontro con l'Amministrazione comunale – affermano Pier Gianni Lovisolo e Marco Cagnazzo – il dialogo e la collaborazione sono indispensabili, al fine di rendere la città più bella e più vivibile per i cittadini". Essendo stato positivo questo primo incontro si è deciso di ripetere nuovamente l'iniziativa tra qualche mese e con cadenze regolari.

La Consulta decoro inoltre ci tiene a ribadire che è presente da diverso tempo un servizio di segnalazione via e-mail, (attraverso l'invio di una foto, indicazione di via e numero civico e breve descrizione della problematica), contattando direttamente l'Ufficio tecnico all'indirizzo tecnico@comuneacqui.com ovvero la Segreteria del Sindaco all'indirizzo sindaco@comuneacqui.com attraverso questo sistema infatti i cittadini possono direttamente segnalare i problemi riscontrati e attivare pertanto l'intervento dell'Ufficio tecnico che interverrà entro un termine ragionevole per cercare di risolvere il problema.

Continua la querelle

Il comm. Sizia risponde a Franca Merialdo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Stimatissimo direttore, mi permetta ancora una volta, tramite il Suo settimanale, nel ribattere ad alcune riflessioni svolte dalla signora Franca Merialdo a proposito del dibattito sulla caccia (leggasi cacciatori ineducati e pericolosi).

Ora che conosco, "grazie alla mia curiosità", un poco di più la signora Franca, laddove si definisce, credo ironicamente, "una banale impiegata": cosa che le perdono assolutamente, a condizione che non abbia mai timbrato in modo incongruente il registro delle presenze sul luogo di lavoro.

Credo però che "l'obiettività", di cui si vanta la signora deve potersi coniugare con la comprensione e la tolleranza, cosa che non appare vista la sua risposta dove asserisce che non "Le interessa proprio la gratitudine del mondo venatorio" o dove ritiene che il mondo contadino da me difeso nel mio intervento "venga tirato in ballo proprio a sproposito".

A mio modo di vedere il mondo agricolo deve entrare volenti o nolenti in qualsiasi contesto vuoi che si parli di salute, ambiente, economia, ricerca, caccia e l'elenco può continuare, ma mi limiterò ad un ecc. ecc.

La Signora apre una parentesi sulle Z.R.C. (zone rifugio e cattura) ritenendosi una vera esperta laddove asserisce che "la selvaggina è tenuta sotto controllo, qualora in eccedenza viene catturata e dislocata altrove a disposizione dei cacciatori e gli eventuali danni arrecati dalla selvaggina stessa vengono risarciti".

Peccato che non sia tutto miele che cola o rose e fiori come crede: ahimé, così non è. Qualora si inizi ad accertare un danno alle colture, gli abbattimenti o le catture dei selvatici mica si possono immediatamente svolgere: si devono richiedere le autorizzazioni del caso, rispettare i cicli biologici della selvaggina, lottare con la burocrazia e magari con banali o schierati burocrati anti caccia e intanto il tempo inesorabilmente scorre.

Quindi la selvaggina ha tutto il tempo di operare indisturbata e giorno dopo giorno i danni si sommano in modo esponenziale.

Se poi si parla di risarcimenti devo disilludere la signora Franca visti i tempi della pubblica amministrazione e l'esiguità dei finanziamenti a disposizione sempre in sofferenza e qualora avvengano sono sempre in modo parziale e spesso simbolici.

La certezza della signora sulle Z.R.C. che tutto fili liscio è pari a quel proprietario di un cane di grossa taglia che rincuora tutti coloro che timorosi lo avvicinavano del fatto che il suo quadrupede è assicurato e che l'ospedale è nelle vicinanze e quindi prontamente ricuciti e rimborsati dell'eventuale danno fisico subito.

Comunque, credetemi, trovo faticoso polemizzare con la simpatica signora Franca che si complimenta per le mie numerose cariche ricoperte ed il titolo di commendatore e visto che mi ringrazia pure per l'ossigeno che respira grazie alle mie foreste la invito, già ora, per fine maggio prima decade di giugno con i suoi nipoti e la sua protetta signora Parodi a degustare le mie mitiche ciliegie.

Vedrà che sotto le fresche ombre di questa drupacea in compagnia di una bottiglia di Moscato d'Asti o Asti Spumante potremo brindare alle fortune dell'Amministrazione del Comune di Acqui e del suo "ottimo e solerte Sindaco" pure lui invitato e suggellare la pace di una guerra, per quanto mi riguarda, solo apparente. Cordialità.

P.S. Gli ultimi due quesiti li lascio a chi di competenza».

Comm. Giacomo Sizia

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso
Domenica
14 febbraio
San Valentino

€ 30

È consigliata la prenotazione:
345 6044090
0143 879611

- Flute di aperitivo con coccole e panissette dorate
- Tortino di patate croccanti con salmone affumicato e crema di rafano
- Capesante e calamaretti arrostiti su soffice di patata e porto caramellato
- Ravioli di porro al profumo di agrumi su vellutata di gambero rosso e carpaccio di gamberoni
- Involtini di rana pescatrice marinata all'orientale in crosta di patate croccanti, bouquet di verdure e riduzione al prosecco
- Dolci coccole…
- Acqua e caffè

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 345 6044090
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

DANCING GIANDUJA
Sabato 6 febbraio
Rossella
Domenica 7 febbraio
CARNEVALE CON
Meo Tomatis
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complessogianduja.com

ACQUI TERME
CEDESI
piccolo negozio
alimentari
Anche in gestione
Tel. 333 7356317

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
scuole medie, superiori, università, aziende. Conversazione, approfondimento sulla letteratura e storia francese. Preparazione Delf/Dalf.
Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
A FEBBRAIO
tutti i giovedì
GIRO PIZZA
e il venerdì
MUSICA DAL VIVO
Venerdì, sabato e domenica sera ti aspettiamo per gustare anche la nostra cucina di terra e mare
Aperti dal giovedì alla domenica dalle ore 19
È gradita la prenotazione
Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717

Sabato 13 febbraio

Anche per il Centro di Ascolto il Banco Farmaceutico

Acqui Terme. Le iniziative del Centro d'Ascolto finalizzate all'aiuto delle famiglie in difficoltà aumentano di numero. Fra pochi giorni, nell'ambito del progetto "Farmaciaiuto", anche il Centro di Ascolto sarà inserito nell'iniziativa del Banco Farmaceutico.

«Venuta a conoscenza - presidente del Centro di Ascolto e mente dei vari progetti del Centro insieme ad un gruppo di volontari - che la Farmacia Vecchie Terme raccoglieva i farmaci per il Ricovero Ottolenghi, mi sono interessata presso il Banco Farmaceutico di Milano per presentare la documentazione necessaria per iscrivere il Centro di Ascolto, contattare le Farmacie e sondare la loro disponibilità».

Ed ecco che l'iniziativa verrà concretizzata materialmente il prossimo 13 febbraio e vedrà protagoniste, oltre alla Farmacia Vecchie Terme per raccogliere i farmaci per il Ricovero Ottolenghi, la Farmacia Baccino (che sarà aperta tutto il giorno) e la Farmacia Centrale (aperta invece solo il mattino) a favore del Centro di Ascolto. «Queste farmacie, proprio il 13 febbraio – spiega Tina Dacasto - avranno al loro interno una persona volontaria del Centro di Ascolto preposta a raccogliere i farmaci che le persone, sensibili ai bisogni delle famiglie meno abbienti, vorranno acquistare e donare». Tutto sarà ben accetto: sciroppi per la gola, cerotti, pomate, creme, colliri, pastiglie per il mal di testa e molto altro ancora. Ciò che conta è che ogni cittadino si metta una mano sulla coscienza e una sul portafoglio per portare un minimo di serenità a chi è meno fortunato. Ma torniamo al "Farmaciaiuto". «Il progetto "Farmaciaiuto" è stato avviato con la collaborazione di tutte le farmacie acquesi – prosegue nella sua spiegazione Tina Dacasto - i destinatari sono nuclei familiari in particolari situazioni. Sono soprattutto nuclei familiari con difficoltà economiche, ai quali viene consegnata una carta bancaria prepagata da spendere per l'acquisto di farmaci in classe "C" e da automedicazione». Insomma, una sorta di aiuto che ha lo scopo di non ledere la dignità di chi già si trova costretto, quotidianamente, a combattere con problemi enormi cercando, magari, di nasconderlo ai più piccoli presenti in casa. Non a caso, proprio seguendo questo filo conduttore, il Centro di Ascolto ha vari progetti volti a contrastare la povertà e il disagio: dalla "distribuzione alimenti" al progetto voucher per offrire una piccola occupazione a chi è senza lavoro; c'è anche il progetto denominato "Sportello famiglia" con servizio di consulenza psicologica e legale, il progetto "Scacciapensieri" dedicato all'assistenza scolastica in collaborazione con l'Asca, messo in campo per dare un supporto agli studenti in difficoltà e per raccogliere libri materiale didattico. L'ultimo progetto in ordine di tempo si chiama poi "Io non gioco" per contrastare il gioco compulsivo, d'azzardo e non: due psicologhe sono a disposizione - su appuntamento al cell. n° 334 8439306 - per aiutare ad affrontare le situazioni emergenti che si presentano allo sportello del Centro. A beneficio di tutti coloro che volessero sostenere le iniziative del Centro d'Ascolto (che al momento ha in carico circa 400 famiglie), ecco le coordinate cui fare riferimento: 5 x 1.000 C.F. 90014570064. Bollettino Postale: C/C 1596856. Bonifico Bancario: IBAN IT 76K 050344794 000 000 0 991951

Gi. Gal.

Riunione annuale dell'ADIA

Acqui Terme. Il giorno 30 gennaio, alle ore 15,30 a Palazzo Robellini, si è tenuta la assemblea generale della ass. A.D.I.A. Si sono affrontati i temi più impellenti per i pazienti diabetici, ovvero il destino di alcuni reparti ospedalieri e dei servizi (cardiologia e oculistica) ad essi collegati. La realtà dell'Ospedale acquese è nota a tutti, la necessità di salvaguardare la nostra struttura è prioritaria, soprattutto per una Associazione come l' A.D.I.A, che si fa portavoce di tanti pazienti anziani e spesso disagiati. Tutta l'assemblea dei presenti ha sostenuto il Direttivo nella richiesta di chiarezza ed impegno da parte delle autorità competentiezza.

Unitre acquese

Due grandi personalità della prima metà del '900 come Benedetto Croce e Giovanni Gentile sono stati presentati, mercoledì 27 gennaio all'Unitre acquese, dal prof. Francesco Sommovigo nel contesto del periodo pre fascista. Il legame dei due esponenti della filosofia e della cultura italiana è stato molto in sintonia nel bene e nel male. Gli aspetti positivi interessano la riscoperta dei valori dello spirito (neoidealismo filosofico) contro la cultura dominante in Europa del positivismo ovvero l'esaltazione della scienza e della tecnica e dalle quali si aspettano la soluzione di qualunque problema. Gli aspetti negativi sono la svalutazione della scienza e il ritardo nell'accogliere nuove direttrici di ricerca come la psicologia, la sociologia, la psicanalisi. Inizialmente Croce e Gentile furono legati da profonda amicizia ed ebbero interessi comuni, poi emersero divergenze soprattutto di fronte alla guerra e al fascismo. Nel 1914-15, Benedetto Croce, dal punto di vista politico, era un convinto sostenitore del liberalismo e condivideva la posizione di Giolitti, di un neutralismo condizionato di fronte alla guerra. Giovanni Gentile si schiera sulle posizioni dell'interventismo nazionalista, come affermazione della grandezza e della potenza della patria nel mondo. La continuazione della lezione è in programma per il 10 febbraio.

***

Una ampia e dettagliata descrizione di Israele con la sua storia, la sua lingua, il suo calendario, il suo territorio, le sue religioni, la sua popolazione e molti altri argomenti sono stati presentati, lunedì 1 febbraio, dal dott. Beppe Volpiano. Il viaggio ha interessato alcune città costiere quali TelAviv, Giaffa, Haifa, è proseguito verso le alture del Golan, al confine del Libano, con le piccole città costiere del lago di Tiberiade, le zone interne di Cafarnao e Nazareth, il monte Tabor. Proseguendo il Mar Morto, la depressione più profonda della Terra, e diverse oasi nel deserto, luoghi di ritrovamenti di reperti biblici. Andando verso sud, l'antica fortezza di Masada e, nel golfo di Aqaba, la città turistica di Eilat sul mar Rosso. Infine la città di Gerusalemme, la città santa, divisa in quattro settori con la basilica del Santo Sepolcro, la cupola della Rocca, varie chiese di molte religioni e il museo dell'olocausto. Una interessante lezione che è durata oltre l'orario previsto.

La prossima lezione di lunedì 8 febbraio sarà tenuta dal prof. Giuseppe Pallavicini con "Cenni sull'origine della lingua francese" e, a seguire, la dott.ssa Marilena Lanero con "Terapia personalizzata nei pazienti diabetici: i nuovi farmaci".

Le lezioni di mercoledì 10 febbraio saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "Incontro con la filosofia. Gli intellettuali e il fascismo: la politica culturale del Regime". A seguire il prof. Giuseppe Pallavicini con "Influenze linguistiche galliche sui dialetti del nord-ovest".

Assemblea generale "Lettura e Amicizia"

Acqui Terme. Martedì 26 gennaio, alle ore 16, presso il Caffè Leprato, si è svolta l'Assemblea generale delle socie di "Lettura e Amicizia" per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e del preventivo 2016.

La Presidente dell'Associazione, Michaela Benevolo, ha sinteticamente illustrato le entrate e le uscite relative all'anno appena conclusosi, il saldo di gestione e la disponibilità sul c/c bancario comprensiva dei residui degli anni precedenti. Ha dato lettura della relazione sull'attività svolta e presentato il preventivo per l'anno in corso. Consuntivo e preventivo sono stati approvati all'unanimità.

La Vicepresidente, Donatella Taino, ha quindi parlato del tesseramento confermando che la quota associativa rimarrà di 10 euro annuali e stabilendo come termine per l'iscrizione il 29 febbraio con l'esclusione delle socie che risiedono distanti da Acqui o per le nuove iscritte, per le quali il tesseramento sarà aperto tutto l'anno. Ha inoltre illustrato il programma delle attività fino al mese di giugno.

Al termine dell'Assemblea c'è stato un momento particolarmente interessante e di grande coinvolgimento. La socia dott.ssa Rosa Caterina Gatti e l'Architetto del paesaggio Giulia Billia hanno intrattenuto il folto e attento pubblico presentando alcuni loro lavori riguardanti la "Carta dei sentieri" elaborata in collaborazione con l'Ufficio del Turismo di Acqui Terme.

La dott.ssa Gatti ha un prestigioso curriculum professionale caratterizzato da numerosissime attività, svolte per privati ma soprattutto per Enti Pubblici, in particolare Comuni, con lavori relativi all' ambiente, progetti per interventi di varianti, circonvallazioni, gallerie, ponti, studi di cartografia tematica, riqualificazione del verde e dell'arredo urbano e numerosi progetti che hanno coinvolto le scuole cittadine come l'originale realizzazione dell'aula all'aperto. Ha collaborato a lungo con l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui ed è membro della Commissione del paesaggio. Il quotidiano "Sole 24 Ore" ha pubblicato nel 2010 e 2011 due suoi lavori. Giulia Billia, giovane e promettente architetto acquese, ha affiancato Rosa Gatti nell'esporre la "Carta dei sentieri" con diapositive e cartine da lei preparate che, per la bellezza paesaggistica delle immagini e dei colori, hanno catturato l'attenzione delle ascoltatrici facendo nascere in loro il desiderio di sperimentare "in loco" passeggiate stimolanti e vicine.

Le relatrici hanno inoltre illustrato un'ipotesi di riqualificazione di Borgo Roncaggio, luogo sito in zona Bagni, caro agli Acquesi.

Il pomeriggio si è svolto nella solita atmosfera di cordialità e di allegria e, alla conclusione dell'incontro, le socie, soddisfatte per le belle ore trascorse insieme, già chiedevano la data del successivo incontro.

La **FARMACIA CENTRALE**
dottori De Lorenzi
Corso Italia, 13 - Acqui Terme

da sempre **punto di riferimento**
per autoanalisi su sangue capillare
e test di intolleranza alimentare-Natrix **(su campione ematico)**

OFFRE NUOVI SERVIZI

Test emoglobina glicata ..... **€ 12**

Quadro lipidico completo ..... **€ 20**
(Colesterolo totale - HDL - LDL - Trigliceridi) **Risultato immediato**

Bioscalin SincroBiogenina
FIALE ANTICADUTA PER LA DONNA

a **€ 44** (anzichè **€ 55**)

LA FARMACIA RIMANE APERTA
ANCHE TUTTI I SABATI MATTINA

In programma per il 21 febbraio

Fervono i preparativi per il carnevale acquese

Acqui Terme. Fervono i preparativi per l'edizione 2016 del Carnevale acquese. Fra le novità emerse in questi ultimi giorni e svelate dagli Amici del Carnevale e dai volontari della Soms, organizzatori materiali dell'evento in programma il 21 febbraio, c'è la partecipazione di un nuovo gruppo folcloristico, la "Verdi show marcing band Varese". Poi tante sorprese per i più piccoli.

Ad esempio, la domenica mattina, in piazza Bollente, durante il rito della scottatura del Re e Regina Sgaientò, verranno distribuiti dei regali a tutti i bambini che si presenteranno mascherati.

Già perché se è vero che il Carnevale è sinonimo di divertimento, lo è altrettanto che l'anima di questa festa sono proprio i più piccoli. Fra le novità segnalate dagli organizzatori della manifestazione poi, c'è anche la progettazione di una sfilata al mattino con partenza dall'Olympia, sede storica di Re Sgaientò (non a caso il carnevale acquese è nato nel 1963 grazie ad un gruppo di volontari della Soms). «Sarà un abbraccio ideale alla città – spiega Mauro Guala, presidente della Soms – una parte del corteo si sposterà verso la parte nord della città, un'altra invece a sud per poi ricongiungersi in piazza Bollente per il rito della scottatura». Il programma della manifestazione, organizzata con la collaborazione del Comune, il Lions Club, l'Enoteca, Spat e l'Istituto dei Tributaristi, prevede, oltre alle sfilata del mattino, l'apertura (alle 10) del mercatino di Carnevale con esposizione e vendita di svariati prodotti tipici alimentari, oggettistica, distribuzione di farinata cotta nei forni a legna, articoli carnevaleschi ed un parco giochi gonfiabili.

La sfilata del mattino così come quella con tutti i carri allegorici del pomeriggio, sarà animata dalla banda internazionale folkloristica "Canta e Sciuscia" di Sanremo, con le sue majorette, ed il gruppo storico sbandieratori A.S.T.A. del Palio di Asti. Il clou dei festeggiamenti avverrà però nel pomeriggio, con la sfilata di tutti i carri per le vie del centro.

L'appuntamento è per le 14.30 e oltre agli ospiti già menzionati e i carri provenienti da tutta la provincia, ci sarà anche il gruppo folkloristico "Rio Carnaval – Tamburi do Brasil". Al termine della sfilata, in piazza Italia, avverrà la premiazione del carro più artistico.

Gi. Gal.

Contributi servizi per l'infanzia

Acqui Terme. Dal 1 febbraio 2016 è disponibile sul sito dell'Inps la procedura telematica che permette la presentazione da parte delle madri lavoratrici della domanda di accesso al contributo economico utilizzabile, in alternativa al congedo parentale, per il servizio di baby-sitting oppure per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

Possono presentare la domanda le seguenti categorie di lavoratrici in costanza di rapporto di lavoro: dipendenti del settore pubblico o privato; parasubordinate o libere professioniste iscritte alla gestione separata Inps.

Al Movicentro il 14 febbraio

Doppio carnevale evento esclusivo

Acqui Terme. La città termale ai nastri di partenza per un doppio ed unico carnevale in provincia di Alessandria, previsto domenica 14 febbraio presso i locali del Movicentro, adiacenti la stazione ferroviaria. Ad organizzarlo il sindacato di polizia Coisp, con il contributo dell'assessorato al Turismo di Acqui Terme. La sua genesi ha una storia che risale al 1997 allorquando fu ideato e realizzato per la prima volta presso il famoso teatro comunale di Alessandria. Come tutte le grandi tradizioni anche questo carnevale ha una maschera ufficiale rappresentata da un poliziotto amico di tutti i bambini e non solo. Antonio Frisullo padre di questa iniziativa e presidente degli amici del Coisp, dopo l'ultima esperienza presso la parrocchia di Moirano lo aveva già annunciato l'anno scorso allorquando oltre 250 persone si erano date appuntamento nel teatrino della bella chiesa parrocchiale. Ha altresì affermato che si è partiti in grande stile aggiungendo che occorre valorizzare questa iniziativa rilanciandola con caratteristiche sempre più attrattive. Infatti è un evento speciale per la città di Acqui che si sviluppa in diversi spazi sociali di grande aggregazione e di solidarietà, infatti quest'anno, durante le due feste si raccoglieranno fondi per Aiutiamoci a vivere onlus di Acqui Terme.

L'assessore Mirko Pizzorni ha invece dichiarato "Sul piano turistico culturale è il primo dei grandi eventi che il Comune ha deciso di patrocinare e se le prospettive sono rosee, si vorrebbe far diventare questo gioioso appuntamento la perla del Piemonte. L'ingresso per entrambi le due feste è gratuito e aperto a tutti, purché si partecipi in maschera per i bambini nello spettacolo delle ore 15,30 e alle ore 21,30 per gli adulti e sarà garantito per questioni legate alla sicurezza fino ad esaurimento dei posti disponibili. Un tripudio di maschere, colori, intrattenimento, la bellezza e magia, musica, balli di gruppo, gare di ballo con i maestri Danilo Cecchi e Mariangela Vernazzano, karaoke, tante super pentolacce con ricchissimi premi ed un lunghissimo trenino umano. Presentatore dj sarà il bravissimo Giancarlo Perazzi di Radio Acqui. Presenti in anteprima due grandi maschere: defibrillatore e ambulanza di Castellazzo soccorso. Farà anche il suo ingresso la maschera di Acqui Terme Re Sgajentò. Verranno premiate con due mascherine d'argento i migliori costumi per i bambini, con targhe e tanti regali la coppia più bella ed originale, nonché il gruppo più artistico. Ai primi 150 bambini che si presenteranno in maschera sarà assicurato un piccolo pacco regalo. Con cioccolata. I due eventi sono patrocinati dal Comune di Acqui Terme e con il sostegno della fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: febbraio 14 e 28.

In via Alfieri 21

Associazione Culturale Sportiva "Mandala"

Acqui Terme. Venerdì 29 gennaio, alle 20.30 in via Alfieri 21, presso la sede "Fenapi" si è tenuta la presentazione della nuova "Associazione Culturale Sportiva Mandala".

L'Associazione nasce con l'intento di promuovere la conoscenza e la diffusione della cultura olistica, delle tecniche bio-energetiche naturali, artistiche e spirituali volte a favorire il benessere e la crescita personale.

Nella serata erano presenti ospiti d'eccezione, quali Amadio Bianchi, Presidente del "Movimento Mondiale per lo Yoga e l'Ayurveda", fondatore e direttore della "Scuola Internazionale di Yoga e Ayurveda"; Francesca Lagomarsini, psicologa, formatrice e insegnante di tecniche di rilassamento; Alessandra Potestia, naturopata, diplomata in Mi Zai Shiatsu e Raja Yoga e referente di Alba della scuola U.P.E. e della nuova disciplina Comunicazione Umana Interattiva (C.U.I.); Ilaria Morengo, naturopata, dermoriflessologa, diplomata in Raja Yoga, trainer di EtnoBioMove e Presidente dell'Associazione Acquario e Paolo Mollero, allievo e stretto collaboratore di Vito Cortese (Nudo & Crudo) che hanno presentato i loro progetti nell'ambito dell'Associazione.

Primo appuntamento domenica 7 febbraio, Paolo Mollero condurrà il corso esperienziale di cucina crudista (metodo Raw Food). Obiettivo del corso sarà quello di imparare a creare appetitosi piatti utilizzando solo ingredienti integrali vivi e di origine vegetale, dolci sorprendenti senza utilizzare zucchero, farine, latte, nè uova. Gli alimenti utilizzati saranno tutti senza glutine.

Il 15 e 29 febbraio ci saranno le prime due lezioni del corso di Qi Qong. L'obiettivo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti a recuperare una buona forma fisica, ridurre gli effetti dello stress e liberare il corpo dalle tossine accumulate. Si imparerà a riconoscere le nostre "costituzioni" secondo i principi della Medicina Tradizionale Cinese e ad intervenire, mediante appositi esercizi, nel ripristino di condizioni di equilibrio e di salute. Condurrà la dott.ssa Francesca Lagomarsini.

Il 13 febbraio, invece, ci sarà il primo dei quattro appuntamenti dedicati ai bambini. "Yoga Bimbi" è un percorso che segue l'approccio ludico-creativo. Allo svolgimento di semplici asana, si alterneranno giochi di gruppo e attrività creative. Con lo yoga, i bambini e i ragazzi ritrovano la loro condizione originaria di benessere fisico e mentale e la sua pratica li aiuta a crescere forti, centrati e sorridenti.

Le date potrebbero subire variazioni nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti previsto per i vari corsi.

Per informazioni potete contattare: Marzia - 329. 6750849, Martina - 366 6396031.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori,

oggi vi parliamo di Filippine e Romania, questo articolo viene dedicato a tutte le persone che ci hanno aiutato, che hanno donato, affinché si sappia che tutto va buon fine e viene documentato.

Sono immagini che ci hanno scaldato il cuore, sono quelle storie che ci spingono ad andare avanti e continuare la nostra missione.

La prima ci arriva dalle Filippine, ce la manda il nostro volontario dott. Nicola De Angelis, che da anni compie viaggi di volontariato, e che nel 2014 ci ha raccontato la storia di Danina, una bimba che all'epoca aveva 9 anni, e che dalla nascita lottava per sopravvivere a causa di una malformazione cardiaca congenita.

Questa patologia le comportava insufficienza cardiaca, problemi respiratori a causa di aumentata pressione polmonare, febbri, infezioni ed alterazioni della crescita con dimagrimento progressivo. Parliamo delle Filippine, e come sempre nel terzo mondo l'accesso ai servizi ospedalieri è a pagamento ed i genitori di Danina non potevano permettersi i costi veramente sbalorditivi che comportava l'intervento di cui la piccola aveva bisogno!

Ancora una volta abbiamo fatto appello al buon cuore dei nostri benefattori, e la generosità è stata grande: la Need You Onlus ha ricevuto molti contributi da parte dei privati ed abbiamo apprezzato moltissimo l'intervento del nostro socio che si è preso a cuore il caso di Danina e ha dato un contributo non solo economico, ma anche umano.

L'Associazione Sastoon, inoltre, con molto entusiasmo e grinta ha organizzato all'epoca la serata benefica "City Portraits e Danza Orientale " a favore della bambina, insomma, i nostri sostenitori ci hanno dimostrato che non si tirano mai indietro.

Grazie a tutti loro abbiamo raccolto la somma necessaria per poter far operare la bimba, l'intervento ha avuto successo e la piccola lo ha superato con ottimi risultati. Poco tempo dopo, la mamma di Danina ci ha scritto una lettera piena di gioia e gratitudine per questa piccola grande vita salvata, per questa bimba che finalmente poteva iniziare a vivere serenamente.

Lo scorso dicembre il nostro socio Nicola De Angelis è tornato nelle Filippine ed è andato a trovarla: la potete vedere nella foto, Danina ora ha preso peso ed è in salute, ed il suo sorriso è la testimonianza migliore del fatto che si può davvero fare molto con un piccolo sforzo.

Questi sono i "miracoli" che anche gli uomini possono fare e si chiama carità e misericordia come ci indica il santo Padre.

La seconda storia che vogliamo raccontarvi arriva dalla Romania: ricorderete che nel mese di dicembre abbiamo inviato un carico di beni umanitari al centro Don Orione di Voluntari, Bucharest, che ospita, 150 tra bambini con gravi disabilità, ragazzi disabili ed un centro diurno per bambini affetti da autismo, e ci sono anche 60 anziani.

Oltre al materiale donatoci dai benefattori, che quasi quotidianamente ci portano abbigliamento, calzature, : articoli e biancheria per la casa, giochi, mobili, eccetera, abbiamo completato il bilico con 6 pallet di alimentari, acquistati dal nostro fornitore Rapetti Foodservice, 10 quintali di riso, e 6 confezioni di confettura da 20 kg della ditta Giuso.

Qualche giorno fa, Don Roberto, che gestisce il centro, ci ha mandato alcune foto che ci sentiamo di dover condividere con voi, che avete fiducia nella nostra associazione.

Sono immagini che premiano il nostro lavoro e la vostra generosità: guardate la felicità di questi bambini che ricevono brioches e caramelle… è un'emozione che ci ripaga di tutti i sacrifici e ci dà la voglia di andare avanti e continuare con entusiasmo a lavorare per loro. Poter fare qualcosa per migliorare la vita di chi non è stato fortunato come noi, che non solo abbiamo l'indispensabile, ma spesso anche il superfluo, è un dono che fa bene al cuore ed all'anima.

Quando qualcuno ci fa notare che forse questo è solo una goccia nel mare, quando qualcuno mi chiede: "Perché?", rispondo che questa è pura e vera misericordia e carità, e fatta ai bambini vale doppio.

Domenica 31 gennaio il Vangelo diceva che l'uomo può essere forte, intelligente, colto ecc., ma senza carità non è nessuno.

Ringrazio nuovamente tutti, vi mando un abbraccio, e che Dio vi benedica per la vostra generosità.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112; Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Un compleanno da condividere

Acqui Terme. Ci scrive Emilia De Leon da Melazzo: «Il 4 febbraio sarà una data importante: zia Pina compie 90 anni e dopo aver pensato a lungo ho scelto di condividere questo evento.

La mia riflessione è partita dalla Giornata della Memoria... una giornata molto "particolare" da poco passata: mi sono immaginata 71 anni fa proprio lei e suo fratello - quello che sarebbe diventato mio padre- con nonno e nonna... se infatti oggi posso scrivere queste parole lo devo alla bontà di chi allora li ha protetti e nascosti perchè Ebrei. Furono le Suore Salesiane ed i Frati Maristi di Roma.

Non devono essere stati facili quegli anni ma nonostante le difficoltà, la voglia di studiare e di imparare cose nuove zia non l'ha mai persa. Si è laureata in Filosofia in tempi in cui la laurea per le donne era cosa rara.

Ma il destino con lei non è stato generoso: dopo pochi anni di un sereno matrimonio, di cui conservo ancora un chiaro ricordo, la nascita di mio cugino a pochi mesi dall'arrivo di mia cugina, zio Angelo moriva all'improvviso.

Cara zia, ho capito dopo anni quanto deve essere stato difficile duro faticoso andare avanti da quel momento, ma nonostante tutto ce l'hai fatta e alla grande!

Noi cugini, che eravamo piccoli allora, siamo cresciuti senza tristezza con la certezza di essere al sicuro. I valori in cui credo oggi e che cerco di portare avanti li devo proprio a ciò che ho vissuto di riflesso: la condivisione ed il sentirsi una sola famiglia, il camminare uno a fianco dell'altro tenendosi per mano e facendosi coraggio.

L'ospitalità e la disponibilità delle nonne, il non guardare di che "razza" sei, il cibo condiviso: se penso ai discorsi che si fanno oggi stento a riconoscermi.

Non elencherò tutti i lavori che hai fatto e che hai svolto sempre con dedizione e precisione.

Mi piace ricordare la tua passione per i libri, proprio come papà, il tuo modo di cucinare e l'amore per la Riviera Romagnola.

Ma grazie per quello che la tua vita ci ha insegnato e che ancora ti auguro di trasmetterci il più a lungo possibile!

A te buon compleanno e a tutti auguro una zia Pina per ogni famiglia. Con affetto Emilia».

"Una famiglia come tante"

Acqui Terme. Alessandro Celestino, nato e cresciuto ad Acqui, dopo circa un decennio trascorso tra Italia ed estero, è tornato lo scorso anno a vivere nella città termale.

Si occupa di traduzioni e di turismo in qualità di accompagnatore e per passione ha scritto un romanzo che si intitola "Una famiglia come tante" ed è pubblicato da Eracle Edizioni di Napoli.

Il romanzo è ambientato tra Piemonte, Bosnia e Germania con forte risalto del nostro territorio.

Un singolo episodio a volte può cambiare l'esistenza di un'intera famiglia. Ed è ciò che accade a Carlo Ferrari, agricoltore scapestrato piemontese, che eredita una fortuna, trasformandosi in uno scaltro uomo d'affari, e a Niko Lendri, irreprensibile ingegnere bosniaco, che rimane ucciso durante la guerra civile jugoslava. A distanza di anni, i loro figli, cresciuti in ambienti molto diversi, si trovano per una svariata serie di circostanze a vivere a Brema, in Germania.

Uno, Marco Ferrari, in fuga dai fantasmi che sono apparsi tragicamente nella sua vita dopo un'assurda e traumatica scoperta, l'altro, Niko Lendri jr., alla ricerca di un lavoro e soldi per mantenere la madre, rimasta ad attenderlo a Sarajevo.

I due diventano amici, si confidano e quando Niko scopre la verità su Marco decide di partire per l'Italia nel tentativo estremo di aiutare l'amico a ricomporre il legame con la famiglia e gli amici. Ma sarà troppo tardi, per tutti.

Il libro è disponibile su ibs.it, amazon, sito web e librerie Feltrinelli. **Red.acq.**

Pietre d'inciampo ...in Memoria

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Da oltre 40 anni vivo a Torino e sono abbonato all'Ancora dove ho avuto il piacere di leggere le manifestazioni acquesi sulla Giornata della Memoria.

Sono sempre toccanti e ogni volta mi chiedo come la cattiveria e crudeltà umana possano arrivare a così tanto.

Inoltre come cristiano cattolico credente e praticante, con tutti i limiti e difetti che il buon Dio mi ha dato, m chiedo come il primo e più grande comandamento che Gesù ci ha donato "Ama il prossimo tuo come te stesso" sia stato e sia ancor così inosservato.

Ma come è stata possibile una così grande tragedia anche ad Acqui?

Su libro che il 27 gennaio La Stampa ha pubblicato dal titolo "La shoah in Piemonte" a pag. 67 si legge che dal censimento ebraico del 1938 risultavano 31 cittadini acquesi di religione ebraica. L'Ancora riporta che ben 28 furono deportati. Non so quanti "non ritornati" siano ricordati nelle lapidi dei Portici Saracco e se qualcuno sia sopravvissuto.

Però avendo vissuto la loro vita quotidiana ad Acqui assieme a tutti gli altri penso che sia più che opportuno ricordarli non solo in una lapide posta in un luogo della città ed una volta all'anno ma quotidianamente dove hanno vissuto e da dove furono strappati dalle lore abitazioni, dall'ultimo ricordo che ebbero di Acqui, per il viaggio di non ritorno.

Quanto sopra è possibile con le "pietre d'inciampo" come già fatto in altre città europee ed a Torino.

Esse non sono altro che un ciottolo anzi un piccolo cubo in pietra che viene posto nel marciapiede antistante l'abitazione della persona deportata e non più ritornata con sopra scritto il suo nome e cognome.

Mentre camminavo in centro a Torino per i fatti miei mi sono accorto che un mio piede aveva sfiorato uno di questi ciottoli; mi sono fermato e debbo dire che è stato particolarmente emozionante!

Penso che sia solo questione di volontà ma se fosse anche di costi mi impegno a partecipare con 50,00 € ad una eventuale colletta per la spesa; 31 ciottoli non costeranno tanto e gli acquesi saranno generosi».

Giuliano Gorgio Briano

Scuola dell'infanzia

Open day e festa al Sacro Cuore

Acqui Terme. Open day e soprattutto un bel pomeriggio di festa alla Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" di Acqui Terme dove si sono ritrovati i bambini frequentanti ed i nuovi iscritti al prossimo anno scolastico con le loro famiglie, che hanno così potuto partecipare e saggiare le coinvolgenti attività in Lingua Inglese e il laboratorio creativo di mascherine di Carnevale, condotti dalle insegnanti della scuola e in compagnia della gradita presenza di Don Paolino che ha fatto visita alla scuola.

Anche nelle prossime settimane proseguiranno le iniziative nelle quali è possibile approfondire e sperimentare le attività in vista dell'iscrizione all'anno scolastico 2016/17, per informazioni contattare CrescereInsieme ONLUS al 344.387.10.56.

L'offerta formativa della media Monteverde

Acqui Terme. La Dirigente Scolastica dell'IC2, dott.ssa Elena Giuliano, e i Docenti della Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" ringraziano i ragazzi delle classi prime, seconde e terze che, numerosi ed entusiasti, hanno fatto da guida e mostrato i locali della Scuola agli studenti dell'ultimo anno della primaria, durante l'Open Day del 16 gennaio.

Ai visitatori delle elementari è stata illustrata l'offerta formativa della scuola. La Monteverde offre ai suoi alunni e ai prossimi iscritti classi con un numero massimo di 20 allievi, progetti in orario scolastico ed extrascolastico con attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, o di eventuale recupero calibrato su caratteristiche ed inclinazioni individuali o diversi stili di apprendimento, esperienze realizzate attraverso una didattica laboratoriale e l'insegnamento Task-based con produzione di un elaborato finale e realizzazione di spettacoli teatrali nonché lavori di gruppo con l'ausilio delle più moderne tecnologie. Si ricorda che per le iscrizioni, che dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 22 febbraio 2016, lo Staff dirigenziale ed il Personale di Segreteria saranno disponibili per assistenza presso gli Uffici della sede centrale dell'Istituto in via San Defendente, 29 dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce orarie: 8-13 e 15-16,30. La Docente responsabile della Scuola Secondaria in Corso Roma 2 potrà altresì fornire aiuto nella compilazione delle domande online, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì dalle ore 14 alle ore 17.

Il codice della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" da indicare sulla domanda di iscrizione (scaricabile dal sito www. iscrizioni.istruzione.it) è ALMM837016. Chi desidera visitare i locali della Scuola Media Monteverde o incontrare i Docenti può chiamare direttamente i numeri 0144 /57772 e 0144/324441 per un appuntamento.

Appuntamenti dal 5 al 14 febbraio

Carnevale al Girotondo

Acqui Terme. Numerosi appuntamenti al Girotondo nel periodo di Carnevale per moltiplicare il divertimento. Grande apertura con il "Veglione di Carnevale" di venerdì 5 febbraio dalle 19.45 alle 23 per i bambini fino a 10, che tassativamente senza i genitori, trascorreranno la più divertente dell'anno, in compagnia degli animatori del Girotondo con musica, giochi e tante sorprese! Lunedì 7 febbraio a partire dalle 15, avverrà la classica festa di "Tutti in maschera", con pentolaccia finale rivolta a tutti i piccoli amici del Girotondo, accompagnati o no, mascherati o no, ma con tanta voglia di giocare. In tutti gli appuntamenti è previsto il *baby make up* per chi non ha avuto tempo di truccarsi a casa, mentre per un sicuro divertimento non sono ammessi, schiume, petardi, bombolette, ecc.

Oltre alle classiche feste il Girotondo sarà aperto tutti i giorni… pertanto mascherine, principesse, supereroi e mostriciattoli saranno ammessi anche venerdì, sabato mattina, lunedì e martedì mattino e pomeriggio. Domenica gli animatori del Girotondo danno appuntamento al Gran Carnevale dei Bambini al Dancing Gianduja a partire dalle 14.30.

Ma non è tutto, al termine del Carnevale quest'anno ci regala un ulteriore appuntamento quello di San Valentino. Domenica 14 febbraio il Girotondo resterà aperto, su prenotazione dalle 19.30, anche la sera con giochi e laboratori in compagnia, per consentire a mamma e papà di regalarsi una romantica serata. Per informazioni e prenotazioni, contattare il Girotondo, il Centro Infanzia di piazza della ex-caserma Battisti ad Acqui, al numero 334.63.88.001 in orario di apertura dalle 8 alle 19.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, con sede nei locali de "La Fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) dal 14 settembre 2015 al 10 giugno 2016 osserva il seguente orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30, 14.30-18; venerdì 8.30-12.30.

Bella: che musica maestro!

Acqui Terme. La musica offre sempre un terreno ricco di spunti di riflessione. Spesso considerata come mero intrattenimento o divertimento, essa è invece, come dimostrano gli studi scientifici, un potentissimo catalizzatore cognitivo sotto molteplici aspetti: psicomotorio, cerebrale, motivazionale e soprattutto relazionale.

A livello musicale, pochissime scuole nel nord Italia possono offrire un'offerta formativa come quella della scuola secondaria di primo grado G. Bella di Acqui Terme, con la possibilità per gli studenti di poter scegliere ben 8 strumenti, di poter cantare regolarmente in un coro, di praticare la musica d'insieme all'interno di una grande orchestra o di piccoli ensemble, e di avere così l'opportunità di misurarsi in esecuzioni a stretto contatto con la vita sociale e culturale della città e della provincia intera. Ma a tutto questo si aggiunge un valore ulteriore: quello del confronto concreto con una dimensione musicale più ampia ed aperta. Nessuna struttura infatti, per quanto d'eccellenza possa essere, può evolvere senza il confronto "sul campo" con universi culturali extrascolastici che possono arricchire di nuovi stimoli e prospettive il percorso culturale dei propri allievi.

La scuola "G. Bella" risponde a questa esigenza di confronto e crescita con prestigiose masterclass di didattica musicale, coinvolgenti personalità di spicco del mondo musicale; si realizza così quella didattica dell' "apertura all'altro e all'ascolto", vera linfa vitale della didattica all'avanguardia.

Si comincerà in primavera, con una due giorni di studi dedicata alla tromba. Ospite d'onore sarà il maestro Ercole Ceretta dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che sarà ospite alla scuola media dedicandosi sia a lezioni individuali che di musica d'insieme.

L'appuntamento è inserito all'interno dei master regionali promossi dalla rete Mirè, eventi di eccellenza mirati a coinvolgere studenti provenienti da tutte le scuole medie ad indirizzo musicale e dai licei musicali della regione. La scuola media "Bella" sarà quindi, in questa occasione, la "capitale" regionale della didattica per tromba. Altra opportunità di approfondimento sarà offerta dal "Laboratorio per strumenti ad arco", riservato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado" Bella ",previsto per l'estate 2016, con una durata di quattro giorni, lezioni individuali e di musica d'insieme ed un concerto di finale.

Durante l'estate 2014 e 2015, il M° Francesco Lattuada, violista dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, musicista sensibile e disponibile, divulgatore della musica, aveva già invitato gli alunni delle classi di violino e di violoncello del Corso ad Indirizzo Musicale a svolgere prove ed esibirsi in concerti.

L'evento, nato in modo spontaneo e a titolo completamente gratuito da parte di tutti i partecipanti, ha offerto agli alunni l'opportunità di conoscere e di studiare con il M° Francesco Lattuada e con i docenti del rispettivo strumento, un repertorio di brani di autori vari, utilizzando parti originali e non semplici adattamenti, solitamente adottati nei brani destinati all'orchestra "Bella".

L'alto valore musicale del Laboratorio, il repertorio proposto dai docenti e la qualità del lavoro svolto, hanno avuto un'ottima ricaduta sulla formazione tecnica, artistica ed educativa degli alunni.

Nell'estate 2016, valutata la risposta positiva dei ragazzi e delle loro famiglie, la disponibilità del M° Francesco Lattuada e dei docenti di violino e di violoncello, verrà riproposto per il terzo anno, agli alunni del Corso Musicale dell'Istituto il "Laboratorio per strumenti ad arco".

Le lezioni si svolgeranno nei locali del plesso "Bella", dalle ore 9.30 alle ore 12.30, con un Concerto di fine corso in luogo da definire.

Si inserirà inoltre, nell'ambito delle già avviate attività di approfondimento musicale proposte dalla Scuola sec. di 1° grado Bella, una full immersion dedicata agli allievi pianisti. Gli iscritti al corso, facoltativo e gratuito, potranno prendere parte ad un incontro con la prof.ssa Amalia Rapaglià, titolare della cattedra di Pianoforte, presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Entro la prima quindicina di luglio, in data da concordare, la docente offrirà la propria esperienza ai giovani allievi, che presenteranno alcuni brani appresi nel corso dell'anno scolastico, per migliorarli e costituire, così, la base di un repertorio personale. Naturalmente, l'insegnante di pianoforte del corso ad Indirizzo musicale della scuola, supporterà i propri studenti nel corso della performance, che si chiuderà con un concerto degli iscritti nei locali del plesso Bella, secondo modalità in via di definizione e sulla base del numero degli iscritti.

Per studenti delle superiori di tutta Italia

Borse di Studio "Marco Somaglia"

Acqui Terme. Nel ricordo di Marco Somaglia, studente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi" di Acqui Terme tragicamente scomparso nel 2008, viene indetto anche per l'anno scolastico 2015/2016 il concorso sul tema "*Nella storia con un ciak*". Possono partecipare tutti gli alunni delle ultime tre classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado nazionali.

Gli elaborati da presentare su carta e/o supporti informatici devono riguardare la tematica "*Nella storia con un ciak*", ovvero essere correlati alla storia e/o al cinema nell'ambito delle tre sezioni previste dal bando (storico-artistica, storico-letteraria e storico-cinematografica). Possono partecipare elaborazioni artistiche, poemetti, testi scenici, coroncine e racconti storici, lasciando l'opzione ai candidati di ulteriori forme espressive

Ai candidati è lasciato il più ampio spazio nella scelta di temi specifici e nelle forme di partecipazione (individuale o gruppo di alunni, anche non dello stesso indirizzo).

Le borse di studio e i premi assegnati saranno:

A. Sezione storico-artistica: premio nr. 1: 250,00 €; premio nr. 2: 100,00 €.

B. Sezione storico-letteraria: premio nr. 1: 250,00 €; premio nr. 2: 100,00 €.

C. Sezione storico-cinematografica: premio nr. 1: 250,00 €; premio nr. 2: 100,00 €.

Gli elaborati presentati sono sottoposti all'insindacabile valutazione di apposita Commissione giudicatrice così composta: prof. Nicola Tudisco, Preside IIS G. Parodi; S. Trucco, B. Somaglia (genitori di Marco Somaglia); prof. Carlo Prosperi (prof. di Italiano, Latino); L. Rapetti (prof.ssa di Italiano, Latino); G. Botto (prof.di Storia e Filosofia); A. Scarsi (prof. di Italiano, Greco); A. Palumbo (prof.ssa di Italiano, Greco); prof.ssa M. Piacentini (mosaicista); C. Bonante (ex studente del Liceo Scientifico); B. Gallizzi (ex studente del Liceo Classico) e A. Cuttica (esperto cinematografico).

Gli elaborati cartacei, in triplice copia, insieme alla domanda di partecipazione, dovranno giungere in busta chiusa alla Dirigenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", via De Gasperi n. 66, 15011 Acqui Terme (AL), entro e non oltre il 31 maggio 2016. Anche per gli elaborati presentati su supporto informatico occorrono tre copie, onde consentire snellezza al lavoro della Commissione e ai pari degli altri devono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2016.

È possibile scaricare il testo completo del bando e il modulo per fare domanda di partecipazione dal sito internet www.istitutoparodi.gov.it

Quattro serate "formaggi e vino" all'Enoteca Regionale

Acqui Terme. Una delle peculiarità per cui l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" si è ormai fatta conoscere in tutto il territorio è quella della valorizzazione dei prodotti enoici della zona abbinati alle eccellenze gastronomiche. I prossimi incontri saranno dedicati al formaggio, che, come il vino, è un alimento naturale, antico e sempre attuale; straordinariamente vario e buono in ogni occasione.

Per meglio conoscere le tipologie, apprezzare gli abbinamenti in tavola e in cucina, avere nozioni tecniche e storiche, informazioni e curiosità su questo prodotto magnifico, l'Enoteca Regionale di Acqui, in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier delegazione Alessandria – Acqui, organizza una serie di incontri con relazioni, presentazione e degustazioni condotte dal prof. Marco Rissone, autorità assoluta in materia.

Le serate inizieranno venerdì 12 febbraio con tema "La valutazione organolettica: vista, olfatto, gusto e tatto, degustazione con vini bianchi e formaggi quali Robiola di Roccaverano, Murazzano e Tumin del Mel".

Nella seconda serata venerdì 19 febbraio verranno affrontate le tecniche lattiero-casearie, cenni storici sulle origini e relative curiosità: abbinamento vini rossi con Raschera, Bra duro e Montebore.

La terza serata il 26 febbraio, tratterà i formaggi "speciali" erborinati e quelli a pasta filante tra i quali Gorgonzola dolce e piccante, Caciocavallo Silano, Provolone piccante.

Degustazione dei medesimi con vini rossi "particolari" e passiti.

Infine venerdì 4 marzo alle ore 20.30, serata di chiusura con la cena didattica, dove si gusteranno piatti della tradizione, naturalmente a base di formaggi.

Per consentire la migliore partecipazione alle lezioni, il corso è riservato ad un numero limitato di iscritti.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" in Piazza Levi n. 7 ad Acqui Terme, tel 0144 770273 - e-mail enoteca@termeevino.it.

m.c.

GinoStore CENTRO USATO
SPECIALE MERCEDES-BENZ

MERCEDES-BENZ
Classe A
180 CDI Executive Auto

Imm. 03/2015 – km 16.800
• Cambio automatico
• Audio 20 CD
• Clima manuale
PREZZO DI LISTINO: 31.860€
TUA DA 261€ AL MESE
PREZZO GINO: 23.900€
RISPARMIO 25%
Consumi ciclo combinato (l/100km): 4.1 – Emissioni CO2 (g/km): 109
Anticipo 4.800€ - TAN 5,83% - TAEG 6,95% - MAXI RATA FINALE 14.245€

MERCEDES-BENZ
Classe B
180 CDI Executive

Imm. 02/2015 – km 19.200
• Cambio manuale
• Audio 20 CD Tablet
• Clima manuale
PREZZO DI LISTINO: 29.900€
TUA DA 252€ AL MESE
PREZZO GINO: 22.900€
RISPARMIO 24%
Consumi ciclo combinato (l/100km): 4.1 – Emissioni CO2 (g/km): 108
Anticipo 4.500€ - TAN 5,83% - TAEG 6.99% - MAXI RATA FINALE 13.731€

MERCEDES-BENZ
Classe C 180 BlueTEC
Executive Auto

Imm. 02/2015 – km 24.472
• Cambio aut. 7 marce 7G-TRONIC
• Cerchi in lega da 17"
• Mirror package
PREZZO DI LISTINO: 39.900€
TUA DA 294€ AL MESE
PREZZO GINO: 26.900€
RISPARMIO 33%
Consumi ciclo combinato (l/100km): 4.2 – Emissioni CO2 (g/km): 109
Anticipo 5.300€ - TAN 5.83% - TAEG 6.86% - MAXI RATA FINALE 16.007€

MERCEDES-BENZ
GLA
180 CDI Executive Auto

Imm. 02/2015 – km 23.936
• Cambio automatico doppia frizione 7G-DCT
• Autoradio MB Audio 20 CD
• Mirror package
PREZZO DI LISTINO: 36.900€
TUA DA 304€ AL MESE
PREZZO GINO: 27.900€
RISPARMIO 24%
Consumi ciclo combinato (l/100km): 3.9 – Emissioni CO2 (g/km): 103
Anticipo 5.600€ - TAN 5.83% - TAEG 6.83% - MAXI RATA FINALE 16.595€

CUNEO via Torino 234 | t. 0171 410777 **ASTI** via G. Caboto 2/4 | t. 0141 492777 **ALESSANDRIA** via del Lavoro 3/5 t. 0131.218277
SAVONA via Nizza 59/R | t. 019 862220 **MONCALIERI** corso Trieste 30 | t. 011 6404242 **MONTICELLO D'ALBA** S.S. 231 Alba/Bra 15 | t. 0173 311411
ARMA DI TAGGIA via San Francesco, 350 | t. 0184 42257 **ALBENGA** reg. Torre Pernice 2/A | t. 0182 592611
www.ginospa.com
*I prezzi si intendono voltura esclusa. Le immagini delle vetture sono solo a scopo illustrativo

Mercat'Ancora

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Assistente domiciliare con esperienza disabili a tempo diurno, in Acqui Terme o Cassine. Tel. 327 3805841.

Badante massima serietà, cerca lavoro giorno oppure notte anche 24 ore su 24, libera la domenica, esperienza cura anziani decennale, ottime referenze, buona cuoca e cura della casa. Zona Acqui Terme. Tel. 389 7681451.

Cerco lavoro assistenza anziani, disabili e bambini. No full time. Posseggo qualifica Oss. Zona Ovada, Novi Ligure. Tel. 340 3325977.

Cerco lavoro come badante disponibile 24 ore su 24. 12 anni di esperienza. Referenze controllabili. Residente in Acqui Terme, rumena 45enne. Tel. 329 0410039.

Cerco lavoro nel settore agricolo, taglio erba, pulizie aree verdi, pulizie vigneti, ecc. Disponibilità immediata. Non perditempo. Tel. 324 6959644.

Coppia cerca urgentemente bilocale non ammobiliato in Acqui Terme con riscaldamento autonomo. Senza spese condominiali. Tel. 334 5783396.

Coppia giovane automuniti, cerca urgentemente lavoro come custodi e badanti in casa di campagna o città. Capaci nei lavori di campagna, o giardino. Tel. 334 5783396.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Laureata in chimica da ripetizione di tutte le materie scientifiche, lezioni d'informatica per adulti, traduzione documenti da/e in inglese, redazione cv con lettera di presentazione. Tel. 339 3751809.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Oss 27enne cerca lavoro assistenza anziani, disponibile solo per ore ad Acqui Terme. Automunita. Seria e referenziata. Tel. 346 5427567.

Parrucchiera per uomo con esperienza pluriennale cercasi lavoro part-time. Tel. 347 6894386.

Ragazza 29enne cerca lavoro: pulizie o altro purché serio. Assistenza anziani. Ottime referenze lavorative. Tel. 347 1007285.

Ragazza italiana 35enne cerca lavoro part-time (solo mattina) come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore. Massima serietà. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna, e pulizie, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora 41enne, italiana, referenziata, è disponibile al mattino per lavoro di commessa, commessa alimentari, aiuto cuoca e cucina, baby sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 392 9683452.

Signora 44enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time. Si assicura serietà. Tel. 338 4687252.

Signora 55enne cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani. Solo notte. Automunita. Tel. 334 5783396.

Signora 57enne cerca lavoro come badante con persone anziane autosufficienti, no notti, addetta a pulizie presso alloggi, uffici, magazzini, negozi, Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 342 1555152.

Signora 59enne piemontese cerca lavoro come pulizie, dintorni Acqui Terme, part time. Tel. 347 5824072.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, cameriera, lavapiatti, aiuto cuoca, commessa addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, ristoranti, coll. domestica. Zone Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, aiutocuoca, addetta alle pulizie scale, uffici, negozi, bar. Assistenza anziani autosufficienti, no notti. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante mezza giornata, oppure sabato, domenica. Tel. 333 3587944.

Signora italiana referenziata cerca lavoro, disponibilità diurna o notturna, astenersi se non interessati. Tel. 347 1064397.

Signore 50enne macedone cerca urgentemente lavoro come: lavori di campagna, potature vigneti ecc. lavori in stalla, giardiniere, muratore, badante solo notte presso anziani uomini. Tel. 334 5783396.

VENDO AFFITTO CASA

A due passi da Acqui Terme vendesi porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione, disposta su 2 livelli, ampio soggiorno Living con cucina a vista, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, garage e giardino. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Acqui Terme affittasi alloggio non ammobiliato: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, camera da letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo, minime spese condominiali. Tel. 338 3813611.

Acqui Terme affittasi in via De Amicis, magazzino di mq. 158. Tel. 340 4797164.

Acqui Terme vendesi privatamente via Moriondo, lussuoso alloggio di 165 mq, eventualmente divisibile tripla esposizione, teleriscaldamento, piano alto, ottimo stato classe C IPE 134,7 572 Kwh/m2 150.000,00 euro. Tel. 329 4073905.

Acqui Terme, affittasi a modico prezzo magazzino di 25 mq. in via Cassino con 2 comode entrate. Tel. 0144 320840 (ore pasti).

Acqui Terme, affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme, corso Bagni, affittasi locale uso commerciale con 2 vetrine, bagno e cantina. A referenziati. Tel. 339 6913009.

Affittasi a Ciglione di Ponzone, appartamento nuovo arredato, termoautonomo, 4 vani, posto auto giardino, euro 200 al mese. Ottima posizione. Tel. 340 4720040.

Affittasi Acqui Terme via Monteverde n. 32 immobile uso uffigio o negozio mq. 75 con servizi e soppalco. Tel. 328 8112308.

Affittasi alloggio ammobiliato composto da: entrata, salone, cucina, camera da letto, bagno, doppio armadio, cantina, garage a Strevi alto, regione Borgo nuovo. Tel. 339 3590825.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, non ammobiliato, composto da ingresso, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in palazzo d'epoca in Acqui Terme via Garibaldi, 2° piano, senza ascensore, composto da 4 vani, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi alloggio sito in Acqui Terme, via Alfieri, 2° piano senza ascensore, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi appartamento indipendente vicinissimo Ovada mq. 90 no condominio euro 300 possibili mq. 40 per laboratorio, magazzino, cantinetta. Solo referenziati. Tel. 0521 231102.

Affittasi box in Acqui Terme zona via Nizza. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi capannone a Bistagno reg. Torta mq. 800. Tel. 355 8162470.

Affittasi in Canelli alloggio 75 mq. arredato con ingresso soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno, balconcino e posto auto in ampio cortile privato. Tel. 349 3998997.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio in Acqui Terme via al Castello condominio "I Tigli" scala F, 6° piano, mq. 140: ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 dispense, cantina. Ottime rifiniture. Tel. 328 8112308.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto alloggio arredato in Acqui Terme, via Soprano 63, 2 camere, cucina, sala, bagno. Tel. 348 8030553.

Affitto alloggio sito in Nizza Monferrato, zona centralissima, composto da 1 camera da letto, 1 locale cucina, 1 locale bagno. Tel. 347 5374895.

Affitto ampio appartamento in Strevi. Tel. 338 3285391.

Affitto in Acqui Terme corso Divisione alloggio composto da ingresso, 2 camere da letto, sala, tinello, cucinino, box auto. Tel. 0144 321895.

Affitto in Acqui Terme mansarda arredata composta da cucina, soggiorno, 2 camere da letto. Tel. 333 7478241.

Affitto/vendo per trasferimento, appartamento di ampia metratura ammobiliato o libero. Trattativa ottima. Situato nel comune di Strevi. No perditempo. Solo interessati. Tel. 340 7982025.

Ampio appartamento 3 camere, 2 bagni, cucina, sala, salotto, cantina, 3 balconi, 2 ripostigli, studio, semi ammobiliato, in condominio su 2 piani ad Incisa Scapaccino (AT), mq. 186. Richiesta euro 110.000,00. Tel. 347 0441489.

Bistagno vendesi bilocale soppalcato di recente ristrutturazione con posto auto di proprietà nella corte interna, cantina e riscaldamento autonomo con pannelli solari. Tel. 347 9935444.

Box soppalcabile cm. 220x490 altezza cm. 460, volume mc. 50, porta ingresso cm. 210 anche idoneo per uso magazzino, affittasi/vendesi in Acqui Terme via Gramsci 17. Tel. 349 6577110.

Canelli casa bifamiliare indipendente posizione comoda, prato alberato, ampio magazzino, cantina antica soffitti a botte euro 160.000,00 trattabili, altra casa a torre euro 80.000,00 trattabili. Tel. 0141 824994.

Castelnuovo Bormida, vendesi bell'alloggio in condominio. Cantina e posto auto condominiale. Termoautonomo. Prezzo interessante. Tel. 334 9439499.

Cerco casa in campagna in affitto con terreno nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 339 1867875.

Ceriale monolocale vista mare arredato, 2 balconi più altro locale a 1000 m. dal mare. Euro 90.000,00 trattabili. Tel. 0141 824994.

Diano Marina annualmente affittasi in villetta piano terra bilocale arredato con veranda e giardino, privo di barriere architettoniche. Tel. 366 4117364.

No agenzie, vendesi in Acqui Terme zona castello, 5 vani, balcone, riscaldamento autonomo, ripostiglio, cantina. Tel. 338 6030693.

Rivalta Bormida, in centro paese vendesi terreno edificabile 2000 mq. circa. Prezzo interessante. Tel. 340 0557047 (ore pasti).

Sestri ponente vendesi alloggio da ristrutturare 4 vani, 4° piano, posizione centrale. Trattativa privata. Tel. 388 9884430.

Strevi alto, vendesi bellissimo alloggio al 1° piano di recente palazzina, con cantina e garage doppio. Termoautono panoramico. Tel. 334 9439499.

Vendesi in Acqui Terme, Galleria Matteotti 4° piano, alloggio ampio, ascensore, ingresso, sala, 2 camere letto, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, tetto, facciate, galleria già rifatti. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi in Cimaferle, regione Fassola, casa indipendente, recintata, garage su 2 livelli, portico, cucina, tinello, 2 bagni, 2 camere letto, ordinata, sulla strada, senza terreno da lavorare. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi/affittasi in Strevi "Girasole" alloggio con 6 vani, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, veramente ordinato, comodo negozi, fermata pullman. Riscaldamento autonomo. Tel. 333 8609113.

Vendo alloggio vicinanze Acqui Terme, composto da cucina, 2 camere letto, sala grande, cameretta, bagno, corridoio, cantina, box auto e porzione di terreno uso orto o giardino. No agenzie. Tel. 338 3134055.

Vendo bellissimo appartamento ammobiliato nel comune di Strevi, comodo ai servizi ed ai negozi, per trasferimento lavorativo. No perditempo. Tel. 333 8849608.

Vendo in Bistagno piccolo appartamento a prezzo interessantissimo. Tel. 333 7356317.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari Cl. B. Euro 285.000,00 trattabili. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco in acquisto moto d'epoca anche vespa o lambretta, in qualunque stato, anche per uso ricambi. Massima serietà. Tel. 342 5758002.

Peugeot 206 benzina, anno 2008, con gancio traino e carrello, appendice, sempre tagliandata. Prezzo da concordare. Tel. 338 4363851.

Peugeot 308 1.6 benzina anno 2007 fine. Rossa cerchi in lega da 17 full-optional km. dimostrabili, tagliandati, veramente bella. Prezzo da concordare. Tel. 347 5742598.

Vendesi Fiat Croma 19 JTD SW anno 2006, vettura perfetta km. 140.000. Distribuzione appena sostituita. Tel. 346 6692293.

Vendesi Lancia Ypsilon 1.3 multi jet. Anno 2003 versione argento, tettuccio apribile. Euro 2.400.00 trattabili. Tel. 333 7114228.

Vendo Aprilia fuoristrada 450 come nuova, da vedere presso distributore G.P.L. vicino ospedale di Acqui Terme. Tel. 342 6419704.

Vendo Fiat Punto C Classic Natural Power del 2009 bianca in buone condizioni. Km. 87.000. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Vendo maggiolino 1969 cc 1.200 molto bello, spese ridotte, scritta auto storica A.S.I. perfetta. Prezzo dopo visione e prova. Pluripremiata. Tel. 338 8650572.

OCCASIONI VARIE

300 ballette 1°, 2°, 3° taglio, fieno, erba medica, prato stabile finissimo. Tel. 338 8614722.

Acquisto antichità mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statuine, cristalli, bronzi, cineserie, violini, orologi, vasi, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, divise e cappelli militari fino al 1945. Tel. 368 3501104.

Bellissimo specchio da bagno con cornice e mensola in legno frassino come nuovo. Vendo a poco prezzo. Tel. 347 3675240.

Cappello eolico elettrico con variatore di velocità euro 15,00. Tel. 347 1237938.

Causa inutilizzo vendo tavolo rettangolare per 12 persone. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Causa trasloco vendesi cucina componibile completa Ikea nero vengè l. 3,20 e frigo congelatore 320 l. Tel. 346 2338486, 328 6735569.

Causa trasloco vendo tavolo quadrato allungabile per 8 persone. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Cerco gabbie per conigli ed ottime fattrici per conigli. Tel. 347 9770506.

Cerco galline americane. Tel. 0143 821315.

Cerco macchina verderame tipo "Lerma" di rame, cerco pigiatrice elettrica. Tel. 0143 821315.

Decoder satellitare Cobra, Lince Free, in buono stato. Euro 20,00 cad. Tel. 347 1237938.

In Acqui Terme vendo camera da letto "della nonna" stile Cyppendal, composta da armadio con specchio, comò, comodini, letto. Tel. 0144 56748 (ore pasti).

In Acqui Terme, vendo sala antica fine '800 primi '900 composta da buffè contro buffè tavolo e 6 sedie rivestite di recente. Molto bella. Tel. 0144 56748 (ore pasti).

Lampadario antico (Chinche) ideale per tavernetta, tenuto molto bene, vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Lettino Foppapedretti legno naturale, con sponda abbassabile, cassetto inferiore, ruote con fermo, materasso, trapunta e paracolpi, 105x71x129 condizioni perfette vendo ad euro 90,00. Tel. 339 6368841.

Mixer Panasonic WJ-AVE7 adatto per montaggio video, in ottime condizioni, con istruzioni in italiano. Euro 150,00. Tel. 347 1237938.

Per cessata attività vendo attrezzi seminuovi: 1 gru 18/25, 1 camioncino Iveco ribaltabile trilaterale, 1 miniescavatore, 1 generatore Genset cv. 8, 1 compressore, perforatrici, demolitori. Ponteggio a norma, cavalletti, tavole, protezioni metalliche, puntelli in ferro, idrovore per acque fangose, 1 intonacatrice meccanica, pannelli per casserature in legno, piegaferro e staffatrice automatiche. Tel. 338 8933147.

Poltroncina auto Chicco Btj Doggy 18 kg. vendo ad euro 60,00. Tel. 339 6368841.

Portellone Mercedes classe B 170 nero, anno 2007, euro 150,00 trattabili. Tel. 347 1237938.

Regalo tralci di glicine blu lunghezza metri 10, con radici. Tel. 0143 822339.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi borsa di pitone, marrone scuro (con manici) euro 30,00. Tel. 339 2102427.

Vendesi causa trasloco armadio cameretta bambino a ponte tinta arancio rete e doghe materasso l. 3,20, h. 2,40, libreria giorno nero vengè 180x180. Tel. 346 2338486, 328 6735569 (dopo le ore 18).

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi giubbino nero ecopelle taglia S e stivali tacco medio in talpa grigio scuro n. 35 indossati una sola volta, tutto ad euro 50,00. Tel. 328 6790949.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi tavolino da salotto (Caligaris) mis. 120x70, in ciliegio con piano in vetro. Euro 40,00. Tel. 339 2102427.

Vendesi tavolo da cucina in faggio misura 140x70 ad euro 40,00. Tel. 339 2102427.

Vendo 2 componenti di impianto stereo: musicassette/radio funzionanti, di marca Saba (regalo mobiletto). Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo 2 vetrine per negozio. Prezzo modico lunghezza 145, altezza 240, profondità 50 con tutti i ripiani illuminati. Tel. 0144 325194.

Vendo ad euro 100,00 non trattabili 2 mobili base bianchi per cucina, con eventuale base lavoro in regalo. Tel. 333 2633078.

Vendo ad euro 90 gabbie per conigli più gabbioni da restaurare insieme scaffale in ferro per piante. Tel. 333 2633078.

Vendo baule di colore verde, foderato internamente, in buono stato (porta biancheria), prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bellissima pelliccia di visone taglia 46/48 ad euro 350,00. Tel. 349 6577110.

Vendo causa trasloco cantinetta 42 posti scolabottiglie e altro tutto come nuovo a prezzo di stock. Tel. 347 3675240.

Vendo circa 100 quintali di gaggia secca di due anni, a pezzi lunghi. Possibilità di consegna. Tel. 349 7184780.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo lampadario in vimini per salotto/soggiorno, ad euro 20. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo lenzuola di lino ricamate. Prezzo da concordare. Vendo arieggiatore da giardino elettrico euro 50,00 e scopa elettrica nuova euro 50,00. Tel. 328 7542900.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

• segue a pag. 17

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 6 FEBBRAIO
Brunetto e la band

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Mercat'Ancora

• segue da pag. 16

Vendo libreria con qualche ritocco da fare alta m. 2,10 ad euro 40,00, vendo sedie ad euro 5,00 cad. Tel. 333 2633078.
Vendo macchina da cucire elettrica a braccio libero Toyota mod.RS 200 con 21 programmi di cucitura in ottimo stato mai utilizzata al prezzo di 130 euro. Per contatti chiamare il n. 338 8903888.
Vendo mobile soggiorno a parete grande per 250 euro più tavolo di due metri (fratina) abbinato ad euro 100,00. Tel. 333 2633078.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili, alcuni pezzi di antiquariato. Tel. 333 7356317.
Vendo n. 2 pneumatici da neve montati su cerchi misura 165/70 R14 praticamente nuovi. Prezzo modico. Tel. 333 6218354.
Vendo pacchetti di sigarette da collezione, "pieni", italiani e stranieri. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo pedana vibrante Globus G – Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.
Vendo per 100 euro non trattabili stock di abbigliamento (pantaloni, gonne, vestiti, maglie, maglioni, roba estiva, sciarpe, cappelli, giacconi) più di 150 pezzi, varie taglie. Tel. 333 2633078.
Vendo per inutilizzo macchina operatrice pat. B Fiat Iveco PC 90 4x4 con lama per neve Assaloni mt. 3,5 più catene e gomme antineve, cassone ribaltabile trilaterale tutto omologato e pronto all'uso. Tel. 345 8535412.
Vendo portaombrelli in terracotta, di colore azzurro, in ottimo stato, euro 100, prezzo trattabile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo stira-pantaloni Foppapedretti, in ottimo stato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo stufa a legna "Putage" con forno ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 340 3892092.
Vendo stufa a legna della Nordica modello super Junior nuova con tubi di scarico nuovi ad euro 250,00, trattabili. Tel. 348 2568016.
Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.
Vendo tapis roulant ad induzione, ricevuto come regalo e mai utilizzato. Richiesta euro 80,00. Tel. 338 7696997.
Vendo tavolo in formica apribile ad euro 80,00 più pensile bianco e marrone chiaro ad euro 60,00. Tel. 333 2633078.
Vendo torchio per uva in buono stato. Bello anche da esposizione. Prezzo modico. Tel. 0144 83359.
Vendo troncatrice per legno da banco e supporto a colonna universale per trapano e set punte assortite per trapano il tutto nuovo. Tel. 340 2700343.
Vendo una borsa Liujo blu nuova a 35,00 euro e una borsa Just One nuova ad euro 25,00. Tel. 349 1923105.
Vendo valigia rigida, anni 50/60, in ottimo stato, a 20 euro. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo vestiti e singole giacche in ottimo stato (alcune mai usate), prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vestito prima comunione per bimbo alto circa m. 1,40, colore bianco vendesi ad euro 25,00. Tel. 339 6368841.

Lunedì 8 febbraio a Robellini

Incontro con Eric Gobetti

Acqui Terme. Lunedì 8 febbraio, alle ore 18 a palazzo Robellini, con organizzazione dell'Anpi, si terrà l'incontro con lo storico Eric Gobetti, che presenterà il saggio "Alleati del nemico. L'occupazione italiana della Jugoslavia (1941-1943)" e il documentario "Partizani. La resistenza italiana in montenegro".

Il saggio. Negli anni cruciali della Seconda guerra mondiale, l'Italia fascista impiega enormi risorse militari, diplomatiche, economiche e propagandistiche per imporre il suo dominio su circa un terzo dell'intero territorio jugoslavo. È una parabola breve, in cui però si condensa tutta la pochezza dell'impero di Mussolini: dai sogni di dominio sui Balcani nella primavera del 1941 al senso di sconfitta nell'estate del 1943. Efficacemente osteggiati dai partigiani di Tito, gli occupanti stringono ambigue alleanze con diverse realtà collaborazioniste, contribuendo a scatenare una feroce guerra civile. Vittime e carnefici al tempo stesso, i soldati del regio esercito combattono con pochi mezzi e scarse motivazioni ideali, costretti a vivere mesi e mesi in condizioni estreme, vinti dalla noia, dalla paura, dall'abbandono e, in fondo, anche dal fascino del ribelle. Questo volume è il punto di arrivo di oltre dieci anni di ricerche, attraverso le quali Eric Gobetti, partendo dal periodo di occupazione italiana dei territori dell' ex-Jugoslavia e dalle vicende belliche che la sconvolsero, ha provato a far comprendere la storia di questa complessa area del vecchio continente.

Il documentario. Niksic, Montenegro, 9 settembre 1943. Poco dopo l'alba l'artigliere Sante Pelosin, detto Tarcisio, fa partire il primo colpo di cannone contro una colonna tedesca che avanza verso le posizioni italiane. Nelle settimane successive circa ventimila soldati italiani decidono di non arrendersi e di aderire alla Resistenza jugoslava.I partigiani della divisione Garibaldi raccontati in questo film sono eroi semplici, che hanno combattuto il freddo, la fame e una devastante epidemia di tifo, pagando con tremende sofferenze, una scelta di campo. Con immagine inedite tratte dagli archivi jugoslavi e interviste ai protagonisti di questa eroica vicenda Eric Gobetti narra questa vicenda.

"Ritratto di Giulia" di Beppe Ricci

Acqui Terme. Pubblichiamo una nota critica di Aldo Maria Pero per l'artista Beppe Ricci:

«Il piemontese Beppe Ricci, impegnato per anni nella vita pubblica come sindaco di Orsara Bormida, un paesino in provincia di Alessandria, ha coltivato negli anni la passione per la pittura trovando anche il tempo per seguire l'insegnamento di buoni maestri con risultati che si possono apprezzare nel suo modo di delineare paesaggi, molti dei quali dedicati ad Orsara, e soprattutto ritratti nei quali emerge il frutto degli studi compiuti. Una parte significativa della sua produzione è legata alla fede che gli ha ispirato molte tele di carattere religioso nelle quali emerge una trattenuta commozione di fede. Il valore del suo lavoro è stato riconosciuto da importanti Istituzioni come l'Accademia Gentilizia "Il Marzocco" di Firenze che gli ha tributato un Diploma di merito, e l'Accademia Archeologica Italiana, che lo ha insignito del titolo di Accademico esperto in discipline artistiche. "Ritratto di Giulia" mostra il viso paffuto di una bambina dagli occhi vivaci che fanno intuire un carattere deciso e curioso. Circa dieci anni dopo questo volto, in un secondo ritratto, si affina in quello di una bella ragazza, quello della figlia Giulia.

Complimenti a 'Un posto sicuro'

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Prima di tutto, voglio fare i miei più sinceri complimenti al grandissimo Enrico Pesce, che è riuscito ancora una volta a trasmettere le giuste emozioni con un'empatia unica, a Ghiaccio e D'Amore per l'enorme lavoro che sono stati in grado di compiere. Premetto ed ammetto la mia ignoranza in fatto di cinematografia, non tanto perché non mi piacciono i film, ma perché troppo spesso un divano o qualsiasi postazione comoda ha un effetto avversivamente morfeico su di me e il mio stato di veglia.

Questo, quindi, vuole solo essere il commento di uno spettatore giovane-medio, purtroppo uno dei (troppo) pochi la scorsa settimana, assolutamente privo di apriorismi o di una conoscenza specifica dell'argomento.

Sono andato al cinema sapendo solo molto sommariamente il tema principale, quale feedback di parenti e amici e nulla di più.

Ne sono uscito diverso.

Personalmente, credo sia uno dei film più belli che abbia mai visto, emotivamente toccante dal primo all'ultimo minuto e al contempo costruttivamente interessante.

Emozionare ed educare sono da soli due obbiettivi difficili da raggiungere, conseguirli entrambi è qualcosa di molto raro e da cui non può che scaturire un grande film.

È stato altresì notevole, questa volta in modo totalmente negativo, il fatto che a "Un posto sicuro" sia stata riservata una sola proiezione, pubblicizzata in due giorni e solo dopo svariate richieste, mentre "Quo vado?", film che tra l'altro ho visto ed apprezzato, è stato propinato all'inverosimile, per settimane e settimane. Non vuole essere una critica al film di Zalone, che ammiro molto sia come persona che come attore, ma credo che il film di Francesco Ghiaccio si meriti decisamente più spazio, oltretutto essendo girato in una realtà così vicina a quella acquese e di cui pochi, nonostante ciò, ne sono a completa conoscenza. L'Italia di Zalone vuole farci sorridere; il film di Ghiaccio deve far riflettere.

Tra le due cose, forse, la seconda è quella di cui un questo momento ve n'è più necessità.

Mi auguro di cuore che possa avere il successo che si merita. In bocca al lupo».

Gabriele Benzi

Colorificio
BM COLOR srl

IN COLLABORAZIONE CON

ELEKTA
RESINE PER PAVIMENTI PARETI E ARREDAMENTO

organizza

MARTEDI 9 FEBBRAIO
alle 17,30
Demo e Corsi di Aggiornamento Resine

Un momento unico nel suo genere… una dimostrazione pratica svolta presso il colorificio specializzato cliente della durata di circa 2 ore dove dare la possibilità ad applicatori, tecnici e professionisti di comprendere meglio il nostro progetto, i nostri cicli, le nostre peculiarità di marketing e di assistenza tecnica. La finalità è quella di stimolare gli avventori alla partecipazione alla giornata formativa **"Corso del Resinatore"**, indispensabile per il corretto approccio al mercato del nuovo professionista.

Durante la presentazione verranno affrontati i seguenti argomenti:
• Il ciclo applicativo standard (con dimostrazione pratica ed applicazione di circa 30 minuti)
• Il servizio di assistenza ELEKTALAB
• SOS Preventivi, il pratico strumento a supporto della preventivazione
• "Color Trend Materia", l'esclusiva collezione colori in originale

Informazioni e prenotazioni presso il negozio oppure tel. 0144 356006

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it - serravalle@bmcolor.it

Acqui Terme
Corso Divisione, 43
Tel. 0144 356006

Serravalle Scrivia
Tel. 0143 61793
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte al McDonald's)

Panificio - Pasticceria
Ratto Marco
presenta

Festa delle Bugie di Carnevale

dalle ore 16.00

Sabato 6 Febbraio
Panificio Pasticceria Ratto - Corso Bagni

Sabato 13 Febbraio
Compagne di Scuola - Via Garibaldi

Bugie Artigianali
Cioccolata Calda & Golosità
Palloncini - Truccabimbi - Set Foto
PARTECIPAZIONE GRATUITA

in collaborazione con
Acqui Garden, Brus Cafe, Bimbinfesta, Compagne di Scuola, Ottica Solari, Togo

powered by www.otticasolari.it - ACQUI TERME

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco
NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE
Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
www.siriocamper.com

Vi ricorda le sue specialità:
• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi
CAGNOLO DAL 1952 IL MUGNAIO SEMPRE ARTIGIANO
BISTAGNO - Tel. 0144 79170

Francone 1896
www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com
Zetabi ADV

CALDOFORNO Francone PANETTERIA
Un mondo di cose buone...
come il pane
www.caldoforno.it
Francone 1896

IDEA CASA sas
di Vandone O. & C.
Arredobagno - Sanitari - Piastrelle
Parquet - Stufe - Camini
Materiale per l'edilizia in genere
Dal 7 al 9 febbraio
in occasione del
Carnevalone Bistagnese
DIMOSTRAZIONE FORNI A LEGNA FUNZIONANTI
della ditta Fontana
BISTAGNO (AL)
ARREDO BAGNO - Piazza Monteverde - Tel. 0144 79258
STUFE E CAMINI - Corso Carlo Testa - Tel. 0144 79144
www.ideacasavandone.com - vandone@libero.it

NUOVA BB®
IDROTERMOSANITARI
• *punto* **Bagno**
• *punto* **Acqua**
• *punto* **Caldo**
• *punto* **Fresco**
• *punto* **Gronda**
BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Cresce l'attesa per gli "stranot" di sua maestà Uanen Carvè

Tutto è pronto in paese per il "Carnevalone Bistagnese" che si svolgerà da domenica 7 a martedì 9 febbraio, organizzato, come da tradizione, dalla Soms di Bistagno di concerto con il Comune e le Associazioni locali.

Il "Carnevalone Bistagnese" è una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria.

Ritorna la tradizione che vuole la festa distribuita sui tre giorni: la domenica, il lunedì e il martedì grasso. La domenica c'è il cosiddetto carnevale delle maschere, il lunedì carnevale dei bambini e il martedì c'è la grandiosa sfilata dei carri allegorici provenienti da diverse località piemontesi e liguri.

Il nome "Carnevale" deriva probabilmente dal latino medievale "carne levare", cioè "togliere la carne" dalla dieta quotidiana, in osservanza del divieto nella religione cattolica di mangiare la carne durante i quaranta giorni di quaresima, ma ha un'origine molto lontana, probabilmente nelle feste religiose pagane, in cui si faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni. Con il cristianesimo questi riti persero il carattere magico e rituale e rimasero semplicemente come forme di divertimento popolare. Durante il Medioevo e il Rinascimento i festeggiamenti in occasione del Carnevale furono introdotti anche nelle corti europee ed assunsero forme più raffinate, legate anche al teatro, alla danza e alla musica.

Ancora oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste.

Non fa eccezione Bistagno, con la sua maschera storica "Uanen Carvè", che parla solo in dialetto bistagnese, che capovolge i rapporti gerarchici tra i ricchi e potenti e i poveri diseredati, deboli, possono confondersi con i nobili e viceversa, grazie alla maschera, grazie al travestimento. La storica maschera del carnevalone "Uanen Carvè" è interpretata da 8 anni da Renzo Capra e in precedenza è stato Domenico Malfatto e prima Giancarlo Perletto e diventa il simbolo dell'irriverenza nel suo insieme e, in particolare, nei confronti dei benestanti e amministratori locali.

Ma chi è Uanen Carve'? È un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti, nato povero nella zona più povera del paese, ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli anni ha saputo fare fortuna divenendo un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo, ma irriverente. Sposato, ben presto diventa vedovo, ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca una compagna, senza più sposarla (la socia).

Nei giorni di carnevale, scende in paese e complice qualche buon bicchiere di vino e l'allegria contagiosa degli amici, si toglie qualche sassolino dai piedi. È questo il momento centrale del carnevale: gli "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, dove Uanen non sa più occultare le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento, ma anche un modo antico e al tempo stesso moderno di far saper ai ricchi e potenti come la si pensa. Buon divertimento a tutti.

PROGRAMMA

7 FEBBRAIO

Ore 14 · Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica **presenta il Carnevale di Bistagno**

Sfilerà il carro di **Sua Maestà Uanen Carvé,** accompagnato dalla **Bandistico di Costigliole**, dagli sbandieratori e musici **Alfieri dell'Astesana**, dai **tamburini di Canelli** e dai gruppi mascherati. Giochi, divertimento e animazioni con il sottofondo musicale della voce di **Erika Bertonasco.**

Distribuzione no-stop di **friciò** e **pesca di beneficenza**

Ore 16.30 · Saluto di **Sua Maestà Uanen Carvé** con i famosi **stranot.**

Come ogni prima domenica del mese, durante la giornata saranno presenti i banchi di antiquariato e hobbismo del mercatino di Bistagno

8 FEBBRAIO

Dalle ore 15 alle 18 presso la sala della Soms, **Carnevale dei bambini:** festa in maschera per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme. Divertimento garantito. INGRESSO LIBERO

9 FEBBRAIO

Ore 14 · Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica **presenta il Carnevale di Bistagno**

Dalla stazione inizia la grandiosa **sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvé, il Corpo bandistico acquese,** le carovane dei bambini e i gruppi mascherati. Con giochi, divertimenti e animazioni

Distribuzione no-stop di **friciò** e **pesca di beneficenza**

Ore 16.30 · Saluto finale di **Sua Maestà Uanen Carvé** con i famosi **stranot**

Ore 17 · **Premiazione** delle maschere e dei carri allegorici. Premiazione e consegna del 2° **Uanen d'oro**

COLLINO & C. S.p.A. — HELP Stazioni di Servizio — COLLINO COMMERCIO S.p.A.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:
ACQUI TERME – VIA CASSAROGNA 24 C

☎ 0144-322.305 - fax. 0144-720.205 ✉ info@collinospa.it

- Concessionaria prodotti e servizi riscaldamento
- Combustibili
- Carburanti
- Carburanti agricoli
- Oli lubrificanti
- GPL LIQUIGAS
- Gas METANO
- Gestioni calore
- Distributori carburanti
- Scaldabagni
- Caldaie e bruciatori
- Servizi di installazione, manutenzione, assistenza

COLLINO Gruppo

Depositi:
- Acqui Terme – Via Cassarogna 24A **Tel. 0144-57.894**
- Cortemilia (CN) – C.so Div. Alpine 193 **Tel. 0173-81.388**

Distributori Carburanti:
- Acqui Terme – Via Cassarogna 30 **Tel. 0144-55.044**
- Cortemilia (CN) – C.so Div. Alpine **Tel. 0173-81.279**

Uffici vendita:
- Acqui Terme – Via Cassarogna 24C **Tel. 0144-322.305**
- Acqui Terme – P.zza Addolorata 2 **Tel. 0144-322.147**
- Canelli (AT) – Via D'Azeglio 27 **Tel. 0141-099.130**
- Cortemilia (CN) – C.so Div. Alpine 193 **Tel. 0173-81.388**

Società certificate ISO 9001:2008

Prodotto Made in Italy

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI IN PVC Te.Ca.Bo.

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Dal 1° al 28 febbraio
VISITATE IL NOSTRO show-room
presso il
centro commerciale BENNET

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, *due passi in più per spendere molto meno!*

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Sindacati e maestranze contrarie

All'Autoequip di Vesime si contesta l'accordo

Vesime. Giorni decisivi alla Autoequip di Vesime, storica industria nazionale specializzata nella progettazione e costruzione di impianti di lavaggio per auto e veicoli industriali e vagoni ferroviari. Leader del settore con significative presenze in 28 paesi nel mondo. Il lavoro non manca e la tecnologia offerta è sempre di alta qualità (la ricerca tecnologica è uno dei suoi punti di forza). Crisi più di liquidità che di ordini. Attualmente occupa 59 dipendenti (erano 105 nel 2009). Circa 18 mesi fa erano stati dichiarati 18 esuberi su 70 dipendenti ed era stata avviata la Cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione aziendale che scade a maggio 2016. Nel frattempo, una decina di addetti ha lasciato l'azienda attraverso la mobilità volontaria. Ma ad oggi non sono stati saldati i Tfr e i dipendenti sono senza stipendio da quasi tre mesi.

In queste ultime settimane si sono succeduti incontri ed un tavolo tecnico convocato in Prefettura con la partecipazione dei sindaci della zona e della Fim Cisl, unico sindacato presente in azienda, ed è stato presentato un piano di salvataggio.

L'accordo prevede l'affitto del piano d'azienda, limitatamente a commerciale e assistenza tecnica, alla Degama di Occimiano, una srl che opera nel settore. La produzione rimarrebbe invece a Vesime.

«L'accordo - spiega l'ad Massimiliano Michele Murialdi - prevede una durata decennale: è anche stabilito che per almeno 5 anni la produzione rimanga a Vesime. La preparazione delle nostre maestranze unitamente alla tecnologia aziendale faranno sì che la produzione possa rapidamente tornare nel breve a crescere e di conseguenza anche l'attività possa essere ulteriormente potenziata».

La soluzione non convince la Fim Cisl e le maestranze, che non chiudono la porta a nessuno, ma vogliono un ragionamento complessivo, che coinvolga l'interno stabilimento e mentre andiamo in stampa (tardo pomeriggio di mercoledì 3) sono in assemblea nello stabilimento. Altro nodo gli stipendi arretrati. La Fim Cisl, rappresentata da Salvatore Pafundi, si oppone alla soluzione che prevederebbe 3 rate a partire da marzo, perché le maestraenze rimarrebbero senza stipendio per altri 2 mesi, quindi con un arretrato di 5 mensilità. Forte preoccupazione è espressa anche dai sindaci della zona, e da Pierangela Tealdo, sindaco di Vesime, che si adopereranno per una soluzione della crisi, vista la ricaduta che l'azienda ha sull'economia delle valli e non solo. L'Autoequip Lavaggi nasce nel 1963 dall'idea dell'ing. Michele Murialdi, deceduto improvvisamente nel 1994. Oggi ai vertici il figlio Massimiliano Michele, amministratore delegato, contitolare con la sorella Lara della maggioranza societaria. **G.S.**

Vesime, martedì 9 febbraio in Municipio Coldiretti incontro con gli agricoltori

Vesime. Otto riunioni nelle principali zone agricole dell'Astigiano, coinvolgeranno la base associativa di Coldiretti. Si è cominciato martedì 2 febbraio a San Damiano d'Asti per proseguire poi mercoledì 3 a *Nizza Monferrato,* e poi in altri comuni: *Vesime,* Cortanze, Asti, *Canelli,* Moncalvo e Villanova. Queste consultazioni della base, una sorta di stati generali, definiranno la linea sindacale dell'organizzazione maggiormente rappresentativa del territorio e del settore primario. L'analisi della situazione non può che partire dallo stato di attuazione del progetto Coldiretti per le imprese e per il Paese: "Una filiera agricola tutta italiana". Tutti gli incontri si tengono in orario serale, a partire dalle ore 20,30 secondo il seguente calendario (nella nostra zona): **Vesime – Valle Bormida**, *martedì 9 febbraio,* presso Municipio in piazza Vittorio Emanuele II n. 16. **Canelli**, *martedì 23 febbraio,* presso ufficio Coldiretti in via Cassinasco 11/13.

Sabato 6 febbraio con la Pro loco, bambini e adulti

A Spigno il carnevale è festa in maschera

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato organizza alle ore 15, di sabato 6 febbraio, presso i locali dell'ex cinema, un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e adulti.Il pomeriggio sarà un momento di incontro e festa per le allegre mascherine in un crescendo di animazione in giochi di gruppo. Coriandoli, caramelle, stelle filanti a disposizione per ogni piccolo partecipante mascherato. Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: bugie e frittelle di carnevale. «Quest'anno abbiamo iniziato con il consueto entusiasmo il nostro ricco calendario di iniziative - sottolinea il presidente della Pro Loco Agostino Poggio; sabato scorso più di cento persone hanno trascorso con noi una piacevole serata all'insegna della convivialità e della cultura gastronomica del nostro territorio: una cena con "menù Bagna Cauda", un piatto tradizionale da riscoprire e valorizzare. I festeggiamenti di Carnevale, invece, vogliono essere un regalo al nostro pubblico più giovane, ai bambini e ai ragazzi che ci aspettiamo che anche quest'anno partecipino numerosi e che si divertano come hanno fatto gli anni passati!".

"La videosorveglianza e novità in centro storico"

Il sindaco Lovisolo e i progetti di Ricaldone

Ricaldone. Sarà la videosorveglianza a porre fine a furti ed episodi di microdelinquenza sul territorio di Ricaldone? Nella tecnologia ci spera, e molto, il Comune. Il sindaco Massimo Lovisolo e la sua amministrazione già da diversi mesi sono al lavoro su un progetto integrato di videosorveglianza che finalmente sembra sul punto di arrivare alla fase esecutiva.

«Ne stiamo parlando già da diversi mesi, ma purtroppo i tempi tecnici e burocratici per questo tipo di progetti non sono brevi. Diciamo che siamo in dirittura d'arrivo. Il progetto prevede l'installazione di cinque telecamere agli ingressi del paese, una all'incrocio "della croce" con la strada che porta ad Alice Bel Colle e Acqui, una in via San Rocco, una presso il cimitero, una in via San Sebastiano e una nell'area degli impianti sportivi. Tutte queste telecamere saranno attrezzate per la lettura delle targhe. A queste si aggiungeranno dieci telecamere "ambientali" poste nelle aree più sensibili dell'abitato».

Il territorio sarà così pienamente controllato, e si spera che questo possa scoraggiare ladri e truffatori dal tentare altri "colpi" in paese. Ma non c'è solo la videosorveglianza in programma, nei progetti dell'amministrazione per i prossimi mesi. Un capitolo importante riguarda la riqualificazione dell'area centrale del paese.

«Stiamo aspettando l'autorizzazione per dare il via ai lavori in piazza Beltrame Culeo, dove i locali della ex "Cà d'Cicot" saranno utilizzati per ospitare la farmacia comunale. Inoltre a breve è prevista l'emissione di un bando per la gestione della "Cà di Ven", dove vogliamo dare vita a un'area attrez-

zata a ristorante e bar, per restituire vitalità al nostro centro». Parallelamente proseguono gli interventi di riqualificazione... *«Sono in corso i lavori relativi al consolidamento di via Barbacani, dove sono stati stanziati 130.000 euro per interventi contro il dissesto idrogeologico. Con il contributo della Regione Piemonte, e sempre per contrastare il dissesto del suolo, nei prossimi mesi appalteremo altri lavori dello stesso tipo in via San Rocco, per un valore di circa 200.000 euro. Ci sono importanti lavori di consolidamento da effettuare, visto che proprio in quella zona, mesi fa, una famiglia ha dovuto lasciare la propria abitazione, che era diventata instabile».* In chiusura, il primo cittadino accenna anche a progetti in fase di definizione per quanto riguarda le manifestazioni. *«Come detto, vorremmo vivacizzare il nostro paese, e stiamo valutando alcune ipotesi per eventi che possano richiamare interesse. Non sono ancora in grado di scendere nei particolari, ma direi che sicuramente in estate arà fatto qualcosa per ricordare e valorizzare la figura di Luigi Tenco. Spero di poter fornire qualche dettaglio in più».*

Presso la struttura della Provincia di Asti

Roccaverano campeggio attività estate 2016

Roccaverano. È già partita la grande macchina organizzativa della prossima stagione al Campeggio di Roccaverano, estate 2016. Dopo i successi dello scorso anno, con la presenza presso la struttura di proprietà della Provincia di Asti, gestita dalla cooperativa Esserci Onlus, di oltre 300 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, i promotori non hanno perso tempo. Già da mesi si stanno predisponendo le attività per la prossima estate, in modo da offrire ai ragazzi le più belle opportunità per trascorrere una piccola vacanza immersi nella natura, svolgendo attività diversificate, accattivanti e condotte da personale esperto. Saranno come sempre nove i turni settimanali, a partire dal 19 giugno e fino al 20 agosto. Ricalcando l'offerta dello scorso anno e rimodulandola sulle richieste ed esigenze di genitori e ragazzi, verranno riproposti i laboratori tematici specifici, in affiancamento alle attività del campo base. A seconda della settimana in cui si iscriveranno, i ragazzi avranno la possibilità di prendere parte a laboratori specifici con personale qualificato ed esperto. Per l'estate 2016, in seguito alle numerosissime iscrizioni pervenute l'anno scorso, verrà potenziato il laboratorio di cucina, con tre turni ad essa dedicati. Riproposte le settimane relative al bricolage e alla musica. Due turni saranno dedicati allo sport, mentre verrà potenziata la settimana dedicata alla produzione video che quest'anno prevederà oltre al laboratorio di ripresa e montaggio, anche quello relativo alla fotografia. Infine le settimane dedicate a musica e teatro si uniscono in un'unica proposta che prevederà al termine del turno la realizzazione di un fantastico musical che verrà proposto durante lo spettacolo finale. Spettacolo finale che caratterizzerà tutte le settimane: al termine di ogni turno infatti, i genitori sono invitati a prendere parte a una festa finale durante la quale i ragazzi si esibiranno in uno spettacolo che racchiuderà tutto ciò che è stato fatto e appreso durante la settimana. Come l'anno scorso, i laboratori tematici hanno l'obiettivo di avvicinare i ragazzi a nuove attività, per sviluppare le loro passioni, le attitudini, gli interessi, con la principale finalità di far vivere un'esperienza all'aperto e a contatto con la natura.

Allo stesso tempo, permetteranno ai ragazzi di approfondire le proprie competenze in un determinato ambito, diventando un'esperienza arricchente dal punto di vista personale e formativo. Il Campeggio di Roccaverano, modalità 2016, conterà nuovamente sulla presenza di due testimonial d'eccezione: il tenore lirico *Enrico Iviglia* e lo chef *Diego Bongiovanni.* Saranno infatti protagonisti alla giornata di presentazione del Campeggio, prevista per *domenica 20 marzo presso il salone consigliare della Provincia di Asti in piazza Alfieri 33*, ma saranno anche "primi attori" sul luogo. Enrico Iviglia prenderà parte come animatore a uno dei 9 turni estivi, mentre lo chef Diego Bongiovanni sarà il coordinatore dei 3 turni dedicati alla cucina per insegnare a giovani cuochi in erba i segreti di un grande chef. Non resta che tenere d'occhio il sito della Provincia di Asti, nella sezione Campeggio e cerca in facebook la pagina: Campeggio di Roccaverano per non perdersi i prossimi appuntamenti. Per informazioni: Ufficio Campeggio di Roccaverano, presso Provincia di Asti, piazza Alfieri 33: tel. 0141 433274, 0141 433344, 0141 433572; campeggio@provincia.asti.it.

Sabato 20 febbraio organizzato da "La Turtâgna"

A Grognardo la festa del "Carnevale... a premi"

Grognardo. Con l'avvicinarsi di sabato 20 febbraio l'associazione "La Turtâgna" di Grognardo, sta perfezionando la festa del "Carnevale...a premi" con l' aggiunta di alcune novità: prima di tutto la premiazione riguarderà non solo le 4 maschere più belle ed originali (2 adulti e 2 bambini), ma verrà premiato anche il cane con la maschera più simpatica rendendo partecipi di questo carnevale anche i nostri piccoli (e grandi!) amici. Il mercatino sarà ricco di bancarelle originali e selezionate con una scelta che spazierà da oggetti artigianali e creativi a oggetti di piccolo antiquariato, libri, miele, conserve, formaggi, erbe aromatiche, fiori, spezie e tè, giocattoli e accessori carnevaleschi.

Oltre alle bancarelle saranno pronte dal mattino postazioni per degustare la rinomata farinata della Pro Loco di Grognardo e ancora... frittelle dolci e salate, panini, bugie artigianali, cioccolata calda e vin brulé preparati dalla Turtâgna oltre alla presenza della caffetteria e alimentari "La Butega di Gabry". Dalle ore 14.30 si darà inizio alla festa di Carnevale con "truccabimbi" (per chi volesse perfezionare il trucco del proprio travestimento), scherzi e giochi con il clown "Gio", sfilata e premiazione.

Il tutto si concluderà con la classica "pentolaccia".

Per qualsiasi informazione tel 333 6056520.

Appello dei Comitati: "Martedì 9 febbraio tutti a Torino a difendere l'ospedale"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo breve comunicato, inviato al nostro giornale dai Comitati di Base della valle Bormida, e relativo alle vicende dell'ospedale di Acqui Terme.

"I Comitati di Base, solidali con i cittadini della Valle Bormida, e fermamente contrari al progressivo smantellamento dei servizi sanitari e al depotenziamento progressivo dell'ospedale di Acqui Terme, aderiscono all'appello formulato dal sindaco Enrico Bertero e chiamano a raccolta i cittadini. Martedì 9 febbraio, alle ore 8, dal piazzale della Caserma, saranno gratuitamente a disposizione dei pullman che porteranno a Torino tutti coloro che vorranno essere presenti per testimoniare, alzando la voce davanti agli uffici della Regione, la ferma volontà di mantenere in vita il nostro ospedale.Dobbiamo essere in tanti, per farci sentire, per far sentire alla Regione la voce della Valle Bormida. Per partecipare, è necessario prenotarsi telefonando alla segreteria del sindaco, presso il Comune di Acqui Terme, al numero 0144 770210. Tutti a Torino!".

Lo rivelano i rilevamenti ARPA

Sezzadio: PM10 in 1 mese 7 giorni oltre i limiti

Sezzadio. Proprio negli scorsi giorni, è pervenuta al Comune di Sezzadio la relazione dell'Arpa circa il monitoraggio delle polveri PM10 effettuato, attraverso l'uso di una centralina removibile, nel periodo intercorso fra il 23 ottobre e il 23 novembre 2015 in via Romita, di fronte alla scuola.

La richiesta di provvedere a una misurazione della qualità dell'aria era partita da una riciesta dello stesso Comune di Sezzadio, preoccupato per le eventuali ricadute sull'ambiente e in particolare sull'aria legate all'intenso traffico di camion per le strade del paese.

I valori di riferimento stabiliti dalla legge (dlgs 155/210) sono due: un limite sulla concentrazione media annua pari a 40 microgrammi per metro cubo, e un limite giornaliero di 50 microgrammi per metro cubo, che non deve essere superato più di 35 volte in un anno.

I livelli registrati di polveri sottili hanno evidenziato per ben 7 volte un superamento della quota, con un picco di 88 microgrammi per metro cubo il giorno 27 ottobre.

Sette superamenti in un mese (fatto salvo il limite di 35 volte in un anno) sono molti per un piccolo paese, e a rendere ancora più pesante la situazione c'è la nota, della stessa Arpa, che precisa come nel periodo di misurazione "ci sono state diverse giornate di pioggia che hanno determinato l'abbattimento delle polveri. Ciò ha ridotto il numero di superamenti del limite giornaliero".

Insomma, la qualità dell'aria di Sezzadio non è delle migliori... Ovviamente, lo studio Arpa non determina, nè potrebbe farlo, visto che sono stati presi in esame dati per soli 32 giorni, quanto grave sia l'impatto degli scarichi dei mezzi pesanti sulla qualità dell'aria stessa: resta il fatto che qualche preoccupazione espressa dai cittadini era probabilmente fondata. Ora la palla passa all'amministrazione comunale, chiamata a trovare adeguate soluzioni al problema.

M.Pr

Parla il portavoce Urbano Taquias

Comitati "Preoccupati per nuovi progetti sulla falda"

Sezzadio. Nemmeno il tempo di gioire per la positiva risoluzione della vicenda legata all'amianto alla Bioinerti, con la conferma che non sussistono rischi per la salute, e i Comitati di Base lanciano un nuovo allarme per il territorio.

Stavolta, nel mirino del portavoce Urbano Taquias, c'è una richiesta di ampliamento avanzata dalla ditta Grassano di Predosa per quanto riguarda un suo stabilimento posto sopra l'area di ricarica della falda.

«Si tratta dell'ennesima opera che potrebbe mettere a rischio la nostra falda acquifera, perché il progetto , di cui si discuterà a fine febbraio in una Conferenza dei Servizi, dovrebbe prevedere, fra le altre cose, lo stoccaggio di materiali che riteniamo potenzialmente pericolosi. In questi giorni dovremmo ricevere tutti i dettagli relativi al progetto, che ci riserviamo di approfondire, per riferirne con cognizione di causa, ma le notizie che ci sono giunte, da fonti che riteniamo affidabili, sono tali comunque da allarmarci molto. La situazione degli ultimi mesi, in cui non è nè nevicato, nè piovuto, ha reso ancora più evidente come la falda acquifera di Sezzadio-Predosa sia una risorsa insostituibile per il territorio, visto che siamo di fronte all'unica riserva idrica davvero in grado di far fronte alle emergenze. In questo quadro, poter anche solo pensare di realizzare opere potenzialmente in grado di mettere a repentaglio l'integrità e la potabilità dell'acqua, stoccando o lavorando, sul suolo sovrastante, sostanze pericolose, significa mettere a rischio la sopravvivenza stessa del territorio. Tutti dovremmo alzare la voce, dai sindaci ai Comitati, fino ai semplici cittadini: la falda deve essere tutelata, una volta per tutte, oppure ne andrà della sopravvivenza della vita stessa e delle attività che finora hanno caratterizzato la nostra Valle. Chiediamo che all'interno della Conferenza dei Servizi ogni progetto potenzialmente nocivo per la falda venga rifiutato, al di là di ogni rispetto degli standard di sicurezza: il rischio potenziale, anche col migliore dei progetti, esiste sempre, e in presenza di una risorsa collettiva di tale importanza non si può assolutamente rischiare. È ora di finirla con questa aggressione continua al territorio, con il susseguirsi di progetti industriali sulla nostra falda. Questo vale anche per la possibilità che in futuro cave o altre aree del territorio possano essere usate per stoccare materiali di sbancamento contenenti lo smarino del Terzo Valico. Il nostro territorio non deve diventare una pattumiera: difendere la falda significa difendere le nostre vite. Non possiamo accettare che, un territorio che in passato ha già sperimentato i nefasti effetti legati all'attività dell'Acna di Cengio, possa essere sottoposto ad altri fattori di criticità ambientale. Qui ogni giorno c'è un'emergenza, e già in Provincia il tasso di tumori e leucemie tocca livelli altissimi. Chiediamo ai cittadini di essere al nostro fianco e di opporsi con noi a ogni ulteriore aggressione al nostro territorio».

Venerdì 5, ore 21, al salone "Giuseppe Saragat"

A Sezzadio un incontro pubblico sulla sicurezza con i Carabinieri

Sezzadio. La sicurezza, e in particolare la capacità dei cittadini di difendersi da truffe e raggiri a loro danno, è argomento di crescente attualità e da sempre molto sentito nei paesi, specialmente fra quegli strati di popolazione (in questo caso gli anziani e chi vive in aree isolate) più deboli ed esposti a questo tipo di attività illecite. Anche per questo, il Comune di Sezzadio, in collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri invita la popolazione a una serata di informazione, sul tema delle truffe e dei raggiri a danno dei cittadini, sul loro contrasto e su consigli utili per evitare di cadere vittima di truffatori e malversatori.

La serata, che si svolgerà nella serata di venerdì 5 febbraio, a partire dalle ore 21, presso il salone comunale "Saragat", vedrà la partecipazione dei militari del Comando Compagnia Carabinieri di Acqui Terme. La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa: l'incontro sarà anche occasione per la cittadinanza di rivolgere domande mirate alle forze dell'Ordine sul tema della sicurezza.

Un bilancio positivo nel 2015 e il 2016 è iniziato con la simpatica festa della Befana

Centro Incontro Anziani di Terzo

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani: "Da poco è iniziato il 2016 ed è arrivato il momento dei bilanci. Possiamo dirci fortunati di come si sono svolte le nostre attività e i nostri incontri settimanali; anche il mese di dicembre è stato parco di avvenimenti.

Mercoledì 16 dicembre è stata una giornata ricca di appuntamenti, perché era l'ultimo incontro prima di Natale è quindi era l'ultima opportunità per scambiarci gli auguri. La tombola è stata particolarmente ricca di premi fra i quali gli amaretti acquistati dall'Associazione Oami; un modo semplice per essere vicini a persone meno fortunate di noi. Abbiamo festeggiato con una lauta merenda il compleanno delle amiche Mariagrazia Sigolo e Maria Moretti, quest'ultima una delle nostre prime iscritte, che arzilla e pimpante ha raggiunto la bell'età di 96 anni. Nel pomeriggio ci ha fatto visita il nostro sindaco Vittorio Grillo, che, come ormai consuetudine ci augura, anche a nome dell'Amministrazione comunale, Buone Feste con un omaggio sempre gradito. Ad aiutarlo alla distribuzione dei doni un Babbo Natale di eccezione: a vestire il rosso costume una persona particolare, un ragazzino di 8 anni, che, anche se alle prime armi, si è destreggiato benissimo e si è dimostrato per nulla impacciato. Bravo Luca.

Da un po' di tempo Luca e il suo amico Alessandro accompagnano le loro rispettive nonne al Centro. Può sembrare strano che dei ragazzini possano trascorrere così tanto tempo con persone anziane. Invece si sono integrati benissimo e con il loro buonumore rendono più piacevoli i nostri incontri, anzi si rendono utili partecipando attivamente alla tombola, controllano i numeri e consegnano i regali. Se continuano ad essere presenti presto affideremo loro altri compiti. Complimenti Luca ed Alessandro abbiamo bisogno di forze nuove, siete sulla buona strada per diventare validi volontari.

Luca è stato anche la nostra comparsa durante il concerto di Natale che si è tenuto a Terzo, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, *domenica 13 dicembre*. Rappresentava il bimbo povero nella canzone di Bocelli: Caro Gesù Bambino. Dobbiamo ringraziare la cara amica, nonché insegnante di musica e canto, Marina Marauda, che ancora una volta ci ha permesso di partecipare ad un avvenimento così importante come il concerto di Natale, che è stato dedicato a Marcella Chiabrera. "Bon Nedol" era il titolo del concerto dal titolo del canto, che sempre Marina ha tradotto dall'inglese al dialetto acquese, rendendo ancora più suggestivo il nostro intervento. Purtroppo le nostre voci stanno diventando sempre più tremule e flebili; non ha importanza. È troppo bello trovarsi tutti insieme circondati da un'atmosfera di allegria e di amicizia. È stato piacevole porgere i nostri auguri in musica a tutti i presenti con la speranza che si avveri, nel 2016, quello che recita il canto "Bon Nedol"; che nell'anno nuovo trionfi la pace, l'amicizia, l'amore e la fratellanza fra la gente senza distinzione di età e di etnie. Aver cantato nella chiesa gremita di gente e di averlo fatto con bambini, ragazzi e adulti ci ha reso felici.

Noi tutti ringraziamo Marina e lo facciamo con un augurio speciale: Sei grande, continua così, con il tuo modo semplice di stare in mezzo alla gente, con la tua allegria accattivante e contagiosa; che la tua attività continui alla grande. Sono momenti difficili, ma il canto e la musica aiutano a superare i momenti difficili.

Giovedì 17 dicembre alcuni di noi hanno partecipato alla tombola di Natale organizzata dalla Casa di Riposo Ottolenghi di Acqui Terme per tutti gli ospiti, mentre *domenica 27 dicembre* abbiamo festeggiato con Teresa Moretto i suoi primi 100 anni.

È stato piacevole conoscerla e trascorrere con lei un paio d'ore e condividere un così importante traguardo.

Ultimo appuntamento è stato quello di *mercoledì 30 dicembre* per augurarci Buon Anno. Il 2015 è stato un anno clemente, perché nessuno ci ha lasciati, ma abbiamo terminato l'anno con un po' di rammarico, perché sapevamo che nel 2016 alcune persone, per motivi familiari o di salute non ci avrebbero più raggiunti al Centro. Vedere i loro posti vuoti, non sentire più le loro voci ci rattrista tantissimo.

Con questi tristi pensieri abbiamo iniziato il 2016; però la nostra grande famiglia deve andare avanti e quindi abbiamo organizzato la festa di inizio anno e come ormai tradizione il pomeriggio di *martedì 5 gennaio* è trascorso in allegria. È giunta la Befana con una gerla piena di leccornie. A vestire gli abiti un po' trasandati e consunti ci ha pensato la spumeggiante Franca Marchisio. Ha fatto seguito la tombola, simpatiche Befane erano i premi; fra le vincitrici veniva scelta la Miss Befana e le due vallette. La dea bendata ha baciato signore non di Terzo. La sorte ha voluto Befana dell'anno Giuseppina Candia di Monastero Bormida e per vallette Irene Sorano di Monastero Bormida e Luciana Boccaccio di Acqui Terme. Tutte 3 si sono dimostrate all'altezza della situazione; Giuseppina ha accettato di buon grado il compito assegnatole, con la consegna della fascia, della scopa e della corona. Da anni la Miss sceglie fra i presenti maschi il mister Befano dell'anno, colui che dovrà essere suo marito per almeno 365 giorni. Giuseppina non si è lasciata sfuggire l'occasione e dopo aver osservato bene i presenti ha decretato suo compagno il nostro vice presidente Alberto Zunino. Non è mancata la marcia nuziale, le cui note sono uscite dalla fisarmonica suonata da Isolina Mosca. La giornata è terminata con una lauta merenda sinoria. Da anni la festa di inizio anno permette anche di festeggiare in tanti il compleanno di Mariuccia Gotta, Nella Parodi, Antonietta Belperio, Graziella Abergo e Bruna Adorno.

È così che abbiamo terminato il 2015 ed iniziato il 2016.

Ricordiamo che è ripreso il tesseramento per il nuovo anno; per chi partecipa la quota (restano invariate) è di 15 euro, mentre per i soci sostenitori è di 10 euro. Ringraziamo tutti coloro che contribuiranno per rendere possibili le nostre attività. Se altre persone vorranno entrare a far parte della nostra folle banda, noi saremo ben lieti di accoglierle. Buon anno a tutti».

Le classi 4ªA, 4ªB e 5ªA della scuola primaria di Bistagno

Alunni al Planetario di Alessandria

Bistagno. Nei giorni 12, 13, 14 gennaio gli alunni delle classi 4ªA, 4ªB e 5ªA della scuola primaria di Bistagno si sono recati al Planetario di Alessandria a conclusione di un percorso didattico iniziato sui banchi scolastici incentrato sull'astronomia.

Accolti con professionalità e competenza di Daniela e Luisa, i bambini si sono immersi nella simulazione dei moti dei pianeti e nei segreti delle stelle. Sotto la cupola del Planetario lo sguardo dei bambini si è illuminato di stupore nel momento in cui una riproduzione della volta celeste composta da 6500 stelle è stata accesa mostrando la grande magia dell'Universo.

Attraverso i racconti mitologici legati alle costellazioni, all'esplorazione dei pianeti e galassie i ragazzi hanno acquisito nuove competenze e soddisfatto molte curiosità.

L'attività di laboratorio che si è svolta in seguito, ha rafforzato la manualità dei bambini che hanno costruito un "Astrolabio", antico strumento con il quale è possibile localizzare la posizione dei corpi celesti.

Alunni ed insegnanti ringraziano le assistenti della struttura che hanno dato la possibilità di accedere a questa risorsa del territorio provinciale e l'amministrazione comunale di Bistagno che ancora una volta ha concesso l'utilizzo dello scuolabus per ampliare l'offerta formativa dei nostri ragazzi.

12 camere di cui 2 triple e una junior suite

Bistagno, riaperto l'antico Albergo Monteverde

Bistagno. L'antico albergo Monteverde situato nella piazza principale dell'accogliente paese di Bistagno, ha riaperto i battenti.

La famiglia Vandone lo ha rinnovato e dotato dei migliori comfort con grande amore e dedizione. Orietta, Valeria e Sabina ci raccontano "…*già dalla metà del novecento era gestito dalla nonna e proprio lì i nostri genitori si sono conosciuti e poi sposati dando inizio alla magnifica e magica storia della nostra famiglia".*

All'interno troviamo un grande salone che può ospitare fino a centocinquanta persone, adatto a cerimonie, matrimoni e meeeting.

L'Hotel Monteverde dispone di 12 camere di cui 2 triple e una junior suite. Ogni stanza è dotata di ampie finestre, arredata in stile liberty rivisitato in chiave moderna.Quindi per un soggiorno indimenticabile con la famiglia o con gli amici non resta che recarsi a Bistagno il ridente paese della Valle Bormida circondato da vigneti, dove oltre alla buona cucina e ai nettari migliori si ci può avventurare in percorsi ciclistici, escursioni o più semplicemente passeggiare tra i suoi vicoli e visitare la Gipsoteca dedicata allo scultore Giulio Monteverde. **m.c**

Il compleanno venerdì 5 febbraio

A Cavatore i 102 anni di Clementina "Graziella" Gotta

Cavatore. Venerdì 5 febbraio compie 102 anni Clementina (Graziella) Gotta di Cavatore, fedele abbonata de L'Ancora.

La figlia, il genero ed il nipote, tutti i parenti e gli amici, vicini e lontani, le porgono i più cari auguri. E per Graziella, così la chiamano e conoscono tutti, sarà una giornata densa di ricordi, condita dall'allegria. Cara Graziella, il tempo passa ma i giorni non si perdono, al contrario si raccolgono come granelli di sabbia in fondo alla clessidra. Buon Compleanno da tutti e anche dai lettori de L'Ancora.

A Santo Stefano cinema in biblioteca nel segno di Pasolini

Santo Stefano Belbo. Continua con successo la rassegna *Cinema dal Mondo,* promossa dalla Biblioteca civica "Cesare Pavese".

Sabato 6 febbraio, alle ore 16.30, in programma una doppia proiezione in ricordo di Pier Paolo Pasolini, intellettuale di cui, a 40 anni dalla morte, si sente molto, moltissimo la mancanza.

Tra i numerosi film del Pasolini regista la scelta è caduta sul *Decameron* del 1971, abbinandolo al recente *Maraviglioso Boccaccio* (2015) dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani: due interpretazioni, in tempi diversi, delle novelle espressione di un Trecento mercantile, sorta di *Genesi* laico, capolavoro della letteratura universale.

Con ciò la Biblioteca di Santo Stefano vuole ricordare, in modo non retorico, una voce della cultura italiana del secondo Novecento che non si è mai confusa con nessun coro, e che - ancora oggi - continua a parlarci e ad interrogarci.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno

In anteprima il dvd "I Regali di Natale"

Spigno Monferrato. Ci scrive la prof.ssa Gabriella Rosso: «Giovedì 28 gennaio, siamo nell'atrio della scuola media di Bistagno e stiamo ancora parlando dello spettacolo "I Regali di Natale" che si è tenuto al Centro Congressi di Acqui Terme il 19 dicembre scorso.

Qualcuno di voi potrebbe addurre delle obiezioni, ricordando gli articoli precedenti usciti nel mese di dicembre; in realtà queste righe vogliono solo essere una testimonianza delle emozioni di chi ha vissuto in prima persona, non solo quella serata, ma tutto il suo "progetto", prove e preparativi inclusi.

Dietro le quinte non sono mancate le emozioni di chi ha raccolto l'entusiasmo dei ragazzi nel corso delle prove, oppure gli ha ascoltati cantare nello scuolabus al ritorno di una uscita didattica (in questo caso la scrivente parla in prima persona...).

E che dire della "suspence" che il maestro Roberto Margaritella ha creato ad hoc, circa l'identità della star che si sarebbe esibita con il coro dei ragazzi? Anche nelle pause mensa, a turno, le coriste della 3ª media hanno fatto domande a tamburo per scoprire il nome fatidico: ma tutti, scrivente compresa, abbiamo assecondato il collega… e quel nome è stato svelato solo poco tempo prima dello spettacolo.

Oggi, 28 gennaio, ore 15, tutti i ragazzi della scuola media "G. Saracco" di Bistagno sono seduti nell'atrio, di fronte al televisore, dove il loro spettacolo di Natale, rivive grazie alla registrazione in DVD che il maestro Margaritella ha portato con sè per la visione in anteprima; e tutti possono assaporare quella serata, anche coloro i quali, grandi o piccoli, non lo hanno fatto in diretta.

Nonostante l'impegno della mattinata nel primo pomeriggio, il pubblico è attento e gli applausi dopo ogni esibizione non mancano, mimando quelli del concerto. Il prof. Margaritella, guida i ragazzi nell'ascolto, in modo speciale nell'ascolto delle loro esibizioni; *"Quando siete stati più intonati e perché?".*

La domanda tecnica dell'insegnate è l'occasione, per i nostri cantanti, di riflettere e migliorarsi, senza nulla togliere alla buona qualità dell'insieme, da considerare più che soddisfacente, tenuta conto del fatto che trattarsi della prima esibizione del coro.

Il DVD sta per finire ed anche le lezioni pomeridiane sono finite. Il prof. Margaritella però fa la richiesta corale ai ragazzi: fuori i volontari per scrivere le loro impressioni di oggi! La richiesta è estesa anche dalla scrivente con il compito della raccolta e della... stesura.

Due alunne della 2ª A, bando la timidezza, si fanno avanti e quindi non resta che chiudere proprio riportando le loro parole.

Rebecca: *"Per me questa esperienza è stata una novità e mi ha lasciato una "bella sensazione. Sono certa che tutti i miei compagni siano d'accordo con me e che condividano il mio pensiero.*

È stata una bella serata ed è stata bella proprio perchè eravamo tutti insieme. Tutte le canzoni erano molto belle, anche le note.

È stato emozionante soprattutto nel momento in cui noi siamo saliti sul palco: in effetti però la buona musica e le belle canzoni ci hanno permesso di lasciarci andare e di scacciare l'ansia".

Alice: *"È ormai passato più di un mese dalla nostra esibizione insieme ad Antonella Ruggiero e Francesco Buzzurro, ma l'emozione è rimasta ancora dentro di noi.*

L'esperienza di cantare insieme a questi due grandi artisti è qualcosa che raramente si potrà rivivere. Io consiglio a tutte le persone che hanno potuto partecipare di sforzarsi e ricordare per sempre quello che hanno vissuto quella magica notte".

A proposito anche un terzo ragazzo al di fuori del coro mi ha consegnato gentilmente le sue emozioni. Mattia: *"Mi sono tanto divertito: il concerto ha attirato moltissime persone. Il prof. Margaritella ha organizzato un concerto molto bello e divertente: il nostro insegnante ha fatto "una grande presentazione", una "ottima chiusura" e una "bellissima figura". Anche noi, alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno, nel nostro piccolo abbiamo fatto del nostro meglio e speriamo di aver fatto tutta la nostra parte".*

Credo che le emozioni di Rebecca, Alice e Mattia siano quelle di tutto il "Coro dei 150"... anzi: di tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione di questo fantastico evento musicale».

Infine il prof. Margaritella «Questa volta, il nostro Istituto è stato produttore di uno spettacolo musicale di alto livello e crede fermamente nel valore formativo dell'Arte e della Musica. ...aspettando l'attivazione dell'Indirizzo Musicale».

Un paese che plaude ai valori di libertà e arte

Il comandante Speranza è ritornato a Denice

Denice. Il noto comandante del 1° Gruppo Divisioni Alpine, formazione della Resistenza italiana dislocata in Piemonte e sul confine con la Liguria, agli ordini del maggiore degli alpini Enrico Martini detto Mauri, è ritornato a Denice, località dell'Acquese in cui operò in periodo bellico, prima di scendere a Savona, sua città natale, nell'aprile '45 tra i fautori della Liberazione dai nazifascisti.

È il Cavaliere di Gran Croce Lelio Speranza, vicepresidente nazionale della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), il quale nella mattinata del 30 gennaio, al suo arrivo in paese, è stato accolto dal sindaco Nicola Papa, dalla presidente Elisa Gallo della Sezione FIVL "Alto Monferrato e Langhe" di Bubbio e dal MAsups Giovanni Smario, comandante la Stazione Carabinieri di Bistagno.

La delegazione, composta anche da Gianfranco Cagnasso, vicepresidente dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Savona, Gianni Piccazzo, ceramista, segretario del Comitato di Rigore Artistico di Albissola, autore di opere più volte esposte a Denice, e dal maestro Ettore Gambaretto, aderente FIVL, presidente de "La Casa delle Arti", è stata accompagnata dal Sindaco, per le vie del concentrico, potendo così apprezzare le bellezze del "Museo a cielo aperto", fiore all'occhiello della comunità.

Nell'occasione erano presenti figure delle Istituzionali e dell'Associazionismo, Guido Busso, vicesindaco di Bubbio, col cappello in rappresentanza del locale Gruppo Alpini, e, in divisa sociale, il Brig. Capo Elvio Pagoni, segretario dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme e il sen. Adriano Icardi, presidente dell'ANPI di Acqui. Speranza, quindi, ha visitato, in forma privata, una famiglia, Mastorchio – Lazzarino, da lui conosciuta durante la guerra.

L'incontro, a distanza di tanti anni, tra il partigiano, eroe della resistenza ligure – piemontese, con Maria Mastorchio, pregno delle emozioni che riverberano le storie di una volta, si è svolto all'insegna della mestizia e del calore familiare, ripercorrendo episodi della vita degli sfollati, note di cronaca denicese ai tempi dei partigiani, mostrando il forte legame, che resiste ancora oggi, tra le persone.

I due protagonisti si sono mostrati due baldanzosi novantenni, memori - ma sempre senza malinconie, felici del presente e della vita vissuta – di chi non c'è più, di chi è ancora tra di noi, della povertà di quell'epoca e dello zelo altruistico del settimino Giuseppe Mastorchio a favore del prossimo.

La poetessa Maria Antonietta Doglio ha declamato alcuni suoi versi. I coniugi Lazzarino – Mastorchio, assistiti amorevolmente dai figli Pina, Gigi e dalla nuora Rita, lieti di quello splendido momento, hanno manifestato il desiderio di ricevere nuovamente, il dott. Speranza e la sua consorte signora Regina, nella propria casa. Appena arrivato in loco, il col. Giuseppe D'Agostino, accompagnato dal ten. Antonio Rossello, presidente della Sezione FIVL delle "Albissole, la compagine degli ospiti, ormai al completo, è stata intrattenuta presso il ristorante "Belvedere", per apprezzare prodotti culinari locali, in conviviale armonia.

Nel pomeriggio, la permanenza denicese di Lelio Speranza ha visto ulteriormente la partecipazione di due valenti pittori del comprensorio, Giancarlo Stefanelli e Annarita Camassa, di recente coinvolti nelle iniziative della FIVL, nonché dell'ex presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", già storico sindaco di Montechiaro d'Acqui, Gianpiero Nani, e dialcuni rappresentanti della famiglia Mastorchio, in particolare dell'ex sindaco Giuseppe Mastorchio, nipote del famoso settimino, proseguendo nell'oratorio di San Sebastiano, ormai fulcro delle attività culturali del paese.

Dopo, il saluto alla bandiera, si sono succeduti i ringraziamenti finali da parte del Sindaco, le allocuzioni ufficiali - nell'ordine di Rossello, Icardi e Speranza - e lo scambio di omaggi.

Dalle mani del maestro Gambaretto è giunta al Sindaco Papa una piastrella in vetroceramica, finemente dipinta dall'artista messicana Ana Paola Gorozpe, che farà presto bella mostra di sé nel "Museo a cielo aperto".

Una copia del libro di Antonio Rossello, edito dalla FIVL, dal titolo: "La Fiamma che arde nel cuore", è andata al Sindaco, e al sen. Icardi, in previsione della futura presentazione ad Acqui Terme, con l'egida delle Associazioni coinvolte.

Il primo cittadino ha altrettanto fatto omaggio di prestigiosi volumi di arte locale a Lelio Speranza e al col. D'Agostino. Con la cerimonia, si è conclusa la visita del Comandante, giornata memorabile in cui il paese è stato deliziato ancora con i suoi racconti, spaccati di vita contadina, storica e sociale di notevole interesse, resi sempre con quella semplicità diretta che incanta più di mille convenevoli.

La comunità è pronta ad abbracciare ancora l'eroe della resistenza Lelio Speranza, l'occasione ufficiale saranno gli appuntamenti in programma della Rassegna "Dal Mare alle Langhe", le cui edizioni dal 2013 già si svolgono a Bubbio sotto gli auspici dell'amministrazione e della Presidente FIVL Gallo, che dal 2016 estenderà all'ombra della torre denicese i propri eventi multiculturali.

Cassine, iscrizioni corso di dialetto con l'associazione Amiscout

Cassine. L'associazione Amiscout di Cassine (presidente è Luigi Rosso), organizza un corso di dialetto cassinese e ricorda che sono aperte, fino al prossimo 15 febbraio, le iscrizioni al corso di dizione del dialetto cassinese, pensate per ragazzi delle medie e adulti che vogliono imparare o approfondire il patrimonio culturale relativo alla forma di comunicazione dialettale.

I corsi, suddivisi in 10 lezioni e vincolati al numero chiuso di 7 allievi per lezione, si svolgeranno fra marzo e maggio. Per informazioni ed iscrizioni è possibile telefonare dalle 9 alle 20 al numero 328 2910876.

Figure che scompaiono

Morto ad Orsara Bormida il dott. Giovanni Albano

Orsara Bormida. È deceduto sabato 30 gennaio, all'età di 86 anni, ad Orsara Bormida, dove da alcuni anni viveva dopo essersi ritirato a vita privata, Giovanni Albano, figura molto nota in provincia e in particolare nel Gaviese, dove aveva esercitato per decenni la professione di medico condotto e (quando questa funzione era affidata ai medici) ufficiale sanitario. Lascia i due figli Pietro (che ne ha seguito le orme ed è medico condotto a Gavi) e Nicoletta, sindaco della cittadina.

Per la sua professione, Giovanni Albano era stato premiato con la medaglia d'oro dall'Ordine dei medici Alessandria per i 50 anni di iscrizione all'Ordine. In gioventù era stato attivo nella politica locale, come esponente della Dc, senza mai candidarsi alle elezioni. Nel 1995 aveva avuto un ruolo importante, come segretario della sezione, nella creazione dell'alleanza tra il Ppi (ex Dc), il Pds e le Lega Nord che aveva portato la figlia a essere eletta sindaco a 29 anni.

Lo comunica il coordinatore Bruno Fortunato

Un nuovo Circolo PD per 5 Comuni dell'Acquese

Cassine. Ci scrive da Cassine Bruno Fortunato

«*Dall'unione di cinque realtà locali dell'Acquese, è nato un nuovo circolo PD*

Il nuovo Circolo rappresenta le comunità dei cinque paesi alessandrini: Morsasco, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Strevi e Cassine.

Come per molte altre realtà pubbliche e private,anche la "base" del PD ha voluto credere nel processo di fusione che deve coinvolgere anche l'attività politica, così con il nuovo anno si è voluto dar vita ad un Circolo unico denominato "Uniti per la Valle Bormida", composto da una base di iscritti che si auspica aumenti a breve nell'interesse del nostro territorio e da un direttivo che vede la partecipazione di: Pietro Cossa, Bruno Fortunato, Antonietta Grasso, Egidio Robbiano e Salvatore Sutti. All'interno del direttivo, sono stati eletti all'unanimità Bruno Fortunato quale coordinatore e Salvatore quale vicecoordinatore. Ambiente, salute pubblica, lavoro, agricoltura, smaltimento rifiuti, energie alternative e trasporto pubblico saranno al centro delle attività del nuovo circolo PD. Quelli elencati sono solo alcuni dei temi che non possono e non devono rimanere confinati all'interno di un singolo Comune.

La necessità di unire e rafforzare la proposta è oggi più che mai logica ed importante.

I cittadini sempre più spesso si mobilitano per difendere e tutelare beni naturali che interessano un numero di persone ampio ed extraterritoriale.

Il Partito Democratico, unico partito in Italia dotato di una struttura nazionale a diversi livelli, può con la spinta della "base" dare risposte a tali tematiche, evitando di lasciare spazio alle urla populiste ed inconcludenti.

Nei prossimi giorni il Circolo valuterà, l'organizzazione di serate a tema con la partecipazione di politici ed istituzioni che si svolgeranno in uno dei Comuni interessati».

Domenica 14 febbraio

Visone, "Scambia vita" fra sementi e saperi

Visone. Domenica 14 febbraio, a partire dalle ore 14, a Visone, presso la sala consiliare del Comune, il gruppo Semingegno con il sostegno del comune di Visone organizza la terza edizione di "Scambia vita", evento dedicato alla scambio di sementi, marze e lieviti tra agricoltori e appassionati. Come già nelle precedenti edizioni, il sindaco Marco Cazzuli ed i consiglieri comunali hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e si fanno promotori dell'evento anche per questa edizione 2016. L'evento è un momento di incontro tra contadini vecchi e giovani che desiderano rimanere in contatto e scambiare, oltre alle sementi biologiche autoprodotte, anche le proprie esperienze e saperi.

L'evento di condivisione è ormai giunto al terzo anno consecutivo e da parte degli organizzatori è stata riscontrata una sempre crescente partecipazione che dimostra il grande interesse da parte delle nuove generazioni di agricoltori sia hobbisti che professionisti, mantenendo le buone pratiche agricole e preservando la biodiversità e l'ambiente. Avere semi da scambiare non è obbligatorio, ma visto lo spirito dell'evento, è ovviamente gradito.

A Strevi la messa di trigesima per Giancarlo Borgio

Strevi. La comunità di Strevi, con dolore e immutato affetto, con papà Luciano e Daniela, ricorda il suo caro giovane speleologo Giancarlo Borgio, nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 13 febbraio, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

Dal 5 al 7 febbraio a Caranzano di Cassine

A "Altradimora" seminario con la scrittrice Monroy

Cassine. Imparare a narrare per farsi ascoltare. È questo, in sintesi, il tema che farà da filo conduttore ad un seminario residenziale della durata di tre giorni che si svolgerà da venerdì 5 a domenica 7 febbraio a Cassine, in frazione Caranzano, presso la sede di "Altradimora".

Attiva sin dal 2009, "Altradimora", un progetto nato e concretizzato dalla fantasia e dalla volontà della giornalista e scrittrice Monica Lanfranco, si propone come una casa e un laboratorio aperto a chi ama il cambiamento.

Obiettivo dei partecipanti al seminario sarà imparare a narrare, insegnando col proprio racconto l'arte dell'ascolto: una capacità che può risultare molto utile per chi ha qualcosa da comunicare, e teme, magari, di non essere creduto. Imparare a narrare è superare la paura, è trovare una via d'uscita, anche per chi, magari alle prese con situazioni difficili, legate a violenza, sessismo e razzismo, ha particolarmente bisogno di essere ascoltato.

Per questo, "Altradimora" propone tre giorni di riflessione sull'arte del narrare, con la presenza di un'ospite d'eccezione, Beatrice Monroy, narratrice, scrittrice, drammaturga e autrice di testi radiofonici per RadioRai. Come già accennato, il seminario durerà tre giorni, e i lavori saranno così suddivisi: il venerdì pomeriggio si svolgeranno alcuni giochi di conoscenza e piccoli avvii alla narrazione, il sabato, mattina e pomeriggio, si lavorerà alla tessitura delle trame.

La scrittrice Beatrice Monroy.

La domenica mattina, in cerchio di ascolto, si condivideranno le storie.

Maggiori informazioni sul seminario sono disponibili su www.altradimora.it; è possibile, all'atto dell'iscrizione, concordare le condizioni per pernottamento e cibo, tramite mail all'indirizzo monica.lanfranco@gmail.com.

Organizza Amiscout, lezioni da aprile

A Cassine un corso su topografia e orientamento

Cassine. L'Associazione di volontariato "Amiscout – Amici dello scautismo" di Cassine, in collaborazione con l'Associazione "Cavalieri di Gilwell Park e di San Giorgio" organizza corsi di Cartografia e Orientamento che saranno aperti a Capi Scout, Rover, volontari di Protezione Civile, volontari di organizzazioni che si occupano di tutela e salvaguardia dell'ambiente e più in generale a tutti gli adulti che intendono approfondire quetse tematiche.

I corsi, che si terranno a partire dal mese di aprile presso la sede operativa di Cassine dell'Amiscout, in Piazza della stazione 1, sono a numero chiuso e prevedono una presenza di massimo 8-10 iscritti per ogni corso. L' orario dei corsi in sede sarà dalle 20,30 alle 22,30 mentre i corsi fuori sede si svolgeranno al sabato o alla domenica dalle 10,30 alle 16,30.

Lo svolgimento di un corso-tipo prevede una durata di 6 lezioni, eventualmente espandibili a 7, così suddivise: tre serate in sede della durata di 2 ore ciascuna; due uscite all'aperto della durata di 6 ore ciascuna con pranzo al sacco; un'ulteriore serata in sede della durata di due ore da programmarsi fra le due uscite all'aperto.

I temi trattati saranno i seguenti: coordinate geografiche e chilometriche, orientamento con il sole, orientamento con le stelle, orientamento con la luna, orientamento con la bussola, orientamento tramite osservazione dell'ambiente circostante, carte topografiche, curve di livello, quote topografiche, interpretazione delle curve di livello, determinazione delle pendenze del terreno, profili altimetrici, metodi di navigazione terrestre tradizionali, metodi moderni di navigazione terrestre, metodi speditivi per il rilevamento del terreno.

Per conoscere costi di partecipazione, modalità di iscrizione e date delle lezioni, è possibile rivolgersi all'Amiscout Cassine al numero 328 2910876.

Col ricavato si acquisterà cibo per i meno abbienti

A Prasco un carnevale pensando alla solidarietà

Prasco. La crisi, nonostante gli annunci propagandistici, è ancora palpabile, e aumentano in tutta Italia le famiglie povere, che in qualche caso non hanno neppure di che mangiare. Un piccolo bollettino di guerra, fra sprechi e burocrazia; una situazione che richiede la solidarietà e il supporto di tutti e alla quale anche la piccola, ma vivace realtà praschese ha deciso di dare il proprio contributo.

Così, dopo la raccolta di generi alimentari promossa in occasione delle recenti festività natalizie, la Parrocchia dei SS Naziario e Celso e la Pro Loco di Prasco, con il patrocinio del Comune, organizzano, presso i locali della Piscina Comunale il "Carnevale a Prasco".

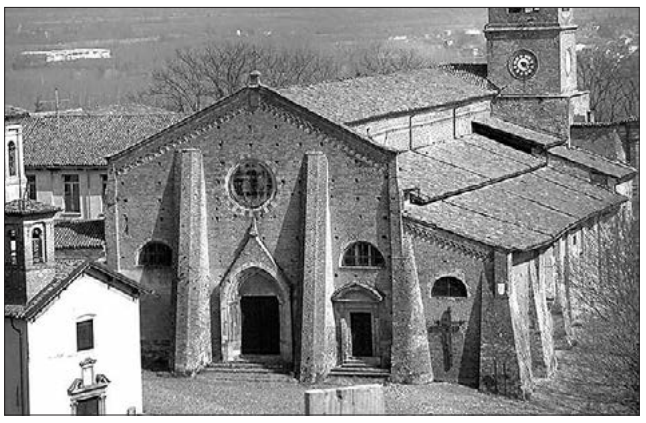
Domenica 7 febbraio, a partire dalle ore 15,30, farinata, frittelle dolci, giochi per bambini, una caccia al tesoro, e una sfilata di maschere con premiazione della maschera più bella allieteranno la giornata di grandi e piccini.

Gli organizzatori informano che la farinata potrà anche, oltre ad essere degustata direttamente nei locali della piscina, anche essere confezionata per asporto.

Il ricavato della giornata sarà interamente devoluto in beneficenza, e destinato all'acquisto di generi alimentari di prima necessità da mettere a disposizione dei meno abbienti del nostro territorio.

Per fortuna aumentano le nascite

A Cassine continua il calo gli abitanti sono 2961



Cassine. Dopo essere scesa per la prima volta, a fine 2014, sotto la soglia dei 3000 abitanti, continua a calare la popolazione di Cassine.

Negli ultimi mesi, il paese guidato dal sindaco Gianfranco Baldi, ha perso infatti altri 14 abitanti, calando dai 2975 di dodici mesi fa agli attuali 2961.

Il trend negativo purtroppo prosegue da qualche anno, e comincia a preoccupare anche le autorità comunali, anche se quest'anno, per la prima volta da un po' di tempo, si registrano alcuni indicatori positivi che lasciano sperare in un futuro migliore.

Uno su tutti: un discreto aumento delle nascite, passate dalle 16 del 2014 (8 maschi, 8 femmine), ai 21 del 2015 (14 maschi, 7 femmine).

All'aumento della natalità, purtroppo, ha fatto da contraltare una parallela crescita della mortalità: se nel 2014 si erano contati infatti 41 decessi (25 maschi, 16 femmine), nel corso del 2015 i morti sono stati 50 (28 uomini, 22 donne), e questo ha putroppo molto penalizzato il bilancio demografico.

Non è bastato, a rimetterlo in equilibrio, il tasso migratorio, che comunque è risultato positivo. Nel 2015 sono arrivati in paese 103 "nuovi cassinesi" (58 maschi, 45 femmine), contro i 78 del 2014; certo, sono aumentate anche le partenze, dalle 78 del 2014 alle 88 registrate nell'ultimo anno.

Va detto che sul consistente ricambio della popolazione non ha inciso particolarmente l'arrivo in paese di cittadini stranieri, visto che in paese la loro presenza è sostanzialmente stazionaria: erano 321 a fine 2014, sono diventati 325 alla fine del 2015 (10,9% del totale).

In paese, ormai da diversi anni, la comunità più numerosa è quella dei macedoni (124), che appare ormai quasi perfettamente integrata. A debita distanza seguono i romeni (68) e i marocchini (40).

Ultimo dato, come sempre, è quello relativo ai matrimoni: nel 2015 in paese ne sono stati celebrati 14: due in meno rispetto al 2014, ma sempre un numero considerevole. Ovviamente, la bella chiesa di San Francesco rappresenta un richiamo importante per le coppie che scelgono di sposarsi all'altare (nel 2015 sono state 8); per sei volte, invece, gli sposi hanno preferito pronunciare il fatidico "sì" di fronte al sindaco.

Nella foto la chiesa monumentale di San Frncesco.

Si erano spacciati per inviati dell'acquedotto

Maranzana, finti operai minacciano due anziani

Maranzana. Allarme sicurezza a Maranzana. La scorsa settimana, due persone non identificate, sedicenti operai dell'acquedotto, sono riusciti con l'inganno ad introdrusi in una casa isolata, abitata di anziani. "Dobbiamo verificare la situazione della vostra condotta idrica - questa la scusa scelta dai malviventi - perchè abbiamo registrato la presenza di infiltrazioni di cromo nel sottosuolo e temiamo possano essere arrivate nell'acqua". Tutto falso, ovviamente, ma tanto è bastato perchè i due anziani, preoccupatissimi, li facessero entrare.

Dopo avere finto di controllare, i malviventi hanno scoperto il loro gioco, minacciando gli abitanti della casa e riuscendo a portare via una piccola somma di denaro e qualche oggetto prezioso.

L'episodio ovviamente ha avuto ampia eco e destato molta preoccupazione tra i residenti nel piccolo centro collinare, e in generale in tutta l'area a cavallo fra alessandrino e astigiano, dove gli episodi di microdelinquenza (soprattutto furti) recentemente si sono intensificati.

il Comune, attraverso il suo servizio di sms, ha raccomandato a tutti gli abitanti di non aprire a sconosciuti, precisando che l'acquedotto non effettua nessun tipo di controlli, e che nessuna infiltrazione di alcun tipo ha messo a repentaglio la potabilità dell'acqua.

A tutti i maranzanesi, e in particolar modo agli anziani e a chi vive in luoghi isolati, si raccomanda di non fare entrare in casa sconosciuti, nemmeno se provvisti di divisa o tesserini di riconoscimento senza prima essersi accertati delle loro reali intenzioni.

Per ogni minimo dubbio, è consigliabile chiamare i Carabinieri.

M.Pr

Controlli dei Carabinieri 25 persone denunciate

È stato un fine settimana piuttosto intenso quello appena trascorso per i Carabinieri della provincia di Asti. Nel corso dei controlli disposti a tappeto su tutto il territorio provinciale allo scopo di prevenire e reprimere i reati contro il patrimonio e altri fenomeni di criminalità diffusa, sono state deferite all'Autorità Giudiziaria 25 persone italiane, albanesi, macedoni, romene e nigeriane, ritenute responsabili di varie tipologie di reato o di violazioni di norme amministrative, quali: furto aggravato; guida senza patente; guida in stato di ebbrezza alcolica; inosservanza delle leggi di soggiorno; inosservanza di ordinanze comunali contro la prostituzione; rifiuto dell'accertamento dello stato d'ebbrezza; guida con patente revocata; soggiorno illegale nel territorio dello Stato; porto illegale di armi o di oggetti atti ad offendere.

Progetto di legge di 20 esponenti del PD, quali scenari per il nostro territorio?

Comuni, fusioni forzate per arrivare a 5000 abitanti?

Cremolino. Le risorse a Roma scarseggiano e ancora una volta c'è chi sta pensando di far pagare i costi della crisi ai piccoli Comuni.

La strada che il Governo intende percorrere sembra proprio quella dell'accorpamento, volontario se possibile, ma anche imposto, se occorre. Il modello "virtuoso", almeno secondo chi ha il mandato di guidare il Paese, è quello dell'Emilia Romagna, dove nel 2015 ci sono state 22 fusioni fra Comuni e altre 18 sono già in fase di avanzata progettazione.

Il premier Renzi ritiene le fusioni necessarie per razionalizzare il sistema amministrativo: non per nulla la legge sulla "spending review'" prevede bonus di vario tipo per chi si unisce, e intanto i Comuni, che erano 8046, sono scesi a poco meno di 8000.

Il ragionamento è che secondo i nostri politici chi ha pochi abitanti non riesce a sostenere i costi di alcuni servizi. E allora, ecco che il colpo di grazia potrebbe arrivare dall'approvazione di una proposta di legge presentata da un gruppo di parlamentari PD capeggiati da Emanuele Lodolini.

La proposta di legge (n°3420: d'altra parte questo è il governo "del fare", non necessariamente "del fare bene"...) prevede che venga modificato il testo unico di cui al dlgs 18/8/2000 n°267 "in materia di popolazione dei Comuni e di fusione dei Comuni minori".

Secondo quanto si legge nel documento, la proposta di legge "*...nasce dall'esigenza di trovare un efficace meccanismo per ridurre l'elevata frammentarietà dei Comuni italiani e favorire il raggiungimento da parte di questi ultimi di dimensioni più adeguate (…) è ormai noto, infatti, che le ridotte dimensioni che caratterizzano la maggior parte dei Comuni italiani sono spesso del tutto insufficienti a garantire uno svolgimento efficace ed efficiente dell'azione amministrativa* (...)".

Poi si passa all'analisi quantitativa: "(...) *circa il 70% di tutti i Comuni italiani ha una dimensione inferiore a 5000 abitanti. D'altra parte, a livello nazionale, la percentuale degli abitanti residenti in piccoli Comuni è pari al 17,07% dell'intera popolazione. È evidente allora il disequilibrio esistente fra il numero delle amministrazioni locali e la distribuzione degli abitanti fra i residenti. Del resto, soprattutto negli ultimi anni, sono state fortemente incentivate tutte le forme di associazioni fra Comuni, dalle convenzioni alle unioni, fino all'esercizio obbligato di funzioni essenziali (...)".*

Ecco allora il momento di fare un salto di qualità: "(...)*La presente proposta di legge individua proprio nelle fusioni (…) lo strumento più idoneo per superare l'attuale frammentarietà dei Comuni italiani. (…).*

Va altresì sottolineato, che ormai statisticamente provato che la fascia dei Comuni fra 5000 e 10000 abitanti è quella che consente una dimensione ottimale, perchè da un lato, consente il mantenimento di una dimensione a misura d'uomo, di un ambiente nel quale ci si conosce, e dove è anche bello vivere, e dall'altro coniuga quest'aspetto con la capacità dell'Ente Comunale di offrire buoni servizi, realizzando economie di scala (...)".

E allora, ecco la meravigliosa ricetta che secondo il nostro governo è destinata a risolvere tutti i problemi...

"(...)La presente proposta di legge, nel pieno rispetto della normativa costituzionale (…), stabilisce innanzitutto che il limite minimo di abitanti perchè possa esistere un Comune è fissato nella soglia di 5000 abitanti. (…) Trascorsi poi 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, le regioni provvederanno per legge alla fusione obbligatoria di tutti i Comuni la cui popolazione sia inferiore a 5000 abitanti e che non abbiano già avviato di propria iniziativa procedimenti di fusione".

Di fatto, quindi, approvata la legge, ai Comuni verrebbe dato tempo due anni per procedere autonomamente, dopodichè il processo sarebbe diretto dall'alto, semplicemente tracciando qualche riga su una carta geografica. Il principio è quello del bastone e della carota, perchè ecco come verrebbero modificati gli articoli del dlgs 267 dell'agosto 2000.

Lasciamo al lettore il compito di leggerli da solo, ma il secondo e il terzo sono veri capolavori di democrazia.

"Art 1.

All'articolo 13 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (…) è aggiunto il seguente comma: « 2-bis: un Comune non può avere una popolazione inferiore a 5000 abitanti»).

Art.2

Trascorsi 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, (…) le Regioni provvedono, nelle forme previste dalla legge regionale, alla fusione obbligatoria dei Comuni la cui popolazione sia inferiore a 5000 abitanti e che non abbiano già avviato autonomamente procedimenti di fusione.

Ai Comuni assoggettati a fusione obbligatoria (…) non spettano i contributi straordinari previsti dal comma 3 dell'art.15 del testo unico (…) né gli ulteriori contributi o benefici previsti dalla legge a favore dei Comuni che abbiano proceduto alla fusione di propria iniziativa.

Art. 3

Trascorsi 48 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, qualora una regione non abbia provveduto alla fusione obbligatoria dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti con propria legge, essa [la Regione, ndr] a decorrere dall'anno successivo è soggetta alla riduzione di una quota pari al 50% dei trasferimenti erariali in suo favore (...)".

I Firmatari

Firmatari della proposta di legge, come detto, sono 20 deputati PD, gli onorevoli Lodolini, Fanucci, Zoggia, Ascani, P. Boldrini, B. Bossio, Fedi, Fragomeli, Gandolfi, G. Guerini, Lattuca, Naccarato, Patriarca, Pelillo, Petrini, S. Piccolo, Porta, Sbrollini, V. Valente e Zan.

***

Le domande di Cremolino

In attesa che il caso emerga alla pubblica discussione, c'è chi ha letto la proposta e si dice perplesso (ed è un delicato eufemismo). Come il sindaco di Cremolino, Mauro Berretta. Che non le manda a dire, definendo la proposta «*assolutamente inadeguata alle caratteristiche del territorio. Qui a Cremolino, dove le risorse non abbondano, nello stesso momento in cui sto parlando ci sono abitanti del paese che senza avere alcun incarico amministrativo, volontariamente sono impegnati in opere di manutenzione, alle quali si prestano gratuitamente perchè vogliono bene al loro paese. Se ci fondessimo per arrivare a 5000 abitanti finendo magari insieme a Tagliolo, Molare, e altri Comuni... cosa farebbero questi volontari?*

Probabilmente non sentirebbero più loro il territorio e lascerebbero fare all'amministrazione.

Che questi lavori dovrebbe pagarli... dove sta il risparmio? E poi, gli anziani quanti chilometri dovrebbero fare per andare in Comune? Chi pensa davvero di risparmiare così o non ha mai messo piede in queste zone, o non sa cosa sta facendo».

Il sindaco Berretta ha già chiesto chiarimenti a Roma. E ha anche ottenuto una rapida risposta dal senatore Federico Fornaro...

***

Fornaro: "ddl Lodolini è iniziativa individuale"

Secondo Fornaro, *"La presentazione di un disegno di legge da parte di alcuni singoli deputati del PD, a firma dell'on.Lodolini, finalizzato a proporre la fusione obbligatoria dei Comuni sotto i 5000 abitanti a nostro giudizio non risponde ad un approccio corretto per dare efficienza al sistema delle autonomie locali.*

È un'iniziativa individuale, e non rientra nel solco del processo di riforma avviato con la riforma Delrio e la riforma costituzionale (…). Non servono imposizioni dall'alto o inutili forzature, quanto invece procedere su quanto stabilito in accordo fra Governo, Parlamento ed autonomie locali (…)".

Tutto bello, tutto giusto, e conoscendo il sen.Fornaro (peraltro originario di un piccolo paese) non ci permettiamo certo di dubitare che lui la pensi così. Ma resta il fatto che "l'iniziativa individuale" ha le firme di 20 parlamentari, tutti del gruppo di maggioranza. È davvero il caso, per usare un renzismo, di "stare sereni"?

***

I motivi che non ci dicono

Esperienza insegna che, quando una proposta di questo tipo serpeggia, la guardia deve essere tenuta alta. Che fondere fino a quota 5000 abitanti i Comuni in zone come la nostra sia una follia amministrativa appare palese: prendiamo l'esempio dell'Alta Valle: per arrivare a quella quota di popolazione si dovrebbero mettere insieme distese territoriali sterminate, e controllare un territorio troppo vasto è sempre sinonimo di spreco o di incuria, se non di entrambi.

Ma c'è, almeno nel pensiero di chi scrive, il timore che dietro questa proposta ci sia ben altro desiderio.

A fare le spese della riforma sarebbero i Comuni più piccoli, quelli dove il sindaco è eletto dalla gente e scelto "tra la gente", cioè senza che il nome di chi guida la comunità sia indicato da un partito o da un'alleanza di partiti.

Ma in un Comune formato da agglomerati di paesi, e con un bacino di 5000 abitanti, la politica avrebbe modo di fare il suo gioco, decidere i propri candidati, controllare meglio spese e introiti (e anche i bilanci, con le fusioni, offrirebbero possibilità di spesa maggiore.

L'occasione, si sa, fa l'uomo ladro. Più che Comuni più efficienti, la sensazione è che qualcuno, a Roma, vorrebbe formare dei carrozzoni più grandi e più facilmente controllabili dalle segreterie. Tutto il contrario dell'efficienza, tutto il contrario del bene comune.

Il dibattito è aperto.

M.Pr

Ci scrive Pier Paolo Pracca

Valle Bormida, Comitati e democrazia partecipativa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata al giornale dal lettore Pier Paolo Pracca.

«*Partecipare vuol dire collaborare ad un'attività, contribuire ad una decisione, influire sulle modalità con le quali viene adottata. La lotta che i Comitati di Base da tre anni a questa parte hanno condotto in Valle Bormida è senza dubbio un esperimento di democrazia dal basso sui problemi della salute e dell'ambiente; il coinvolgimento delle comunità locali nella protezione e nella salvaguardia dell'area di Sezzadio (falda acquifera) e più recentemente la battaglia per la difesa dei presidi ospedalieri ritenuti vitali per il territorio ne sono un esempio.*

La lezione che si può trarre da queste esperienze è che il confronto tra cittadini adeguatamente informati può contribuire a migliorare la qualità del processo democratico, attraverso una partecipazione i che valorizzi la dimensione pubblica dei problemi e la ricerca collettiva di soluzioni.

La diffusione di pratiche partecipative come queste ha comportato importanti effetti sociali, come quello di migliorare le relazioni "orizzontali" tra i cittadini e quelle tradizionalmente "verticali" con le istituzioni ed ha ed avrà come conseguenza un cambiamento qualitativo nella partecipazione alla cosa pubblica a partire dalle prossime elezioni. Cambiamento che inevitabilmente consentirà alle persone di fare le proprie scelte sulla base delle cose viste, degli impegni che certi politici hanno mantenuti e sulle colpevoli omissioni di altri.

Dalla mobilitazione di queste settimane con la raccolta di firme nelle piazze durante i mercati prende forma una nuova consapevolezza e identità popolare che muta la prospettiva con la quale vedere i problemi: le ultime vicende hanno permesso ai cittadini di passare da una arresa dimensione privata ad una nuova coscienza pubblica proponendo soluzioni collettive ad un disagio comune.

Significativa a questo proposito la partecipazione di un intero territorio che si sta mobilitando per difendere la salute, l'ambiente e soprattutto le speranze di cura per le gravi patologie che richiedono interventi d'emergenza con la battaglia contro la chiusura di un presidio cardiologico in valle.

I gruppi ed i Comitati di Base si stanno rivelando una forza civile e politica in grado di coagulare nuove forme di partecipazione ed in futuro la politica tradizionale dovrà tenere in seria considerazione questa nuova coscienza civile non più disponibile a deleghe in bianco a qualsivoglia uomo politico.

Dopo la comparsa dei Comitati di Base e di forze politiche come il Movimento 5 Stelle le amministrazioni dovranno essere consapevoli di un controllo continuo del loro operato da parte dei cittadini. Cittadini che da "utili idioti" usi a certificare la presenza di una casta ogni cinque anni diventeranno sempre più forza partecipativa e propositiva.

La partecipazione ai processi di governo vedrà così sempre più presente la società civile attraverso strumenti quali la petizione, il referendum ed il confronto continuo con gli eletti.

Tutto questo non potrà che contribuire a migliorare la qualità del processo democratico ed è auspicabile che ogni territorio in futuro sappia creare i suoi Comitati di Base disposti a lottare sulle emergenze locali.

Quindi una nuova relazione tra cittadino e decisore politico in quanto la democrazia (quella vera) non può prescindere da esperienze partecipative che sono terreno di scambio tra i bisogni di tutti e le esigenze di governo. È da questa ibridazione di bisogni e competenze tra società di base e politica che dovremo fondare la nostra partecipazione ed il nostro essere cittadini. Un municipalismo democratico come soluzione e via d'uscita da un sistema politico sempre più autoreferenziale e distante dalla gente.

I Comitati di Base (nati dall'emergenza ambientale) stanno diventando il laboratorio per una democrazia partecipata dal momento che non può esistere una società autenticamente democratica senza la creazione di una sfera pubblica, partendo da una politica elettorale che coinvolga la base e che si fondi sulla costituzione di assemblee a democrazia diretta. È questa, noi crediamo, l'ultima occasione offerta alla società civile».

Sabato 6 febbraio, alle ore 11, l'inaugurazione

Bistagno, defibrillatore in ricordo di Claudio Zola

Bistagno. Sabato 6 febbraio, alle ore 11, presso la sede della Protezione Civile di via Martiri della Libertà a Bistagno, in ricordo di Claudio Zola, verrà inaugurata la collocazione di un defibrillatore, acquistato attraverso una sottoscrizione di amici, colleghi e parenti. Nella stessa occasione (alle ore 10,30) verranno consegnati gli attestati ai 18 volontari preparati all'utilizzo dell'apparecchio attraverso uno specifico corso B.L.S.D. impartito dalla Croce Rossa. Si ringrazia tutti coloro che, con affetto, vorranno partecipare all'inaugurazione.

Claudio Zola già Sindaco di Bistagno e capo gruppo di minoranza di "Bistagno Solare", è deceduto improvvisamente nella serata di venerdì 15 maggio 2015. Zola, bistagnese, aveva 59 anni, era in pensione dal gennaio 2015, coniugato con Adriana Galeazzo di Castelletto d'Erro, 2 figli Andrea, 38 anni e Elisa 36.

Per espresso desiderio della famiglia Zola, al suo prematuro e improvviso decesso, piuttosto che fiori, si è scelto di devolvere a fini sociali le somme che parenti, amici e colleghi hanno desiderato donare in suo ricordo. La scelta è ricaduta sull'acquisto di un defibrillatore con alloggiamento da esterno. La collocazione prescelta è stata in corrispondenza della sede del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile di via Martiri in Bistagno. La posizione è da considerarsi strategica allo scopo, in quanto anche limitrofa al centro sportivo che ospita i campi di calcio, calcetto - tennis e pallapugno. Inoltre, cosa non secondaria, la cifra raggiunta ha permesso anche a numerose persone (circa 20) di seguire uno specifico corso indispensabile per il corretto utilizzo dell'apparecchio.

La famiglia Zola ringraziare ancora di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Iniziativa dell'associazione Zen Zel

Su 'change.org' petizione contro la discarica

Sezzadio. La lotta per la difesa della falda acquifera di Sezzadio prosegue anche attraverso le nuove tecnologie. Infatti, proprio nel pomeriggio di martedì 2 febbraio, grazie a un'iniziativa dell'associazione Zen Zel, è stata messa on line, attraverso la piattaforma "change.org" una petizione, destinata a raccogliere firme in tutta Italia, per scongiurare il progetto di discarica che la ditta Riccoboni vorrebbe realizzare nell'area di Cascina Borio a Sezzadio.

Questo il testo della petizione, indirizzata al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin e, per conoscenza, al Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri.

"La provincia di Alessandria è da sempre povera di risorse idriche. Sul suo territorio si trova però una grande falda acquifera, denominata dalla regione "di riserva", per il suo interesse in quanto può dare da bere potenzialmente a 200.000 persone. Sono stati così spesi soldi pubblici (…) per un intervento tecnico, costato 9.000.000 di euro, denominato "il tubone" il quale rifornisce tutti i paesi dell'area dell'acquese.

Purtroppo è ormai alle battute finali un procedimento che fa sì che una multinazionale (un privato quindi) specializzato nel trattamento di rifiuti "non pericolosi", insedi una discarica esattamente sopra l'area della falda acquifera.

Fra i rifiuti che vi verrebbero portati ci sono anche terre da scavo contenenti (...) sostanze pericolosissime per la salute.

Non può essere messa a rischio una risorsa collettiva di tale importanza, l'acqua della falda acquifera, a favore degli interessi di un singolo privato".

Si continua domenica 7 con la replica di Farfalle

Il Bosco del Teatro la stagione di Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Dopo aver scritto, e per anni, del "Teatro degli Altri" (e di quel che avveniva sui palchi di Alessandria, Nizza, Canelli, Valenza…), ha quasi dell'incredibile - specie se si è pessimisti - riconoscere che per Acqui e l'Acquese le cose son cambiate.

Ecco da un lato gli spettacoli di prosa del Teatro Ariston (inaugurati da Simone Cristicchi con *Magazzino 18*), ma anche quelli del Teatro del Bosco Vecchio di Castelnuovo. Ove già Ando Gilardi (era il giugno 2007) anni fa, aveva allestito - a quattro mani con la sua giovanissima allieva Letizia - una delle sue straordinarie iniziative nel segno di "arte & grafica digitale". Ma, allora, in quella che era anche una biblioteca, la struttura originaria della Chiesa della Madonna del Rosario, con il suo bel portale laterale del 1584 (segnalato anche dalla rossa *Guida del Touring*), era ancora riconoscibile.

Oggi no: ma sopravvivendo diverse ed evidenti testimonianze della prima vita "religiosa" dell'edificio, occorre dire che le nuove, non invasive strutture, in legno e metallo, con i pannelli fonoassorbenti, assicurano una eventuale reversibilità (ma ora lunga vita al teatro..), e rispettano l'integrità architettonica di quanto i secoli han tramandato (essendo da imputare solo al Tempo i danni, cui talora i restauri han posto rimedio). Insomma: l'ambiente sembra subito dare allo spettatore - che si siede su una delle cento poltroncine a disposizione (e notiamo come altri posti potenzialmente ormai servirebbero… visto il concorso del pubblico) - uno speciale benvenuto…

Non è la prima volta che i piccoli centri si incaricano di promuovere il Teatro. Ma spesso questo accade nel segno della scelte "più facili". A cominciare da quella del dialetto (che inevitabilmente si lega al genere più leggero della commedia).

Tra chi si è mosso controcorrente (ricorrendo ad allestimenti d'impegno non episodici), intorno ad Acqui, (felici di essere smentiti, qualora la memoria ci faccia brutti scherzi, ma non crediamo), l'esperienza del Teatro della SOMS di Bistagno (con la ufficiosa, ma lungimirante, e giustamente ambiziosa direzione di Arturo Voglino, che affiancava Gian Piero Nani: con stagioni che ospitarono tra gil autori Agota Kristof e Aristofane, Dario Fo e Goldoni, Fenoglio e Augusto Monti, e tra gli attori e i registi Marina de Juli, Giorgio Boccassi, Laura Bombonato e Jurij Ferrini…).

Ora, dopo aver assistito allo splendido *Farfalle* di Andrea Robbiano (per lui un doppio *sold out*; e segnaliamo subito le repliche di **domenica 7 febbraio**, alle 18, a Castelnuovo, e poi al Teatro Ambra, ad Alessandria, stessa data, ma ore 21), e appreso del "corso teatrale" che ha preso avvio a Castelnuovo ("Teatronuovo?"), non c'è che da essere felici.

Perché la stagione ora proseguirà a marzo (**sabato 5**) con Brecht; poi ecco con il mimo un omaggio a Chaplin e Tati (**2 e 3 aprile**), quindi di nuovo dell'impegno e dei "classici di frontiera" (e qui la definizione si attaglia tanto all'arte quanto alla vita), con lo spettacolo dell'italo argentino Raul Damonte Botana - "Copi" (1939-1987), già attore di Mario Missiroli a Torino, non solo autore (che si ispira a Brecht), ma anche fumettista, che con *Una visita inopportuna* (quella del Nero Personaggio si di cui narra anche Bergman, nel *Settimo sigillo*, con la celebre partita a scacchi del cavalier Antonius Block…). Dalla peste del Trecento all'Aids (e, chissà, non ci sia anche qualche suggestione buzzatiana… in questa *piece* che va in scena nella coppia di date **30 aprile/primo maggio**).

Chiusura il **28/29 maggio** con un cantiere di talenti e creatività nel segno dell'*Odissea*, ma con una "a" finale e maiuscola (quasi ad alludere ad una lettura anche bustrofedica? ad un narrare dalla fine? Vedremo…).

Il Bosco Vecchio del Teatro è, per intanto, un luogo in cui entrare senza paura. Anzi, con fiducia…

G.Sa

Per i bambini con cateschisti ed educatori ACR

Alla Gaggina bella festa di don Bosco

Montaldo Bormida. Domenica 31 gennaio alla frazione Gaggina di Montaldo Bormida si è tenuta la festa di don Bosco.

La santa messa celebrata da don Paolo Parodi e animata dal coro dei bambini e un'omelia interessante con le diapositive, pranzo gustoso e tanti giochi, una merenda golosa e ancora giochi e per finire la recita del santo Rosario.

Grazie all'Associazione Gaggina per l'ospitalità, grazie a Matteo Paravidino, Michela Gaviglio e Carlo Gandini per l'animazione e l'organizzazione.

Un grazie particolare a don Paolo Parodi che come si può vedere dalla foto non solo ha guidato il gruppo nelle preghiere ma è stato un compagno di giochi divertente e divertito.

Le emozioni e la poesia di una piece bellissima

Colori e voci di farfalle i sogni del prigioniero

Castelnuovo Bormida. Bravissimo: non c'è che questa parola per Andrea Robbiano interprete di *Farfalle*. Con un superlativo che è da ripetere per Andrea Robbiano autore, che si cimenta con uno dei temi forse più scivolosi non solo del teatro, ma anche della narrazione civile contempo-ranea. Quello della Memoria.

Come raccontare, allora, quegli eventi che sembrano pretendere "parole nuove"?

Un testo e una interpretazione davvero esemplari

La scenografia è minima, ma essenziale (soprattutto per quella lavagna su cui passano le Stelle di Davide, un sole con raggi simil-svastica, un tendone da circo, un camino che fa fumo, e le farfalle, che perdute le ali, si trasformano i fili spinati).

Nei dialoghi con Nico, il figlio che deve studiare non "La Storia", ma "una storia", i temi più attuali del Problema - dell'internamento, dello sterminio, della discriminazione - ci sono tutti: dalla difficoltà nel recupero del passato (anche "se io c'ero", dice il protagonista), del rapporto tra memoria personale e storia (ecco anche Napoleone ed Attila, che - ipoteticamente interrogati dalla maestra - potrebbero farle fare una brutta figura; o no?), della "facile" (mica tanto: e la "zona grigia"? e gli "spettatori"?) divisione manichea del mondo tra "buoni & cattivi", tra colpevoli /carnefici & vittime/innocenti. Ecco ritornare, chiarificatrice, così, la metafora degli indiani e dei cowboy. Nel senso che il discorso è maledettamente complicato (tra i *lager* anche degli Alleati, e le tante "prove" di pulizia che tutti i Paesi colonialisti allegramente sperimentarono…).

E questo a render conto di un profondo lavoro preparatorio che sta alla base di questa *piece* intensissima. Che non ha momenti di riposo, di rilassamento né per chi recita, né per chi assiste. In cui, dopo l'esordio un poco spaesante (ma tutto si comprenderà alla chiusa), prevale una brillante affabulazione, accompagnata da un accentuato dinamismo (che un po' può ricordare la *verve* di Benigni). Poi il discorso indugia sulla corda elegiaca: la storia dell'elefante, dello spettacolo degli uomini calvi e di una sotto umanità (con tanto di domatore); la vicenda del prigioniero che russa male "che mangia l'aria, e poi l'espelle a mo' di trombetta", e che poi "farà la fine che farà". Ma prima, di lui colpisce quella spalla più bassa. Forse una postura imposta dalla vita precedente? (Un medico e la sua borsa? Un impiegato e la sua valigetta?) No: solo una figlioletta da accompagnare a scuola…

***

Alla fine anche il "Considerate se questo è un uomo" di Primo Levi, e la citazione della "rana d'inverno" - di un relitto d'uomo "vuoti gli occhi e freddo il grembo" - suonano assolutamente nuovi. Il passato, finalmente, risulta - pur con fatica - a pieno recuperato. E l'acqua non è della pioggia ma delle lacrime; il tepore non è quello del sole, ma delle fiamme. Il vento non porta il profumo della primavera, ma l'acre odore di carne ("il bruciaticcio/ dei buccellati dei forni" di Montale).

Ecco le farfalle, coloratissime, di ogni tinta, e il loro *Sogno*. Che equivale a quello - e torniamo alla poesia - *del prigioniero* che suscita "iridi su orizzonti di ragnateli/ e petali sui tralicci delle inferriate".

Dal sogno dei baci della farfalle, e dalle loro antenne che si intrecciano, si passa, scomparse le ali, alla cruda realtà del reticolato.

Non nel ghetto, non nel campo

Farfalle è un "nuovo" sogno del prigioniero.

Se quello di Levi riguarda l'incubo di non essere creduti e neppure ascoltati, una volta tornati a casa dal campo, nella *piece* di Andrea Robbiano il sogno consiste nel poter dialogare ancora una volta.

Da un lato "tu Nico, tu bambino vecchio, tu divenuto adulto". Dall'altro quel "papà giovane" e lontano.

Ecco, allora, che la conclusione si lega alla citazione iniziale, da Pavel Friedman (1921-1944): "L'ultima, proprio l'ultima/ di un giallo così / intenso, così assolutamente giallo,/ come una lacrima di sole quando cade/ sopra una roccia bianca/ così gialla, così gialla!/ l'ultima/ volava in alto leggera,/ aleggiava sicura/ per baciare il suo ultimo mondo./ Tra qualche giorno/ sarà già la mia settima settimana/ di ghetto: i miei mi hanno ritrovato qui/ e qui mi chiamano i fiori di ruta/ e il bianco candeliere del castagno/ nel cortile. / Ma qui non ho visto nessuna/ farfalla./ Quella dell'altra volta fu l'ultima/: le farfalle non vivono nel ghetto".

Venerdì 5 febbraio, laboratorio e festa di carnevale

Montaldo, scuola infanzia "porte aperte" il 6 febbraio

Montaldo Bormida. Si terrà sabato 6 febbraio, dalle 10 alle 13, il "porte aperte" alla scuola dell'infanzia di Montaldo Bormida. La scuola dell'infanzia paritaria "Asilo Infantile Padre Schiavina" è situata in una graziosa casetta nel centro storico del paese di Montaldo Bormida, in via P. Schiavina n. 5, tel. 0143 85191 (località collinare agricola, facilmente raggiungibile tra Ovada ed Acqui Terme). All'interno è possibile trovare due locali ampi e luminosi dedicati alle Sezioni Primavera (piano terreno) e Scuola dell'Infanzia (piano primo). Inoltre sono presenti: sala accoglienza/spogliatoio; sala mensa; angolo multimediale e due zone bagno. All'esterno un'ampia terrazza offre ai bambini la possibilità di giocare liberamente all'aperto ed in totale sicurezza (rinnovata da poco con due grandi giochi: Centro Altalena delle meraviglie ed Everest) ed all'ingresso un piccolo cortiletto (zona giochi estiva) circondato da verde e fiori. Il cibo è curato e preparato tutti i giorni direttamente nella cucina interna dell'asilo. Si ricorda che l'orario della Scuola dell'Infanzia (bimbi dai 3 ai 6 anni - costo retta mensile 200 euro compreso i pasti) e della Sezione Primavera (bimbi dai 20 ai 36 mesi - costo retta mensile 220 euro compreso i pasti) è il seguente: dalle 7,30 alle 17. È sempre presente il servizio di cucina interna, è possibile visitare l'ampia struttura tel. 0143 85191 e sono sempre aperte le nuove iscrizioni. *Invito alle prossime attività* Si invitano i nuovi bimbi con i propri familiari a trascorrere un'intera giornata nell'asilo, condividendo spazi, giochi e laboratori: *venerdì 5 febbraio*, laboratorio di Carnevale con il pittore - restauratore Serena Baretti; festa in maschera, dalle 10 alle 11.30. *Laboratorio di lingua inglese* "Let's play again" di Mirra Riccardo - Marick. (possibilità di partecipare alle lezioni offerte dall'asilo ai bimbi esterni *da martedì 23 febbraio al 22 maggio* dalle ore 15,45 alle ore 16,45). Si informa che le nuove iscrizioni si potranno effettuare dalle ore 14 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì o concordando l'orario tel. 0143 85191 e sabato 6 febbraio dalle ore 10 alle ore 13.

Domenica 21 febbraio a Montechiaro d'Acqui

Un "Viaggio Sciamanico"

Montechiaro d'Acqui. Il termine "sciamanesimo" è sicuramente poco affine alla nostra cultura occidentale. Spesso viene associato a forme di magia, non preso seriamente e accolto da sorrisi di circostanza. Tuttavia, esso assume una grande importanza nelle società tradizionali e primitive, con affinità nei rituali riconducibili in parte lontane fra loro del mondo, come fra gli indiani d'America, gli indios dell'Amazzonia, gli eschimesi e gli aborigeni australiani. Domenica 21 febbraio, il Gruppo Ierá, formato da due uomini e due donne di Torino – Valerio Bardella, Valerio Boscaro, Nadia Dorno e Silvia Raffaella Formia – propone, nel verde e nella tranquillità di un agriturismo sulle colline del Monferrato, consacrate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, un "Viaggio Sciamanico". Si tratta di un workshop di una giornata che permette, attraverso tecniche sicure, senza perdita di coscienza o stati di trance, ma con il suono delle percussioni, di raggiungere uno stato di coscienza diversificato che aiuta a vivere esperienze fuori dell'ordinario, mantenendo la lucidità e la consapevolezza di sé, e che può aiutare a ottenere guarigioni profonde, risoluzioni di traumi e una maggiore consapevolezza della propria esistenza. Il seminario, a carattere esperienziale, sarà condotto dai quattro fondatori del Gruppo Ierá, che da anni studiano filosofia iniziatica e applicano tecniche di crescita e risveglio spirituale provenienti da varie tradizioni, tra cui quelle essena, tolteca, cristica, gurdjeffiana. Sono tecniche adatte allo stile di vita occidentale perché permettono di vivere esperienze che con altri metodi richiederebbero anni di meditazione, oltre ad essere un ottimo metodo per ottenere un ristabilimento dell'equilibrio psico-fisico e il raggiungimento del benessere sia emotivo che mentale.

Gli incontri del Gruppo sono aperti e accessibili a chiunque, in un clima di totale rispetto e accettazione delle differenze, dei credo, delle religioni o dei percorsi formativi di ciascuno.

Lo sciamanesimo, infatti, è la forma di spiritualità più antica del mondo. Non ha né leggi né templi: poggia le sue fondamenta solo sull'incontro diretto con gli spiriti, con il viaggio dentro la "Realtà Altra", una sapienza atavica in cui medicina, magia e mistica sono inestricabilmente intrecciate. Per gli sciamani malattia e sofferenza sono solo sentieri nella foresta, dove accade di smarrirsi ma da cui è anche possibile tornare indietro.

Gli strumenti e le tecniche apprese nel workshop entreranno a far parte del bagaglio personale della persona e potranno essere applicate, in piena autonomia, già dal giorno successivo. *Programma della giornata: ore 10.30,* registrazione e colazione di benvenuto; ore 11, inizio lavori; *ore 11-13.30,* i 4 elementi, allineamento e armonizzazione, introduzione al viaggio sciamanico e viaggio nel primo mondo; *ore 13.30,* pranzo; *ore 15,* ripresa lavori; *ore 15–19* (coffe break alle 17), la visione sciamanica della realtà, Deva e spiriti di natura, viaggio nel secondo mondo, cerchio sciamanico, conclusione e congedo. È necessario che i partecipanti portino un quaderno, una penna e una bandana. Si consiglia un abbigliamento comodo. Costo giornata (workshop, 2 coffe break e pranzo): 190 euro, entro domenica 14 febbraio 2016. Numero minimo partecipanti 16, numero massimo partecipanti 36.

La Tenuta Valdorso è un agriturismo "country chic" immerso nel verde delle colline del Monferrato. Il servizio offerto durante il seminario prevede una colazione di benvenuto, un pranzo vegetariano completo, compresi acqua e caffé, e un coffee break pomeridiano.

Si trova in Regione Piampodazza 5, 15010 Montechiaro d'Acqui, www.tenutavaldorso.it /valdorso_ita.html. Per informazioni e prenotazioni: 347 7309703,gruppo.iera@gmail.com,www.gruppoiera.com.

Calcio serie D girone A

Acqui, 5 schiaffi a Rapallo serviranno a svegliarsi?

RapalloBogliasco 5
Acqui 0

Rapallo. Non c'è dubbio che sia stato il peggior Acqui della stagione. Una resa del genere da parte dell'Acqui, in questa stagione, non l'avevamo mai vista, nemmeno ad inizio campionato quando la squadra era ancora in faticoso allestimento. I bianchi tornano da Rapallo con 5 gol sul groppone, e soprattutto dopo essere stati, nel secondo tempo, assolutamente alla mercè degli avversari. Certo, mancava il centravanti (storia vecchia), certo, mancava ancora Piovano (problemi muscolari), ma contro il Rapallo, una buona squadra, non la prima forza del campionato, all'Acqui sono mancate soprattutto determinazione e voglia di lottare, e questa è senza dubbio la notizia più grave.

La squadra ha tenuto lo 0-0 per mezzora, ma la palla, in quei trenta minuti, l'ha avuta quasi solo il Rapallo, che più volte ha creato pericoli alla porta di Scaffia; quasi sempre, facendo passare la palla fra i piedi del brasiliano Toledo, tecnicamente due categorie sopra tutti gli altri. Si è visto subito che il suo avversario diretto Giambarresi, che pure è elemento di grande disciplina tattica, era in grossa difficoltà nel contenerne le accelerazioni, al punto che ci saremmo aspettati un cambio di marcatura, o forse un raddoppio, per cercare di aiutarlo.

Già al 16° il Rapallo avrebbe potuto segnare, ma su un lancio di Zivkov, Russo, liberato da un errore nell'applicazione del fuorigioco, trovandosi solo al limite dell'area, anziché puntare la porta ha optato per un pallonetto, che si è perso oltre la traversa.

Ma nemmeno lo scampato pericolo è servito per scuotere l'Acqui e così al 32° ecco un errato disimpegno di testa di Giambarresi, la palla arriva a Toledo, che da destra calcia forte e teso verso il secondo palo, dove Simeoni devia in gol. L'Acqui ha resistito sullo 0-1 fino all'intervallo, per poi cedere di schianto nel secondo tempo. A spezzare in due la partita, un bel gol di Lelj, che al 56° parte per vie centrali, scambia con Simeoni, entra in area e di forza infila il 2-0. Poi è una Caporetto: al 75° Giambarresi perde un pallone sulla fascia, il Rapallo cambia gioco sull'altro lato del campo e Zivkov infila il 3-0 in diagonale. Al 79° anche Scaffia si iscrive alla giostra del gol, facendosi trovare troppo avanzato su una punizione di Cammaroto da metà campo. A questo punto manca all'appello solo il gol del nuovo entrato, Enoh Barwuah, e anche il fratello di Mario Balotelli puntualmente timbra il cartellino all'84° con un esterno destro in corsa dopo essere affondato come un coltello nel burro della difesa acquese. Finisce 5-0. Forse in settimana arriverà la punta. Ma se l'Acqui è quello di Rapallo, il miglior acquisto sarebbe uno psicologo.

Hanno detto. Nel dopopartita, mister Buglio è sconcertato: «*Ancora una volta il problema della squadra è nelle nostre teste... in settimana, per l'ennesima volta, dovremo lavorare sull'autostima*».

M.Pr

Il brasiliano Toledo, grande protagonista, smista il gioco di fronte a Genocchio.

Le nostre pagelle

Scaffia: Per un'ora impeccabile, poi si iscrive anche lui alla giostra del gol, facendosi infilare da Cammaroto con tiro da metà campo. *Insufficiente.*

Simoncini: Coinvolto in alcuni errori di reparto, ma sul centrodestra la difesa più o meno tiene. *Appena sufficiente.*

Benabid: Schierato centrale, è fra quelli che fanno meno stupidaggini, ma giocare bene è un'altra cosa. *Appena sufficiente.*

Severino: Un netto passo indietro rispetto all'esordio. *Insufficiente.*

Giambarresi: Serve a Toledo la palla da cui nasce il primo gol, perde quella da cui si origina il terzo. Fra un gol e l'altro, tanti errori. *Scarso.*

Genocchio: L'unico tiro dell'Acqui in novanta minuti è il suo. Ma fa poco altro. *Appena sufficiente.*

Giordani: Un disciplinato soldatino mentre il fronte è in ritirata. *Appena sufficiente* (78° **Boveri:** entra quando è tutto deciso)

Anibri: Qualche buona geometria e tanti errori. Ma è giovane, ha diritto di sbagliare. *Appena sufficiente.* (67° **Felicioli:** Avrebbe voglia di fare, ma combina meno di Anibri. *Insufficiente*)

Anania: Gioca pochissimi palloni e qualcuno lo sbaglia anche. *Appena sufficiente.*

Cerutti: Il fratello scarso di quello della settimana scorsa. *Insufficiente.*

Lombardi: Non gli danno mai palla, lui non va mai a prenderla. *Insufficiente* (64° **Casone**: non pervenuto. *Insufficiente*).

Buglio: Ancora una volta dovrà passare la settimana a rivitalizzare il morale di una squadra che al di là dei valori tecnici patisce insicurezze e sbalzi d'umore. Poco da dire sulla partita, se non che magari, constatato che Giambarresi era in difficoltà già dopo dieci minuti, forse si poteva studiare qualcosa di diverso per contenere Toledo.

Calcio serie B femminile

Acqui batte Bologna e sale al 4° posto

Accademia Acqui 1
Bologna 0

Acqui Terme. Basta un rigore di Pisano a dieci minuti dal termine all'Accademia Acqui per battere il Bologna e salire al quarto posto in classifica. Ma per le termali non è stata una delle migliori partite: contro un avversario che occupa l'ultimo posto in classifica, ed era per di più privo della sua migliore attaccante, Sara Tommasi, le bianche hanno faticato a sbloccare il match, complice anche un approccio sbagliato. Il Bologna si è chiuso in difesa, ha provato soprattutto a distruggere il gioco acquese, senza mai proporsi in avanti, ma dall'altra parte è stato facilitato in più occasioni dagli errori di mira delle termali, troppo frettolose in alcune circostanze, e troppo impegnate a cercare centralmente spazi che non c'erano. Montecucco a tu per tu col portiere si mangia un gol fatto, e il primo tempo finisce 0-0. Nella ripresa, gli ingressi di Bagnasco, Rolando e Rossi sono risultati decisivi per dare nuova linfa alle azioni acquesi. All'80° invenzione della Di Stefano che ruba palla a metà campo e si invola sulla destra. Tiro-cross fortissimo che un difensore 'para' con la mano. Rigore netto (ma niente espulsione), dal dischetto Pisano decide la partita

Hanno detto. Fossati: «*Quando giochi contro l'ultima rischi di prendere la gara sottogamba; non avevamo la testa giusta. Loro si sono chiuse, non abbiamo subito un tiro in porta ma siamo state frettolose.*

Chiudiamo comunque l'andata al quarto posto, risultato oltre le aspettative».

Formazione e pagelle Accademia Acqui: Ottonello sv; Mensi 6, Russo 6, Gallo 6,5, Lardo 6, Rigolino 5 (60° G.Rossi 6), Di Stefano 6,5, Pisano 6,5, Ravera 6 (65° Rolando 6,5), Arroyo 5 (46° Bagnasco 6,5), Montecucco 6. All.: Fossati

***

Prossimo turno domenica 7 febbraio

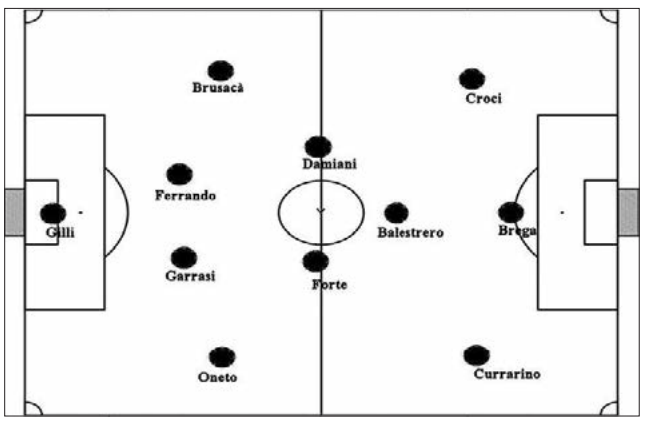
Si torna a giocare ad Acqui, al "Barisone", per affrontare il Musiello Saluzzo nella prima di ritorno.

Le cuneesi sono terze in classifica, e inseguono a una manciata di punti il duo di testa formato da Cuneo e Castelfranco Veneto: verranno ad Acqui per fare risultato pieno, e fare loro lo sgambetto sarebbe una bella soddisfazione. Squadre in campo alle 14,30.

Intanto preoccupano i premi di valorizzazione

Doppio turno per i bianchi: Lavagnese e trasferta a Bra

Davide Lorenzo



La Lavagnese contro l'Acqui.

Acqui Terme. Si giocherà in anticipo, sabato 6 febbraio alle ore 15, all'Ottolenghi, la sfida fra l'Acqui e la Lavagnese. Una sfida a cui i bianchi arrivano leccandosi le ferite, dopo la scoppola di Rapallo, e con poche ragioni per essere ottimisti. La Lavagnese è avversario forte, come dimostra il terzo posto in classifica, e all'andata non ci fu partita: dal "Riboli" l'Acqui uscì battuto con un nettissimo 3-0. In settimana, Buglio ha lavorato molto per ricostruire morale e fiducia del gruppo, ma la fragilità psicologica di questo Acqui è un dato di fatto, e rappresenta un limite importante nella lotta per la salvezza.

La punta

Le trattative finalizzate a portare in maglia bianca un attaccante, anche questa settimana propongono nuovi nomi. Nello scorso weekend è circolato quello di Marco Carparelli, classe 1976, ex Samp, Genoa e Torino, 71 presenze e 12 reti in serie A, ma da qualche stagione a svernare a Pietra Ligure, in Prima Categoria. Un nome suggestivo, ma forse un investimento a rischio, vista l'età e la desuetudine al calcio di un certo livello.

Martedì, però, è spuntata un'altra candidatura, quella di Davide Lorenzo, classe 1994, centravanti "a due ante" che da Acqui era già fugacemente passato nel 2012, senza mai giocare e che ha cominciato la stagione al Biel Bienne, serie B svizzera, dopo una parentesi a Cuneo.

Il ragazzo ha effettuato un provino mercoledì, mentre il giornale era in stampa. Se sarà lui il nuovo centravanti, lo scopriremo sabato.

Giovani valorizzati (?)

Ma la settimana ha portato con sé un'altra notizia, non buona. Proprio mentre andiamo in stampa, veniamo informati che la Federazione avrebbe incalzato la società per il pagamento dei premi di preparazione per due giovani che hanno vestito la maglia dell'Acqui negli scorsi mesi: Andrea Porazza e Lorenzo Menescalco.

Si tratterebbe di poche migliaia di euro (ma anche un euro, in regime di autogestione, vale oro) che se non corrisposti rapidamente potrebbero portare a conseguenze come l'ingiunzione coatta e, forse, addirittura alla penalizzazione.

Lavagnese e Bra

Chiudiamo il cerchio e torniamo al calcio giocato. Della Lavagnese si sa quasi tutto: gioca con un 4-3-3 molto offensivo, rafforzato ulteriormente dall'ingaggio dell'attaccante Brega, ex Albinoleffe, subito in gol al debutto. Possibile qualche rotazione rispetto alla formazione che domenica è stata raggiunta al 91° sull'1-1 dalla Pro Settimo.

Mercoledì 10, alle 14,30, i bianchi saranno di scena a Bra, in una trasferta dal grande significato storico, purtroppo penalizzata dalla collocazione infrasettimanale.

Probabili formazioni

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Simoncini, Severino, Giambarresi; Genocchio; Giordani, Anania, Anibri, Piovano; Casone (Lorenzo?). All.: Buglio

Lavagnese (4-3-3): Gilli; Oneto, Garrasi, Ferrando, Brusacà; Forte, Balestrero, Damiani; Croci, Currarino, Brega. All.: Dagnino.

M.Pr

Calcio Eccellenza Liguria

Due magie di Sanci trascinano la Cairese

Ventimiglia 1
Cairese 2

Ventimiglia. Tre punti d'oro per la salvezza. Li ottiene la Cairese a Ventimiglia, e sono tre punti frutto del gruppo, dell'abnegazione, dello spirito di sacrificio. L'undici di mister Giribone porta via il risultato pieno sul campo di una diretta concorrente per la salvezza e si porta così a un solo punto dal Rapallo Ruentes, a due dallo stesso Ventimiglia e a tre dal Rivasamba, salendo al quart'ultimo posto.

Cairese con Rosati, Eretta e Torra in panchina, e schierata col classico 4-4-2, con Sanci e Migliaccio a comporre il duo avanzato e mediana rinforzata con Salis al fianco di Spozio; i frontalieri invece devono rinunciare a Stamilla, Ala e Mamone per squalifica, con il duo d'attacco composto da Lamberti e Miceli.

La gara stenta a decollare, forse proprio per l'importanza che riveste in ottica salvezza, ma quando lo 0-0 sembra cristallizzato ecco la rete del vantaggio del Ventimiglia, al 37°. Su cross proveniente da calcio d'angolo Giribaldi sbaglia la cattura della sfera e Ambesi di testa fa 1-0.

Si mette male per la Cairese, ma nella ripresa si scatena il protagonista indiscusso del match, l'estroso Gabriele Sanci. Il genio e la fantasia dell'attaccante della Cairese sono concentrati nel gol che impatta la partita: al 55° Salis serve Sanci che viene atterrato sul lato destro del campo. Calcia lui il piazzato e infila la sfera, imparabile, nell'angolino basso sul palo più lontano di Scognamiglio. Siamo 1-1, ma Sanci ha in serbo altre magie. Una la estrae dal cilindro al 66° con un pallonetto di rara bellezza dai 40 metri che sorprende l'avanzato Scognamiglio e firma il 2-1 ospite.

Al Ventimiglia saltano i nervi: al 76° viene espulso Galiera, entrato da appena dieci minuti e il rosso viene sventolato anche a Coufournelle, che protesta dopo essere già stato sostituito, ma mentre è ancora sul rettangolo verde.

Nel finale la Cairese spreca il 3-1 in due occasioni, sempre con Rosati, che da dentro all'area da pochi passi viene stoppato da Scognamiglio.

Hanno detto. Giribone: «*Ho visto un primo tempo equilibrato, ma abbiamo preso un gol veramente brutto. Nella ripresa però abbiamo avuto una grande reazione e meritato il successo. Quando giochiamo al meglio, siamo veramente belli da vedere anche se la nostra vittoria e arrivata grazie ai colpi di genio di Sanci*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 5, Prato 7, Bresci 7, Spozio 7, Nonnis 7, Pizzolato 7, Monticelli 6,5, Chanmi 6,5 (62° Ferraro 6,5), Sanci 9 (76° Rosati 6), Migliaccio 6,5 (90° Torra sv). All: Giribone.

E.M.

Domenica 7 febbraio

Cairese, contro il Rapallo un'altra "finale" salvezza

Cairo Montenotte. «*Non dobbiamo certamente abbassare la guardia ora*». Sono queste le prime parole di mister Giribone nel presentarci la prossima gara; «*Abbiamo un'altra finale da affrontare, questa volta tra le mura amiche, e spero che il nostro pubblico sia quel valore aggiunto, il dodicesimo uomo in campo capace di darci una grossa mano, il Rapallo ci sopravanza in classifica di appena un punto e quindi una nostra vittoria ci permetterebbe di raggiungere una posizione che vale la salvezza, mentre ora siamo in zona playout*».

La classifica al momento è molto corta: la Cairese occupa il quart'ultimo posto ma è anche ad appena 4 punti dalla Sestrese, che si trova al momento al sesto posto della graduatoria, dove può covare ben altre ambizioni.

Giribone per ottenere i tre punti punterà ancora sulla verve di Sanci, vero trascinatore e dominatore dell'area avversaria e già autore di 13 gol in stagione. Due parole sul Rapallo Ruentes: i bianconeri di mister Fresia sono, di fatto, la prima squadra della cittadina ligure, dove godono per ragioni storiche di più tifosi rispetto al RapalloBogliasco di serie D. In avanti il punto di forza è la coppia formata da Arnulfo e dall'ex Caperana Niang.

È possibile che la Cairese venga schierata in campo con lo stesso undici che ha espugnato il campo del Ventimiglia e ha ritrovato nuova linfa in ottica salvezza, dove l'obiettivo rimane quello di evitare le forche caudine dei playout.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Nonnis, Pizzolato, Monticelli, Salis, Chahmi, Sanci, Migliaccio. All: Giribone

Rapallo: Gianrossi, Verrini, D'Asaro, Chella, Criscuolo, Della Cella, Di Dio, Compagnone, Musicò, Arnulfo, Niang, All: Fresia.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno dei giovani fa secco il Certosa

Bragno 3
Certosa 1

Bragno. Torna al successo il Bragno, centrando il nono risultato utile consecutive (3 vittorie e 6 pareggi) e battendo tra le mura amiche il Certosa per 3-1.

Mister Cattardico deve fare a meno di Tosques e Facello per squalifica, Binello e Marotta per infortuni muscolari e anche di Sigona, il cui recupero è previsto tra due partite; va dunque in campo un Bragno giovanissimo,con due '98, Talento e E.Boveri, due '97, Goso e Zizzini, e due '96, Parodi e Gallesio, ma i biancoverdi sciorinano una prova autoritaria e vincente che li lancia a quota 28 in classifica, sempre a due punti dal Legino che è quinto e chiude la zona playoff.

Primo quarto d'ora di studio, senza azioni da segnalare; prima occasione da rete al 20º, su azione di Talento che serve Cervetto, il quale costringe Camilleri alla deviazione in angolo; risposta ospite al 23º: Napello imbecca Carubba che solo davanti ad Orrù non centra lo specchio della porta.

Allo scoccare della mezzora, splendido tiro a giro di Cervetto, che si stampa sull'incrocio dei pali.

La ripresa inizia nei peggiori dei modi con il vantaggio del Certosa al 48º: tiro di Galluccio respinto da Orrù, ma sulla che resta lì Bianchi si avventa e porta avanti i suoi.

Il pari del Bragno arriva al 55º: lancio di Dorigo per Parodi, che anticipa Camilleri ma viene poi steso; dagli undici metri Monaco fa 1-1.

Passano sei giri d'orologio e il Bragno sorpassa: angolo di Monaco, Cervetto impatta la sfera al volo di destro e realizza una rete veramente d'autore.

Il 3-1 arriva all'80º, ancora su rigore, concesso per atterramento di F.Negro, al termine di una azione personale, da parte di Gatulli; dagli undici metri trasforma ancora Monaco.

Hanno detto. Monaco: *«Un plauso ai nostri giovani, che ancora una volta si sono dimostrati pronti e non hanno fatto rimpiangere gli assenti. Voglio sottolineare che con oggi arriviamo ad un anno di imbattibilità casalinga: ultima sconfitta l'1 febbraio 2015 contro la Carlin's Boys»*.

Formazione e pagelle Bragno: Orrù 6, Gallesio 5,5 (46º F.Negro 6), Goso 6,5, Cosentino 6, E.Boveri 6,5, Monaco 7, Dorigo 6,5, Zizzini 5,5 (46º F.Boveri 6,5), Talento 6,5, Cervetto 7, Parodi 6,5 (85º Guerra sv). All: Cattardico.

E.M.

Domenica 7 febbraio

Il Bragno ad Albenga per stupire ancora

Bragno. Il Bragno prova a stupire ancora, mentre in seno alla squadra cresce la consapevolezza che i playoff (parola 'bandita' da mister Cattardico e dalla dirigenza) possono essere un traguardo alla portata.

Anche nella difficile trasferta di Albenga, i biancoverdi sono pronti a dare battaglia, anche se non sarà facile affrontare la formazione di mister Biolzi (che seguirà la partita dalla tribuna, dopo l'espulsione subita domenica, nella gara vinta 2-1 sul campo del Borzoli).

Il Bragno viene da 9 risultati utili consecutivi, mentre Albenga è reduce da cinque vittorie in fila: sarà quindi una sfida fra due undici in gran forma.

I problemi per mister Cattardico sono tutti in fase di formazione: in avanti saranno assenti tanto quanto il compagno di reparto Marotta, e mancherà anche il portiere Binello, che al pari di Marotta accusa problemi muscolari.

Rientra però Tosques, che rileverà Gallesio nel reparto arretrato.

In casa dell'Albenga, un occhio di riguardo va dato al puntero Rocca in avanti mentre in difesa spiccano due facce note al nostro calcio, quelle dello scafato (ex La Sorgente, Acqui, Alessandria) Cesari e quela dell'ex Acqui e Derthona Davide Busseti.

Sarà un Bragno che mister Cattardico inquadra così *«Avremo tanti giovani in campo. Finora hanno sempre risposto ottimamente a tutto quello che ho chiesto loro, avanti così»*.

Probabili formazioni
Albenga

Giaretti, Welti, D.Busseti, Badoino, Cesari, Lettera, Gaggero, Gaggino, Perlo, Rocca, Calcagno. All.: Biolzi (squalificato).

Bragno

Orrù, Tosques, Goso, Cosentino, E.Boveri, Monaco, Dorigo, Zizzini (F.Boveri), Talento, Cervetto, Parodi. All: Cattardico.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Una buona Altarese perde il derby nel finale

Altarese 0
Pallare 2

Altare. L'Altarese cade nel finale nel derby contro il Pallare secondo in classifica, ma non demerita per nulla e con questo spirito battagliero nelle prossime gare i giallorossi hanno tutte le possibilità per raccogliere i punti necessari a conquistare la salvezza.

Fase di studio in avvio di match, poi esce la qualità del Pallare che dal 25º minuto sfiora in quattro occasioni la via della rete, con Novello che fa sempre buona guardia: prima su tiro dal limite di Ferrotti, poi su colpo di testa di Berta, mentre nelle altre due occasioni Saviozzi colpisce in pieno il palo e quindi Di Mare calcia tra le mani del portiere. Nel finale di tempo, Marcocci ha la palla del vantaggio per l'Altarese, ma il suo pallonetto finisce di qualche millimetro alto sulla traversa.

Al 50º gol annullato a Schettini per fuorigioco dubbio, quindi al 70º Marcocci calcia direttamente da calcio d'angolo e timbra in pieno l'incrocio dei pali. Ma nel finale arriva la beffa con i due gol del Pallare. Prima, su un tiro da fuori di Ferraro, la sfera si infila sotto l'incrocio dei pali: 1-0, poi la gara si chiude definitivamente all'86º con il tap-in di Ferrotti dalla corta distanza. L'Altarese perde le staffe e nel finale deve annotare le espulsioni sciocche di Bubba e Deninotti.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6,5, Schettini 6, Deninotti 5, Armellino 6, Bruzzone 6, Scarone 6,5, Perversi 6, Bubba 5, Marcocci 6,5, Pansera 5,5 (72º Di Gregorio sv), Rovere 6. All: Ghione.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Fezzanese - Sporting Bellinzago 1-2, Argentina - Gozzano 0-0, Borgosesia - OltrepoVoghera 1-1, Bra - Chieri 1-2, Caronnese - Castellazzo Bda 4-1, Derthona - Sestri Levante 1-0, Ligorna - Pinerolo 1-3, Novese - Vado 1-3, RapalloBogliasco - **Acqui** 5-0, Lavagnese - Pro Settimo e Eureka 1-1.

Classifica: Caronnese 56; Sporting Bellinzago 51; Lavagnese 48; Chieri 47; Pinerolo 46; Gozzano 42; Sestri Levante, OltrepoVoghera 40; Argentina 39; Derthona 37; Bra 31; RapalloBogliasco 29; Pro Settimo e Eureka, Borgosesia 28; Ligorna 24; Vado 23; **Acqui** 18; Fezzanese, Novese 17; Castellazzo Bda 11.

Prossimo turno (7 febbraio): **Acqui** - Lavagnese, Chieri - Argentina, Castellazzo Bda - Ligorna, Gozzano - RapalloBogliasco, OltrepoVoghera - Caronnese, Pinerolo - Fezzanese, Pro Settimo e Eureka - Derthona, Sestri Levante - Novese, Sporting Bellinzago - Bra, Vado - Borgosesia.

(10 febbraio): Bra - **Acqui**, Fezzanese - Chieri, Novese - Castellazzo Bda, Sporting Bellinzago - Gozzano, Caronnese - Ligorna, Derthona - OltrepoVoghera, Borgosesia - Pinerolo, Argentina - Pro Settimo e Eureka, RapalloBogliasco - Sestri Levante, Lavagnese - Vado.

***

ECCELLENZA - gir. A - Liguria

Risultati: Imperia - Finale 1-2, Lerici Castle - Sammargheritese 1-0, Magra Azzurri - Busalla 2-2, Rapallo - Rivasamba 0-0, Real Valdivara - Genova Calcio 2-0, Unione Sanremo - A. Baiardo 3-0, Ventimiglia - **Cairese** 1-2, Voltrese - Sestrese 3-3.

Classifica: Finale 41; Magra Azzurri 39; Unione Sanremo 38; Imperia 28; Voltrese 27; Sestrese, Sammargheritese, Genova Calcio, Busalla 25; Rivasamba 24; Ventimiglia 23; Rapallo 22; **Cairese** 21; Real Valdivara 20; A. Baiardo 14; Lerici Castle 10.

Prossimo turno (7 febbraio): Busalla – Imperia, Rivasamba – Lerici Castle, Genova Calcio – Magra Azzurri, **Cairese** – Rapallo, A. Baiardo – Real Valdivara, Sammargheritese – Unione Sanremo, Sestrese – Ventimiglia, Finale – Voltrese.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - Cenisia 1-1, Asti - Barcanova 2-1, Bonbonasca - Pozzomaina 4-0, Cit Turin - Mirafiori 4-0, Colline Alfieri - San Giuliano Nuovo 0-0, Lucento - **Canelli** 5-0, Rapid Torino - Cbs Scuola Calcio 0-1, Vanchiglia - Atletico Torino 4-1. Ha riposato **Santostefanese**.

Classifica: Colline Alfieri, Lucento, Vanchiglia, Atletico Torino 34; Asti 31; Cbs Scuola Calcio, Barcanova 30; Cenisia 28; Bonbonasca, **Canelli** 26; San Giuliano Nuovo 25; Arquatese 24; Cit Turin 23; **Santostefanese** 22; Mirafiori 21; Pozzomaina 17; Rapid Torino 16.

Prossimo turno (7 febbraio): Cbs Scuola Calcio – Arquatese, Atletico Torino – Asti, Mirafiori – Bonbonasca, Barcanova – Cit Turin, Cenisia – Colline Alfieri, **Canelli** – Rapid Torino, Pozzomaina – **Santostefanese**, San Giuliano Nuovo – Vanchiglia. Riposa Lucento.

***

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Albissola - Campomorone Sant'Olcese 1-2, Arenzano - Camporosso 3-1, Borzoli - Albenga 1-2, **Bragno** - Certosa 3-1, Legino - Quiliano 2-1, Praese - Pietra Ligure 4-3, Taggia - Loanesi 2-1, Veloce - Andora 3-1.

Classifica: Albissola 42; Pietra Ligure 35; Taggia 34; Borzoli 33; Legino 30; Praese, Campomorone Sant'Olcese 29; **Bragno**, Veloce 28; Albenga 27; Loanesi 26; Arenzano 22; Camporosso 19; Certosa 18; Quiliano 9; Andora 7.

Prossimo turno (7 febbraio): Camporosso – Albissola, Andora – Arenzano, Pietra Ligure – Borzoli, Albenga – **Bragno**, Campomorone Sant'Olcese – Legino, Quiliano – Praese, Certosa – Taggia, Loanesi – Veloce.

***

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Bacigalupo - Baldissero 1-1, Cambiano - Pro Asti Sandamianese 2-1, Cerro Praia - Stella Maris 1-2, Cmc Montiglio - **Nicese** 3-1, Moncalieri - Atletico Santena 3-1, Pertusa Biglieri - Trofarello 1-1, Pol. Montatese - Sommariva Perno 0-2, Pro Villafranca - Nuova Sco 1-3.

Classifica: Moncalieri 42; Nuova Sco 40; Trofarello 39; Cambiano 35; Pol. Montatese 32; Sommariva Perno 29; Pro Asti Sandamianese 25; Baldissero 22; Atletico Santena, Bacigalupo 21; Stella Maris 20; Pertusa Biglieri 19; Pro Villafranca 17; Cmc Montiglio 14; **Nicese** 11; Cerro Praia 6.

Prossimo turno (7 febbraio): Sommariva Perno – Bacigalupo, **Nicese** – Cerro Praia, Baldissero – Cmc Montiglio, Cambiano – Moncalieri, Pro Asti Sandamianese – Nuova Sco, Stella Maris – Pertusa Biglieri, Atletico Santena – Pol. Montatese, Trofarello – Pro Villafranca.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL - Audace Club Boschese 4-1, **Castelnuovo Belbo** - Villaromagnano 1-0, Felizzano - **Cassine** 2-3, Fortitudo - Savoia 0-2, **La Sorgente** - Luese 1-1, Libarna - **Silvanese** 0-0, Pozzolese - Canottieri Quattordio 0-0, **Pro Molare** - Viguzzolese 0-0.

Classifica: **Cassine** 42; Aurora AL 34; Luese 33; Libarna, **Castelnuovo Belbo** 30; Pozzolese, Savoia 29; Fortitudo 25; **Silvanese** 22; Canottieri Quattordio, **La Sorgente** 20; **Pro Molare** 19; Villaromagnano, Felizzano 17; Viguzzolese 8; Audace Club Boschese 7.

Prossimo turno (7 febbraio): Luese – Aurora AL, Savoia – **Castelnuovo Belbo**, Canottieri Quattordio – Felizzano, **Pro Molare** – Fortitudo, **Cassine** – **La Sorgente**, Audace Club Boschese – Libarna, Villaromagnano – Pozzolese, Viguzzolese – **Silvanese**.

***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: **Altarese** - Pallare 0-2, Baia Alassio - Golfodianese 3-0, Celle Ligure - Bordighera Sant'Ampelio 1-3, Città di Finale - Speranza 1-3, Dianese - Varazze Don Bosco 1-2, Don Bosco Valle Intemelia - Ospedaletti 1-1, Millesimo - Ceriale 1-1. Ha riposato Pontelungo.

Classifica: Ceriale 39; Varazze Don Bosco, Pallare 37; Don Bosco Valle Intemelia 32; Golfodianese, Ospedaletti, Dianese 26; Bordighera Sant'Ampelio 21; Celle Ligure 20; Pontelungo 19; Baia Alassio 18; Speranza, **Altarese** 15; Città di Finale 13; Millesimo 5.

Prossimo turno (7 febbraio): Golfodianese – **Altarese**, Ospedaletti – Baia Alassio, Speranza – Celle Ligure, Varazze Don Bosco – Città di Finale, Ceriale – Dianese, Pontelungo – Don Bosco Valle Intemelia, Pallare – Millesimo. Riposa Bordighera Sant'Ampelio.

***

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Cffs Cogoleto - Olimpi Pra Pegliese 2-2, Caperanese - Multedo 3-0, Mignanego - Rapid Nozarego 1-1, Real Fieschi - Cella 2-0, Ronchese - Anpi Casassa 1-1, **Rossiglionese** - Arci Pontecarrega 0-1, Sori - Ruentes 1-3. Ha riposato Amici Marassi.

Classifica: Real Fieschi 46; Ronchese 38; Amici Marassi 29; Caperanese 27; Ruentes, Olimpi Pra Pegliese 25; Mignanego, Arci Pontecarrega 24; Rapid Nozarego 20; Multedo 18; Cffs Cogoleto, Sori 17; Cella 16; **Rossiglionese** 15; Anpi Casassa 12.

Prossimo turno (6 febbraio): Arci Pontecarrega – Caperanese, Rapid Nozarego – Cffs Cogoleto, Anpi Casassa – Mignanego, Ruentes – Real Fieschi, Multedo – Ronchese, Cella – **Rossiglionese**, Amici Marassi – Sori. Riposa Olimpic Pra Pegliese.

***

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - San Siro Struppa 3-0, **Campese** - GoliardicaPolis 1-1, Leivi - V. Audace Campomorone 1-1, PonteX - Pol. Struppa 2-0, Prato - Bogliasco 1-2, San Bernardino Solferino - Via dell'Acciaio 1-1, San Gottardo - Mura Angeli 4-0. Ha riposato Sampierdarenese.

Classifica: GoliardicaPolis 42; **Campese** 35; Via dell'Acciaio 31; Calvarese 28; San Bernardino Solferino, PonteX 25; Sampierdarenese, San Siro Struppa 23; V. Audace Campomorone, Bogliasco 21; San Gottardo 19; Leivi, Prato 17; Pol. Struppa 13; Mura Angeli 7.

Prossimo turno (7 febbraio): Goliardicapolis – Calvarese, Sampierdarenese – **Campese**, Pol. Struppa – Leivi, San Siro Struppa – PonteX, Via dell'Acciaio – Prato, V. Audace Campomorone – San Bernardino Solferino, Bogliasco – San Gottardo. Riposa Mura Angeli.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: **Sexadium** 33; Junior Pontestura 31; Spartak San Damiano 29; **Bergamasco** 27; Don Bosco Asti 24; **Cortemilia** 23; Castelletto Monf. 20; **Ponti** 19; Calliano 18; Monferrato 14; Motta Piccola Calif. 11; Fulvius 10; **Bistagno Valle Bormida** 7; Quargnento 5.

Prossimo turno (7 febbraio): Quargnento – Calliano, Junior Pontestura – **Cortemilia**, Spartak San Damiano – Don Bosco Asti, **Bistagno Valle Bormida** – Fulvius, Motta Piccola Calif. – Monferrato, Castelletto – **Ponti**, **Bergamasco** – **Sexadium** *(anticipo 6 febbraio)*.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Valmilana 32; Pol. Casalcermelli 25; Spinettese, Garbagna 24; Castelnovese, Capriatese 22; Gaviese 18; G3 Real Novi, **Mornese** 17; Tassarolo 16; Serravallese 15; Audax Orione, Don Bosco Al, Fresonara 13.

Prossimo turno (7 febbraio): Casalrcermelli – Capriatese, Serravallese – Don Bosco AL, Garbagna – Gaviese, Castelnovese – G3 Real Novi, **Mornese** – Spinettese, Fresonara – Tassarolo, Audax Orione – Valmilana.

***

2ª CATEGORIA - gir. B Savona

Risultati: Aurora Calcio - Letimbro 0-1, Mallare - Santa Cecilia Albissola 2-1, Murialdo - Cengio 2-1, Plodio - Calizzano 1-0, Rocchettese - **Olimpia Carcarese** 1-1, **Sassello** - Val Lerone 0-0.

Classifica: Letimbro 39; Calizzano 28; **Olimpia Carcarese** 19; Val Lerone 18; Murialdo, Mallare 17; Aurora Calcio, Santa Cecilia Albissola, Plodio 15; Cengio 17; Rocchettese 13; **Sassello** 9.

Prossimo turno (7 febbraio): Calizzano - Letimbro, Cengio - **Sassello**, Murialdo - Rocchettese, **Olimpia Carcarese** - Mallare, Santa Cecilia Albissola - Aurora Calcio, Val Lerone - Plodio.

***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Burlando - Sarissolese 1-1, Campi - Savignone 2-2, G. Mariscotti - Ca de Rissi 3-0, **Masone** - Pieve Ligure 5-1, Mele - Atletico Quarto 0-2, Olimpia - Begato 1-1, Vecchio Castagna - Sant'Olcese 1-3.

Classifica: Sant'Olcese 37; Ca de Rissi 33; Campi, **Masone** 32; Atletico Quarto 28; G. Mariscotti 26; Pieve Ligure 23; Olimpia 21; Burlando 19; Vecchio Castagna 18; Begato 17; Mele 16; Sarissolese 15; Savignone 13.

Prossimo turno (6 febbraio): Atletico Quarto - **Masone**, Begato - Burlando, Ca de Rissi - Campi, Pieve Ligure - Vecchio Castagna, Sant'Olcese - Olimpia, Sarissolese - G. Mariscotti, Savignone - Mele.

***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Pro Valfenera 29; Solero 25; Cisterna d'Asti 21; **Calamandranese** 19; Marengo 16; Mombercelli 15; **Bistagno**, Refrancorese, Union Ruche, San Luigi Santena 13; Costigliole 8; MasieseAbazia 0.

Il campionato riprenderà il 14 febbraio con la prima giornata di ritorno.

***

3ª CATEGORIA - girone B AL

Classifica: **Ovadese** 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Cassano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisano 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0.

Il campionato riprenderà il 21 febbraio con la prima giornata di ritorno.

***

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Avosso - **Campo Ligure il Borgo** 1-2, Borgo Incrociati - Don Bosco Ge 0-0, Cep - Bolzanetese 2-2, Davagna - Pegli 1-1, Granarolo - Lido Tortuga 0-3, San Martino Meeting - Atletico Genova 0-1, Santiago - Montoggio 2-5. Ha riposato Bargagli.

Classifica: Bolzanetese, Borgo Incrociati 32; San Martino Meeting 31; Montoggio 30; Cep, **Campo Ligure il Borgo** 26; Don Bosco Ge, Atletico Genova 25; Avosso 23; Davagna 22; Bargagli, Lido Tortuga 15; Granarolo 12; Pegli 9; Santiago 4.

Prossimo turno (6 febbraio): Atletico Genova - Santiago, Bargagli - Granarolo, Bolzanetese - Borgo Incrociati, **Campo Ligure il Borgo** - San Martino Meeting, Don Bosco Ge - Avosso, Lido Tortuga - Davagna, Pegli - Cep. Riposa Montoggio.

***

SERIE B femminile girone C

Risultati: **Accademia Acqui** - Bologna 1-0, Amicizia Lagaccio - Cuneo 0-3, Castelfranco - Molassana Boero 4-0, Imolese - Alessandria 2-1, Musiello Saluzzo - Castelvecchio 1-0, Torino - Reggiana 1-1.

Classifica: Cuneo 29; Castelfranco 28; Musiello Saluzzo 25; **Accademia Acqui**, Castelvecchio 16; Amicizia Lagaccio 14; Imolese 13; Reggiana 12; Torino, Molassana Boero 11; Alessandria 6; Bologna 4.

Prossimo turno (7 febbraio): **Accademia Acqui** - Musiello Saluzzo, Amicizia Lagaccio - Castelvecchio, Castelfranco - Bologna, Imolese - Reggiana, Molassana Boero - Alessandria, Torino - Cuneo.

Domenica 7 febbraio

Altarese, a Diano Marina una trasferta difficile

Altare. Un'ostica trasferta a Ponente attende i ragazzi di mister Ghione, che si apprestano ad affrontare la Golfodianese.

L'undici di Diano Marina al momento occupa la quinta posizione ed è reduce dalla inaspettata sconfitta per 3-0 sul campo del Baia Alassio, che lotta al pari dell'Altarese per il mantenimento della categoria.

Una sconfitta che ha lasciato strascichi sulla formazione allenata da mister Marinelli.

Non ci sarà il portiere Amoretti, espulso e dunque squalificato, al pari del terzino R.Avignone e del centrocampista Barison.

Ma di assenze importanti ne ha anche l'Altarese, che sempre per squalifica non potrà contare su Bubba e Deninotti.

Nell'insieme, una gara che sulla carta appare difficile, ma con una prova gagliarda l'Altarese potrebbe anche raggranellare punti pesanti per la salvezza, anche se la punta ex Vado Roberto Iannolo, principale riferimento offensivo dell'undici del Golfo, incute sicuramente timore.

Probabili formazioni
Golfodianese

Bosio, Arrigo, Li Causi, Ippolito, N.Avignone, Greco, Gagliano, Rossi, Volpone, R.Iannolo, Burdisso. All: Marinelli

Altarese

Novello, Schettini, Bondi, Di Gregorio, Armellino, Bruzzone, Scarone, Perversi, Marcocci, Pansera, Rovera.

E.M.

Calcio Promozione girone D

Il Canelli sprofonda contro il Lucento

Canelli 0
Lucento 5

Canelli. Il Lucento affonda il Canelli con una "cinquina" che non lascia scampo alla squadra azzurra allenata da Robiglio, che per la prima volta nella sua gestione subisce un punteggio tanto pesante.

La squadra azzurra, priva di Sandri, squalificato, deve far a meno anche di Paroldo dopo appena 13 minuti, ma riesce a reggere l'impatto per la prima frazione di gioco; poi, subìto il gol allo scadere del primo tempo, letteralmente sparisce nella ripresa, dove uno straripante Vailatti fa la differenza.

La prima occasione per il Canelli è all'8° quando Modini spara alto. Due minuti dopo Monteleone tira in diagonale para Bellè. Subito dopo Vailatti accende i motori con un tiro a lato. Al 20° torna a farsi vedere il Canelli con un tiro di Vuerich deviato in corner; al 35° un rasoterra di Monteleone è parato da Bellè. Passano quattro minuti ed ancora il portiere azzurro mette in angolo la conclusione di Vailatti. È il preludio al gol del vantaggio, che arriva al 45° con uno scambio Amodeo-Monteleone, che serve Vailatti, che dal limite fa partire un siluro nel sette: 1-0.

Nella ripresa il Canelli di fatto rimane negli spogliatoi ed al 55° Amodeo tira a fil di palo e due minuti dopo Vailatti sfrutta al meglio un lancio di Bonomo per fare 2-0. Al 62° una timida reazione con Bosetti che mette a lato, poi solo Lucento con al 75° il 3-0 su un'azione di Amodeo per Leone, finta di Vailatti e dalle retrovie arriva Grimaldi che insacca la terza rete. Cinque minuti dopo il 4-0 con Revello, con un tiro dal limite e all'86° il rigore assegnato per fallo di Basile su Amodeo: dal dischetto lo stesso Amodeo fa 5-0.

Una gara che ha visto i ragazzi azzurri sempre in difficoltà e che ha dimostrato come la rosa sia quanto mai limitata.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Penengo 5, Balestrieri II 5,5, Balestrieri I 5,5 (67° Giusio sv), Pietrosanti 5,5 Macrì 6, Saglietti P. 5,5, Vuerich 5, Modini 6, Paroldo sv (13° Basile 5,5), Mondo 5,5 (46° Zanutto 5,5). All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Domenica 7 febbraio

Barotta: "Col Rapid Torino Canelli chiamato a vincere"

Canelli. *«Il Canelli deve tornare a vincere»*. Parla chiaro il dirigente degli spumantieri, Barotta, che poi aggiunge: *«Ero malato e per questo non ho potuto assistere all'ultima gara persa 5-0 in casa del Lucento, ma potrei dire che le ultime due sconfitte, con Cbs e appunto Lucento, ci possono stare: non dobbiamo fasciarci più di tanto la testa, visto che queste due compagini lottano per le posizioni playoff. Da parte nostra però dovremo cercare di vincere la gara interna contro il Rapid Torino e fare anche punti nella successiva gara contro l'Arquatese, in modo di provare a staccarci di qualche punto dalla zona playout, visto che ora ci sono molte squadre raccolte in un fazzoletto di punti»*.

Sul fronte formazione, certa nel Canelli l'assenza di Paroldo per infortunio subito proprio nella gara contro il Lucento, così come certo è il rientro di Sandri; la difesa dovrebbe essere composta da Sandri, Macrì, Balestrieri II, con Pietrosanti schierato in mediana. In avanti, Modini è la certezza, con ballottaggio fra Zanutto e Giusio per una maglia negli undici. Sul fronte opposto, per il Rapid la classifica piange: i torinesi occupano l'ultimo posto, ma la squadra non è doma e vuole ancora lottare, come dimostra la sconfitta di misura nell'ultima gara interna con la Cbs, persa solo per 1-0, vendendo cara la pelle.

Canelli: Bellè, Penengo, Macrì, Sandri, Pietrosanti, Balestrieri I, Vuerich, Modini, Mondo, Zanutto (Giusio), Saglietti

Rapid Torino: Petra, Consorte, Fini, Barra Dan, Quatela, Oliva, Rammah, Kasa, Lopes, Bergantino, Ceste. All: Oppedisano.

E.M.

Santostefanese, i punti stavolta valgono doppio

Santo Stefano Belbo. Ci sono punti pesanti per la salvezza diretta, in palio nella gara fra Santostefanese e Pozzomaina. Lo dice la classifica, che è assai raccolta, con ben 7 squadre racchiuse in cinque punti. Il Pozzomaina è penultimo a quota 17, la Santostefanese quart'ultima a quota 22, e entrambe hanno fame di risultati. Buone notizie in casa belbese: mister Fabio Amandola finalmente potrà avere nuovamente il bomber Pollina al centro dell'attacco e ritroverà anche Lo Manno in difesa e Calabrò tra i pali, dopo le due giornate di squalifica; il numero uno dovrebbe riavere la maglia da titolare, anche se Amati nelle due gare disputate ha fatto bene la sua parte. Rientra anche Caligaris da centrale di difesa, mentre sarà invece ancora assente Rizzo, comunque avviato al recupero dall'infortunio, così come A.Marchisio per squalifica. Il Pozzomaina è reduce dal pesante poker subito in casa della BonBonAsca, mentre la Santostefanese arriva dallo stop del turno di riposo, legato al girone composto da 19 squadre, Amandola sintetizza: «*Dobbiamo vincere per toglierci quanto prima dalla zona playout*».

Il difensore Lo Manno.

Probabili formazioni

Santostefanese: Calabrò, Feraru, Caligaris, Garazzino, Zilio, Meda, Nosenzo, Conti, Zunino, Pollina, Alberti. All: Amandola

Pozzomaina: Vola, Sanna, Mossetti, Lippo, Colicino, Mafodda, Castrignano, Martini, Bazzoni, Zenuni, Ingrado. All: Macrì.

Calcio 1ª categoria girone F

Montiglio batte Nicese la salvezza si fa dura

Cmc Montiglio 3
Nicese 1

Montiglio. Va al Cmc Montiglio la sfida fra le due penultime in classifica: contro la Nicese i ragazzi di mister D'Urso si impongono per 3-1 e lasciano i giallorossi soli in penultima piazza.

Subito pimpanti i locali: al 10° fallo del giallorosso Stati e calcio di rigore per il Cmc, calciato alto da Arenario; al 31° ottima parata di Ferretti su tiro al volo di Capone, Il vantaggio per il Cmc arriva al 33°: cross di Frasca e deviazione di testa di Pugno per l'1-0.

Nella ripresa G.Pergola impegna severamente Milano, poi al 53° ecco il pari: Gulino tocca per Giacchero che crossa in mezzo, sinistro al volo imparabile di Merlino ed è 1-1. Al 55° Milano fa un vero miracolo su Gulino, ma nel finale la situazione precipita: all'85° su punizione (forse invertita), colpo di testa vincente di Clerico in posizione di fuorigioco (netta): 2-1. Nel finale, espulso Genta per un fallo forse veniale, e quindi 3-1 di Clerico a tu per tu con Ferretti. Ad aggravare ancor più il ko, un'altra espulsione, stavolta di Cantarella, in pieno recupero.

Hanno detto. De Cesare (Nicese): «*Direzione di gara nettamente a favore del Cmc... e l'arbitro chiamava i loro giocatori per nome... dispiace perdere gare per colpa di decisioni arbitrali sfavorevoli; ricompattiamoci e crediamoci ancora*».

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 6, Paschina 6, T.Mossino 5,5 (70° S.Pergola sv), Strafaci 6, Stati 6, Genta 6,5, Giacchero 6, Mecca 5,5 (50° Cantarella 5), G.Pergola 5,5 (75°Dogliotti sv), Gulino 6,5, Merlino 6,5. All: Calcagno.

E.M.

Domenica 7 febbraio

Nicese - Cerro Tanaro sfida a fondoclassifica

Nizza Monferrato. Gara fondamentale, in chiave salvezza, fra Nicese e Cerro Tanaro. Gli ospiti, che finora hanno raccolto solo 6 punti, devono staccarsi dall'ultima posizione che significa retrocessione diretta. Ma non sta molto meglio la Nicese, penultima a quota 11 e reduce da due sconfitte consecutive. I giallorossi devono dunque cercare di vincere anche se i postumi della contestata sconfitta con il Cmc priveranno Calcagno di Genta e Cantarella per espulsione, mentre è a rischio anche il portiere Ferretti, reo di qualche parola di troppo nei confronti dell'arbitro nel dopogara. Se anche lui dovesse essere squalificato spazio tra i pali al giovane Guarina, mentre dovrebbero rientrare in mezzo al campo Mazzetta e Gallo, con Sosso al fianco di G.Pergola in attacco. Sul fronte opposto, al Cerro mancherà per squalifica Lepuri; un occhio di riguardo lo merita la punta fisica Altomonte.

Nicese: Guarina, Giacchero, Stati, T.Mossino, Strafaci, Mazzetta, Gallo, Gulino, Mecca, Sosso (S.Pergola), G.Pergola. All: Calcagno

Cerro Tanaro: Aseglio, Mercurio, Barisone, Cerrato, Ferro, Capra, Ferrara, Guani, Altomonte, Manzone, Bianchi- All: De Rosa.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglionese, sconfitta che complica le cose

Rossiglionese 0
Pontecarrega 1

Rossiglione. Sconfitta interna della Rossiglionese, battuta con il minimo scarto per 1-0 dal Pontecarrega. I bianconeri vedono peggiorare la loro classifica, precipitano al penultimo posto a 15 punti, ma sempre a -3 dalla salvezza diretta, occupata in questo momento dal Multedo. I ragazzi di mister Nervi devono pagare dazio con due cambi obbligati ad inizio match: Bisacchi esce dopo appena 4' (al suo posto Giacchero), e al 10° lo imita Nervi (subentra Puddu). Gara che vede il pallino del match in mano agli ospiti; la Rossiglionese per tutto l'arco della gara non costruisce mai azioni, ma il punteggio resta ugualmente in equilibrio, sullo 0-0 sino al 72°, quando Donato, punta ospite, sfrutta un assist dalla fascia destra e mette dentro sotto misura l'1-0. Lo stesso Donato viene espulso all'81°, ma la Rossiglionese nonostante il forcing finale non riesce a trovare la rete del pari: uniche occasioni da rete da segnalare un fuorigioco dubbio di Bona a pochi passi dalla porta e un tentativo di Patrone non andato a buon fine

Hanno detto. Luigi Zunino: *«Una sconfitta che smorza l'entusiasmo che si era creato; abbiamo incontrato una squadra solida e molto più organizzata di noi»*.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 5,5, Belletti 6, Bisacchi sv (4° Giacchero 6), Sciutto 6,5, Nervi (10° Puddu 6), Ferrando 5,5, Maccio 6, Serra 5,5 (60° Bona 6,5), Fiorentino 5,5, Cavallera 5,5, Patrone 5,5. All: Nervi.

Calcio 3ª categoria girone Genova

Campo Il Borgo piega l'Avosso

Avosso 1
Campo Ligure Il Borgo 2

Genova. Campo Ligure Il Borgo torna con tre punti importanti dalla trasferta sul campo dell'Avosso. Finisce 2-1 per i ragazzi di Nildo Biato, in gol già al 6°, su penalty concesso per un mani di Yacoubi e trasformato da Marco Carlini. Al 20° lo stesso Yacoubi lascia in dieci i suoi, ma l'Avosso prova comunque a pareggiare e al 25° è bravo Oliveri a salvare da distanza ravvicinata su Armienti. Nella ripresa al 66° Ferrari con un preciso calcio di punizione porta sul 2-0 i campesi; al 74° un atterramento di Marchelli permette a Spiniello di ridurre le distanze su calcio di rigore.

Campo Ligure Il Borgo: St.Oliveri 7,5, N.Carlini 7, Pisano 7, Ariano 7, L.Oliveri 7, F.Chericoni 8, Macciò 7, Ferrari 7,5, Ponte 7 (67° M.Oliveri 7), M.Carlini 6,5 (46° Bootz 7), Bonelli 7 (65° S.Oliveri 7). All.: Biato.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

I pali fermano la Campese Goliardica salva al 94°

Campese 1
Goliardicapolis 1

Campo Ligure. Una Campese sfortunata vede sfumare nel finale la vittoria che avrebbe riaperto la lotta promozione. Con la capolista Goliardica, i 'draghi' dominano il primo tempo, e solo la malasorte impedisce loro di segnare: al 20° una bellissima azione di Mirko Pastorino viene conclusa da un diagonale che Briola sfiora di quel tanto che basta per mandarlo contro il palo e poi in angolo; secondo legno al 26° quando Solidoro si libera con una finta sontuosa e batte di forza: il portiere è battuto, ma il legno respinge. Ad inizio ripresa, la Campese passa: al 50°, su una furibonda mischia in area ospite, Pietro Pastorino coglie ancora il palo, ma sulla sfera si avventa Davide Marchelli e ribadisce in gol. Sotto 0-1 la Goliardica reagisce, ma la Campese non concede spazi, e anzi coglie l'ennesimo legno con Solidoro, quindi Briola salva su Criscuolo. La Goliardica a sua volta fa vibrare i sostegni al 75° con una punizione di Zani che spizzica la traversa, ed è prologo a un concitato finale. All'88° Criscuolo corre verso l'area ma al limite è steso rudemente con un'entrata sul ginocchio: per l'arbitro non è neppure fallo, ma il giocatore è portato fuori a braccia. Gli animi si scaldano, e in pieno recupero, al 94° un fallo di Damonte consente a Zani di battere una punizione dal limite, un po' decentrata: tiro forte che incoccia la schiena di un compagno e beffa l'incolpevole Siri. Per la Campese è una autentica beffa.

Formazione e pagelle Campese: Siri 7, Damonte 6,5, Merlo 6,5, R.Marchelli 8, Amaro 8, Codreanu 6,5, D.Marchelli 8,5, P.Pastorino 7, Criscuolo 6,5 (88° G.L.Pastorino sv), M.Pastorino 7 (77° Ravera 6,5), Solidoro 7. All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 7 febbraio

Campese cerca punti con la Sampierdarenese

Campo Ligure. Dopo il pari un po' beffardo subito in casa dalla capolista Goliardica, la Campese prova a riprendere la marcia sul difficile terreno di Sampierdarena. Avversario di turno ovviamente la Sampierdarenese di mister Satta, reduce dal turno di riposo e prima ancora sconfitta - guarda un po' - proprio sul campo della Goliardica. Al pari dei campesi, anche i sampierdarenesi hanno molto recriminato sul risultato ottenuto contro la capolista, alla fine capace di prevalere per 3-2, ma anche sullo slancio di alcune decisioni poco condivisibili dell'arbitro.

Fra queste l'espulsione per proteste di Sanfilippo, che contro i Draghi non ci sarà. Bene per la Campese, che invece recupera Caviglia, reduce a sua volta da un turno di stop, ma non potrà contare in avanti su Criscuolo. Da parte della Sampierdarenese, formazione scorbutica specialmente sul suo campo, c'è da aspettarsi una gara di attacco, anche perchè i genovesi non hanno ancora abbandonato del tutto le velleità di playoff. Da segnalare che, per la Campese, questa sarà l'ultima gara prima del turno di riposo.

Probabili formazioni:

Sampierdarenese: Pittaluga, Puppo, Aloe, Musiari, Giuso, De Moro, Rossin, Rizqaoui, Morani, Pizzorno, Spinetti. All.: Satta.

Campese: Siri, Amaro, Caviglia, R.Marchelli, Damonte; P.Pastorino, D.Marchelli, Bottero, Codreanu; Solidoro, M.Pastorino. All.: Esposito.

Sabato 6 febbraio

Rossiglionese, sfida salvezza in casa del Cella

Rossiglione. Trasferta vitale per la Rossiglione, che va a Genova per affrontare il Cella che la sopravanza di solo una lunghezza in una lotta salvezza senza esclusioni di colpi, in cui solo l'Anpi Casassa, ultimo a quota 12, sembra spacciato, mentre oltre al Cella e alla Rossiglionese anche Sori, Cogoleto e Multedo lottano a coltello in un mischione che troverà soluzione definitiva solo nelle ultime battute del campionato.

Certo però che la gara contro i gialloblustellati rappresenta per i giocatori di mister Nervi un importante spartiacque della stagione e una possibile vittoria potrebbe proiettare la Rossiglionese fuori o almeno ai limiti della zona salvezza; per questo, il tecnico spera di poter recuperare in settimana (anche se pare difficile) i due acciaccati Bisacchi e Nervi. In palio punti pesantissimi, in una sfida da affrontare con grinta e determinazione.

Probabili formazioni

Cella 1956: Tilotta, Travaglini, Rosaspini, Radi, A.Garaventa, Rogai, Lerza, Munaretto, Bruzzi, Scarsi, Civano. All: Devescovi

Rossiglionese: Bruzzone, Belletti, Giacchero, Sciutto, Puddu, Ferrando, Maccio, Serra, Fiorentino, Cavallera, Patrone. All: Nervi.

E.M.

Sabato 6 febbraio

Campo Il Borgo riceve San Martino

Campo Ligure. Una partita importante attende Campo Ligure Il Borgo sabato 6 febbraio.

A Campo Ligure infatti arriva il San Martino 2006, terza forza del campionato e ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Bolzanetese e Borgo Incrociati.

I genovesi però sono reduci dalla sconfitta per 0-1 subita per mano dell'Atletico Genova nell'ultimo turno. Affrontare una squadra forte e desiderosa di rivincita non è mai facile, ma con una vittoria per i campesi potrebbero riportarsi in zona playoff.

Calcio 1ª categoria girone H

Buona prova dei sorgentini che fermano la Luese

La Sorgente 1
Luese 1

Acqui Terme. La Sorgente conferma il suo buon momento e ferma sul pari la Luese, giunta ad Acqui da seconda in classifica e, proprio in virtù del pari, superata dall'Aurora Alessandria.

Sorgentini in campo con De Bernardi 'falso 9' supportato da Balla e Gazia (quest'ultimo in giornata di gran vena).

Dopo dieci minuti favorevoli alla Luese, La Sorgente sale di tono, riuscendo anche a portarsi in vantaggio al 16º: Balla entra in area dalla destra, serve Gazia, che riesce a servire De Bernardi, bravo a battere Bellasio per l'1-0. La Luese reagisce e su azione d'angolo, Gallo mostra riflessi da serie A opponendosi a un tiro a botta sicura di M.Martinengo.

Ma sono ancora gli acquesi a farsi vedere in avanti, con una punizione dalla destra su cui Gazia mette a lato di poco.

Nella ripresa, la Luese prende in mano il gioco, La Sorgente però è pericolosa in ripartenza e su un cross dalla destra Gazia interviene e coglie la traversa.

Poi in pochi minuti l'arbitro espelle per doppia ammonizione prima il luese Michelerio e poi De Bernardi, e infine al 65º gli ospiti pareggiano con Michele Martinengo, che sugli sviluppi di una rimessa laterale prolungata verso il secondo palo, è bravo a sorprendere la difesa.

Nel finale, occasionissima per Balla che al 92º da posizione favorevole fallisce il possibile 2-1.

Hanno detto. Marengo: *«Ottima prova; ho sperato anche nel colpaccio».*

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 7,5, Goglione 6,5, Grotteria 6,5, Marchelli 6,5, Astengo 6, Barbasso 6,5 (70º Vitari 6), Ivaldi 6,5, Reggio 6,5, Gazia 7,5 (75º Zunino 6), De Bernardi 6,5, Balla 6. All.: Marengo.

Tripletta di Ale Perfumo Cassine piega Felizzano

Felizzano 2
Cassine 3

Felizzano. Più forte anche dell'arbitro (il pessimo El Filali di Alessandria) il Cassine porta a casa tre punti pesantissimi da Felizzano. I grigioblu hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie, anche se il computo delle occasioni è nettamente a loro favore. Già al 3º, su cross di Dell'Aira, Ale Perfumo calcia a botta sicura, Berengan para, quando la palla è nettamente dentro la porta, ma l'arbitro sorvola. Al 37º passa il Felizzano, fra le proteste: tiro dal limite di Garrone, palo, sulla ribattuta, tap-in di Balbiano, Decarolis para, probabilmente prima della linea, ma l'arbitro concede il gol.

Il Cassine reclama un penalty per mani in area su tiro di A.Perfumo al 42º, poi lo ottiene al 45º per trattenuta su Pergolini. Ale Perfumo fa 1-1 dal dischetto.

Nella ripresa, subito Calderisi fallisce il 2-1 a tu per tu con Berengan, poi al 53º Briata con un filtrante innesca il diagonale di Ale Perfumo, che firma doppietta e gol del vantaggio. Ma al 75º il Felizzano pareggia: punizione un po' dubbia al limite dell'area, batte Garrone, che con astuzia fa passar palla sotto la barriera e batte Decarolis per il 2-2. Il Cassine si riversa in avanti e in pieno recupero trova il gol vincente: punizione dal limite sinistro dell'area (e secondo giallo per Aagoury, espulso), barriera foltissima e selva di gambe davanti a Berengan che non vede partire il tiro di Ale Perfumo. Sul rasoterra, il portiere si tuffa ma è in ritardo e la palla gli passa sotto la pancia. Per il Cassine, tre punti che valgono oro.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6, Randazzo 7, F.Perfumo 6,5, Perelli 6,5, Briata 6, Pergolini 6,5, A.Perfumo 8,5, Lovisolo 6,5, Dell'Aira 6 (64º Giordano 6), Calderisi 6 (94º Reggio sv), Di Stefano 6 (82º Moretti sv). All.: Pastorino.

M.Pr

Al Castelnuovo Belbo basta un rigore di Dickson

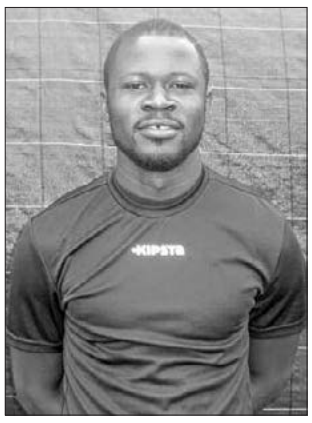
Castelnuovo Belbo 1
Villaromagnano 0

Castelnuovo Belbo. Basta un rigore di Dickson all'86° per dare ai ragazzi di mister Musso tre punti che vogliono dire quarto posto della classifica, con tanto di sorpasso operato sulla Pozzolese, stoppata in casa sullo 0-0 dal Quattordio, e due punti recuperati sulla Luese terza. Gara condizionata dall'arbitraggio gravemente insufficiente dell'arbitro Terreno di Cuneo, che non ha concesso al 7° un chiaro rigore su Sirb per fallo di Bosco; ma c'è un rigore non dato anche per gli ospiti, per netto fallo di mano di Tartaglino, in un primo tempo che vede il monologo dei belbesi, che sciupano con Brusasco in tre occasioni, mentre nel finale Dickson centra in pieno Taverna.

La ripresa si apre con la traversa di Felisari di testa, che viene pareggiata dal locale Conta, sempre di testa. Poi un altro rigore per parte non dato: il primo a Baiardi per gli ospiti, il secondo a Brusasco per i belbesi. Nel finale il rigore che vale la partita, concesso per fallo su Conta e trasformato da Dickson. In zona Cesarini, Taverna sventa su Dickson il possibile raddoppio.

Hanno detto. Musso: *«Abbiamo dominato ma non riuscivamo a segnare, tre punti importanti per il proseguo della stagione, non forse per ambire ai play off dobbiamo essere più cinici sottoporta».*

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Tartaglino 6,5, Borriero 6,5, Poncino 6, Mighetti 6, Sirb 6 (85° Larocca sv), Rivata 6,5, Conta 7, Lleschi 6 (84° Giordano sv), Brusasco 6, Dickson 6,5. All: Musso.



Dickson

E.M.

Pro Molare, con la Vigu un punto e tanti brividi

Pro Molare 0
Viguzzolese 0

Molare. Era l'occasione giusta per eliminare una potenziale avversaria nella lotta per la salvezza, ma la Pro Molare non va oltre lo 0-0 contro la Viguzzolese, al termine di un match vibrante, e a recriminare di più sono proprio i tortonesi, che falliscono un penalty con Marchesotti.

Nel primo tempo, meglio la Pro Molare: al 20º Perasso ruba palla in area a Bergo, ma i suoi tiri vengono respinti per due volte dal portiere Valenti (la seconda coi piedi). In contropiede però la Vigu è viva, e Cassano coglie un clamoroso palo. Nel finale, al 40º, Valenti salva in angolo su Barone.

Nella ripresa, la Viguzzolese cresce di tono, ed è Masini a salvare la Pro Molare al 46º deviando un tiro di Promutico dai 25 metri. Ancora Proutico si procura un rigore al 59º, propiziando il fallo di mano di Lanza: dagli undici metri va lo specialista Marchesotti, ma Masini è strepitoso e salva in tuffo. Nel finale ancora la Vigu in avanti, con bel tiro di Marchesotti dal limite ed ennesima parata di Masini e quando il portiere di casa, all'88º, non ci arriva, è Lanza a salvare sulla linea un tiro di Promutico destinato al gol. Finisce 0-0: alla Pro serviva vincere, ma per come è andata, il pari va benissimo.

Hanno detto. Carosio: *«Abbiamo giocato bene nel primo tempo, male nel secondo. Ma il nostro difetto è sempre lo stesso: dobbiamo essere più concreti sotto porta».*

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 7; Valente 6,5 (89º Valentini sv), Channouf 6,5, Lanza 6, Bello 6; Rizzo 5,5 (69º Guineri 6), Siri 6, Leveratto 6,5, Ouhenna 6,5; Perasso 6 (79º Morini sv), Barone 6,5. All. Carosio.

Silvanese, un punto per uscire dalla crisi

Libarna 0
Silvanese 0

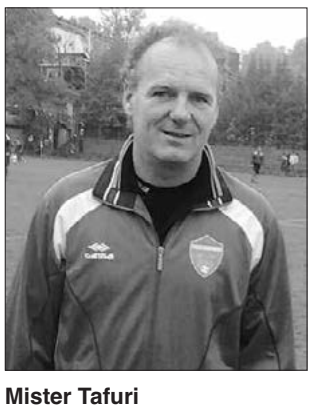
Serravalle Scrivia. Un punto che seve per uscire dalla mini crisi e per riprendere morale per il proseguo della stagione: lo conquista la Silvanese, che in casa del Libarna riesce a fermare i serravallesi sullo 0-0.

Gara sin dal fischio d'inizio è intensa, giocata a buon ritmo da ambo le parti, con sano agonismo legato anche alla vicinanza geografica delle due squadre. La prima occasione si registra al 5º con taglio perfetto di Magrì su assist di Krezic e pallonetto sventato con sicurezza da Lucarno.

Il Libarna replica agendo di rimessa e rendendosi pericoloso su due calci piazzati con Pannone al 15º e Portaro al 20º, sventati entrambi dalla bravura di Fiori. Sessanta secondi dopo, gomitata volontaria di Petrosino su Cirillo, con l'arbitro Mariut che non se la sente di estrarre il cartellino rosso. Nella ripresa la Silvanese ha due occasioni con Cirillo al 60º e al 70º che terminano alte di poco sulla traversa, poi nel finale di partita Gonzales prima e Semino poi rimediano due cartellini rossi, che non squilibrano le sorti della gara.

Hanno detto. Tafuri: «*Partita interpretata bene da parte della mia squadra: abbiamo ritrovato gioco ed identità e c'e mancata solo la vittoria, che credo avremmo meritato*».

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 7, F.Gioia 6,5, Donghi 7, Krezic 6,5, Massone 7, Cairello 6,5, Gonzales 6,5, Macchione 7, Magrì 7, Giannichedda 6,5, Cirillo 6,5. All: Tafuri.



Mister Tafuri

Domenica 7 febbraio

Derby al "Peverati" fra Cassine e La Sorgente

Cassine. All'andata (si giocò in infrasettimanale, in una fredda serata d'autunno) sul sintetico del "Barisone" finì con un giusto pareggio.

Ma la stagione era appena all'inizio, e in pochi avrebbero pronosticato, vedendo quella partita, che, al ritorno, Cassine e La Sorgente sarebbero stati separati da ben 22 punti, primi in classifica i grigioblu di Pastorino, nelle secche della zona salvezza i sorgentini di Marengo.

Invece, questa sarà la situazione di partenza domenica, in un derby che mette di fronte due formazioni per diversi motivi assetate di punti, e decise a dare il massimo per ottenere un risultato positivo.

In casa del Cassine, dopo la stentata, ma per molti versi esaltante, vittoria di Felizzano, Pastorino potrebbe proporre un paio di cambi nell'undici base, ma l'assetto dovrebbe a grandi linee restare invariato. Potrebbe invece cambiare qualcosa in casa dei sorgentini, che sono reduci da un ottimo pari contro la forte Luese, ma che dovranno fare i conti con la sicura squalifica di De Bernardi, espulso nel confronto coi monferrini; per sostituirlo, possibile il ricorso a Valente, oppure l'inserimento di Zunino e il varo di una formazione a due punte.

Probabili formazioni:

Cassine: Decarolis; Randazzo, Briata, F.Perfumo, Perelli; Pergolini, Roveta, Lovisolo; A.Perfumo, Giordano, Dell'Aira. All.: Pastorino

La Sorgente: Gallo; Goglione, Grotteria, Marchelli, Astengo; Reggio, Ivaldi, Barbasso; Gazia, Valente (Zunino), Balla. All.: Marengo.

M.Pr

Savoia - Castelnuovo un anticipo di playoff

Castelnuovo Belbo. Il Savoia attende a Litta Parodi il Castelnuovo Belbo, in una sfida che mette in palio punti pesanti in ottica playoff.

Il Savoia attualmente è quinto a 29 punti ed è reduce da quattro vittorie consecutive che ne hanno rilanciato la candidatura nelle zone alte.

Ma anche il Castelnuovo, che ha al momento un punto più dei rivali, vive un buon momento e arriva da due successi.

Sarà partita vera, partita aperta, dall'esito incerto. Il dirigente del Savoia, Bocchio, non nasconde il peso del confronto: *«per noi è una gara importante, il Castelnuovo è forte e ci ha battuto all'andata; da qui in poi vedremo il nostro stato di forma»*.

Sul fronte belbese parla mister Musso: *«Il Savoia ha fatto acquisti importanti: Andric e Maldonado soprattutto, ma noi giocheremo con il cuore libero e vedremo quanto siamo maturi».*

Parliamo di formazioni: certe nel Savoia le assenze di Mondo e di Islamaj, e solo panchina per Cairo, mentre rientreranno Bastianini dall'infortunio e Repetto dalla squalifica; possibile la presenza del giovane Turco tra i pali. Sul fronte belbese, Brusasco e Dickson in avanti e Lleschi da trequartista e riproposizione dell'undici vincente con il Villaromagnano.

Probabili formazioni

Savoia: Turco, Giordano, Bastianini, Borromeo,Russo, Maldonado, Bovo, Cirio, Andric, Fossati, Repetto. All.: Moretto.

Castelnuovo Belbo: Gorani, Tartaglino, Mighetti, Poncino (Pennacino), Borriero, Sirb, Conta, Rivata, Lleschi, Dickson, Brusasco. All.: Musso.

Pro Molare, per salvarsi c'è da battere la Fortitudo

Molare. Seconda gara interna consecutiva per la Pro Molare, che dopo il pari con la Viguzzolese, deve nuovamente approfittare del fattore campo per strappare un risultato positivo alla Fortitudo Occimiano. I casalesi, una delle sorprese nella prima fase del campionato, hanno calato il loro ritmo a cavallo della pausa invernale e ora occupano una tranquilla posizione di centroclassifica, che però non basta ancora per considerare archiviata la pratica salvezza. La squadra di mister Borlini è reduce dal ko interno per 2-0 contro il Savoia e arriverà a Molare desiderosa di rivincita. Il gruppo è quello consolidato da diverse stagioni, con il portiere Parisi, il difensore Silvestri, il centrocampista Da Re e la punta Cavallone a costituire lo scheletro della squadra.

Nella Pro Molare potrebbero rientrare Marek e Barisione, ampliando così i ventagli di scelta a disposizione di mister Carosio, che però, dopo il deludente secondo tempo contro la Viguzzolese, si aspetta dai suoi una reazione d'orgoglio.

Probabili formazioni

Pro Molare: Masini, Valente (Channouf), Barisione, Lanza, Bello, Marek, Rizzo, Leveratto, Ouhenna, Perasso, Barone. All.: Carosio

Fortitudo: Parisi, Celi, Bollato, Melfi, De Ambrogio, Silvestri, Da Re, Bet, Cavallone, Peluso, Kerroumi. All.: A.Borlini.

Silvanese a Viguzzolo per tornare a vincere

Silvano d'Orba. Dopo l'ottimo pareggio "ad occhiali" conseguito contro il Libarna, la Silvanese vuole tornare ad assaporare la vittoria e l'occasione offerta dalla trasferta contro la Viguzzolese appare propizia.

I tortonesi hanno fame di punti visto che sono penultimi a quota 8, solo uno di più rispetto al fanalino di coda Boschese; ma di punti ne ha assolutamente bisogno anche la Silvanese di Tafuri, che al momento ha solo tre punti di vantaggio sulla Pro Molare che ad oggi occupa l'ultimo posto dei play out.

La Viguzzolese nel corso dell'ultimo mercato si è rinforzata ingaggiando l'ex BonBonAsca Valenti tra i pali, e la punta ex Villavernia Promutico, che compone con Cassano un ottimo reparto d'attacco. Sul fronte Silvanese, certa l'assenza per squalifica, vista l'espulsione contro il Libarna, di Gonzales, e possibile inserimento di Marasco nell'undici titolare.

Gara quindi che entrambi gli undici cercheranno di fare propria per rimpolpare una classifica che sia a Silvano che a Viguzzolo risulta assai anemica.

Probabili formazioni

Viguzzolese: Valenti, Bergo, Ballarin, Alchieri, Rainone, Raccone, Petrella, Ianni, Marchesotti, Promutico, Cassano. All: Guaraglia

Silvanese: Fiori, F.Gioia, Donghi, Krezic, Massone, Marasco, Macchione, Magrì, Giannichedda, Cirillo. All: Tafuri.

E.M.

Calcio giovanile Boys - Ovadese

GIOVANISSIMI 2002

Bella prestazione dei ragazzi di mister Librizzi che ad Alessandria contro il Don Bosco danno prova di carattere e pareggiano una partita difficile. In vantaggio il Don Bosco allo scadere del primo tempo. Nella ripresa ci pensa Arecco a segnare il goal del pareggio su cross di Damiani.

Sabato prossimo, 6 febbraio, i Boys ospiteranno a Silvano d'Orba lo Stazzano.

Formazione: Pastore, Marzoli, Apolito, Rondinone, Pellegrini C., Mazzotta, Pellegrini M., Granatella, Coletti, Guernieri, Termignoni. A disp. Carlevaro, Damiani, Arecco, Paravidino, Vecchiato.

GIOVANISSIMI 2001

I Boys di mister Fontana perdono per 4-2 dall'Audax Orione, ma rimangono in partita quasi alla fine della gara. Vantaggio Audax dopo 3' di gioco con Sajid, ma Parisi risponde subito. Al 15º ancora Sajid riporta in vantaggio i tortonesi. Nella ripresa 3-1 Audax, poi Ferrari accorcia le distanze e la gara rimane aperta fino a quando Sajid completa la sua tripletta segnando su rigore.

Formazione: Carlevaro, Parodi, Ferrari V., Pasqua, Ventura, Caneva (Perfumo), Porcu (Barbato), Mazzotta (Cocorda), Ferrari N., Viotti (Bettini), Parisi. A disp. Rossi, Cavanna. All. Fontana.

ALLIEVI

Prima sconfitta per 1-0 per gli Allievi di Albertelli ad Alessandria contro l'Europa Bevingros che costa agli ovadesi il primato al termine di una partita ad alta tensione con brutti episodi nel finale. Al 15º Bevingros in gol ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Sull'altro fronte bella parata del portiere dell'Europa su tiro di Potomeanu.

Nella ripresa occasione ancora sui piedi di Potomeanu ma ancora una volta il portiere respinge con i piedi. Al 20º bella parata di Bertania su tiro ravvicinato dell'attacco alessandrino. Due minuti dopo, Bevingros in vantaggio su rigore. Le azioni si susseguono, con gli ovadesi alla ricerca del pareggio, ma Russo non trova la porta. Cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro e, in mischia, un atterramento sospetto ai danni di Lorenzo Benzi non viene rilevato dall'arbitro.

Lo sforzo finale degli ovadesi lascia spazio ai contropiedi alessandrini e su uno di questi Mahmed sfiora il raddoppio. All'ultimo minuto succede di tutto: l'Ovadese trova una punizione dal limite, batte Tognocchi e nella mischia l'arbitro concede il rigore. Nel parapiglia che ne segue un giocatore della Bevingros colpisce Lorenzo Benzi al volto con un pugno e una gomitata: un brutto episodio che scatena un accenno di rissa sedato da dirigenti e allenatori. Si va al rigore con gli animi ancora carichi e forse anche per questo Tognocchi lo fallisce, calciando centrale a mezz'altezza e consentendo al portiere di respingere.

Domenica 7 febbraio al Moccagatta arriva il Libarna.

Formazione: Bertania, Ivaldi, Zanella, Tognocchi, Benzi L., Villa, Benzi N., Russo, Barbato, Giacobbe, Potomeanu. A disp.: Puppo, Marchelli, Peruzzo, El Abassi, Isola, Pastorino, Lerma.

Calcio 2ª categoria gir. B Savona

Carcarese e Sassello: due pareggi deludenti

Rocchettese 1
Olimpia Carcarese 1

Era una gara da vincere, e che si poteva benissimo vincere, visto il valore della rosa dell'Olimpia Carcarese e il basso tasso tecnico della Rocchettese, non per nulla al penultimo posto in classifica.

I ragazzi di mister Genta erano anche riusciti a sbloccare la gara dopo appena 16 minuti di gioco, grazie ad un guizzo di Spinardi che batte l'incolpevole Piantelli, ma prima del finale di primo tempo, al 40°, arriva la rete di A.Genta che fa 1-1 e nella ripresa il risultato non muta più. Deludente pari per i biancorossi.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Astengo 5, Guastamacchia 5 (80° D.Rebella sv), Loddo 6.5, Ma.Siri 5 (55° Sanna 6), Cirio 6, Puglia 6,5, Spinardi 7, Alloisio 6,5, Mi.Siri 6 (70° Ntensibe 6), F.Rebella 6, Migliaccio 5. All: L.Genta

***

Sassello 0
Val Lerone 0

Non basta una gara tutta cuore e dedizione al Sassello di mister Biato per aver ragione del Val Lerone: finisce 0-0 con qualche rimpianto. Per raccontare la gara bisogna partire per una volta dal fondo: al 90° il Sassello ha a disposizione un calcio di rigore, calciato da Garbarino, ma l'estremo ospite Salmetti vola e salva, tenendo inviolata la propria porta.

Il Sassello deve quindi masticare un boccone assai amaro e rammaricarsi per essersi fatto sfuggire una vittoria che l'avrebbe certamente rilanciato nell'ottica di una salvezza che ora, invece, diventa sempre più improba.

Va detto, però, che a fine partita entrambe le squadre si sono lamentate per una errata gestione del cronometro da parte dell'arbitro.

Infatti, a causa di un scontro di gioco che ha coinvolto il portiere del Val Lerone, Lanteri (che ha subito un trauma cranico, è stato rianimato e portato in ospedale; il ragazzo si è ripreso) si sono persi vari minuti che il direttore di gara non ha ritenuto di recuperare.

Possibile un ricorso che potrebbe essere avallato da ambedue le formazioni.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6, Laiolo 6,5, De Felice 6, Zunino 6 (60° Zappino 6), Valletto 6,5, Zuffo 6,5, Arrais 6, Garbarino 5,5 (80° Vacca sv), Pagliano 6, Da Bove 6, Gustavino 6. All: Biato.

E.M.

Calcio Juniores regionale

Colline Alfieri 0
La Sorgente 2

Prosegue la corsa verso l'alta classifica per i ragazzi di mister Bobbio che violano il campo di Celle Enomondo (AT) battendo per 2-0 il Colline Alfieri. Vantaggio già al 10° grazie alla punizione imparabile di Gazia, nei restanti minuti sprecano il 2-0 Bosio, Gazia e Pelizzaro, con bellissima parata del portiere di casa su Cambiaso. Nella ripresa arriva il 2-0 su rigore per fallo su Gatti e trasformato da Pelizzaro al 65°; nel finale ottima parata di piede di Nobile.

Formazione La Sorgente: Nobile, Acossi, Gatti (Cocco), Vitale (Carta), Cambiaso, Mazzoleni, Tuluc (Prigione), Balla, Gazia (Diotto), Pelizzaro, Bosio. All: Bobbio.

***

Canelli 2
Santostefanese 0

Festa doppia per il Canelli che si impone per 2-0 nel derby contro la Santostefanese e sfrutta la sconfitta del Casale contro l'Albese per andare a meno uno dal primo posto.

Primo tempo con occasione di Formica che calcia debole tra le mani di Madeo a cui replicano gli ospiti con Zunino, tiro fuori di poco.

La ripresa vede l'1-2 dei ragazzi del Canelli che passano al 46° ad opera di Formica che appoggia in rete l'assist di Tosatti e poi lo stesso raddoppia al 49° mettendo dentro l'assist docile di Barotta. Nel finale di match Canelli in 10 per doppio giallo a Corino ma sono ancora i ragazzi di Parodi a mancare il 3-0 con Allovio, Borgatta e doppio tiro di Barotta.

Formazione Canelli: Contardo, Sconfienza (Fabiano), Bosca, Gallizio, Terranova (Corino), Berra, Tosatti, Barotta, Formica (Tona), Allovio (Cortesogno), Borgatta. All: Parodi.

Formazione Santostefanese: Madeo, Pia (Tortoroglio), Rolando (Toso), Baldovino, Giordana, Onore (Bellangero), Zunino (Rivetti), Bona, Faty (Zagatti), Barisone, Bertorello. All: D. Madeo.

***

Classifica: Casale 29; **Canelli** 28; San D. Savio Rocchetta 24; Valenzana Mado 23; **La Sorgente** 21; Colline Alfieri 20; L.G. Trino 19; Albese 15; **Santostefanese** 13; Corneliano Roero 11; Bonbonasca 10; Asti 7.

Prossimo turno (6 febbraio): Casale - Bonbonasca, Corneliano Roero - **Canelli**, L.G. Trino - Colline Alfieri, **La Sorgente** - Valenzana Mado, San D. Savio Rocchetta - Asti, **Santostefanese** - Albese.

Scacchi

Al via il campionato trofeo "Collino Group"

Acqui Terme. Il 12 febbraio inizierà il nono trofeo "Collino Group" di scacchi valido come campionato acquese 2016.

È un torneo aperto a tutti gli appassionati, senza vincolo di tessera federale, che si disputerà in sei turni di gioco ogni venerdì sera alle ore 21 nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7 Acqui Terme. Il tempo di riflessione per ciascun giocatore è fissato in un'ora e mezza più trenta secondi aggiuntivi per ogni mossa effettuata (verranno utilizzati gli orologi elettronici di nuova generazione).

Quota di partecipazione, come sempre molto popolare, stabilita in euro 10 ridotta a euro 6 per i ragazzi sotto i 18 anni. Premi per i primi tre in classifica, al miglior under 18 e ai due giocatori, appartenenti alla categoria inclassificati, meglio piazzati. Oltre ad alcuni premi a sorteggio è garantito un premio di partecipazione ad ogni concorrente.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it oppure scrivere una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it.

È gradita la pre-iscrizione. Nel frattempo i dirigenti dell'AcquiScacchi "Collino Group" stanno concludendo le trattative con il Maestro aretino Federico Madiai che dovrebbe far parte del team acquese nel prossimo Master 2016 (il massimo campionato italiano di scacchi a squadre).

Madiai dovrà sostituire il Maestro F.I.D.E. Marcello Malloni di Latina che è stato ingaggiato dalla Accademia Scacchistica Milanese.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco - Sexadium subito una partitissima

GIRONE M

Bergamasco - Sexadium. Riparte subito con derby, quello tra il Bergamasco e il Sexadium, il girone M. In palio punti pesanti per la vittoria del campionato e in ottica playoff, in una partita che si giocherà in anticipo al "Braia" sabato 6 febbraio alle 14,30.

Il presidente bergamaschese Benvenuti ci crede: «*Abbiamo un solo risultato a disposizione: vincere per riaprire il campionato altrimenti ci concentreremo sui playoff*».

Di contro nelle file ospiti Betto replica: «*Avremo tante assenze Bonaldo, Belkassiouia, Verone e Ruffato: speriamo di recuperare Cottone e Avella che hanno acciacchi vari; cercheremo di vincere ma anche il pari per quanto ci riguarda non sarebbe disprezzabile*». Sul fronte assenze tra i locali mancheranno Guerci e Cazzolla, infortunati.

Probabili formazioni

Bergamasco: Ratti, Lovisolo, Ciccarello, Buoncristiani, Gentile, L.Quarati, Gordon Gomez, Tripiedi, Gagliardone, Ottonelli, Morando. All.: Sassarini

Sexadium: Gallisai, Ferraris, Caligaris, Cellerino, Foglino, Caliò, Berretta, Cipolla, Griffi, Avella, Cottone. All.: Moiso

***

Bistagno Valle Bormida - Fulvius. «*Siamo in emergenza come ci capita del resto da inizio stagione ma abbiamo cuore e cercheremo un successo interno per raggiungere la Fulvius in classifica, sapendo che sino alla fine dovremo lottare per salvarci*».

Questo il pensiero di mister Caligaris alla vigilia della prima gara del 2016 per il suo Bistagno Valle Bormida. "Il Cali" sul fronte formazione rimane ermetico, ma non potrà contare su Fundoni, passato nella pausa sull'altra sponda di Bistagno.

Il Valle Bormida in classifica è penultimo con 7 punti, davanti al Quargnento a 5, e alle spalle di Fulvius (10) e Motta Piccola California (11). L'importanza della sfida è evidente.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, K.Dotta, Cossu, Palazzi, Siccardi, Lupia, Basso, Ebrase (Tenani), Gotta, Garrone, Ivaldi (Boatti). All: Caligaris

***

Junior Pontestura - Cortemilia. Difficile trasferta, per il Cortemilia, contro lo Junior Pontestura, secondo in classifica a 2 punti dal Sexadium capolista e rinforzato dagli arrivi di Grimaldi in mezzo al campo e Mistroni in attacco, che si aggiunge ai già forti Artico e De Chirico.

Sarà un duro impatto col 2016, quello del Cortemilia con mister Ferrero che dice: «*All'andata perdemmo 1-0; per fare risultato contro la Junior serve una partita perfetta senza fare alcun sbaglio. A noi il mercato non ha portato nulla; abbiamo qualche acciaccato, che cercheremo di recuperare in settimana*».

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglio, Molinari, Ferrino, Degiorgis, Chiola, Greco, Mollea, Poggio, Barberis, Jovanov. All: G.Ferrero.

***

Castelletto M.to - Ponti. Riparte da Castelletto Monferrato il cammino del Ponti di mister Allievi. Il dirigente Adorno fa il punto della situazione: «*Siamo in emergenza: domenica mancheranno per squalifica Seminara e Foglino, Guza ha lasciato il gruppo mentre non avremo probabilmente per il resto della stagione Martino, che accusa un problema ad un ginocchio.*

Inoltre, Burlando non ci sarà nelle prime due gare a causa di una trasferta di lavoro». Difficile anche l'utilizzo di Merlo uscito malconcio nell'ultima amichevole contro la Santostefanese: formazione tutta da inventare.

Probabile formazione Ponti: Miceli, Ronello, Faraci, Maccario, Gregucci, Sartore, Troufin, Pronzato, Lafi (Merlo), Nanfara, Castorina. All: Allievi

***

GIRONE N

Mornese - Spinettese. Gara difficile per le violette, opposte alla Spinettese delle grandi firme, fortissima soprattutto nel reparto avanzato con Morrone su tutti, ed allenata da metà stagione dall'ex puntero dell'Alessandria, Totò Fresta; ripresa quindi non certamente agevole per l'undici di mister D'Este che cercherà, aiutato dal pubblico amico, di giocare la partita perfetta per fare risultato contro una squadra seconda in classifica e che punta senza mezzi termini al salto in Prima Categoria.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Malvasi, Paveto, Pestarino, Mantero, Campi, Cavo, S.Mazzarello, G.Mazzarello. All: D'Este

***

GIRONE B SAVONA

Olimpia Carcarese - Mallare. Gara interna per l'Olimpia Carcarese, che vuole tornare al successo visto che nonostante la terza posizione, gli avversari di turno del Mallare la inseguono ad un solo punto. La classifica dice: Carcarese 19, Mallare e Val Lerone 18, Murialdo 17.

Quindi, gara che pesa in ottica play off, con queste 4 squadre che nella post season si giocheranno la Prima Categoria visto che le prime due, Letimbro e Calizzano, stanno facendo un campionato a parte

Chi potrebbe risolvere la gara? Per l'Olimpia molto si spera in Spinardi mentre tra le fila del Mallare c'è da marcare attentamente il coloured Kryemadhi.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Astengo, Guastamacchia, Loddo, Ma.Siri, Cirio, Puglia, Spinardi, Alloisio, Mi.Siri, F.Rebella, Migliaccio. All: Genta

***

Cengio - Sassello. Serve una vittoria ai ragazzi di Biato contro il Cengio, allenato dallo scafato Santin, che li precede in classifica di 5 punti: i locali si trovano al terz'ultimo posto, mentre il Sassello attualmente si trova in fondo alla graduatoria.

Gara quindi vitale per le speranze sassellesi di raggiungere una difficile salvezza.

Da temere nelle fila locali il duo d'attacco Pasculli-Viglione. Sul fronte Sassello, si spera nella rete di Garbarino, voglioso di riscatto dopo il rigore fallito contro il Val Lerone.

Probabile formazione Sassello: Colombo, Laiolo, De Felice, Zunino, Valletto, Zuffo, Arrais, Garbarino, Pagliano, Dabove, Gustavino. All: Biato.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

Pulcini 2007.

PULCINI 2007
torneo Canottieri di Alessandria

Grandi soddisfazioni per i mister Nano e Colla dei Pulcini 2007 che sabato 30 gennaio al "circolo Canottieri" di Alessandria si presentano con due formazioni distinte in due diversi gironi rispettivamente contro Bonbonasca e Orti e contro Dertona C.G. e Turrisca Terr. In entrambi i gironi hanno raggiunto la fase finale classificandosi al primo posto.

Sabato 6 febbraio derby in famiglia con le due formazioni che si affronteranno per accedere alla finalissima.

GIOVANISSIMI 2002 fascia B
(regionali)
F.C. Acqui Terme 2
Pozzomaina 3

Pozzomaina che parte subito forte e mette in difficoltà i termali sul piano del ritmo creando diverse occasioni e andando in gol su una respinta corta di Rapetti.

Il secondo gol non tarda ad arrivare bravi a sfruttare una disattenzione della difesa su calcio d'angolo.

I bianchi non ci stanno e iniziano a giocare costringendo gli avversari ad indietreggiare e sugli sviluppi di un contropiede Bollino si procura il rigore che Aresca andrà a trasformare.

Sul finire del primo tempo i bianchi raggiungono il pareggio su autorete e allo scadere una bella punizione di Aresca finisce sul palo. Nel secondo tempo gli avversari fanno valere le loro doti fisiche e riescono a passare in vantaggio con un bel tiro da fuori area e Rapetti non può fare nulla.

I bianchi non si perdono d'animo e sfiorano il pareggio con un gran colpo di testa di Cerrone che va fuori di poco.

Formazione: Rapetti, Santi (Mecja), Verdino (Massucco), Lodi, Cerrone, Botto (Cagnolo), Cecchetto, Canu, Aresca, Bollino, Divita (Nassim). A disp: Cassese, Spina, Zacaria. All: Boveri.

GIOVANISSIMI 2001
Solero 2
F.C. Acqui Terme 2

Brutto inizio da parte dei bianchi che dopo 4 minuti subiscono una rete. Dopo pochi minuti ci pensa Alberti con una grande azione personale a ristabilire la parità. Allo scadere del primo tempo, dopo un brutto errore della difesa dell'Acqui, arriva il 2 a 1 del Solero. Il secondo tempo inizia con un bel ritmo e i bianchi agguantano il pareggio con un bel cross di Salvi e gran colpo di testa di Goldini.

L'Acqui cerca più volte di passare in vantaggio creando diverse occasioni con Zunino, Masoni, Alberti e Goldini senza riuscire a finalizzare. Mister Pesce: *"Questa partita era alla nostra portata, con più attenzione e determinazione si poteva fare meglio... bisogna lavorare per commettere meno errori"*.

Formazione: Mecja, Agnoli (Mariscotti), Ezraidi (Tosi), Rizzo, Goldini, Salvi, Gaggino, Sekouh, Masoni, Zunino, Alberti, Degani, Bistolfi, Mariscotti, Carosio, Vacca, Tosi. All. Pesce.

ALLIEVI 2000 fascia B
(regionali)
F.C. Acqui Terme 0
Chieri 2

Dopo due vittorie sul terreno di casa, prima sconfitta interna per i bianchi di mister Cavanna, contro la forte formazione torinese del Chieri.

Mentre nel primo tempo la formazione acquese rimane abbastanza compatta, nella seconda frazione il reparto d'attacco rimane troppo distante, facilitando il lavoro a centrocampo del Chieri.

A cinque minuti dal termine è maturata la sconfitta, con la porta di Lequio che capitola su un 'velenoso' calcio di punizione. L'Acqui tenta una timida reazione, ma è il Chieri che nel recupero fissa il risultato sul 2-0 finale.

Prossimo turno sabato 6 febbraio ore 14.30, San D. Savio Rocchetta - FC Acqui Terme.

Formazione: Lequio, El Mazouri, Bernardi, Viazzi, Mignano (Badano), D'Urso, Cavanna, Marenco, Garruto (Lika), Vela, Congiu. A disp: Grillo, Abaoub, Caucino, Mouchafi, Lefqih. All: Cavanna.

ALLIEVI '99
F.C. Acqui Terme 1
Valli Borbera 3

L'Acqui non trova la cura e perde ancora. Nel primo tempo, nonostante i bianchi partano bene, sono gli ospiti i primi a tirare in porta ma Cazzola si fa trovare pronto.

L'Acqui risponde per le rime e si rende pericoloso con Cavallotti che, servito da Servetti, in scivolata non trova la via del gol. Al 34' arriva l'1-0 del Valli Borbera.

Nella ripresa sono ancora gli ospiti ad andare vicino al vantaggio ma Cazzola compie una grande parata.

Il 2-0 però arriva pochi minuti dopo. Licciardo sbaglia il passaggio e la conseguente azione si chiude con un bel diagonale grazie al quale il Valli Borbera raddoppia.

L'Acqui al 72º va in gol con Ivanov che, dopo un bellissimo lancio di Conte, batte il portiere con un colpo di testa.

Nel recupero il Valli Borbera chiude definitivamente con un colpo di testa e fissa il risultato finale sul 3-1.

Un'altra sconfitta per i ragazzi di Talpo ma si può finalmente parlare di una bella prestazione.

Formazione: Cazzola, Benhima, Licciardo, Pascarella, Cosoleto, Gatti, Hysa, Ponzio, Cavallotti, Conte, Servetti. A disp: Di Lucia, Ivanov, Marengo. All: Talpo Enrico.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000
Nicese 4
Pro Villafranca 1

Pronto riscatto della Nicese che, ad una settimana dal poker incassato nel derby contro il Canelli, fa poker con la Pro Villafranca imponendosi per 4-1. Mattatore dell'incontro, con una quaterna, Stefanato che porta avanti i suoi al 2° con progressione da oltre centrocampo, il raddoppio ancora da parte sua su assist di Chiarle al 22°, prima della mezzora ancora Stefanato fa tre. Nella ripresa il 4-0 ancora di Stefanato e poi nel finale la rete ospite per il definitivo 4-1.

Formazione: Di Bella (Tartaglino), LaRocca (Gorretta), Berta, Marcenaro, Granara, Adu (Pastorino), Travasino (Cavallo), Cocito, Chiarle (Mastrazzo), Ratti, Stefanato. All: Merlino.

ALLIEVI '99
Sporting 2015 1
Nicese 1

Partita veramente scialba, inconcludente della Nicese che pareggia in maniera inopinabile per 1-1 a Cabanetta contro lo Sporting 2015, squadra che era ancora senza punti in classifica e che nel precampionato era stata strabattuta dai ragazzi di Nosenzo.

La rete che consegna un punto avviene al 25º della ripresa ad opera di Becolli. Da segnalare, nel finale, l'espulsione di Galuppo. La Fortitudo Occimiano ringrazia e vola via al primo posto in classifica.

Formazione: Spertino, Camporino (Gambino), Zanatta, Virelli, Larganà, Grimaldi, Galuppo, Diotti, Becolli, Hurbisch, Grasso. All: Nosenzo.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui: Paco Team.

Coppa di Lega Calcio a 5 Acqui Terme

Tempo di quarti ad Acqui Terme.

La nuova manifestazione sta giungendo ormai alla conclusione e si inizia a sentire la posta in gioco.

Nel primo quarto l'Edil Cartosio Futsal supera l'Autorodella 4 a 3 solo ai calci di rigore. 1 a 1 il risultato nei tempi regolamentari con i padroni di casa in gol con Gianluca Pellè, per gli avversari in gol Michel Poncino.

Vince il Paco Team sul Leocorno Siena per 5 a 3 grazie ai gol di Andrea scarsi, Roberto Potito e la tripletta di Marco Moretti, per gli avversari in gol Pier Paolo Cipolla e due volte Riccardo Nanfara.

Vince nettamente il Technology BSA contro il Magdeburgo, 8 a 3 il risultato finale grazie al gol di Kofe Dickson, alle doppiette di Antonio Pellettieri e Nicolò Madeo e la tripletta di Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Enrico Roseo, Francesco Morabito e Massimiliano Gagliardi.

Vince di misura la Cantera del Paco contro Tabacchi Turco Ekom, 5 a 4 grazie al gol di Lorenzo Basile e le doppiette di Danilo Laborai e Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Simone Borgatta e tre volte Paolo Ivaldi.

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per l'AC Picchia contro il Play, 7 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Cagliano, Mirco Cioffi, Gotta Gian Marco e la quaterna di Gianluca Pellè, per gli avversari in gol Alessio Serratore, Matteo Ottolia, Nicolas Repetto e due volte Francesco Facchino.

Netto 14 a 3 della capolista, B&B Cascina Bricco contro la New Team, in gol per i padroni di casa Adriano Trakalaci, due volte Eugenio Delfino, tre volte Enrique Gonzalez e quattro volte entrambi Alexandru Drescan e Farruku Vesel, per gli avversari in gol Riccardo Cardone, Sebastiano Algozzino e Daniele Morielli.

Netto 13 a 5 della Pizzeria Gadano contro Grifone 1893, in gol per i padroni di casa Lorenzo Bisio, Fulvio Agosto, tre volte Giovanni Carosio e quattro volte entrambi Igor Domino e Jurgen Ajjor, per gli ospiti a segno Vincenzo Tripodi e quattro volte Carmelo Lorefice.

11 a 4 il risultato finale tra Genarali Italia A Team ed Engry Birds, padroni di casa in gol con Alessandro Sola, due volte con Andrea Zunino, Matteo Sobrero, Davide Oddone e quattro volte con Luca Zunino, per gli avversari in gol Francesco Albertelli, Marco Campazzo e due volte Mariglen Kurtaj.

Aics calcio a 5 Asti

Ancora 'goleade' nel campionato Aics di calcio a 5 "Memorial Cendola", Trofeo Piemonte Carni. Protagoniste della terza giornata di ritorno le capolista dei due gironi.

Nel *girone A* il Realini non dà respiro alla Pizzeria Tramonti e vince per 14-3 grazie soprattutto ad uno scatenato Mikica Milosevic che segna ben 9 reti. Nel *girone B* FBC prova invano a difendersi: i suoi 6 gol non sono sufficienti e viene travolto dalle 14 reti dell'Aquila e dal suo bomber Anton Preci che va a segno sei volte. Le altre partite della giornata sono state senz'altro più equilibrate, ma non per questo meno avvincenti. Nel *girone A* AM Nuovo Falcone vince di misura su Real Boys (2-1) e riesce a posizionarsi al terzo posto della classifica. Autoselleria Quagliato si distingue per il gioco di squadra: vince per 5-4 contro gli Amici di Savio che così scendono nella classifica del girone.

Nel *girone B* una gara molto combattuta è stata quella tra VVF Sport calcio a 5 e Portacomaro club che si conclude con un bel pareggio, 4-4. Il Tonco, invece, non incontra troppe difficoltà e sconfigge per 7-3 la Carrozzeria.

La classifica marcatori vede Preci (Aquila), Noto (Ossola) e Milosevic (Realini) scatenatissimi. A un punto di differenza l'un dall'altro hanno ormai staccato di netto gli altri marcatori, destinati a rincorrere.

Classifica girone A: Realini 25; New Team 19; Autoselleria Quagliato 13; AM Nuovo Falcone 12; Amici di Savio 10; Real Boys 6; Pizzeria Tramonti 3.

Classifica girone B: Aquila 22; Ossola Impianti 18; Vvs Sport calcio 15; Fbc 13; Bar Sport Tonco 12; Carrozzeria Raviola e Serra 3; Portacomaro Club 2.

4ª giornata di ritorno: *lunedì 8 febbraio* ore 21.15 Fbc - Carrozzeria Raviola e Serra, ore 22.10 Ossola Impianti - Aquila; *mercoledì 10* ore 21.15 Amici di Savio - Real Boys, 22.10 Portacomaro Club - Bar Sport Tonco; *giovedì 11* ore 21.15 Pizzeria Tramonti - AM Nuovo Falcone, 22.10 New Team - Autoselleria Quagliato. Riposano Vvf Sport calcio a 5 e Realini.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Venerdì 5 febbraio, cena di Carnevale: per festeggiare il Carnevale il Cai organizza una cena presso la propria sede (menu: polenta con sugo di funghi e gorgonzola, ravioli burro e salvia e nel vino, dolci a sorpresa) prenotarsi per tempo.

Domenica 7 febbraio, escursionismo, "Anello di Verezzi", difficoltà E; partenza ore 8 davanti alla sede, con mezzi propri. Da Final Borgo si sale alla chiesa di San Martino e poi alla Torre di Bastia. Discesa tra le borgate di Verezzi (uno dei borghi più belli d'Italia) fino a Borgio da dove si torna a Finale per chiudere l'anello.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Basket serie C Liguria

Il Tarros Spezia surclassa la malcapitata Red Basket

Tarros Spezia 109
Red Basket 44
(29/4, 52/21, 83/31, 109/44)

Proprio nulla da fare, per la Red Basket, contro la prima in classifica, la Tarros Spezia.

La trasferta di domenica 31 gennaio a La Spezia contro la fortissima Tarros ancora una volta è stata punitiva per i ragazzi del coach Andreas Brignoli, che non sono riusciti ad andare oltre i 44 punti.

Il Tarros è partito benissimo e già al primo quarto era nettamente avanti rispetto agli avversari biancorossi, ben 25 punti! Nel secondo parziale la musica non è cambiata e praticamente non c'è stata partita, tanto gli spezzini si sono dimostrati superiori agli ovadesi, per organizzazione di gioco e di intesa tra i reparti che per qualità delle giocate. Se a questo si unisce la determinazione di fare risultato subito, uno degli aspetti maggiori della fortissima formazione ligure, ecco spiegato il motivo per cui il terzo parziale ha fatto registrare una differenza nel conteggio complessivo di ben 52 punti! Ma non è finita perché nell'ultimo parziale la forbice dei punti si è ancora allargata, giungendo infine ad un eloquentissimo +65 per i padroni di casa! Cioè molti punti in più di tutti quelli realizzati dalla Red Basket!

Tabellino: Ferrando 21, Cruder 0, Barber 0, Grossi 8, Canepa 0; Andov 4, Cardano 0, Paro 11, Sardi 0, Ferrari 0. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo impegno: domenica 7 febbraio al Palasportivo Geirino, per la settima di ritorno, la Red Basket ospiterà il Sarzana, altra squadra quasi proibitiva per i ragazzi del coach Brignoli. Inizio alle ore 18,15.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza, bel successo contro il forte S.Salvatore

Basket Nizza 52
Monferrato Basket 43
(9-4; 29-18; 42-31)

Nizza Monferrato. Pronto riscatto del Basket Nizza che vince il match interno contro il Monferrato. Coach Accusani che al termine del match può sorridere: Siamo tornati squadra, e ogni giocatore ha portato il proprio mattoncino alla causa; unica nota stonata l'aver segnato appena 50 punti.

Primo quarto di gioco con mani "fredde" da ambo le parti e primi dieci minuti che si chiudono sul misero 9-4 dei locali. Il ritmo però aumenta nel corso del secondo quarto, e così anche il divario per i nicesi, che si portano così alla pausa con un rassicurante +11. Nei secondi venti minuti, ancora Basket Nizza a giocare alla grande; il Basket Nizza finisce per aggiudicarsi la gara con il convincente margine finale di +9.

Tabellino: Lamari 4, Lovisolo 3, Bellati 11, Foglino 3, Corbellino 6, Tartaglia 7, Traversa 9, Tacchella 5, Boido 4, Necco. Coach: Accusani

Prossimo turno: trasferta giovedì 11 febbraio alle ore 21.15 a Bra contro il New Basket Abet, gara che all'andata era stata vinta dai nicesi. **E.M.**

Bocce - nel torneo a terne

Obice, Barberis e Ravera "conquistano" Alessandria

Acqui Terme. Non si è ancora spento l'entusiasmo per la vittoria ottenuta dalla quadretta de "La Boccia Acqui" formata da Obice, Marchelli, W.Zaccone e Abate nel "Trofeo Visgel" e per la bella impresa di Obice, Barberis e Grazia Ravera, vittoriosi nella poule a terne disputata presso la Nuova Boccia Alessandria, e già, in casa acquese, si guarda avanti.

Il circolo "La Boccia" infatti, è in pieno fermento per organizzare al meglio la gara invernale categoria D a coppie in programma il prossimo 14 febbraio, appuntamento molto atteso fra gli appassionati.

Parallelamente, si lavora anche per preparare al meglio il Torneo Regionale di Scopone, che si svolgerà a fine febbraio, e per altre manifestazioni.

Non va dimenticata, fra gli appuntamenti abituali, la "baraonda del venerdì", che coinvolge ben 24 fra giocatori e giocatrici, che si confrontano con agonismo e abilità.

Rugby serie C2 regionale

9ª e ultima giornata di andata: Acqui Terme - Collegno 37-3, Lions Tortona - Le Tre Rose 41-0, Moncalieri - Volvera 10-53, Mac - Novi 32-13. Ha riposato La Drola.

Classifica: Acqui Terme 31; Volvera 26; Lions Tortona 25; La Drola 24; Novi 19; Mac 17; Moncalieri 7; Collegno 2; Le Tre Rose 0.

Prossimo turno 1ª di ritorno (7 febbraio): La Drola - Volvera, Acqui Terme - Moncalieri, Lions Tortona - Mac, Collegno - Novi. Riposa Le Tre Rose.

Basket giovanile Cairo

AQUILOTTI

Ottima partenza per gli aquilotti senior 2005/2006 del Valbormida Cairo che escono si sconfitti di 2 punti ad Alassio, ma consapevoli dei grandi miglioramenti fatti. Dopo le prime prestazioni poco brillanti con Amatori e Finale arriva l'ottima prestazione che vede la Pallacanestro Vado soccombere 6 tempi a zero. Capitan Diana fa la differenza coadiuvato dagli efficaci Coratella e Giordano. Buone prove anche di Marenco, Perrone e Valle. L'unico 2007 Moretti Alessio si dà un gran da fare e Servetto migliora sempre di più. Da sottolineare il gran miglioramento dei 3 gemelli Rebora e Filippo che ora segnano canestri.

Il buon lavoro continuativo in palestra di coach Valle sta portando i frutti sperati.

ESORDIENTI
Cairo 12
Amatori 58

Nel pomeriggio di domenica 31 gennaio si sono affrontate sul parquet di Cairo Montenotte le squadre degli esordienti maschili (2004) di Cairo e Amatori Savona. Il pronostico è sfavorevole per i cairesi anche perché la scorsa settimana la squadra non si è allenata al meglio per l'assenza del coach Trotta convalescente. Infatti in panchina è presente solo la vice Brioschi.

Il gruppo è molto valido ma deve sicuramente migliorare sul piano della tenuta fisica e agonistica della gara. Si ricorda che questo è un gruppo che proviene dai diversi centri minibasket della Valle e per la prima volta è unito e ha molto da lavorare per migliorare e crescere 'cestisticamente'.

Tabellino: Cosoleto, Re, Caria 6, Bonifacino 2, Calabrò, Santelia, Castello, Traversa ne, Rexha 2, Callegari 2.

UNDER 14 femminile
Pall. Torino 52
Reviglio Towers Ceva 44

Le padrone di casa, terze in classifica alle spalle di Venaria e Moncalieri, hanno la meglio sulle T-Girls che comunque restano aggrappate alle avversarie grazie al giusto atteggiamento difensivo. Le Towers Girls continuano, quindi, la corsa alla quarta piazza, ultima utile per i playoff.

Tabellino: Moisa Alexandra 9, Niang 7, Moisa Beatrice 14, Carle 10, Akhiad 2, Tamagnone, Scianaro, Perfumo, Pregliasco 2. All.re Spedaliere

Asti 41
Reviglio Towers girls 64

Nella seconda gara settimanale, per la collaborazione under 14 femminile tra Ceva e Cairo, le Towers Girls colgono una importante vittoria in termini di classifica ad Asti. Le ragazze si sono imposte con autorità nonostante gli infortuni di Beatrice Moisa e Victoria Carle, con una prestazione convincente e con una crescente capacità balistica da fuori area.

Tabellino: Rebuffo 6, Carle 9, Scianaro 4, Perfumo 10, Pregliasco 12, Coratella 2, Moisa Alexandra 6, Niang 11, Moisa Beatrice, Akhiad 4. All. Spedaliere.

UNDER 14 maschile

La settimana appena conclusa è stata molto impegnativa per i ragazzi dell'U14 che oltre agli allenamenti hanno dovuto giocare il recupero della trasferta a Loano, incastrata tra una giornata di allenamento e un'altra, per poi affrontare la difficile trasferta di Ceriale. Non tutto, purtroppo è andato come si sperava.

Garassini Loano 42
Basket Cairo 86

Si è chiuso giovedì 28 gennaio, con il recupero della quarta giornata di campionato in casa dell'ASD Garassini Loano, il girone di andata del campionato U14. Il Loano non pare sulla carta una formazione che dovrebbe impensierire più di tanto i valbormidesi, ma si sa che con le squadre loanesi non si può mai dare nulla per scontato. Gli atleti del Cairo, chiamati a difendere sul play avversario, faticano a contenere le sue penetrazioni a canestro, ma in compenso in attacco si trovano soluzioni rapide che portano i giocatori cairesi a segnare con una certa frequenza. Si conclude così con un risultato positivo il girone di andata del Basket Cairo.

Tabellino: Bottura 11, Arrighini 8, Rebasti 21, Siboldi 2, Zitta 17, Perfumo6, Ogici 9, Marenco 11, Martini, Facelli 1.

Basket Ceriale 51
Basket Cairo 49

Prima giornata del girone di ritorno ed il Basket Cairo va a far visita al Ceriale contro il quale aveva perso malamente proprio la prima gara di campionato. C'è sicuramente voglia di riscatto ma il compito non è dei più agevoli, vista anche la settimana intensa appena trascorsa. Il punteggio rimane basso e la partita sempre equilibrata, le due squadre si affrontano apertamente, a tratti anche fin troppo ed in maniera quasi confusionaria.

La gara va avanti con continui sorpassi e si arriva a metà gara con i gialloblu avanti di 3 punti grazie alla striscia positiva del cebano Perfumo che infila 6 punti consecutivi. La seconda metà di gara parte sempre con le difese e gli errori che sovrastano gli attacchi. Vista la concitazione e l'agonismo aumentano anche gli errori e la possibilità che una delle due squadre trovi l'allungo decisivo sembra quasi impossibile. Negli ultimi minuti il Ceriale si porta nuovamente avanti sul +2 e rimane un po' di rammarico quando il tentativo sulla sirena di Zitta da quasi 8 metri viene rifiutato dal canestro dopo un paio di rimpalli tra tabellone e ferro.

Tabellino: Bottura 2, Arrighini 2, Rebasti 17, Siboldi 3, Zitta 8, Perfumo 6, Ogici 7, Marenco 4, Martini ne, Facelli ne.

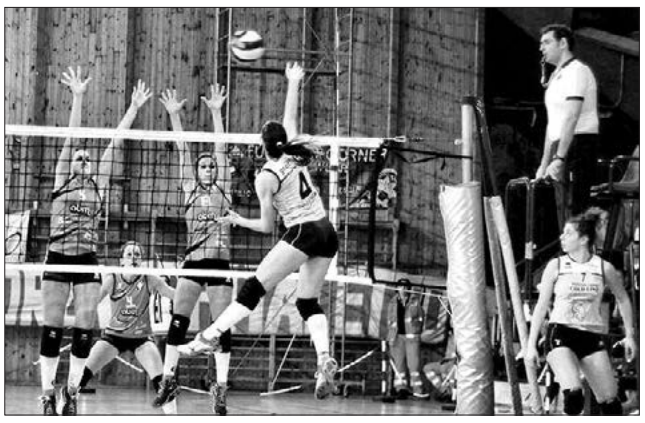
UNDER 16 maschile
Cairo 46
Pall. Vado 27

Dopo alcune prestazioni poco convincenti il Basket Cairo riprende la corsa proprio nella partita più importante per la lotta per il terzo posto utile per i playoff, battendo con grande autorità la Pall. Vado. Con questa vittoria il Basket Cairo scavalca la Pall. Vado e consolida la terza piazza garantendosi un calendario più vantaggioso per la fase a orologio che li vedrà affrontare fuori casa le prime due della classe Varazze e Alassio oltre che il fanalino di coda Andora ed in casa Finale Ligure e le dirette contendenti per la terza piazza Pall. Vado e Maremola.

Tabellino: Baccino, Sasso 4, Perfumo, Sciandra 2, Bazelli 9, Guallini 4, Fachino, Pisu, Zunjanin, Kokvelaj 18, Spedaliere 8, Marrella. All. Spedaliere.

Volley Coppa Italia serie B2

Acqui, niente Final Four a Ospitaletto un netto ko



Un attacco murato di Grotteria.

Abm Sossi Ospitaletto 3
Arredo Frigo Makhymo 0
(25/21; 25/18; 25/19)

Ospitaletto. Si conclude alla prima uscita, con una netta sconfitta sul campo dell'Abm Sossi di coach Irene Bonfadini, l'avventura in Coppa Italia dell'Arredo Frigo Makhymo.

Le acquesi falliscono così l'accesso alla Final Four in programma nella pausa pasquale. Acqui cede il passo ad una squadra giovane (due sole atlete classe 1985, il capitano Ferrara e il palleggio Dalè, le altre tutte nate fra il 1990 e il 2000), ma comunque più esperta rispetto alle ragazze di coach Marenco (dove la più "anziana" è Francesca Garbarino, classe 1992). Bellissimo il colpo d'occhio regalato dal "PalaBorghetti", gremito in ogni ordine di posti e soprattutto e accoglienza da Serie A, con tanto di speaker, presentazione delle squadre, inno, tamburi e trombette.Si gioca su partita unica per volere della società acquese (la formula scelta dalla Federazione sarebbe l'andata-ritorno, ma alle società era data possibilità di trovare diverso accordo), ma soprattutto la partita si gioca a senso unico, a favore delle bresciane, incisive al servizio, precise in attacco e attente in difesa. Per Acqui, c'è poco da fare: forse non è la miglior presazione delle termali, ma di sicuro le bresciane sono più forti, e lo fanno vedere. I tre set, anche se le acquesi sono brave a contenere il distacco in proporzioni onorevoli, non mettono mai in dubbio la supremazia del sestetto di casa.

Onore, dunque, alle arancioblu, che accedono meritatamente alla Final Four; in casa acquese si guarda avanti, alla ripresa della B2. Come sottolinea coach Marenco, *«Il campionato è ancora lungo e non dobbiamo distrarci perché siamo comunque la squadra da battere».*

Arredo Frigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. A disp.: Zamagni, Repetto, Debilio, Cafagno, Cattozzo, Montedoro. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley giovanile femminile e CSI

Arredo Frigo Robba ok Sicursat supera Biella

U16 Eccellenza Regionale
Arredo Frigo-Robba 3
Testona Volley 0
(25/23; 25/14; 25/22)

Nella partita disputata domenica mattina al Palasport di Mombarone, vittoria in tre set per la U16 Eccellenza Regionale contro il Testona Volley. Partita saldamente in mano alle acquesi, nelle cui fila si segnala una Arianna Cafagno in grande spolvero, autrice di 15 punti.

U16 Arredo Frigo Robba: Erra, Mirabelli, Montedoro, Cafagno, Repetto, Camplese, Baradel, Gorrino. Coach: Marenco

***

Under 16 provinciale
Sicursat 3
Idw Italia Team Volley 0
(25/23; 25/21; 25/23)

Pronta rivincita per le ragazze di coach Astorino che fra le mura amiche di Mombarone piegano 3-0 Biella, che la scorsa settimana le aveva battute 3-1. Ora due trasferte per vedere dove può arrivare la squadra acquese, di certo i tre punti fanno classifica e morale. **U16 Sicursat:** Cavanna, Malò, Zunino, Mantelli, Ricci, Martina, Passo, Ghiglia, Cairo, Faina, Oddone. Coach: Astorino

***

Under 14
Tsm Tosi 3
4Valli Alessandria 0
(25/22; 25/23; 25/17)

Terza giornata nella fase Top per le U14 di Ceriotti e Tardibuono. Molto atteso il derby contro il Quattro Valli Alessandria, formazione che, nello spirito della sfida, ha dato tutto in campo, ma pur lottando, specie nei primi due parziali non è riuscita ad arginare la maggiore qualità delle acquesi. Vittoria meritata in tre set. **U14 Tsm Tosi:** Cavanna, Malò, Passo, Maiello, Moretti, Bertin, Bobocea, Narzisi, Scassi, Pasero, Cafagno, Garzero. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

Under 13 B
Pallavolo Valenza 1
Robiglio Makhymo 3
(25/20; 17/25; 18/25; 16/25)

Bella vittoria della Under 13 B, che si impone in trasferta a Valenza con un 3-1 che ne mette in luce lo spirito combattivo. Dopo aver perso il primo set le giovani acquesi si riscattano nel secondo, sorpassano le avversarie nel terzo e chiudono i conti con un perentorio 25/16 nel quarto parziale.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abergo, Astengo, Baghdadi, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Visconti, Zoccola. Coach: Ceriotti-Tardibuono

***

Under 12
Concentramento a Valenza

Due rappresentative acquesi erano impegnate nel concentramento Under 12 di Valenza: la giornata si è rivelata positiva per le 2004, che sotto la guida di coach Ceriotti si regalano una doppia vittoria contro Valenza e Novi. Opposto il bilancio per le 2005 di coach Diana Cheosoiu, sconfitte sia da Ovada che da Iplom Scrivia sempre per 3-0. Parola d'ordine: "lavorare".

Risultati: Acqui 2004 - Pall.Valenza 3-0 (21/15; 21/16; 21/14); Acqui 2004 - Novi Pall. 3-0 (21/11; 21/4; 21/7); Acqui 2005 - Ovada 0-3 (16/21; 13/21; 16/21); Acqui 2005 - Iplom Scrivia 0-3 (17/21; 13/21; 15/21).

***

CSI Open
Volley Canelli 3
La Lucente 0

Pessima prestazione, forse la peggiore della stagione, per la formazione CSI La Lucente di coach Astorino che, opposta al Canelli Volley, sbaglia troppo e cede nettamente in tre set alle astigiane. **CSI La Lucente:** Moretti, Bozzo, Battiloro, Braggio, Migliardi, Gilardi. Libero: Guxho. Coach: Astorino.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A

Classifica: **Arredo Frigo Makhymo** 35; Volley 2001 Garlasco 32; Pavidea Steeltrade 29; Normac Avb Genova 25; Pavic Romagnano 24; Dkc Volley Galliate 22; Canavese Volley 21; Junior Volley 19; Lilliput To, Serteco Genova, Logistica Biellese 15; Iglina Albisola 13; Adolescere Rivanazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1. ***Prossimo turno***: ***6 febbraio*** Adolescere Rivanazzano - Logistica Biellese, Canavese Volley – Pavidea Steeltrade, Iglina Albisola – Lilliput To, Colombo Imp. Certosa – Dkc Volley Galliate, Pavic Romagnano – Normac Avb Genova, Serteco Genova – Junior Volley; ***7 febbraio*** **Arredo Frigo Makhymo** – Volley 2001 Garlasco.

***

Serie C maschile girone A

Classifica: **Negrini Rombi** 32; Santhià 26; **Plastipol Ovada**, Altea Altiora, Ohmhero Volley Caluso 24; Bruno Tex Aosta 20; Us Meneghetti 17; Ascot Lasalliano 15; Alto Canavese, Bistrot 2mila8 Domodossola 12; Erreesse Pavic 11; Alessandria 9; Pivielle Cerealterra 5. ***Prossimo turno (6 febbraio)***: Altea Altiora – **Plastipol Ovada**, Santhià – Ascot Lasalliano, Bruno Tex Aosta – Erreesse Pavic, **Negrini Rombi** – Pivielle Cerealterra, Us Menegehtti – Bistrot 2mila8 Domodossola, Ohmhero Volley Caluso - Alessandria.

***

Serie C femminile girone A

Classifica: Volley Parella Torino 37; Caselle 29; Angelico Teamvolley, Cogne Acciai 28; Igor Volley Trecate, Flavourart Oleggio 26; Lingotto Volley 24; Sporting Barge 17; **Valnegri Ltr** 14; Pall. Montalto 13; Pgs Issa Novara, La Folgore Mescia 12; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 1.

Prossimo turno (6 febbraio): Balabor – **Cantine Rasore Ovada**, Pall. Montalto - Flavourart Oleggio, Pgs Issa Novara – Cogne Acciai, Igor Volley Trecate – Volley Parella Torino, Caselle – Lingotto Volley, La Folgore Mescia – Sporting Barge, Angelico Teamvolley – **Valnegri Ltr**.

***

Serie D femminile girone C

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 36; Nixsa Allotreb Torino 35; Finoro Chieri 32; Playasti Narconon 27; Asta del mobile Leini 22; Gavi, Multimed Red Volley 21; Ser Santena Chieri 20; Argos Lab Arquata 19; Dall'osto Trasporti Involley, San Raffaele 15; La Vanchiglia Lingotto 6; Ierreci Academy Canavese 4; Lilliput Pallavolo 0. ***Prossimo turno (6 febbraio)***: Finoro Chieri – **Pvb Cime Careddu**, Ierreci Academy Canavese – Lilliput Pallavolo, Asta del mobile Leini – Multimed Red Volley, Playasti Narconon – Nixsa Allotreb Torino, Dall'osto Trasporti Involley – La Vanchiglia Linotto, San Raffaese – Argos Lab Arquata, Gavi – Ser Santena Chieri.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 33; Caldaie Albenga 31; Lunezia Volley 28; Volley Spezia Autorev 26; Volare Volley 22; Maurina Strescino Im 18; Admo Volley 17; Grafiche Amadeo Sanremo 13; Cpo Fosdinovo, Pgs Auxilium 11; Us Acli Santa Sabina 10; Buttonmad Quiliano 6; Volley Genova Vgp 5. ***Prossimo turno (6 febbraio)***: Maurina Strescino Im - Volley Spezia Autorev, Admo Volley - Volare Volley, Cpo Fosdinovo - Buttonmad Quiliano, Lunezia Volley - Caldaie Albenga, Pgs Auxilium - Grafiche Amadeo Sanremo, Volley Genova Vgp - Us Acli Santa Sabina. *Riposa* **Acqua minerale di Calizzano Carcare**.

***

Serie D femminile campionato Liguria

Classifica: Virtus Sestri 34; Soccerfield Loano 25; Nuova Lega Pallavolo Sanremo, Celle Varazze 23; Cogoleto Volley 20; Golfo di Diana 17; **Vitrum e Glass Carcare** 14; Albisola Pallavolo 13; Volleyscrivia Progetto Volare 10; Vtat Armataggia 1. ***Prossimo turno (6 febbraio)***: Volleyscrivia Progetto Volare - Golfo di Diana, Albisola Pallavolo - **Vitrum e Glass Carcare**, Nuova Lega Pallavolo Sanremo - Vtat Armataggia, Cogoleto Volley - Soccerfield Loano, Virtus Sestri - Celle Varazze.

***

Serie D maschile campionato Liguria

Classifica: Barbudos Albenga, Celle Varazze 20; Loano Volley 18; Olympia Pgp 16; I Golfi Alassio-Diano 15; Maremola Volley 7; **Avis Carcare** 3. ***Prossimo turno***: *anticipo 3 febbraio* Barbudos Albenga - I Golfi Alassio-Diano; ***7 febbraio*** Maremola Volley - Olympia Pgs, Celle Varazze - **Avis Carcare**.

Volley: il prossimo turno

Arredo Frigo - Garlasco: in gioco c'è la promozione

SERIE B2 FEMMINILE

Arredo Frigo Makhymo - Volley 2001 Garlasco. Scontro al vertice, e una bella fetta di stagione in palio, *domenica 7 febbraio* a Mombarone. Ad affrontare l'Arredo Frigo arriva il Volley Garlasco, secondo in classifica a tre punti dalle acquesi. Con una vittoria piena, le dirette concorrenti precipiterebbero a -6, con una sconfitta netta, Acqui si vedrebbe invece raggiunta in vetta alla graduatoria. Mancano 13 giornate alla fine, e non sarà questa la gara decisiva del campionato, ma comunque il peso specifico della sfida è altissimo: serve la concentrazione dei giorni migliori, e la squadra acquese dovrà dimostrare di essersi lasciata alle spalle il recente appannamento culminato nelle sconfitte riportate in casa contro Galliate nell'ultima di andata, e quindi nel match di Coppa Italia a Ospitaletto. Squadre sotto rete alle 18: si spera nel pubblico delle grandi occasioni.

***

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Pivielle Cerealterra. Dopo la sosta, rientro (sulla carta) soft per il sestetto acquese che sabato 6 febbraio affronta a Mombarone il fanalino di coda del campionato, Pivielle Cerealterra Ciriè. I torinesi finora hanno raccolto una sola vittoria, e rappresentano un ostacolo certamente abbordabile. I tre punti sono d'obbligo per mantenere saldo il primato. Squadre in campo a partire dalle 20,30.

Altea Altiora - Plastipol Ovada. Sabato 6 febbraio inizia il girone di ritorno e per la Plastipol Ovada c'è subito una prova della verità: trasferta a Verbania contro l'unica squadra ad aver violato il Geirino. Le due formazioni sono attualmente appaiate al terzo posto a quota 24 punti: chi uscirà vincitore avrà le carte in regola per puntare ad una posizione playoff. Si gioca alla palestra di via Madonna di Campagna a Verbania, inizio alle ore 20,30.

***

SERIE C FEMMINILE

Angelico Teamvolley Biella - Valnegri Ltr. Trasferta scomoda, al PalaSarselli di Biella, per le ragazze della serie C, che grazie al successo ottenuto prima della sosta sono risalite in nona posizione, al di sopra della bagarre retrocessione. L'avversario di turno però è la terza forza del campionato: l'impegno non è certo dei più facili. Si gioca sabato 6 febbraio alle ore 20,30.

Balabor - Cantine Rasore Ovada. Sabato 6 febbraio, Cantine Rasore Ovada inizia il girone di ritorno con una lunga trasferta, a Borgaro Torinese, per affrontare il Balabor, giovane formazione, fanalino di coda del girone con un solo punto. Una gara questa per cui le ovadesi non hanno alternative: vittoria d'obbligo per rimanere agganciate alla possibilità di conquistare la salvezza. In campo alle ore 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Finoro Chieri - Pvb Cime Careddu. Le canellesi cominciano il girone di ritorno con una trasferta insidiosa. Sabato 6 febbraio saranno, infatti, impegnate a Chieri contro la formazione locale del Finoro Chieri che si trova al terzo posto in classifica e segue le "spumantiere" a -4 punti. Squadre in campo alle ore 18.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Turno di riposo per la capolista Acqua minerale di Calizzano Carcare che tornerà in campo sabato 13 febbraio.

***

SERIE D FEMMINILE LIGURIA

Albisola Pallavolo - Vitrum e Glass Carcare. Dopo la pausa, il campionato delle biancorosse riparte con la trasferta ad Albisola, sabato 6 febbraio. Le due formazioni in classifica hanno un solo punto di differenza.

Si gioca al palasport La Massa, alle ore 17.

***

SERIE D MASCHILE LIGURIA

Celle Varazze - Avis Carcare. Dopo il riposo lungo (turno di campionato e la coppa Italia) i ragazzi dell'Avis Carcare tornano in campo domenica 7 febbraio e saranno impegnati a Celle Ligure contro il Celle Varazze Volley.

Squadre in campo alle ore 20.

Volley giovanile maschile

U19 espugna Verbania - U14 piega il Testona

Under 19
Altea Altiora 0
Negrini Valnegri 3
(17/25; 20/25; 23/25)

Dopo la bella prestazione casalinga contro il Lasalliano la U19 Negrini Gioielli - Valnegri Pneumatici ha affrontato a Pallanza il Verbania. Al termine di un incontro equilibrato, solo nel finale del terzo parziale i giovani acquesi, guidati in panchina da Stefano Parodi, hanno ottenuto i primi tre punti della stagione vincendo per 3-0. Primo set chiuso sul 25/17 con Cravera e compagni padroni del campo, mentre il secondo parziale ha visto un maggiore equilibrio spezzato nel finale, con un autoritario 25/20. Molto equilibrato il terzo parziale, con i padroni di casa a provare a ribaltare l'inerzia della partita: qualche indecisione ha favorito un iniziale equilibrio, ma il finale è stato ancora appannaggio dei più esperti termali per 25/23.

Ora, 4 punti in classifica mettono Acqui in condizione di sperare nel passaggio del turno. A rafforzare il morale anche la notizia che Aime è stato convocato in selezione regionale di categoria.

Prossima uscita lunedì 15 febbraio a San Mauro Torinese contro la capolista del girone.

U19 Negrini-Valnegri: Aime, Cravera, Ghione, Garbarino, Pignatelli, Vicari, Gramola, Rinaldi, Emontille. Coach: Parodi.

***

Under 14
Autoscuola Guglieri 3
Testona Volley 0
(25/12, 25/10, 25/13)

Dopo la prova poco brillante contro l'Hasta del precedente turno di campionato, sabato 30 gennaio non si è fatta attendere la gara del riscatto per l'Autoscuola Guglieri, a Mombarone contro il Testona.

Col rientro di Barbero e Delorenzi, pur avendo Bellati dolorante alla caviglia e Lottero debilitato dall'influenza, coach Dogliero mette in campo una formazione decisamente competitiva e il primo set parte bene, grazie soprattutto ad un lungo turno di servizio per Delorenzi che porta il punteggio sul 10/2 per gli acquesi; gli avversari sono però una squadra omogenea e provano a riprendere in mano il gioco, grazie anche ad alcuni errori acquesi; Dogliero chiede timeout, e i suoi tornano in campo con maggiore convinzione riuscendo a chiudere il set 25/12.

Nel secondo set, grazie anche all'ingresso in corso d'opera di Passo per Barbero, e un altro bel turno in battuta di Delorenzi, Acqui dilaga 25/10. Terzo set e stessa formazione in partenza, con Barbero rigenerato: non c'è storia, Acqui domina e finisce 25/13.

Il 13 febbraio la trasferta a Pinerolo che deciderà la vincitrice del girone.

U14 Autoscuola Guglieri: Barbero, Bellati, Bistolfi, Delorenzi, Lottero, Nitro, Pagano, Passo, Pastorino, Quaglia, Russo, Rocca. Coach: Dogliero

***

Under 12
Concentramento ad Occimiano

Terzo concentramento stagionale ad Occimiano, domenica 31 gennaio, per le tre squadre U12 maschile della Pallavolo Acqui Terme. Un concentramento un po' anomalo perché vede le squadre acquesi disputare ognuna due partite di andata e ritorno con una sola avversaria.

Anche questa volta Acqui la fa da padrone, con Rinaldi Impianti che continua la sua corsa solitaria in testa alla classifica del girone, battendo due volte Novi Pallavolo.

Benissimo anche la Cavallero Serramenti, opposta all'Ovada: due gare vinte 3-0 con punteggi che non lasciano spazio a interpretazioni.

Infine, nonostante le sconfitte la CTE/Oddino Impianti esce a testa alta dalla giornata di gare; i più "piccoli" delle squadre acquesi hanno infatti dovuto vedersela con i padroni di casa, seconda forza del girone, la PGS Fortitudo di Occimiano, vendendo cara la pelle. **Risultati**: PGS Fortitudo - CTE/Oddino Impianti 3-0 (15/10; 15/8;15/2); CTE/Oddino Impianti – PGS Fortitudo 0-3 (9/15; 4/15; 5/15); Novi Pall. – Rinaldi Impianti 0-3 (7/15; 6/15; 6/15); Rinaldi Impianti – Novi Pall. 3-0 (15/7; 15/6; 15/6); Plastipol Ovada - Cavallero Serramenti 0-3 (0/15; 2/15; 8/15); Cavallero Serramenti – Plastipol Ovada 3-0 (15/14; 15/1; 15/7).

Formazioni

Rinaldi Impianti: Bistolfi, Lottero, Passo.

Cavallero Serramenti: Cavallero, Bragagnolo, Marchelli, Quaglia.

CTE/Oddino Impianti: Faudella, Grotteria, Guatta, Morfino. Coach: Dogliero.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. La *seconda giornata* dei campionati è in programma **sabato 6 febbraio**: in *serie B2* la Policoop ospita il TT Torino; in *serie C2* la Policoop "B" ospita la capolista TT Biella, alle ore 16 presso la palestra comunale di Tagliolo M.to; in *D1* la Nuova GT "A" sarà in trasferta a Biella contro la Chiavazzese "A"; infine in *D2* la Nuova GT "B" farà visita al TT Refrancore Sannazzaro.

Podismo

Col Cross di Piovera il via alla stagione AICS

Piovera. Dopo Fidal e UISP anche l'AICS ha dato il via alla propria stagione podistica domenica 31 gennaio con il 2° Cross del Castello a Piovera.

Ma prima un piccolo passo indietro a domenica 24 quando, a Novi Ligure, si assegnavano i titoli di Campione Provinciale di Cross per l'anno 2016.

La Fidal ha ufficializzato i nomi dei 21 Campioni Provinciali, 4 dei quali sono acquesi e precisamente per l'ATA, Giacomo Ferraro tra gli JM, Gabriele Padula tra i PM e Concetta Graci per le SF45. All'Acquirunners va invece il titolo tra gli SM65 con Pier Marco Gallo.

Tornando a domenica 31 ed al Cross del Castello di Piovera, davvero molto buoni i risultati dei portacolori termali. Alle 10 il via alla prima serie di 35 atleti, donne/SM65 ed oltre. Sui 4km corrispondenti a due giri del tracciato, successo di Teresa Repetto, Atl Novese, 16'36", quindi Daniela Olcese, Delta Spedizioni Genova, 16'54" e terza Annalisa Mazzarello, Atl Novese, 17'05". Buoni piazzamenti per Martina Garbarino, ATA, 7ª donna e seconda in categoria, 18'58" e per l'acquese della Cartotecnica Luciana Ventura, 16ª assoluta in 20'05". Al maschile, prima piazza per Lorenzo Caramel, Pod.Zelo Foramagno, 18'07", quindi Giancarlo Moda, Atl Boggeri Arquatese, 18'22" e terza piazza per il portacolori dell'Acquirunners (Polisportiva Al per l'AICS), Pier Marco Gallo, 18'52".

Nella seconda serie di 6 km, corrispondenti a 3 giri del tracciato, al via 66 atleti di tutte le altre categorie maschili. A prevalere, Leandro Demetri, Sai 20'53", su Giovanni Tornelli, Pod. Peralto Genova, 20'59"; terza posizione a Simone Canepa, Acquirunners, ma Avis Casale in competizioni AICS, 21'05". Tra i "nostri", bene Dennis Crivellari, Acquirunners, motociclista prestato alla corsa, 21° e 2° in categoria, 24'06". Buon rientro anche per il "nostro" Maratoneta Genovese, Piero Garbarino, 51° in 28'56". Da rilevare la buona organizzazione della gara, con un tracciato abbastanza "filante" per un cross che, per una volta, ha presentato poco fango.

Un cenno alla commozione che ha colto tutti i presenti quando, prima all'inizio delle gare è stato ricordato Claudio Torta, passato da podista, classe 1967 e recentissimamente scomparso.

Da segnalare anche la partecipazione di tre atleti ATA all'84ª edizione della "Cinque Mulini", prestigioso cross internazionale disputato sempre domenica 31 a S.Vittore Olona. Buonissima prestazione per Concetta Graci, che nella prova dedicata alle donne, su 64 atlete ha ottenuto la 28ª posizione ed il 10° posto in categoria.

Buona prova, nella stessa serie anche per Rosanna Lobosco, 58ª assoluta. Maurizio Mondavio nella serie di 157 atleti si è classificato 126°. Una più che doverosa segnalazione riguarda il grande risultato ottenuto dalla portacolori della Novese, Daniela Bertocchi, che alla 5 Mulini si è aggiudicata il primato nella categoria di appartenenza: risultato di assoluto valore.

Prossime gare

Sabato 6 febbraio si torna ad Acqui, dove l'ATA/UISP, al complesso polisportivo di Mombarone, organizza il "7° Cross del Tartufo" su 5km. Alle 14 partenza delle categorie giovanili alle quali faranno seguito le serie riservate ai Master.

Domenica mattina, *7 febbraio*, poi si corre su strada a Fubine sui 12 km di "Corri e pranza a Fubine".

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Podismo giovanile

I giovani dell'ATA ai cross di Novi e di Verbania

Acqui Terme. Domenica 24 gennaio si è svolto il 18° Cross della città di Novi Ligure. L'Atletica Acqui Terme ha partecipato con 20 atleti conquistando il 3° posto di società. Nella seconda serie, riservata alle categorie JPSM35-40-45, ottimi risultati per gli atleti ATA che conquistano con Giacomo Ferraro il 25° posto assoluto e 1° di categoria.

La terza serie della giornata vede correre i 5 km di gara le donne e gli allievi ed anche qui gli acquesi non tradiscono le attese: si classifica 5° assoluto e 2° di categoria in 19'54" Joussif Sekouh; conquista, nella sua prima gara, un ottimo 7° posto assoluto e 4° di categoria Eugenio Gozzellino in 20'25"; raggiunge il 14° posto assoluto e un buon 5° di categoria in 22'23" Huy Tassisto, che nonostante il tipo di gara a lui non congeniale dimostra grande forza di volontà.

Nella gara dei cadetti domina fin dai primi metri con il tempo di 8'53" Lorenzo Rancati, che vince senza difficoltà; a seguire, buon 6° posto di Enrico Cavallo 10'01", in continuo miglioramento in questa tipologia di gara. Tra le cadette 5° posizione di categoria con il tempo di 11'58" per Rachele Ferraro.

In una delle ultime gare di giornata corre la categoria Ragazze dove si classifica 4ª assoluta Serena Benazzo. Nelle serie degli esordienti troviamo Gabriele Ferrara, Sonia Benazzo e Alessio Ferrara che si fanno valere arrivando tra i primi delle rispettive categorie.

Domenica 31 gennaio si è svolta invece la 3ª prova regionale di Cross a Verbania.

Il percorso, quasi tutto pianeggiante, è stato realizzato su un circuito lungo circa 1 km. Nella prima gara di giornata abbiamo visto correre JPSM, con il 5°posto assoluto e il 3° di categoria di Saverio Bavosio con un tempo di 18'57"; a seguire troviamo, 17° assoluto e 6° di categoria, Alberto Nervi che conclude in 20'03".

Nella gara degli Allievi, rappresentava l'A.T.A. Joussif Sekouh che taglia il traguardo 11° assoluto col tempo di 14'32". Infine, fra i Cadetti, Lorenzo Rancati ottiene un ottimo 7° posto assoluto in 8'31" e Enrico Cavallo conclude 50° con un tempo di 9'58". Risultati promettenti che miglioreranno progressivamente nel corso della stagione.

Ginnastica - fase di andata a Castano Primo

Artistica 2000, "Gym Days" è iniziata alla grande

Il gruppo di Nizza e i due Esordienti.

Francesca Gamba, seconda silver junior.

Castano Primo. Domenica 31 gennaio a Castano Primo, vicino a Milano, si è svolta la fase di andata della prima gara interregionale del Campionato ASC e "Artistica 2000" era presente sia con le ginnaste di Nizza che con ginnaste e ginnasti di Acqui.

Al mattino, nel programma Corallo, hanno dato il "via" gli esordienti Federico Pietrasanta e Daniele Gambuti, rispettivamente 1° e 2° assoluti. Dopo è stato il turno delle nicesi di Marzia Solari, che hanno degnamente affrontato il loro "primo campo gara" ottenendo anche ottimi risultati: su tutti lo splendido 3° posto di Ilaria Gaeta, seguita al 4° dalla compagna Sara Marchisio nella categoria Allieve. Anche le junior Schellino, Vasile, Erario e Gardino hanno eseguito esercizi precisi e corretti.

Nel pomeriggio, nel programma Silver maschile, bel 2° posto per lo junior Alain Gianuzzi Alain e un 4° e un 5° posto rispettivamente per gli allievi Andrea Caruso e Matteo Pietrasanta. Nelle fila femminili, da segnalare la gara tecnicamente perfetta dell'esordiente Teresa Forin e le belle prestazioni delle allieve Buffa e Consigliere e di Ruby Smith.

Per le junior, secondo posto di Francesca Gamba, in ottima forma a tutti gli attrezzi; buona anche la gara delle compagne di categoria Rodiani, Maiello e Ricci.

Nel programma di livello più elevato, il Gold, buona gara per Giulia Coda e Lisa Dogliero; nella sezione maschile, 4° posto per Bradley Smith e 5° per Lorenzo Agosta.

Infine, per la categoria Elite, meritato 3° posto per la junior Maddalena Forin, e bella prestazione di Martina Guglieri, mentre tra le senior si i segnala la vittoria assoluta ottenuta da Silvia Trevisiol, seguita sul secondo gradino del podio da Arianna Gennari; dal 4° posto in poi si piazzano inoltre Silvestri, Cirio, Rapetti, Sarpero, Segantin e Bllogu.

"È stata una lunghissima giornata di gara, con molti intoppi organizzativi e quindi un po' di nervosismo extra, ma atlete e atleti, dai più piccoli alle più grandi, sono stati bravissimi e pazienti ad attendere concentrati il loro turno di lavoro. Purtroppo alcune ginnaste erano assenti per malattia, ma i miglioramenti, anche su questo campo gara, si sono visti: il lavoro ha fruttato", commentano unanimi le allenatrici termali.

Dopo l'andata, si pensa ora alla fase di ritorno, che concluderà la seconda edizione del Gym Days, manifestazione interamente dedicato alla ginnastica. Il ritorno si terrà proprio ad Acqui Terme il 9 e 10 aprile prossimi.

A febbraio invece, sono in calendario due competizioni che riguardano le piccole agoniste e i corsi base della società: il 14, a Tortina, si svolgerà una gara intersociale organizzata dalla Derthona Ginnastica, alla quale Acqui sarà presente con le "Ago Mini" e il corso preagonistico; il 27, invece, nella sede di "Artistica 2000", si svolgerà la gara sociale alla quale parteciperà anche il corso baby gym.

Serena Benetti torna al Mondolè

Sci: Andrea Benetti prima a Prato Nevoso

Ovada. La stagione sciistica 2015/2016 è iniziata. Le difficoltà quest'anno sono molte, a causa della mancanza di neve che ha caratterizzato le nostre montagne e che ancora affligge il cuneese.

Le due atlete ovadesi, Serena e Andrea Benetti (di 9 e 13 anni) lo sanno bene: tornate a sciare sulle piste delle Piemonte occidentale, dopo lo scioglimento del team Jtal, come tutti i loro compagni stanno lottando con un calendario sempre più imprevedibile a causa delle pazze condizioni meteorologiche. Serena ha voluto ritornare al Mondolé Ski Team, squadra con cui ha iniziato la sua avventura, e sta lavorando con impegno sperando presto di raccogliere i frutti.

Andrea invece ha deciso di spostarsi nel campionato ligure, nello storico Sci Club Valbormida, e con questi colori ha disputato le prime due gare stagionali con ottimi risultati. Nello Slalom Gigante valido per il 15° trofeo "B.Contati", tenutosi a Prato Nevoso venerdì 22 gennaio, infatti è salita sul gradino più alto del podio. Sabato 30 gennaio sulle piste di limone Piemonte, invece, nello slalom speciale valido per il trofeo Imperia Sci ha ottenuto un ottimo 2° posto, giunto insperato grazie ad una grande rimonta nella seconda manche, dopo una difficile prima manche che l'aveva vista relegata al 4° posto.

Sperando in una situazione meteo più favorevole le due ragazze attendono con fiducia i nuovi impegni.

Andrea Benetti prima a Prato Nevoso.

Ci scrive Adriano Manfredi (Gottasecca)

Pallapugno giovanile: una regola fa discutere

Acqui Terme. Ci scrive Adriano Manfredi, sindaco di Gottasecca e tecnico della locale polisportiva (in cui giocheranno quest'anno anche i bistagnesi fratelli Balocco), facendosi portavoce di una trentina di società, preoccupate dall'attuale regolamento.

«Chiediamo che si riveda il regolamento (...). Fino a qualche settimana fa, la normativa federale diceva che ogni squadra del campionato giovanile poteva avere nelle categorie (Esordienti, Allievi e Juniores) un atleta di un anno più grande, il fuoriquota appunto, al patto che non ricoprisse il ruolo principale di battitore.

Durante il Consiglio Federale del 30 novembre 2015 però è stato deliberato che dal 2017 questo ruolo non sarà più ammesso. Il motivo è che durante lo scorso campionato, una squadra ha utilizzato il sopraccitato fuoriquota (al ricaccio) con il ruolo che compete al battitore, facendo infuriare la squadra avversaria.

26 rappresentanti su 38 società di balon si sono riunite a Mondovì, su iniziativa di Manfredi e del tecnico del San Biagio Mondovì, con il vicepresidente Stefano Dho e il segretario generale Romano Sirotto, per avere chiarimenti in merito, anche perché dal 2000 ad oggi le squadre giovanili si sono quadruplicate (40 nel 2000, 80 nel 2008 140 nel 2015) e il balon non può essere paragonato ad altri sport per il numero esiguo di giocatori, e poi perchè prendere una decisione così importante senza sentire il parere delle società? Togliere questo ruolo significa distruggere le piccole società dove i bambini che giocano a questo sport sono sempre meno.

A Mondovì si è poi proceduto a una votazione in forma scritta che all'unanimità ha votato che venga ripristinata la regola dell'anno precedente; 4 società che hanno chiesto che il fuoriquota ricopra al massimo il ruolo del terzino e 2 che hanno chiesto chiarezza nei ruoli cioè chi fa la spalla deve fare la spalla e non sostituire il battitore. Il documento firmato è stato consegnato al vicepresidente e verrà portato all'ordine del giorno al prossimo Consiglio Federale per valutare la questione. Soddisfatti i tecnici che sperano in una modifica del regolamento per poter continuare a partecipare ai campionati giovanili dal 2017».

Appuntamenti podistici

6 febbraio, Acqui Terme, "Cross del Tartufo", km 5, ritrovo a Mombarone, partenza ore 14.

7 febbraio, Fubine, "6ª corri & pranza a Fubine", km 11,5, ritrovo ore 8 presso Castello Bricherasio, ore 9 termine iscrizioni, partenza ore 10; a seguire pranzo a cura dell'associazione FubineSiAmo.

21 febbraio, Castellazzo Bormida, 11° "Cross del laghetto" km 6; ritrovo cascina Altafiore, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

28 febbraio, Tortona, 3° "Il grande airone" trail km 25; 3ª "Ra Cursa" mini trail km 10; 3ª "Ra Caminada" ludico-ricreativa km 10; ritrovo frazione Vho presso Country Club; partenza ore 10. Organizzazione Azalai Tortona.

6 marzo, Casale Monferrato, 31° "Trofeo Avis", km 13 competitivi, km 8 non competitivi; percorso collinare; ritrovo quartiere Ronzone Parco del Po, partenza ore 9.30 (tiziano.bertazzo@alice.it)

Pista Winner: corso per la licenza D

Nizza Monferrato. La Pista Winner ed Andrea Wiser, istruttore federale, organizzano per venerdì 5 febbraio un corso per ottenere, ad otto anni, la licenza di tipo D per le classi mini. La normativa Aci Sport 2016 prevede questa possibilità con la frequentazione di un corso di secondo livello presso un centro federale come la Winner e con "tutor" un istruttore federale abilitato.

Il programma della giornata prevede l'arrivo in pista alle ore 9 e dopo aver espletato i controlli di rito ci sarà il corso in aula, prove libere del circuito, test e prova ufficiale con relativa conclusione tra le 15 e le 16 circa. Superata la prova sarà inviato l'attestato per poi ottenere dall'Aci la relativa licenza D con un anticipo di un anno. I partecipanti dovranno avere il foglio del medico sportivo "agonistico" per karting.

Per iscrizioni e informazioni: 0141 726188 - info@pista-winner.com

Defibrillatori: 6 mesi in più per mettersi in regola

Il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero del Turismo e Sport, ha prorogato di sei mesi l'entrata in vigore del "Decreto Balduzzi" sull'obbligatorietà di dotazione ed impiego di defibrillatori nella pratica dello sport.

Il termine ultimo per le società, che sarebbe scaduto il 20 gennaio, viene così prorogato fino al 20 luglio.

Tamburello indoor

Vince Ovada in Sport

I vincitori Ovada In Sport

Ovada. Si conclude con la vittoria della formazione di Ovada In Sport il 3° torneo di tamburello indoor dell'Alto Monferrato.

Arrivano a contendersi il torneo le tre squadre vincitrici delle semifinali: Ovada In Sport dopo aver agevolmente regolato il GolloTeam, Basaluzzo Italvalv dopo l'impegnativa semifinale con Iluluchi e il Carpeneto Olivieri dopo la sorprendente eliminazione dei campioni in carica del Cremolino. Il pomeriggio festivo al Geirino inizia con lo scontro tra le dominatrici dei due gironi eliminatori: i padroni di casa dell'Ovada In Sport, desiderosi di arricchire la bacheca dopo il titolo nazionale di serie B a muro, contro il Basaluzzo Italvalv dei giovani. La gara è molto equilibrata, poi nel finale gli ovadesi prendono il largo e chiudono sul 13-9.

La seconda partita vede sempre in campo il Basaluzzo Italvalv, contrapposto ai giovani del Carpeneto Olivieri: due squadre di fatto formate da soli under 20, che regalano un bello spettacolo, impreziosito da una sana rivalità sportiva. In avvio sono i vallemmini ad avvantaggiarsi ma con il passare del tempo il Carpeneto Olivieri trova la giusta concentrazione e si impone per 13-9.

Con Basaluzzo ormai terzo, l'ultima partita tra Ovada In Sport e Carpeneto Olivieri mette in palio il titolo tra due squadre esattamente alla pari come punti in classifica e differenza giochi: l'esperienza ovadese contrapposta all'esuberanza carpenetese regalano una finale degna di tale nome, che ha non ha deluso il pubblico presente.

Il Carpeneto riesce ad avere un vantaggio addirittura di 10-5. Come spesso accade però, la partita rimane viva fino all'ultimo: Frascara sostituisce uno spento Macciò in battuta e prende per mano la squadra, recuperando gioco su gioco il margine accumulato dal Carpeneto. Nella fase cruciale del match, l'Ovada In Sport agguanta un insperato pareggio all'ultimo gioco.

Come da regolamento si procede col tie break agli 8 punti ma la partita pare già segnata: i ragazzi di Carpeneto, stanchi dal doppio impegno e sfiduciati dalla rimonta ovadese, arrivano al primo cambio campo sotto per 4-2 e non riescono più a risollevarsi, perdendo 8-3 e rinunciando al gradino più alto del podio.

La neonata Ovada In Sport quindi aggiunge in bacheca il titolo indoor ed insieme alle altre due sfidanti di giornata si prepara alla fase provinciale contro la Villanova Monferrina, vincitrice del girone Basso Monferrato nella finale provinciale, che avrà luogo a Castelletto *sabato 6 febbraio* unitamente agli incontri di categoria femminile dove protagoniste saranno le atlete di Basaluzzo (due squadre) e Monferrina.

Baseball Cairese giovanile

Cairo M.tte. La stagione 2016 è alle porte e i biancorossi tornano a calcare un diamante; i primi ad "uscire" sono gli atleti delle formazioni Allievi e Cadetti per una doppia amichevole al Campo Viola di Finale con i pari età dei Cubs. L'obbiettivo dei tecnici cairesi era naturalmente verificare la bontà del lavoro che stanno svolgendo in palestra alla ricerca di conferme per proseguire nella direzione intrapresa durante la preparazione invernale e conoscere le zone in cui si deve migliorare.

La prova nel complesso è stata positiva e le novità proposte sono state molte: nel primo incontro da segnalare l'esordio assoluto di Laino Francesco con una bella valida in campo opposto, molto rassicurante la gestione delle forze sul monte di lancio con Marenco e Scarrone autori di due prestazioni impeccabili, tanto da permettere ai tecnici di far esordire come lanciatore il giovane Torello; il ragazzo parte alla grande con un'eliminazione ma cede presto il passo all'emozione.

C'è spazio inoltre per il gradito ritorno di Gandolfo Guido dietro al piatto di casa base, oltre alla fase difensiva anche in attacco i dati sono molto positivi, sedici valide totali per i biancorossi permettono di addolcire la partita amichevole con la vittoria finale per 11 a 6.

Non cambia il copione per la formazione Cadetti durante la seconda partita, i segnali sono positivi su tutti i fronti ma è impressionante la prestazione di Zaharia che con 1000 di media ha collezionato quattro tripli, un doppio e un singolo nell'arco della giornata.

Impressiona in positivo anche il monte cairese con Bazelli e Buschiazzo che mettono a segno 5 eliminazioni al piatto a testa, in attacco è ancora Buschiazzo ad entusiasmare il pubblico con una lunghissima battuta oltre la recinzione. Menzione doverosa per Granata Luca che ha dimostrato per l'ennesima volta la sua duttilità mostrandosi a suo agio sia in interbase che dietro al piatto di casa base, una risorsa inesauribile per i propri compagni di squadra.

Per la stagione agonistica 2016 e per gli incontri ufficiali la società è in attesa di conoscere le linee regionali riguardo alla gestione dei campionati, per la stagione indoor invece c'è un progetto in fase embrionale per un torneo della categoria Allievi.

Nel frattempo la Western League prosegue e per gli Under 12 *domenica 7 febbraio* a Cairo si svolgerà la 10ª giornata che vedrà confrontarsi le compagini di Fossano, Avigliana, Grizzlies Torino e i New Rebels Panthers, questi ultimi occupano la terza posizione della classifica generale, ad una lunghezza di distanza dai biancorossi che sperano nel sorpasso potendo sfruttare il vantaggio casalingo.

Le gare si svolgeranno al palazzetto dello sport di Cairo a partire dalle ore 9.30.

Badminton

Agli Assoluti di Milano tre bronzi 'made in Acqui'

Podio del doppio femminile.

Podio del doppio maschile.

Milano. Ai campionati Italiani Assoluti di Badminton, disputati da venerdì 29 a domenica 31 gennaio, al Palalido di Milano, buon bottino per gli atleti acquesi che conquistano due bronzi. Il primo è appannaggio del doppio maschile Battaglino-Mondavio, grazie alle vittorie su Galeani-Spagnolo, Kollemann-Toti (sempre in due set). Per la coppia acquese, stop in semifinale contro Greco Maddaloni, poi vincitori del titolo. Il secondo bronzo è arrivato dal doppio femminile con l'acquese Margherita Manfrinetti in coppia con l'albese Vittoria De Pasquale; per loro vittoria per ritiro su Fochetti-Provvedi e poi una autentica impresa su Erica Stick-Ivonne Tscholl, superate in tre set (16/21, 21/18, 24/22); poi la vittoria sulle sorelle Vera e Maria Stecher, battute doppio 21/17 e il successo su Negri-Zacco. Anche in questo caso,

Azione di gioco

battuta d'arresto che arriva in semifinale contro Gruber-Pirvanesnu poi vincitrici della finale. Un altro terzo posto è poi stato ottenuto dall'acquese Marco Mondavio, attualmente tesserato per il Bolzano, che è arrivato al terzo posto nel singolo maschile grazie alle vittorie su Iversen, Toti e Ganper, tutte in due set, prima di essere sconfitto nella semifinale contro Matteo Bellucci.

Domenica 7 febbraio nel Parco del Beigua

Escursione con vista sulle Alpi! da Tiglieto nelle valli dell'Orba e dello Stura

Tiglieto. Domenica 7 febbraio, slow trekking da Tiglieto con le guide del Parco del Beigua: escursione con vista sulle Alpi! La neve si fa desiderare e noi non vediamo l'ora di tirare fuori le ciaspole, ma nell'attesa vi portiamo a scoprire un angolo splendido nel cuore del Parco del Beigua, per raccontarvi gli adattamenti ai ritmi invernali della natura e dei suoi piccoli abitanti.

Una giornata di trekking dolce, partendo da Tiglieto e percorrendo tra ginepri e pini neri, la strada forestale che si snoda tra gli alti versanti e i crinali che dividono la Valle dell'Orba dalla Valle Stura: nelle giornate terse il panorama è strepitoso, lo sguardo abbraccia tutto l'arco alpino occidentale e riconosceremo i profili del Monviso, del Cervino, del Monte Rosa.

E con un pizzico di fortuna, procedendo in silenzio, lo sguardo allenato della nostra guida ci farà scorgere la presenza di una lepre o un capriolo!

Appuntamento quindi domenica 7 febbraio a Tiglieto, l'escursione durerà tutta la giornata con pranzo al sacco; prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 contattando le Guide della Coop. Dafne (tel. 393 9896251), costo dell'iniziativa 10 euro a persona (bambini fino a 12 anni 5 euro).

Parco del Beigua - Unesco Global Geopark, via G. Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590307, fax 010 8590308, cell. 393 9896251,www.parcobeigua.it, tuismo@ parcobeigua.it.

***

I paesaggi del Beigua protagonisti del 1° concorso fotografico nel Geoparco Unesco

L'Ente Parco del Beigua organizza il primo contest fotografico dedicato ai magnifici panorami che caratterizzano il Geoparco, da poco diventato il 3° sito Unesco della Liguria. Dall'alba di domenica 21 febbraio fino all'ora di pranzo fotografi professionisti e semplici appassionati potranno muoversi liberamente lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, nel tratto compreso tra Pratorotondo e il Passo del Faiallo, per fermare in uno scatto i contrasti di un territorio unico racchiuso tra i crinali e la costa e catturare i le magie di luce del giorno che nasce. Il ritrovo per i partecipanti al contest sarà presso il Punto Informativo del Parco del Beigua in località Pratorotondo, dove nel pomeriggio si riunirà la giuria, presieduta da Marco Bertolini, fotografo naturalista e Guida Ambientale Escursionistica del Parco, per scegliere le 3 immagini più belle che saranno premiate con pubblicazioni e prodotti tipici del Geoparco del Beigua. Gli scatti migliori saranno poi pubblicati sui canali di comunicazione del Geoparco (sito web, social network).

La partecipazione al concorso è gratuita, previa iscrizione obbligatoria entro le ore 12 di sabato 20 febbraio al numero 393 9896251 oppure via mail: CE parcobeigua @parcobeigua.it comunicando nominativi e recapiti dei partecipanti. Il regolamento del contest è disponibile sul sito www.parcobeigua.it L'iniziativa è inserita nel progetto regionale "Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti" 2ª edizione.

Media Monteverde dell'IC2

Campionati provinciali di corsa campestre

Acqui Terme. I ragazzi della scuola media Monteverde, (IC2 Acqui) hanno partecipato alla fase provinciale di Corsa Campestre, che si è disputata al campo di atletica di Alessandria, venerdì 29 gennaio. La gara ha visto impegnati circa 300 ragazzi di 23 scuole medie della provincia di Alessandria. La Monteverde ha ottenuto, oltre ad uno straordinario primo posto di Alice Cherchi, molti piazzamenti nei primi quindici classificati. In foto i ragazzi che hanno disputato la gara. Da sinistra Enrico, Lorenzo, Marina, Ylenia, Sofia, Brian, Gabriele, Federico, Alessandro, Carlo, Gabriele, Edoardo, Fabio, Giulia, Alice, Serena, Giacomo. L'appuntamento è a Biella dove Alice Cherchi, prima classificata categoria cadette, disputerà la finale regionale.

Alice Cherchi (Scuola media Monteverde) e Solinda Aguiari (scuola media Bella), che si allenano presso l'Asd Virtus di Ezio Rossero, classificate rispettivamente al primo e secondo posto

Importanti modifiche per le "strisce blu"

Gratis per tutti la prima mezz'ora di parcheggio

Ovada. Sono state annunciate in conferenza stampa a Palazzo Delfino diverse ed importanti novità per quanto riguarda la sosta nelle strisce blu, cioè i parcheggi cittadini a pagamento.

Dopo una serie di riunioni tra l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello, il "sindaco" del quartiere n. 1 Elena Marchelli e la TSP di Bergamo affidataria sino ad aprile 2019 della gestione delle aree blu a pagamento (l'aggio del Comune è del 55,17% il resto va alla TSP), si sono decise sostanziali modifiche al sistema ed alle modalità di parcheggio nel centro città.

Puntualizza Capello: "Data la perdurante crisi economica, per i residenti e non e per i commercianti, si è deciso di adottare una politica di offerta di un tempo di circa 30 minuti per tutti nel centro città, in un' ottica di moderna gestione del marketing. Saranno presto in distribuzione tessere gratuite e ricaricabili, pagando solo una piccola cauzione (3 euro) e rivolgendosi a TSP di via Buffa".

Trascorsa la prima mezz'ora si pagano 0,70 euro orarie, 0,80 euro per chi non ha la tessera. Le zone interessate dalle nuove aree saranno: via Torino per 8 stalli; piazza Garibaldi ancora per 8; piazza Mazzini per 5; corso Saracco, all'inizio da ambo le parti per 7.

Precisa Capello: "E' evidente che per soddisfare le nuove esigenze di parcheggio, c'è necessità di disporre di nuove aree di sosta a pagamento, anche per favorire la rotazione dei parcheggi e per evitare l'abuso del disco orario."

La seconda modifica riguarda una parte di parcheggi nel silos della Pesa pubblica in via Gramsci.

Continua Capello: "Fatta un'analisi delle aree a pagamento, è risultato prioritario che i parcheggi non o poco utilizzati (17) siano adibiti ad utenti residenti interessati ad avere un posto macchina riservato. Lo stallo è assicurato dall'installazione di un apposito archetto. Il costo sarà stabilito in modo sperimentale e dovrebbe quantificarsi in circa 35 o 40 euro al mese.

Un'altra novità importante riguarda i parcheggi nel centro storico. Saranno introdotti stalli a strisce gialle, fruibili da residenti in possessori di un contrassegno specifico. Pagando 70 euro all'anno, in via sperimentale si potrà reperire uno stallo ma senza garanzia di averlo sempre a disposizione. Si tratta di venticinque stalli così suddivisi: 16 in piazza San Domenico, 4 in piazza Cappuccini e 5 in Lungo Stura Oddini. Continua Capello: "L'Amministrazione Comunale è consapevole che ogni variazione per i parcheggi nel centro città comporterà inizialmente alcuni disagi e anche critiche. Ma quanto realizzato va incontro alle esigenze della comunità e nell'interesse pubblico, con l'intento primario di dare un aiuto per la ripresa economica della città."

Il tutto in attesa dei 55 nuovissimi stalli pubblici presso il ricostruito quartiere delle Nuove Aie, da definire con le specifiche modalità da parte del Comune.

E. S.

Scuola italiana del cittadino responsabile

La grande forza della nostra mente

Ovada. Per il ciclo delle serate della Scuola italiana del cittadino responsabile, organizzato dall'associazione Vela e fondazione Cigno, si è svolto, la sera del 3 febbraio nel salone dei Cappuccini "Padre Giancarlo", un partecipato incontro dal tema "La forza della nostra mente".

La dott.ssa Elisabetta Ghiglione, neurologa e neurofisiologa dell'Asl-Al, ha trattato il tema "Le emozioni modificano il nostro cervello? Meccanismi neurofisiologici e aspetti cognitivi". Il dott. Bruno Medicina, perfomance consultant, coach, trainer, autore e speaker, ha trattato "Mente e potenzialità nascoste: come scoprirle, come utilizzarle".

"Quando si parla di "poteri della mente", si tende a pensare ad aspetti mistici o paranormali, a insegnamenti misteriosi, a tecniche esoteriche riservate a pochi iniziati. In realtà, possediamo tutti risorse psicofisiche nascoste, infinitamente maggiori di quelle che usiamo normalmente. Risorse che spesso si attivano solo in momenti di crisi e di cui siamo i primi a sorprenderci. Rendere disponibili queste risorse è molto più un lavoro di rimozione dei blocchi e delle credenze limitanti che di apprendimento di tecniche particolari. Significa semplicemente distruggere gli ostacoli tra un'idea e la sua manifestazione, ostacoli che noi stessi creiamo.

Chiunque ha praticato un'attività sportiva ad alti livelli, soprattutto arti marziali, ha senz'altro sentito parlare di "stato di flusso": è uno stato mentale in cui l'efficienza è massima, la concentrazione totale, il nostro potenziale si esprime liberamente e i risultati sembrano arrivare senza sforzo.

Nell'incontro si è scoperto scopriremo come creare le condizioni per attivare questo particolare stato della mente, con tutti i benefici - spesso insospettabili - che questo comporta".

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

In dettaglio

Le modifiche delle aree di sosta e le tariffe

Ovada. Cambia il sistema delle aree di sosta nel centro città. Ecco il dettaglio completo, come annunciato in conferenza stampa dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Tariffe utenti: residenti e non residenti in Ovada. Modalità di pagamento: con tessera, 30 minuti al giorno di sosta gratuita; 0.70 € per 60 minuti di sosta; 0.20 € per 17 minuti di sosta (tariffa minima). Cauzione per rilascio tessera: 3,00 €. Senza tessera: 0.80 € per 60 minuti di sosta; 0.40 € per 30 minuti di sosta (tariffa minima).

Zona: modalità valide in tutti i parcheggi a pagamento nel Comune di Ovada, ad eccezione del parcheggio della Stazione centrale, per cui restano confermate le attuali tariffe (€ 1,00 per 24 ore ed € 11,00 per 20 giorni) e le modalità di pagamento. Riserva posti con archetto.

Utenti: residenti del centro storico cittadino. Modalità: gli utenti interessati potranno accedere ad un posto auto loro assegnato in forma esclusiva. Ciò sarà possibile grazie all'installazione di appositi archetti con il seguente tariffario: abbonamento trimestrale 120 € (iva compresa); abbonamento semestrale 220 € (iva compresa); abbonamento annuale 400 € (iva compresa). Zona: parcheggio multipiano di via Gramsci (ex Peso pubblico c/o supermercato DiPiù): N. 17 posti del livello zero. Contrassegno senza riserva di posto. Utenti: residenti del centro storico.

Modalità. Gli utenti interessati, muniti di apposito contrassegno, potranno sostare, negli orari di esercizio della sosta a pagamento, in aree di sosta a loro riservate (delimitate da una segnaletica orizzontale di colore giallo) ma non assegnate individualmente in forma esclusiva. Gli utenti, cioè, non avranno la certezza della disponibilità del posto riservato. Tariffe: 70,00 € all'anno (iva compresa). Zone: Lungo Stura Oddini: n. 5 posti; piazza S. Domenico: n. 16 posti; piazza Cappuccini: n. 4 posti. Per un totale di n. 25 stalli di sosta.

Sergio Capello

Nuovi posti a pagamento. Saranno individuati i seguenti nuovi stalli, soggetti alla disciplina e alla tariffazione ordinarie: 8 posti in via Torino (tratto compreso tra via Buffa e via San Paolo); 8 posti in corso Saracco; 8 posti in piazza Garibaldi (di cui 4 attualmente riservati ai residenti); 5 posti in piazza Mazzini (di cui 2 attualmente riservati ai residenti).

"Patto per Ovada" sui rifiuti

"Discutiamo i progetti alla luce del sole..."

Ovada. Ci scrive il gruppo consiliare di minoranza "Patto per Ovada".

"Leggiamo sui giornali, da più di un anno, diverse versioni in merito al futuro del servizio di raccolta e trasporto rifiuti dell'Ovadese e Acquese.

Il contratto che autorizzava la società incaricata ad eseguire il servizio è scaduto il 30 giugno 2015 ma esiste una proroga che dovrebbe permettere di conferire un nuovo incarico nel momento in cui sarà definita la tipologia di svolgimento del servizio ed il suo relativo costo.

Le versioni riportate ci dicono che tutto s'ispira ad un notevole miglioramento del servizio, con costi contenuti al di sotto degli attuali e con un risultato in materia di raccolta differenziata al di sopra delle percentuali di questi ultimi anni.

Di tutto questo i sindaci parlano nell'assemblea del Consorzio Servizi Rifiuti ed in quella della società Econet, che continua a fornire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dei Comuni dell' Ovadese e Acquese.

I consiglieri comunali ma soprattutto i cittadini non sanno nulla di quanto viene proposto, se non quel poco che alcuni sindaci interessati hanno dichiarato ai rappresentanti della stampa.

Non pensiamo che nell'era della trasparenza così tanto decantata anche dai rottamatori nostrani, sia rispettoso nei confronti dei cittadini e dei loro rappresentanti eletti proseguire ancora a lungo e tenere nel cassetto i progetti che poi dovranno essere sostenuti dal portafoglio dei cittadini.

Il messaggio che viene trasmesso sembra quello di "non disturbare il guidatore".

Potrebbe essere che in giro all'osso si stia realizzando un confronto tra chi desidera portare il servizio, che è un grosso affare, fuori dal territorio che, in passato, ha dimostrato di essere in grado di governarsi autonomamente con buoni risultati, senza la necessità dell'apporto di grandi società a livello nazionale.

Crediamo sia giunto il momento per discutere alla luce del sole le varie proposte. Pertanto invitiamo i sindaci a riunire i Consigli comunali al più presto, per riferire in merito e confrontare le proposte con i consiglieri stessi ed aprire la discussione con i cittadini.

Questa è la vera democrazia partecipata."

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario feriale

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Il Carnevale ovadese in "piazza rossa"

Ovada. Domenica 7 febbraio si svolgerà la 36ª edizione del Carnevale ovadese, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e da Favoloso Mondo.

In piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa"), dalle ore 14 maschere, tanta musica, balli e giovani animatori, per un pomeriggio di divertimento con coriandoli, stelle filanti, palloncini e tanto altro ancora...

L'Amministrazione Comunale ovadese ha emesso l'ordinanza n. 1424/06-16 dove si stabilisce che "nel periodo dal 7 al 14 febbraio, è fatto divieto nel territorio comunale, in luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, dell'uso di bombolette spray contenenti sostanze filanti, schiumogene, imbrattanti, urticanti, irritanti e simili, nonché l'uso di materie atte a imbrattare, quali coloranti vari, farine, uova, polveri, creme, ecc, idonee ad arrecare danno alle persone, cose e beni (mobili e immobili) pubblici o privati, in occasione della manifestazione carnevalesca, anche nei confronti dei carri allegorici e delle maschere, nonché dei monumenti storici e delle vetrine degli esercizi commerciali.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare il presente provvedimento."

Lotteria per il tamburello giovanile

Ovada. È in pieno svolgimento "Giochiamo per il tamburello" la grande lotteria a premia organizzata per sostenere l'attività agonistica e giovanile della società tamburellistica "Atd Paolo Campora" (presidente Mario Arosio). I biglietti, stampati in circa ventimila unità, sono in vendita in via san Paolo presso la Tabaccheria e la Cartolibreria Maineri, in piazza XX Settembre presso il negozio Expert di Garrone & Garbarino e al Caffè Trieste, presso la Croce Verde e tutti gli altri negozi che espongono la specifica locandina. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde Ovadese. Il costo del biglietto è di 1 €. L'estrazione dei premi avverrà il 20 maggio alle ore 18 presso il Caffè Trieste. I premi e il regolamento sono visibili presso il negozio Expert.

Primo premio: televisore Samsung; secondo: fotocamera Reflex Canon; terzo: video camera Gopro; quarto: lettore Kindle; quinto cuffia Trust; sesto: tuta Sport; settimo: cuffie auricolari sportive: ottavo: borsone sportivo; nono: zainetto tempo libero; decimo e undicesimo: cappellino lana Sortika; dal dodicesimo al quindicesimo: guanti sport Grip System.

28 gli ultra 95enni al 31 dicembre

È fra i 41 e i 50 anni l'età media degli ovadesi

Ovada. Proseguendo l'esame dei dati anagrafici degli ovadesi riferiti all'anno passato, tocca stavolta alla popolazione residente al 31 dicembre 2015, suddivisa per fasce e intervalli d'età. Nel ribadire che la popolazione ovadese alla fine dello scorso anno ammontava a 11.484, di cui 6.070 donne e 5.414 uomini, subito un dato evidente: gli ultra novantacinquenni sono in tutto 28 e le femmine (20) quasi triplicano i maschi (8).

In dettaglio, al 31 dicembre, una donna di ben 104 anni ed una di 102; 2 donne ed un uomo di 101; una donna e un uomo di 100. Quindi sono 7 gli ovadesi centenari e oltre.

E poi 2 donne e 2 uomini di 99 anni; 4 donne e 1 uomo di 98; 2 donne e 1 uomo di 97; 7 donne e 2 uomini di 96 anni. Come è evidente, il numero delle donne è sempre superiore a quello maschile e anche di molto. Scendendo nella fascia di età fra i 91 e 95 anni, gli ovadesi sono in totale 139, di cui ben 107 femmine e appena 32 maschi, meno di un terzo quindi. In questa fascia di età un dato emergente e significativo su tutti: le novantacinquenni sono 17, quindi tutte donne. La fascia di età inferiore, quella fra 81 e 90 anni, comprende in tutto 865 ovadesi e anche qui le donne sono quasi il doppio degli uomini, 564 contro 301.

La fascia di età compresa fra 71 e 80 anni annovera complessivamente 1413 ovadesi: le donne sono numericamente superiori agli uomini ma la differenza qui è molto più limitata rispetto a prima: 759 contro 654. La fascia di età che va da 61 a 70 anni comprende in tutto 1617 ovadesi, di cui 856 femmine e 761 maschi. Dunque anche qui la differenza tra i due sessi tende a diminuire e la forbice dell'età a stringersi. La fascia di età compresa fra i 51 e i 60 anni annovera in tutto 1691 ovadesi, di cui 882 femmine e 809 maschi. La differenza dunque è tendenzialmente in linea con le due fasce di età superiori.

La fascia di età più numerosa è quella che va dai 41 ai 50 anni e questo dunque rappresenta l'età media della popolazione ovadese. Gli appartenenti a questa fascia di età infatti sono in tutto 1811, di cui 922 femmine e 889 maschi. Vi si trova anche la leva più numerosa: è quella del 1971 e vi appartengono 200 ovadesi.

La fascia di età compresa tra i 31 e i 40 anni registra complessivamente 1.184 ovadesi e per la prima volta i maschi superano le femmine: 598 contro 586.

Scendendo ancora nelle fasce di età, ecco quelle giovanili, a cominciare dallla fascia compresa tra i 19 e i 30 anni. Qui in totale gli ovadesi sono 1.165 e i maschi quasi pareggiano il numero delle femmine, 579 contro 586.

A scalare, una fascia di età ancora più giovane, quella degli adolescenti compresi tra i 14 e i 18 anni: qui in totale gli ovadesi sono 399 e i maschi superano le femmine, 202 contro 197. Ed ora la fascia di età dei ragazzi, quella compresa fra i 6 e i 13 anni, l'età della scuola dell'obbligo: qui i giovanissimi ovadesi sono 695, di cui 354 ragazze e 341 ragazzi.

Ed infine la fascia di età dei più piccoli, quella compresa fra 0 e 5 anni: in tutto gli ovadesi sono 477, di cui 240 bimbi e 237 bimbe. Per quanto riguarda la popolazione straniera residente ad Ovada al 31 dicembre dell'anno scorso, essa non registra alcuno straniero sopra gli 80 anni, 13 fra i 71 e gli 80 anni, 53 fra i 61 e 70 anni; 102 fra i 51 e 60 anni. A seguire, le fasce di età di popolazione straniera più giovane, nettamente superiori alle fasce precedenti.

La fascia fra i 41 e i 50 anni registra in tutto 209 residenti stranieri e le femmine sono nettamente superiori ai maschi, 126 contro 83. Le donne generalmente sono badanti e anche questo significa che molti ovadesi sono anziani e hanno bisogno quindi anche di assistenti extra familiari. La fascia di età fra i 31 e i 40 annovera 213 ovadesi stranieri, di cui 115 donne e 98 uomini mentre quella compresa fra i 19 e i 30 anni ne registra in tutto 219. Gli stranieri giovanissimi abitanti in città: quelli compresi fra i 14 e i 18 anni sono in tutto 60; fra i 6 e i 13 anni sono 113; sino a 5 anni in tutto sono 92. In totale la popolazione straniera residente ad Ovada arriva a 1.074 unità, di cui 600 donne e 474 uomini. E' il 9.3% di tutta la popolazione ovadese, quindi meno di uno su dieci.

Red. Ov.

Cerimonia a Palazzo Delfino

Consegna attestato ai volontari della Protezione civile

Ovada. Si è svolta nella mattinata di sabato 30 gennaio, presso la sala Quattro Stagioni di Palazzo Delfino sede comunale, la cerimonia di consegna degli attestati a chi ha frequentato il recente corso di Protezione Civile (nella prima foto). In tutto quarantun volontari (un vero boom di iscrizioni dopo l'ultima alluvione del 2014, tra cui studenti, disoccupati, casalinghe e anche una nonna), per due mesi e mezzo di corso e per due volte alla settimana.

Ha introdotto il sindaco Paolo Lantero (nella seconda foto con le altre autorità), per il quale, come nel caso della Protezione Civile, occorre mettersi insieme come zona per migliorare così servizi, la qualità della vita e il territorio.

Il senatore Federico Fornaro ha precisato che il sistema italiano e locale di Protezione Civile è osservato positivamente dall'Europa, che ce lo invidia, nonostante i problemi di taglio delle risorse. Ma il volontariato può sopperire a tanto.

Il coordinatore comunale della Protezione Civile Andrea Morchio ha ringraziato gli istruttori del corso: i Carabinieri, la Forestale, i Vigili del Fuoco, la Polizia Stradale, la Croce Verde ed i Radioamatori, tutti Corpi dello Stato che hanno fatto sì che il corso sia stato istruttivo ed efficace per i suoi fruitori. "Fuori dal servizio, non è mai scontata la collaborazione ma si vede che ad Ovada la cultura della Protezione Civile è radicata e consolidata.

Nell'ultimo decennio la Protezione Civile ovadese ha cambiato passo: nuova sede (logistica in via Buffa e zona Coinova come deposito mezzi e materiali), inserimento del Com in ambito provinciale, tanto da diventare riferimento del Basso Piemonte." Ora la Protezione Civile ed i suoi tanti volontari sono organizzati in modo capillare e completo, grazie anche ai sindaci profondi conoscitori del loro territorio, in una zona particolare come quella di Ovada, terra di confine tra il Piemonte e la Liguria.

Gli istruttori del corso. Polizia locale: dott.ssa Laura Parodi; aspetto sanitario a cura della Croce Verde e del 118; Corpo Forestale dello Stato: Marco Bono; Vigili del Fuoco: Roberto Pascoli. Ari-Ser: Umberto Ottonello e colleghi Autostrade per l'Italia, direzione 1ª tronco ing. Donato Maselli, coordinatore responsabile Centro Esercizio 03 del 1ª tronco geom. Daniele Sforzin; Polizia di Stato: Mariano Albertoni; Carabinieri di Ovada; Coordinamento regionale Protezione Civile, dott. Marco Bologna; visita al Presidio regionale Regione Piemonte di Alessandria (San Michele) a cura del coordinamento provinciale Protezione Civile.

Ecco i 41 volontari che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione: Agliozzo Marco (nella terza foto), Arata Ermano, Arata Massimo, Astrobello Ubaldo, Barducco Stefano, Berta Francesco, Bonafè Nereo, Bonafè Ornella, Caneva Natale, Casella Domenico, Cazzulini Alice (nella quarta foto col sindaco di Molare Albertelli), Cazzulo Andrea, Cazzulo Lorenzo, Ceccantini Franco, Cefalì Gianluca, Cosi Andrea, Crocco Cinzia, Crovella Luisa, De Meo Giuseppe, De Francesco Michael Yari, Ferrari Elisa, Gabrieli Valter, Lazzaro Fiorentino, Lazzeri Ivano, Massone Giovanni, Mora Marco, Neumannova Marie, Occhi Alessio, Oliveri Renato, Parodi Ivo, Pelaia Bruno Raffaele, Pizzorni Stefano, Pronestì Vincenzo, Ratto Davide, Reina Andrea, Robbiano Stefano, Sardi Pier Franco, Scatolini Matteo, Sciutto Lorenzo, Tripoli Marco, Vadalà Massimiliano. Per Agliozzo e Cazzulini si è trattato di "una scelta per rendersi personalmente utili, in caso di bisogno, anche se ci si augura che le calamità naturali non avvengano mai ma in caso occorre essere pronti ad intervenire. Ecco perché ci siamo iscritti al corso".

E. S.

All'Itis "Barletti" campus orientamento universitario

Ovada. Sabato 12 febbraio, dalle ore 14.30 alle 18, presso l'Istituto Superiore Statale "Barletti" di via Pastorino, si terrà una serie di incontri per la scelta migliore della facoltà universitaria.

L'orientamento sarà rivolto agli studenti che attualmente frequentano le classi quinte, "all'interno di un salone di orientamento universitario, giunto alla seconda edizione, dopo il successo dell'anno scorso", come puntualizza la responsabile del progetto, prof.ssa Serena Garbarino.

Il "Barletti" quindi per un giorno si trasformerà in un grande campus dedicato all'orientamento degli attuali studenti della classe terminale della scuola superiore, futuri universitari.

La scelta della facoltà universitaria è naturalmente molto importante, come quella dell'Ateneo, anche perché una sede universitaria deve poter rispondere sia alle esigenze che alle aspettative dei ragazzi diplomandi.

Nell'ambito del campus dell'orientamento, ampio spazio sarà dedicato all'iter più giusto e consapevole per indirizzarsi verso studi universitari adeguati e maggiormente rispondenti alle proprie capacità ed attitudini personali.

Il programma della giornata prevede la suddivisione del campus in stands, alla presenza attiva, tra gli altri, di orientatori e formatori dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università Avogadro del Piemonte Orientale con le sedi di Alessandria e Biella, degli atenei milanesi Bocconi e Iulm.

Pertanto sia gli studenti delle classi quinte che le loro famiglie avranno la possibilità di acquisire tutte le informazioni utili per la miglior scelta universitaria.

Cai: escursione in Liguria

Ovada. Domenica 7 febbraio il Cai di Ovada organizza un'escursione in Liguria, per l'anello di Verezzi. Ritrovo dei partecipanti presso la sezione in via XXV Aprile alle ore 8. Trasferimento con mezzi propri, pranzo al sacco.

Per iscrizioni e per avere ulteriori info o aggiornamenti, rivolgersi in sede.

Corso Saracco il più popoloso

Vie e piazze ovadesi con più e meno abitanti

Ovada. Dove abitano in prevalenza gli ovadesi?

Quali sono le vie, i corsi, le piazze e le frazioni di Ovada più popolose e quali invece meno?

Ancora una volta i dati desunti dall'Ufficio anagrafe del Comune di Ovada rispondono esaurientemente a queste domande. Ed ancora una volta corso Saracco si rivela, al 31 dicembre 2015 come negli anni precedenti, il luogo ovadese più abitato, con 912 residenti.

Segue come sempre corso Italia con 584 abitanti e sul "podio" delle vie ovadesi più popolate sale anche via Galliera, che annovera 434 abitanti.Strada Nuova Costa, la prima via periferica di questo speciale conteggio, ne registra 419; via Carducci 409, via Gramsci 272, via Molare 262, strada Sant'Evasio 256, via Gea 239, via Vecchia Costa 224, via Voltri 208 e via Novi 206, via Firenze 205 e strada Cappellette 201.

Queste sono le 14 vie ovadesi che registrano un numero di abitanti superiore a 200. Ed ora di seguito vie, piazze e frazioni da 200 sino a 100 abitanti. Via san Paolo è la via più popolosa del centro storico cittadino, con 192 abitanti. E' seguita dalla periferica via Rocca Grimalda con 182, da via Rebba con un solo abitante in meno, 181. La più popolosa frazione ovadese è Costa, con 179 residenti, seguita da corso Martiri della Libertà con 169 e a ruota strada Grillano con 168; la quasi centrale via Siri annovera 165 residenti, esattamente come la periferica strada della Leonessa. Via Dania ne registra 160 e la centralissima via Torino 157. Un abitante in meno, 156, fa registrare via Pastorino, Lung'Orba Mazzini ne annovera 151. Piazzale Stazione Centrale, la piazza ovadese più popolosa, conta 144 abitanti; via Bologna 142, via Ruffini 139, Regione Carlovini 131, via Venezia 127, viale Stazione Centrale 115, via Nenni 112 mentre la centralissima piazza XX Settembre, cuore della città moderna, registra 111 abitanti.

Seguono tante vie, piazze e frazioni ovadesi che annoverano da 100 a 10 abitanti. Ad esempio via Cairoli ne conta 92, piazza Garibaldi 48, frazione Grillano 47, Gnocchetto 40 e San Lorenzo 18.

Ed ecco le vie e le piazza di Ovada meno abitate e con meno di 10 residenti: Vico San Giovanni ne conta 9; piazza Matteotti, vico Stura e Strada Termo 8; vico Buttà, Strada Madre M.T. Camera e Strada Privata 7; via G Costa, Strada Pian del Merlo e Strada Ciutti 6; Regione Pizzo di Gallo registra 5 residenti; la storica, antichissima via Aie e Vico Aurora 4; piazza Cappuccini 3, via Oratorio e vico Scaletta 2. A seguire tre luoghi di Ovada con un solo abitante: Vico Archivolto, via Don Salvi e via Pastore.

In totale il numero degli abitanti di tutte le vie, le piazze e le frazioni ovadesi, al 31 dicembre dell'anno scorso, arriva a 11.484.

Red. Ov.

Vendita primule per i progetti Gemma nella giornata nazionale della vita

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali della prima decade di febbraio.

Venerdì 5: Lectio Divina per adulti e famiglie, ore 20,45 al San Paolo.

Sabato 6: raviolata di Carnevale in favore della Chiesa Parrocchiale, ore 19.30 nel salone del San Paolo.

Domenica 7: Giornata nazionale in favore della vita; vendita di primule fuori dalle chiese da parte del Movimento per la vita per la realizzazione di progetti Gemma, a sostegno di madri in attesa bisognose di aiuto.

Martedì 9: Centro Amicizia Anziani, festa di Carnevale. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa.

Mercoledì 10 delle Ceneri: inizio della Quaresima. Celebrazioni per l'imposizione delle Sacre Ceneri: Parrocchia ore 8,30 e 17; San Paolo ore 17 e 20,30; Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Ospedale ore 18; Costa ore 18; Grillano ore 21.

Giovedì 11: Festa della B.V. Maria apparsa a Lourdes e Giornata del malato. Messa in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes ore 8,30. Messa in Parrocchia per i malati e gli anziani ore 16.

Anche nel mese di febbraio i sacerdoti visitano le famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro.

Don Giorgio: via Gea e via Marconi; don Domenico: via Piave, via Fiume, via XXV Aprile e via Sant'Antonio.

Emilio Braini consigliere comunale "La Giunta di Ovada tira a campare..."

Ovada. Ci scrive Emilio Braini, consigliere comunale di minoranza del Movimento 5 Stelle.

"Iniziamo il 2016 con un panorama desolante sul fronte ovadese: si parla… ma non si fa nulla di concreto.

Lercaro: si sono dimessi il presidente (Emanuele Rava, ndr) e buona parte del Consiglio di Amministrazione e cosa fa il Sindaco? Tira a campare, cercando di convincerli a ritirare le dimissioni. Le necessità sono altre, bisogna portare avanti un progetto sostenibile per dare un futuro all'assistenza agli anziani, andando avanti così si va verso il disastro.

Enoteca: di concreto c'è che ha chiuso nonostante il gestore pagasse un affitto ridicolo, per la struttura che aveva in uso. Sono state dette e scritte molte cose campate in aria ma un progetto per il futuro dell'Enoteca, costata tanto ai cittadini ovadesi, non c'è.

Geirino: la situazione è drammatica, frutto di una scelta finanziariamente sconsiderata sulla realizzazione della piscina. La gestione degli impianti è familistica, non si sa bene chi paga e chi no e quanto. Il Geirino dovrebbe essere una risorsa fondamentale per promuovere Ovada ma così come è non ha futuro.

Saamo: a che punto siamo con le promesse di ripianamento dei debiti ed il ritorno all'attivo? Di certo c'è che non riesce neanche a vincere la gara d'appalto per il servizio scuolabus di Ovada.

Una cosa è certa: ad Ovada non vuole venire a vivere più nessuno, se ne vanno anche gli stranieri (esulteranno quelli della Lega Nord).

Perché? Non c'è lavoro, mancano i trasporti, la vita sociale è inesistente, l'assistenza sanitaria è carente.

Le uniche cose buone sono l'aria ed il clima ma di sicuro non è merito della Giunta Lantero."

L'albo dei consulenti per i fondi europei

Ovada. Per superare il cronico ostacolo allo sviluppo ed alla realizzazione di opere pubbliche, tanto bene pensate ed anche progettate e poi magari finite nel nulla per mancanza di fondi, non per cattiva volontà o per incapacità dell'Amministrazione comunale, ecco che si bussa alla porta dell'Unione Europea.

E' già successo in città per il Parco Storico dell'Alto Monferrato di via Novi dove l'Europa ha elargito non poco.

Ma come fare per trovare la strada giusta, il canale preferenziale per ottenere i fondi europei con dei progetti credibili e redatti in modo esatto e completo?

Per questo ora c'è un albo di professionisti, specialisti e suddivisi in diversi settori specifici, che possono aiutare assessori ed amministratori comunali ovadesi a muoversi al meglio e soprattutto con le carte in regola per aggiudicarsi gli ambiti, e anche cospicui, fondi europei. L'albo non è casuale o improvvisato ma ratificato dalla Commissione preposta formatasi a novembre scorso.

Una decina sono i professionsiti per reperire adeguatamente fondi europei: Istituto europeo per lo sviluppo socio-economico (sanità, attività produttive, altro), Riccardo Campion (urbanistica, ambiente, energia), Azimut (politiche giovanili ed affari sociali), Studio Poligeo (trasporti, smart cities), Antonella Valente (innovazione e attività produttive) Sidoti Engineering (mobilità sostenibile ed energia), Istituto Internazionale delle comunicazioni (ambiente, smart cities, altro), Starter (agricoltura, cooperazione e ambiente), Xelon sinergetica (occupazione e formazione professionale); Paola Vigna (immigrazione/emigrazione, giovani).

Pentolaccia alla Pro Loco Costa Leonessa

Ovada. Martedì 9 febbraio, la Pro Loco Costa Leonessa organizza la festa della Pentolaccia per i bambini. Dalle ore 15, in via Palermo 5 nella sede della Pro Loco, divertimento assicurato per tutti, grandi e piccini.

Carnevale a Lerma

Lerma. Domenica 7 febbraio, dalle ore 14,30 presso il Centro Polifunzionale arriva il Carnevale lermese. Festa in maschera per i bambini, animazione in musica e merenda. Ingresso libero. Organizzazione di Assolerma e Biblioteca Civica.

Meeting lionistico

Ovada. Giovedì 4 febbraio, dalle ore 20 al ristorante "Insieme", IX Meeting dell'anno lionistico 2015/2016, con ospite Raffaella Romagnolo, scrittrice, che intratterrà sul tema: "Letteratura e territorio". Il meeting è aperto a tutti. Per partecipare, contattare il socio Paolo Polidori, cell. 339 7183084.

In bacheca ad ogni mese

"L'Agenda", il giornale murale del P.D.

"La segreteria ed il coordinamento del Circolo cittadino del Partito Democratico di Ovada hanno deciso di dar vita ad un giornale murale.

Un foglio informativo fruibile da tutti i cittadini interessati alle attività ed ai progetti che giorno dopo giorno sono affrontati dal partito attraverso i suoi rappresentanti, siano essi dirigenti, militanti e semplici simpatizzanti.

La struttura del "giornale", denominato l'Agenda, è divisa in tre parti: due interventi di personalità impegnate in particolari ambiti politici e/o amministrativi ed un editoriale a cura del Circolo cittadino. Cercheremo di puntare all'essenziale, raccontando soprattutto i fatti, per essere più concreti possibile.

In quest'ottica è da vedere anche la scelta di dar vita proprio ad un giornale murale, uno strumento che sembra antico, ma che in realtà è più che mai attuale, capace infatti di arrivare a tutti i cittadini, tramite la semplice affissione nelle bacheche pubbliche riservate ai partiti politici, in modo da raggiungere anche chi è meno avvezzo all'uso di internet e del computer.

Questo non esclude però la diffusione dell'Agenda anche per mezzo informatico e presto avremo interessanti novità anche su questo fronte.

Ogni uscita interesserà un particolare tema: per il primo numero abbiamo scelto di parlare di Sanità L"Agenda" ospita perciò un intervento del sindaco di Ovada Paolo Lantero e uno del presidente del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese Gianmarco Bisio.

Nei prossimi numeri cercheremo di intercettare anche Sindaci e rappresentati dei Comuni della zona i Ovada, per dare al nostro periodico anche un ormai imprescindibile respiro zonale.

Crediamo che questo strumento possa servire ad avvicinare i cittadini alla politica, e a far comprendere il lavoro quotidiano che il nostro Circolo svolge: Inoltre invitiamo i lettori a scrivere commenti e proposte per il miglioramento al nostro indirizzo mail pdovada@gmail.com

(dal comunicato stampa del Pd del 28 gennaio).

Dunque un nuovo notiziario, una "agenda" del Partito Democratico ovadese, a scadenza mensile, affissa sulla centralissima bacheca di piazza XX Settembre e sulla porta della sede, in via Roma.

Il segretario cittadino del partito Gianni Olivieri: "Da dove è nata l'idea dell'agenda? L'informazione come stimolo, stimolo a fare tutti meglio ed a conoscere meglio ciò che accade all'interno del partito, cosa si sta facendo per comprendere in pieno i problemi cittadini e migliorare uindi la vivibilità di Ovada."

Il gruppo Comunicazione democratica è formato da Mario Lottero, Marco Lanza e Ivano Repetto.

Lottero: "Un'agenda mensile per provare ad approfondire quello che c'è sotto la politica cittadina del Pd.

Effettivamente bisogna ammettere che la nostra bacheca era un po' silenziosa ed ecco quindi l'dea dell'agenda informativa.

Ma non vogliamo controbattere le altre bacheche della piazza o polemizzare, solo informare di come maturano le decisioni sui problemi cittadini all'interno del partito, come si evolvono le idee ed il confronto che ne nasce."

L'agenda di gennaio è dedicata alla Sanità: c'è un intervento politico del sindaco Lantero, uno più tecnico di Chicco Bisio e, di fianco, un editoriale.

L'agenda di febbraio invece avrà come tema uno dei più grossi problemi della città, i rifiuti, con la raccolta differenziata che non decolla.

Per ammissione dello stesso Gruppo della comunicazione, l'agenda non deve essere un foglio di propaganda ma un foglio in cui si parla dei fatti cittadini perchè è proprio dai fatti che si vuole partire, per arrivarne poi a soluzione, anche attraverso il contributo dei cittadini, con i loro suggerimenti e le loro indicazioni.

Le agende mensili si compongono di tre sezioni: in due i protagonisti del tema trattato e nella terza la spiegazione di come il partito vive il problema e cerca di risolverlo, nell'interesse della gente.

Lanza: "Non vogliamo essere ovadacentrici ma zonali. Siamo aperti alle segnalazioni, alle proposte ed agli interventi dei cittadini.

E l'informazione di ritorno è molto importante. Anche per questo useremo toni costruttivi e non polemici. Ecco dunque un'agenda dei fatti e dei problemi che gli ovadesi vivono, nella convinzione e con la volontà di poterli risolvere insieme."

Red. Ov.

Fornaro: "Disponibilità per l'imposta comunale sulla pubblicità"

Ovada. "Anche nel mio ruolo istituzionale di componente della commissione Finanze del Senato, dichiaro la mia piena disponibilità all'approfondimento della normativa nazionale sulla Imposta comunale sulla pubblicità (Icp), così come auspicato dalla Confesercenti di Alessandria.

Una richiesta di coinvolgimento dei parlamentari che - sono certo – troverà positivo accoglimento da parte del Comune di Alessandria, con cui vi erano già stati contatti informali su questa delicata materia.

L'obiettivo di tutti, infatti, non può che essere quello di una equa imposizione che non metta in difficoltà le attività economiche in una fase di lenta uscita della recessione, come quella che stiamo vivendo". Lo scrive in una nota il senatore del Partito Democatico Federico Fornaro, della commissione Finanze del Senato della Repubblica.

Pro Loco Battagliosi Albareto

Valorizzazione e sviluppo delle tradizioni locali

Molare. Si è formato il nuovo Consiglio della Pro Loco di Battagliosi Albareto, dopo la scadenza del precedente mandato.

Una Pro Loco formata prevalentemente da giovani, con tante idee da realizzare per la valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali anche culinarie, come il gustosissimo fiazein.

Dice il rinnovato Consiglio di Amministrazione: "L'impegno e la passione che vorremmo trasmettere a tutti gli abitanti delle nostre due frazioni nascono dalle tradizioni e dalle origini del nostro territorio. Le feste che caratterizzano le nostre borgate sono il "fiazein", l'ultimo week end di giugno e la "Castagnata", la seconda domenica di ottobre.

Esse portano a rivivere antiche usanze, che oggigiorno vanno via via ad estinguersi. Queste sagre ripropongono cibi un tempo molto diffusi sulle tavole dei nostri nonni. I focaccini o "fiazein", così chiamati nel dialetto locale, venivano impastati a mano con farina, acqua, sale e un ingrediente segreto, quindi immediatamente cotti sulla stufa di ghisa. Con questi pochi ingredienti si poteva offrire alla famiglia un sostitutivo del pane poiché nei nostri paesi non vi erano forni in cui cuocerlo. Era una pietanza calda, semplice e nutriente, la cui ricetta veniva tramandata di generazione in generazione.

Un sentito grazie va a Giovanna Ponte, sua sorella Edda e a tutte le donne che le hanno aiutate a recuperare la ricetta originale con cui si è potuto dare inizio alla nostra festa. Ricetta che qualche anno fa, su impulso del precedente Consiglio di Amministrazione della Pro Loco, ha ottenuto la Denominazione Comunale (De.Co,), volta alla valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali e dei prodotti enogastronomici.

La "Castagnata", tipica sagra autunnale, si rifà all'abitudine dei nostri vecchi di raccogliere castagne nei boschi di Albareto, arrostirle in piccole padelle artigianali e condividerle con familiari e amici. È da queste usanze che nasce il nostro progetto: unire gli abitanti delle nostre frazioni, creare più occasioni di incontro e trascorrere insieme i momenti di festa.

Il nostro gruppo, che è appena stato eletto, è costituito da giovani volenterosi, ricchi di entusiasmo, desiderosi di innovare ma nello stesso tempo di continuare le iniziative di chi ci ha preceduti.

L'auspicio di tutti noi è di poter contare sulla collaborazione di tutta la popolazione, di chi è sempre stato disponibile dei nuovi residenti e di tutti coloro che vorranno essere coinvolti.

Ringraziamo l'Amministrazione comunale, le Forze dell'ordine e la Parrocchia per l'interesse che ci hanno sempre dimostrato; il Consiglio uscente per l'eredità lasciataci, chi ci ha aiutati fino ad ora e chi in futuro vorrà farlo. Si ricorda alla popolazione che è aperto il tesseramento 2016."

I membri del nuovo Consiglio sono: presidente Daniele Priarone, vice Nicola Parodi, segretario e tesoriere Davide Leggio. Consiglieri: Andrea Carbone, Bruna Ottonelli, Antonio Vignolo, Mauro Gastaldo, Alessandro Bocedi, Giacomo Priarone.

Collegio Probiviri: Danilo Vignolo, Massimo Ottonello, Alice Cazzulini. Revisori dei conti: Michela Priarone, Irene Giardini, Enrico De Angelis.

In programma tante novità: la prima è per domenica 14 febbraio, per la festa della Pentolaccia per i bambini. Inizio alle ore 15.

(nella foto di repertorio i neo eletti all'ultima Castagnata)

Chi non deve pagare il canone Rai in bolletta?

Ovada. Rispondiamo attraverso il giornale alla domanda di tanti ovadesi: chi non deve pagare il canone Rai in bolletta?

Premesso che l'abbonamento alla televisione per il 2016 non si paga per la seconda casa, ovviamente non deve pagare il canone chi non ha il televisore. Per dimostrarlo, è obbligatoria una dichiarazione da inviare all'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Torino - Ufficio territoriale di Torino 1 – Sportello S.A.T., con le modalità che saranno definite con il provvedimento del direttore dell'Agenzia. La comunicazione deve essere spedita ogni anno: chi dichiara il falso va incontro a sanzioni anche penali.

Tutto questo nell'intento di offrire un'informazione utile, e peraltro richiestissima, ai lettori ed ai cittadini ovadesi.

"Raviolata non stop" per tutti i soci alla Saoms rocchese

Rocca Grimalda. La Saoms (presidente Giovanna Pavese, segretario Paolo Scarsi) organizza per sabato 6 febbraio una "Raviolata non stop" dalle ore 20, offerta a tutti i numerosi soci.

Nel menu ravioli in bianco, al vino, al burro e salvia, al ragù. E per finire dolce, caffè e ammazza caffè.

Si possono accettare sino ad un massimo di 45 persone. Comunicare la partecipazione entro giovedì 4 febbraio.

Info e prenotazioni: Giovanna 340 3450723; Amedeo 333 2773170; Paolo 347 8367146.

Protagonisti Lachera e ballo del Morris

Il Carnevale rocchese parla un po' inglese

Rocca Grimalda. La grande festa del Carnevale è cominciata con un omaggio da parte di Chanta Pasquale, che ha donato al paese una copia della sua tesi di laurea, consistente in un accurato e profondo lavoro proprio sul gruppo della Lachera e intitolata: "Il patrimonio culturale di Rocca Grimalda".

La ragazza si è laureata in Lingue e cultura per il turismo all'Università di Torino. Il presidente della Lachera Giorgio Prato ha contraccambiato con un cappello da lachè, uno dei danzatori del tipico ballo rocchese propiziatorio di un buon raccolto agricolo nonché leggendaria rievocazione della ribellione al famigerato medioevale "ius primae noctis" del crudele e cinico castellano di quei tempi bui.

Dopo i due giorni in giro per le campagne a danzare sulle aie, il corteo della Lachera sabato sera ha terminato la questua per le corti del paese sino a Santa Limbania, danzando nelle corti (tra cui quella suggestiva di Castelvero) e nelle viuzze e rifocillandosi con dolci preparati dalle associazioni locali.

E domenica dalla "porta" al "belvedere", grande sfilata con balli conclusivi aperti a tutti. Il centro storico si è riempito di maschere, spettacoli di giocoleria, clowns, trampolieri, truccabimbi, teatro di strada. Ed ancora protagoniste le tipiche corti del paese, con generi alimentari pronti per essere consumati.

Quest'anno Rocca ha parlato un po' inglese, in quanto l'ospite internazionale è stato appunto un gruppo britannico, gli Hasting's Morris Dancers, proveniente dal sud dell'Inghilterra, con il loro tradizionale "ballo del Morris" e uomini verdi o "Bogies".

(nella foto con l'autore Giovanni Sanguineti).

Il 7 febbraio a Molare

E dopo lo stoccafisso via al Carnevale

Molare. Con il pranzo di domenica 24 gennaio, si è conclusa all'Oratorio molarese "Giovanni XXIII" la festa dello stoccafisso, che ha visto la partecipazione di tanta gente, soprattutto giovani. Essi si sono cimentati nelle gare di lancio del pesce essiccato, ma notevole anche la partecipazione di bambini e di famiglie intere. Ora ci si prepara all'imminente Carnevale: domenica 7 febbraio - tempo permettendo - il carro dell'Oratorio ed il gruppo mascherato sfileranno per le vie e le piazzette del paese. Tema del Carnevale 2016: "Il Messico".

"Corsi e percorsi" 2016

Ovada. Giovedì 4 febbraio, un altro appuntamento dell'interessante rassegna, a cura della Coop, di "Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre 2015 a maggio 2016".

In programma la visita per l'intera giornata alla bellissima cittadina medioevale toscana di San Gimignano. Informazioni e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

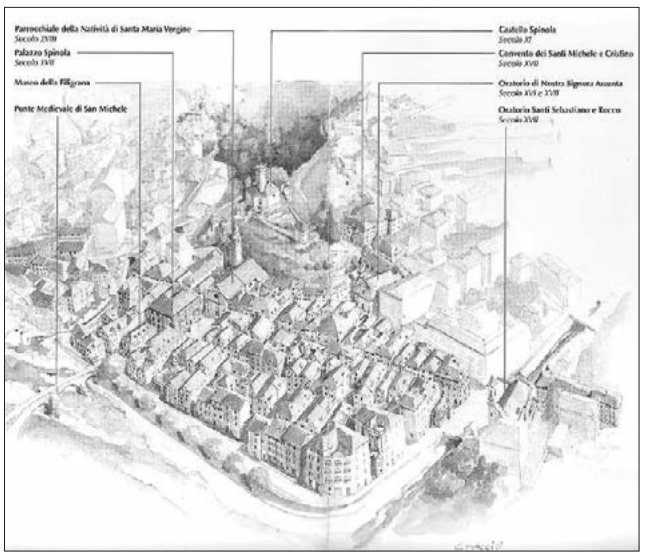
Venerdì 5 febbraio, presso la sala Incontri soci Coop alle ore 21, "Hayez ed il suo tempo", secondo appuntamento, in collaborazione con l'Accademia Urbense.

Ermanno Luzzani, acquarellista molarese, artista e notevole esperto di storia dell'arte, presenta il secondo dei due incontri per approfondire la figura del grande pittore famoso per il quadro del "bacio dell'Alpino", la cui mostra presso Le Gallerie d'Italia a Milano sta riscuotendo un notevole successo.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Con i finanziamenti del BIM

Campo Ligure, nuova guida e opuscolo



Campo Ligure. Grazie al finanziamento dello scorso anno da parte del BIM (Bacino Imbrifero Montano del Bormida), l'amministrazione comunale ha investito le risorse ottenute in materiale dedicato alla promozione turistica del borgo. È stata realizzata una cartolina illustrata in 20.000 copie in lingua italiana e altrettante in lingua inglese che è stata utilizzata durante l'Expo Milano 2015 dove il nostro comune è stato ospitato per una settimana nello spazio riservato ai "Borghi più belli d'Italia".

È stato, inoltre, approntato e stampato un opuscolo illustrativo dell'ormai consolidata nuova attrattiva e cioè "il giardino di Tugnin". Si tratta di un piccolo "museo a cielo aperto" ricavato ai piedi del castello dagli amici dell'associazione "Can – na" presieduta da Morani Antonio "Tugnin" e dove sono state posizionate in esposizione le grandi statue lignee dell'artista campese Gianfranco Timossi.

Oggi il sito è meta di un pubblico sempre più numeroso e, come tutte le cose che crescono, aveva necessità di un suo opuscolo che lo aiutasse nella promozione ed aiutasse, al tempo stesso, il visitatore a comprendere cosa stava ammirando.

Nella guida trovano posto 3 delle numerose opere, una breve biografia dell'artista, la presentazione del luogo con le particolarità del complesso ligneo, oltre ad una pagina con tutte le informazioni utili.

Dopo un lungo lavoro di rielaborazione ha preso il via anche la ristampa dell'opuscolo "Campo Ligure – guida pratica" grazie al lavoro dell'assessore Valentina Bruzzone che ha rielaborato i testi, ormai ultradecennali e rinnovato alcune fotografie oltre all'aggiornamento di tutte le informazioni utili relative al nostro borgo. Sono anche arrivati i nuovi biglietti di entrata del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" stampati sempre grazie allo stesso finanziamento.

Inaugurati a Masone il 29 gennaio

Nuovi locali per la biblioteca comunale

Masone. Sono stati inaugurati, venerdì 29 gennaio, i nuovi locali nel palazzo comunale (ex abitazione delle suore salesiane) dove è ha trovato la sua collocazione la civica biblioteca trasferita dalle aule dell'ex Centro di Formazione professionale. In apertura il responsabile comunale Piero Ottonello ha ricordato le varie sedi in cui ha trovato spazio la biblioteca negli ultimi decenni e le problematiche emerse nell'ultima, a causa dei costi elevati, del progressivo deterioramento dell'edificio con relative difficoltà per un'eventuale acquisto. La biblioteca comunale non ha rappresentato soltanto un punto di riferimento per i lettori con i circa 10.000 testi a disposizione, tutti catalogati e accuratamente fasciati, ma è stata anche impegnata nell'organizzazione e collaborazione a iniziative culturali, locali e provinciali, nonché nell'attività con le scuole.

Il sindaco Enrico Piccardo ha quindi spiegato le motivazione che hanno portato alla scelta della nuova ubicazione per la biblioteca con la promessa di prossimi lavori allo scopo di facilitare l'accesso al servizio. Sono stati poi sollecitati ad un intervento anche il prof. Tomaso Pirlo che ha sottolineato l'importanza di alcuni volumi a disposizione dei lettori, e del "maestro" Franco Pastorino, storico volontario della biblioteca, che ha offerto spunti di riflessione sull'attività culturale. Durante la manifestazione, sono stati anche ringraziati, oltre naturalmente a Franco Pastorino, la bibliotecaria Silvana Pastorino, l'assessore Anna Carlini ed i dipendenti comunali per l'impegno profuso nei lavori per il trasferimento della biblioteca nei nuovi locali. L'iniziativa si è conclusa con l'intrattenimento musicale affidato a Gian Castello e, naturalmente, con il rinfresco.

Giorno della Memoria 2016 a Masone

Rosetta e Giacomo Ottonello ricordati anche a Predosa

Masone. L'eroica vicenda che ha procurato ai fratelli Rosetta e Giacomo Ottonello, il riconoscimento alla memoria di "Giusti fra le Nazioni", consegnato il 16 novembre 2015 dal rappresentante della stato di Israele, è stata proposta agli alunni delle scuole di Predosa da Paolo Ottonello. Invitato dall'insegnante Maria Romairone, su indicazione del dottor Gianni Viazzi, nipote del celebre pittore e fratello del giornalista RAI Cesare, mercoledì 27 gennaio "Giorno della Memoria", il nostro compaesano ha presentato in due diversi momenti alcuni filmati agli alunni delle classi quarta e quinta dell'Elementare "Edmondo De Amicis" (foto) e dell'intero ciclo della Media "Aldo Moro". La positiva esperienza potrebbe essere estesa in futuro anche presso altre scuole del medesimo Istituto Comprensivo.

Al Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone

La mostra antologica dell'artista albese Silvio Bisio

Al Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone è in corso la mostra antologica di Silvio Bisio. Pubblichiamo una nota critica di Luisa Giacobbe dal titolo «La forma-colore di Silvio Bisio, dalla figurazione ai "Mondi probabili"».

«Un quadro, prima di essere un cavallo di battaglia, una donna nuda o un aneddoto qualunque, è essenzialmente una superficie piana ricoperta di colori» La celebre frase dell'artista Maurice Denis potrebbe essere sottoscritta anche da Silvio Bisio, tra i pochi pittori liguri coinvolti attivamente nei movimenti dell'avanguardia artistica italiana del secondo dopoguerra. La ricerca estetica di Bisio, volta ad indagare le potenzialità plastiche della forma e del colore, è efficacemente documentata nella mostra antologica in corso al Museo Civico di Masone, curata dai figli del pittore Eugenio e Paolo. Le opere esposte, tra le più esemplari delle varie fasi della produzione di Silvio Bisio, dagli esordi, nella prima metà degli anni Quaranta, alla maturità artistica, intorno alla metà degli anni Sessanta, segnano il suo progressivo cambiamento stilistico, il superamento della figurazione e l'approdo, attraverso l'astrazione geometrica, a un linguaggio soggettivo che traduce liricamente l'effusione cromatica nello spazio.

Silvio Bisio, nato ad Alba nel 1914, negli anni Trenta si trasferisce a Genova e poi a Rapallo dove muore nel 1997. A Genova conosce Scanavino, Cherchi, Fieschi, Fasce, Allosia, Mesciulam, Borella, con i quali condividerà l'esperienza pittorica nell'ambito dell'astrazione.

Le prime opere datate di Bisio risalgono ai primi anni Quaranta. I soggetti sono spesso scorci di periferie industriali o fabbriche, stilisticamente affini alla pittura italiana fra le due guerre dei gruppi "Novecento" e "Valori Plastici", in particolare ai paesaggi urbani di Sironi. Nel 1945 espone alla Galleria d'Arte di Genova accanto a Fontana, Saccorotti, De Chirico, Guttuso, Birolli e Morandi.

Le opere di poco posteriori a quelle degli esordi, realizzate intorno alla metà degli anni Quaranta, dimostrano il precoce allontanamento di Bisio dall'accademismo del "ritorno all'ordine" e l'interesse per le qualità plastiche del colore sull'esempio dei Fauves, soprattutto di Matisse. A orientare Bisio in questa nuova direzione ha sicuramente contribuito il suo viaggio di studio a Parigi nel 1947. Se si osserva il quadro Parigi, dipinto sul luogo, o Ritratto della madre (1948) è evidente l'ispirazione agli espressionisti francesi nell'accostamento e nella stesura dei colori per rendere in maniera immediata e sintetica l'espressività di un soggetto o l'atmosfera di un paesaggio.

La costruzione spaziale e volumetrica mediante il rapporto tonale dei piani cromatici è appunto l'insegnamento che Bisio ha tratto dai maestri francesi. Non a caso, in Quarto visto da Casa Mafai (1947), altra opera del periodo figurativo-espressionista, si coglie la lezione di Cézanne.

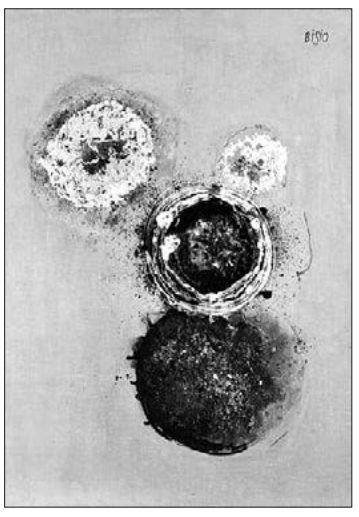
L'approfondimento del rapporto tra forma e colore non poteva che condurre Bisio verso l'astrazione. Molo della Grazie – presentato al Premio del Golfo del 1949 e non più esposto prima della mostra a Masone – , La caduta (1951) e Atmosfera (1951) segnano il progressivo abbandono della figurazione. La figura, ancora visibile nella Caduta entro la frantumazione della forma e la scomposizione spaziale post-cubista, in Atmosfera è ormai sostituita dall'intreccio delle sagome geometriche.

La pittura astratta diventa per Bisio principio programmatico quando nel 1953, tramite la rivista e la galleria fiorentina Numero di Fiamma Vigo, aderisce ufficialmente al "Movimento Arte Concreta", fondato a Milano nel 1948, il cui obiettivo era la creazione di «entità plastiche pure» (Fasce), forme concrete perché autonome, totalmente svincolate dal modo fenomenico. Ritmo (1952) è uno dei capolavori dell'arte astratto-concreta di Bisio e tra le più rappresentative del gruppo MAC.

L'impegno di Bisio all'interno del MAC termina nel 1955 quando il MAC, insieme al gruppo francese Espace, finalizza l'estetica astratta all'applicazione al design e all'architettura. Al contrario, Bisio non può sacrificare il lirismo dell'astrazione in nome del funzionalismo. Più consona alla sua sensibilità è la pittura informale e segnica che proprio in quegli anni viveva la sua stagione migliore. Bisio si ispira alla poetica del segno e del gesto di Degottex, Michaud, Hartung, soprattutto all'informale lirico e organico di Wolf.

Emblematici di questo periodo sono per esempio Intreccio (1959), affine ai contemporanei dipinti dell'amico Scanavino, e Il muro (1962-63), un intonaco di colore "screpolato" dalla griglia sottostante delle pennellate e scalfito dalla verticale del tracciato nero che taglia in due la superficie.

Quest'ultima opera prelude alla piena maturità artistica di Bisio espressa nella serie Mondi probabili (1963-66). In questa fase della sua produzione, parallelamente alle tendenze spazialiste e nucleari,



l'artista concentra l'interesse sugli effetti plastici dei materiali, impasta cenere e frammenti minerali con il colore per dare concretezza fisica alla forma. In Mondi probabili, Stella errante, Figura celeste (1964-66) il colore diventa massa pastosa che sembra affiorare spontaneamente in superficie.

Prendono consistenza forme molecolari, biomorfe, cellule primordiali. Altrove, macchie sembrano minerali, vegetali, tessuti organici sezionati, visti come al vetrino del microscopio, ad esempio Congiunzione (1964-66). Vale il principio di Klee per cui scopo dell'arte non è rappresentare il visibile ma rendere visibile.

In questo mondo «magico e suggestivo» (Cherchi), sur-reale, analogo al mondo onirico ed evocativo di Max Ernst, confluiscono tutte le fasi creative di Bisio. Un lungo percorso di sperimentazione – che si conclude alla fine del XX secolo – per verificare i mutevoli effetti della forma-colore nello spazio».

La mostra resterà aperta fino al 7 febbraio, orari di visita: sabato e domenica 15.30-18.00.

A Masone gli abitanti sono 3679

Pochi i nati, tanti defunti molti vanno, pochi restano

Masone. Con i 3679 abitanti censiti a fine 2015, Masone supera in negativo un'altra centinaia, infatti, a fine 2014 la popolazione era attesta a 3709, maschi 1809.

Saldo naturale: meno 44, maschi i 19.

Per scaramanzia, come sempre, iniziamo dai nati che sono stato lo scorso anno 19, dieci le femmine più un maschietto censito come "straniero" a pareggiare perfettamente i conti. Cifra tonda anche nel 2014 con però dieci unità in più, 30 nati con 14 femmine.

Vi è stato quindi un forte calo delle nascite quindi, un dato tra i più bassi di sempre.

I defunti sono stati ben 63, le femmine 35, contro i 50 del 2014.

Unica nota statistica del tutto prevedibile, l'aumento delle defunte che conferma il trend nazionale di mortalità anche a Masone dove, negli ultimi decenni, è già stata molto bersagliata la parte maschile della popolazione.

Sono stati 71 gli "iscritti", i vecchi immigrati, uomini 32, in precedenza erano stati 75 con 33 femmine, cui si sommano i 27 stranieri, le femmine in maggioranza sono 18. Quest'ultimo dato, relativo agli stranieri, pare in forte controtendenza forse per il venir meno del numero delle assistenti domiciliari a cura degli anziani che hanno diversi criteri di assunzione rispetto al recente passato.

In calo gli emigrati, oggi detti "cancellati", con 58 unità, 30 le femmine cui si aggiungono però nel calo della popolazione 15 stranieri, 4 uomini. Infine se ne sono andati all'estero per altri motivi in 13, gli uomini sono stati 4, più gli stranieri in numero di 12, 5 i maschi. In totale 98 in meno ma 25 se potrebbero rientrare se la mia analisi è esatta.

Nel 2014 avevano lasciato Masone 81 abitanti, le femmine erano 39.

Poco altro da aggiungere ai numeri odierni e, purtroppo, alle considerazioni del passato: la mancanza di posti lavoro, specie femminile, il mercato immobiliare bloccato, l'incertezza legata al trasporto pubblico, anche se ora il clima atmosferico è cambiato e non nevica più, Masone e la Valle Stura non attraggono ne trattengono abitanti. **O.P.**

A Bragno in località Curagnata

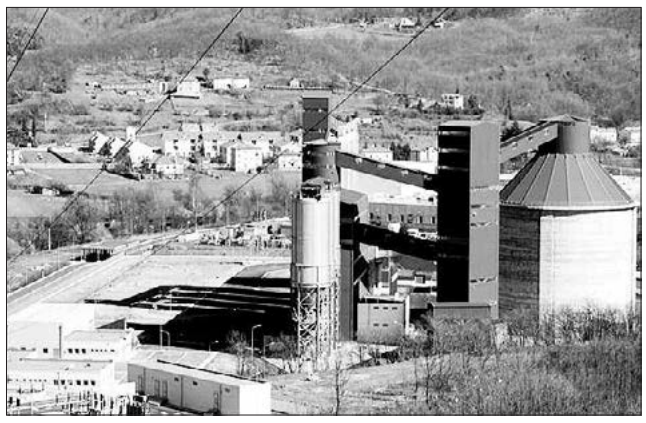
Si sta smantellando il cementificio scandaloso monumento allo spreco

Cairo M.tte. È in corso lo smantellamento del cementificio di Bragno, in località Curagnata, mai entrato in funzione ma costato 25 milioni di euro. I comuni e l'autorità portuale avevano agevolato l'iniziativa ma, sorprendentemente, il tutto si è risolto in un colossale flop.

I lavori di costruzione erano cominciati nel 2005 dopo l'approvazione del progetto presentato dalla Cementilce, una società che fa capo alla multinazionale messicana Cemex. A dare l'approvazione era stata la giunta Chebello e non erano mancate le proteste dei residenti di Bragno che temevano che il nuovo insediamento sarebbe stato fonte di un ulteriore inquinamento. Contraria anche la minoranza di allora che adesso è alla guida del Comune. Il cementificio è posizionato su un'area di 90 mila metri quadrati, dei quali 50 mila coperti. La capacità di produzione di cemento si aggira sulle 500 mila tonnellate annue. Dal punto di vista tecnico c'è da considerare che non si tratta di un vero e proprio cementificio in quanto vengono trattate produzioni secondarie, è prevista la macinazione di un semilavorato come il clinker, che viene poi mescolato con altri materiali: è esclusa quindi l'utilizzazione di impianti termici o forni.

Ma, una volta realizzato, il cementificio venne acquistato dalla Buzzi-Unicem e mai messo in funzione. Anzi, si parlava già da subito di smantellare l'impianto di insaccaggio che, secondo quanto avrebbe affermato la nuova proprietà, non sarebbe stato funzionale al sistema produttivo dello stabilimento della Curagnata. Fatto questo abbastanza comprensibile dal momento che la società proprietaria avrebbe già in funzione impianti simili in altri stabilimenti.

Si tratta di un esempio inequivocabile di monumento allo spreco, incomprensibile al comune cittadino che non sa capacitarsi come una fabbrica regolarmente collaudata non debba iniziare la sua attività.



Il cementificio a Bragno ieri... e oggi.

E così, dopo circa dieci anni, viene smontato questo moderno impianto che all'inizio sembrava potesse contribuire al rilancio dell'economia valbormidese. Non è comunque da ritenersi decaduta la convenzione stipulata dall'allora amministrazione cairese di centro-destra e la proprietà, che prevede un versamento di un milione di euro da parte della società per la realizzazione della viabilità.

Ai tempi della costruzione dello stabilimento avevano suscitato forti perplessità i problemi derivanti dalla movimentazione dei materiali, vista la situazione precaria della viabilità della zona. Secondo quanto era stato deciso in una riunione con l'Autorità Portuale di Savona le materie prime sarebbero arrivate per ferrovia, soluzione questa ottimale che non crea alcuna difficoltà. Il discorso è diverso per quel che riguarda l'uscita del prodotto finito che avrebbe dovuto essere trasportato su gomma con un traffico di mezzi pesanti che in effetti avrebbe penalizzato non poco la viabilità già fortemente congestionata della zona. A risolvere questi problemi, almeno in parte, è poi intervenuto il completamento della variante del Vispa che passa proprio in località Curagnata e che si sta in questi mesi raccordando, anche con la contribuzione patrimoniale della Buzzi Unicem, con le aree produttive esistenti nella zona industriale di Bragno.

PDP

Per salvare e ampliare il San Giuseppe di Cairo M.tte

Già oltre 5000 le firme per l'ospedale: ma per l'assessore non ci sono soldi

Cairo M.tte. Mentre in Valbormida si continua a raccogliere le adesioni alla petizione pubblica affinché il San Giuseppe di Cairo venga dichiarato «*ospedale di area disagiata*», suonano come una doccia fredda le dichiarazioni dell'assessore alla sanità regionale Sonia Viale, diffuse sabato scorso da La Stampa, secondo cui la sanità ligure attraverserebbe una situazione di forte criticità al punto che i cittadini devono prepararsi ad affrontare due anni, il 2017 e il 2018, caratterizzati da "lacrime e sangue".

Naturalmente cominciano a manifestarsi i rituali rimpalli di responsabilità ma, al di là delle ragioni e dei torti, sembra di capire che di soldi non ce ne sono e, per quel che riguarda l'ospedale di Cairo, bisognerà accontentarsi dello status quo, tuttalpiù si potrà potenziare il reparto di Radiologia, intervento peraltro già previsto dalla precedente amministrazione. Una soluzione che suona tanto come un contentino appositamente costruito per placare gli animi.

Una soluzione fatta sua anche dal consigliere regionale Vaccarezza che, nel corso del consiglio comunale svoltosi a Carcare giovedì 28 gennaio, aveva affermato che non è importante la definizione di area disagiata ma l'aumento dei servizi garantiti, attirandosi gli strali infuocati del M5S.

Il 20 novembre scorso Sonia Viale aveva presentato l'anteprima del Libro Bianco della sanità, che avrebbe dovuto essere il documento guida per la riforma regionale: «*Noi vogliamo creare il modello Liguria*, - aveva affermato Sonia Viale in quella occasione - *faremo tesoro dei modelli migliori, per creare un sistema integrato con l'obiettivo di migliorare la salute dei cittadini senza perdere efficienza*».

La presentazione del Libro Bianco era avvenuta alla presenza del Governatore e Assessore Regionale alla Sanità della Lombardia Roberto Maroni, in occasione dell'incontro della commissione bilaterale

tecnica Liguria-Lombardia prevista dall'Accordo di collaborazione in materia di politiche sociosanitarie tra le due Regioni. Si prendeva inconsiderazione il fatto che Lombardia, Emilia Romagna e Toscana sono considerati i tre modelli di sanità regionale migliori in Italia.

Ma la Liguria è un discorso a parte: «*I principi ispiratori del Libro* – sottolineava l'assessore - *sono l'aumento della qualità delle prestazioni, l'eliminazione degli sprechi attraverso la motivazione degli operatori, la valorizzazione delle eccellenze e la libertà di scelta del cittadino*».

Tutti questi bei propositi sembrano ora infrangersi sulla mancanza di risorse e la Viale non fa sconti ribadendo che gli interventi non dipenderanno dalla forza di rappresentanza di un territorio bensì da una puntuale analisi delle singole realtà presenti sul territorio, analizzando i dati, eliminando gli sprechi e i doppioni. Dovranno essere garantiti i servizi veramente utili. Presto sarà pubblicata la stesura definitiva del Libro Bianco e, partendo da questi encomiabili presupposti, sarà interessante conoscere, per esempio, come viene giustificata la trasformazione del Pronto Soccorso di Cairo, depotenziato a Punto di Primo Intervento, che ha causato problematiche di trasferimento dei malati verso la costa, ritardi nella somministrazione dei servizi sanitari di urgenza, aggravio delle condizioni di servizio dei volontari delle pubbliche assistenze.

Se il nosocomio cairese possiede i requisiti per essere considerato «*ospedale di area disagiata*» non dovrebbero servire petizioni pubbliche con raccolta di firme ma, consapevoli che in Italia bisogna inoltrare domanda anche per ciò che spetta di diritto, i valbormidesi continuano nella loro impresa e le sottoscrizioni hanno già superato le 5000 unità.

Tre incontri di Intrabormida alla S.O.M.S.

INTRABORMIDA
Formazione Sociale

Cairo M.tte. L'associazione Intrabormida, sez. Formazione Sociale, promuove il ciclo di seminari sul tema "Eredità e attualità delle ideologie – Il pensiero politico del '900 in Italia".

Gli incontri si terranno a Cairo M.tte presso la sala convegni della S.O.M.S. "G. C. Abba" di Via F.lli Francia,12. Il calendario degli incontri, tutti moderati da Giovanni Moreno, è il seguente:

- Lunedì 1° febbraio, ore 20,45, "Si può ancora parlare di sinistra oggi?", relatore: Giorgio Amico;
- Lunedì 22 febbraio, ore 20,45, "I cattolici e la questione politica" , relatore: Nino Cassanello;
- Lunedì 7 marzo, ore 20,45, "Federalismo: storia di un'utopia", relatore: Guido Arnaldo.

Via Neirotti, è arrivato il commissario Porfido

L'Asl 2 savonese commissariata: sarà una buona nuova per Cairo?

Cairo M.tte - La Asl2 2 savonese, cui fa capo l'intero sistema sanitario valbormidese. è stata commissariata. L'assessore regionale alla Sanità Sonia Viale ha nominato come commissario Eugenio Porfido, una carriera come direttore generale finora vissuta tra le Marche e la Toscana. "*Il suo* – ha detto Viale – *sarà un lavoro delicato. Dovrà infatti seguire la pratica della risoluzione del contratto con Gsl ad Albenga e gestire la anche la frase transitoria che dovrà comportare innanzitutto la difesa del presidio ospedaliero albenganese come punto di riferimento sanitario"*

Niente affatto entusiasta è stato il commento di Andrea Melis, portavoce M5S in Regione Liguria che il 29 gennaio 2015 scrive:

"*Il tanto annunciato e temuto commissariamento dell'Asl 2 savonese è arrivato. Un atto ormai dovuto che poteva essere evitato – come abbiamo chiesto in tempi non sospetti – anticipando l'uscita di scena del direttore generale Neirotti e utilizzando quel tempo per individuare un nuovo direttore con una procedura chiara e trasparente. Così non è avvenuto. E, oltre al danno, si aggiunge la beffa della nomina a commissario di Eugenio Porfido da parte dell'assessore alla Sanità Viale.*" Una scelta che il Movimento 5 Stelle considera poco opportuna. "*Il futuro*

dell'Asl 2 ora è più incerto e nebuloso che mai" – continua il Melis -. "*La durata di sei mesi del commissariamento potrebbe coincidere con la revisione del piano sanitario regionale in cantiere che dovrebbe vedere la luce entro metà anno. Quindi quale futuro attende la Asl 2? E le istanze del territorio come Cairo ospedale d'area disagiata e l'ospedale di Albenga? E le assunzioni auspicate di personale? I contratti dei lavoratori? Non vorremmo che l'operazione di commissariamento diventasse la foglia di fico dietro cui nascondere interessi partitici e privati che nulla hanno a che vedere con quelli dei cittadini".*

Ex magazzino e nuova casetta dell'acqua adiacente la stazione FS

Cairo M.tte. Finalmente è terminato il restauro del piccolo fabbricato adiacente la stazione ferroviaria di Cairo, destinato ad ospitare una seconda casetta dell'acqua. La prima è già funzionante da qualche tempo in Piazza Baden Powell.

A seguito delle recenti modifiche alla normativa le casette dell'acqua sono state inquadrate dal legislatore come veri e propri esercizi pubblici, sottoposte alle norme che stabiliscono le procedure per prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. Pertanto per questo servizio, in un primo tempo gratuito, è stata introdotta una tariffa non soltanto per l'acqua gassata ma anche per quella liscia.

La casetta di via Colla non è ancora attiva ma il suo impatto ambientale, arricchito da un piccolo giardino, è estremamente gradevole. Peccato che, a pochi passi, faccia brutta mostra di sé il fabbricato della stazione, che trovasi in stato di avanzato degrado.

Riceviamo da Giorgio Crocco e pubblichiamo

Com'era bella Cairo tanti anni fa!

Cairo M.tte. "*Su una bancarella di vecchie foto dei paesi ho trovato, fra le altre, la fotografia del 1951 del Palazzo Comunale, di Porta Soprana, della chiesetta di San Rocco e dei ruderi del castello di Cairo M.tte. Nel palazzo vicino all'edificio comunale abitai con la mia famiglia dal 1950 al 1960, all'ultimo piano e nella stessa scala abitavano anche Mario De Vecchi, Alessandro Dalla Vedova e altri vicini che ancora vi abitano. Da notare le vecchie auto di un tempo, le Appia, le Topolino e una Giardinetta che sta passando nella via. Era già in funzione il distributore dei fratelli "Introini" e l'officina per le riparazioni, come si evidenzia dal cartello del cane a 6 zampe dell'Agip. Ricordi di un tempo che portano l'orologio della vita indietro di ben 65 anni, una testimonianza di Cairo di una volta: le poche vetture che transitano rendono l'immagine di una giornata di vita tranquilla, senza la congestione del traffico con cui ogni giorno dobbiamo fare i conti anche nella nostra cittadina; ma sono passati tanti anni! E tante cose, troppe, sono cambiate! Perché il tempo corre veloce".*

Giorgio Crocco

Ringraziamo Giorgio per la testimonianza fotografica inviataci della "vita tranquilla cairese" di 65 anni fa; noi abbiamo in redazione uno "scatto" degli anni '20 della stessa via, con lo stesso Palazzo Comunale, Porta Soprana, San Rocco e con ancora l'ultimo tratto delle vecchie mura di cinta della città.

Un'immagine rievocativa che, nonostante tutto, non ci rende nostalgici di quel tempo che fu: l'apparente tranquillità di un "paesone", com'era Cairo a quei tempi, fa infatti da contraltare al diffuso disagio economico e sociale dei nostri concittadini di cent'anni fa che, oltretutto, sarebbero presto stati ulteriormente provati dagli eventi del Fascismo e della sanguinosa Seconda Guerra Mondiale che tanta ulteriore miseria e lutti ha causato anche a Cairo.

SDV

Non sarà esattamente un "proforma"

Rinviato al prossimo 9 febbraio il rinnovo del VIA all'Italiana Coke

Cairo M.tte. È stata rinviata a martedì 9 febbraio la Conferenza dei Servizi sul rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Italiana Coke.

Le date sono importanti perché questo appuntamento precede di oltre un mese l'assemblea dei creditori dove si decideranno le sorti dello stabilimento di Bragno.

Le prescrizioni dell'AIA rappresentano un punto cruciale. Se l'Italiana Coke si trovasse a far fronte ad innovazioni sostanziali tali da richiedere un ulteriore impegno finanziario potrebbe saltare per aria il piano del concordato preventivo nei confronti del quale gli istituti di credito sembrano abbastanza disponibili. Il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Italiana Coke non sarà esattamente un proforma come poteva sembrare dalle dichiarazioni dell'azienda secondo la quale le «Bat» più recenti non avrebbero evidenziato innovazioni sostanziali in relazione alle prescrizioni a cui l'azienda si sarebbe già adeguata. Le «Bat» sarebbero le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente.

Nella Conferenza dei Servizi si dovrà discutere sul monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (Sme) che è stato inserito ufficialmente anche tra le prescrizioni richieste dall'Arpal, come avevano auspicato i movimenti ambientalisti e il Comune di Cairo.

Si tratta di una situazione decisamente complessa e questi aggiustamenti riguardanti le prescrizioni alle quali l'azienda dovrà probabilmente adeguarsi prefigurano un AIA un tantino diversa da quella del 2010, sempre concessa dalla Provincia. Nel corso della Conferenza dei Servizi di novembre era peraltro emersa la necessità, sottolineata dalla Regione, di sottoporre la procedura a screening ambientale. L'azienda dal canto suo non ha gradito molto queste prescrizioni e si era riservata di chiedere in proposito un parere legale.

Per quel che è dato di capire la Conferenza del 9 febbraio rappresenta comunque un'incognita anche a fronte di quanto è emerso dal Cop21 di Parigi secondo cui si prefigura l'abbandono del combustibile fossile che ogni giorno immette milioni di tonnellate di inquinamento nell'atmosfera. Anche gli investitori sembra comincino a rivolgere le loro attenzioni verso le nuove opportunità offerte dalle energie rinnovabili.

PDP

Venerdì 30 gennaio alle ore 18

"Porte Aperte" all'asilo M. Bertolotti con "boom" di iscrizioni al 1° giorno

Cairo Montenotte – Sono stati molti i genitori che hanno accolto l'invito dell'asilo Mons. Bertolotti a partecipare al suo primo "Porte Aperte" venerdì 30 gennaio alle ore 18,00.

Pienamente centrato l'obiettivo di informare le famiglie con bimbi in età da scuola materna, illustrando loro i numerosi servizi che l'asilo offre, dal pre e post scuola, alla mensa interna, ai campi solari, ai corsi di musica, inglese, educazione artistica, psico-motricità, in vista delle iscrizioni che, iniziate lunedì 1 resteranno aperte fino a venerdì 5 febbraio. Le maestre e la direttrice hanno risposto, nel corso dell'incontro, a tutte le domande poste. In particolare i genitori hanno voluto approfondire i termini e le modalità di iscrizione dei loro bimbi ai corsi organizzati per il prossimo anno scolastico. Le iscrizioni, infatti, che sono state aperte lunedì 1° febbraio fino ad esaurimento dei posti disponibili, sono diventate un evento che viene vissuto ogni anno con un po' di apprensione da parte dei genitori che, stante la limitata disponibilità di posti, temono di restare esclusi dall'inserimento dei loro bimbi nelle strutture dell'apprezzato asilo privato cairese. Le ampie delucidazioni offerte hanno spinto i genitori a presentarsi, anche quest'anno, con molto anticipo rispetto all'apertura dell'ufficio segreteria dell'Asilo per accaparrarsi un posto sicuro per il loro pargoletto. C'è chi, lunedì 1° febbraio, si è appostato davanti ai cancelli dell'ingresso fin dalla mezzanotte, costituendo l'avamposto di un bel gruppetto di persone che si è andato via via infoltendo, tanto che alle ore 7 si assisteva ad un piccolo assembramento composto da circa 25 genitori in paziente attesa.

Ad ufficio aperti c'è poi voluta tutta la mattina per smaltire la piccola folla di genitori impegnati, secondo l'ordine di prenotazione, nella compilazione dei moduli di iscrizione e nella verifica della documentazione allegata: uno modalità di iscrizione che andrebbe rivista e snellita.

SDV

Il 94enne fondatore dell'ANMI

Marinai in festa per Sciutto

Cairo M.tte. Festeggiamenti di compleanno in famiglia Marinai d'Italia di Cairo Montenotte. Gli auguri del Consiglio Direttivo al marinaio Alfredo Livio Sciutto classe 1922, cannoniere scelto batteria costiera decorato nella 2ª guerra al valore militare, socio fondatore del Gruppo ANMI di Cairo Montenotte.

Il PresidenteANMI Marco Bui

Aldo Meineri espone a Pallare

Pallare - Alcune opere pittoriche dell'artista Aldo Meineri, l'ormai famoso sacerdote/pittore di Carcare e parroco della parrocchia di San Giuseppe di Cairo, sono esposte nello spazio espositivo dell'atrio del Comune di Pallare per tutto il mese di febbraio.

Venerdì 29 gennaio sera al Calasanzio a Carcare

Successo per la "Notte" dello Scientifico

Carcare - Grande successo per la Notte del liceo Scientifico, evento svoltosi tra le mura dello storico istituto carcarese Calasanzio, lo scorso venerdì 29 gennaio sera. Davvero numerosi i visitatori che si sono recati ad assistere, fino a notte fonda, a uno spettacolo fatto di esperimenti chimici, fisici, di recitazione e sketch comici. Quindi un mix esplosivo di scienza e divertimento, che ha visto come protagonisti assoluti i ragazzi e la loro verve davvero coinvolgente. Ora il prossimo appuntamento è alla fine di febbraio con un'altra appassionante "Notte", questa volta in compagnia dei ragazzi del Linguistico.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Venerdì 29 gennaio. Sarebbe stata una manovra stradale poco corretta a scatenare la lite tra due automobilisti, entrambi di 26 anni, residenti ad Acqui Terme e Carcare. I due giovani hanno incominciato a discutere animatamente per poi scendere dalle rispettive macchine. Il diverbio è degenerato e lo straniero, residente a Carcare, ha sferrato due pugni all'altro ragazzo e poi è fuggito. I carabinieri lo hanno rintracciato e identificato. L'altro è finito all'ospedale ma le sue condizioni non sono gravi.

Roccavignale. Sono stati fregati dalle telecamere un gruppo di malviventi che, nella notte tra il 28 e il 29 gennaio, sono entrati in alcune abitazioni della frazione Camponuovo a Roccavignale, impossessandosi di quanto hanno trovato.

Erano subito scattate le indagini e la Volvo scura, sulla quale si erano allontanati i ladri dopo averla rubata a Garessio, è stata ritrovata a Torino con ancora la refurtiva a bordo. Il sistema di sorveglianza in funzione a Garessio, che consta di ben sessanta telecamere, ha dato i suoi frutti.

Millesimo. Nella serata di giovedì 28 gennaio si è svolta a Millesimo una suggestiva rievocazione della battaglia di Valujki, organizzata dal Comune insieme al gruppo calizzanese Dell'ANA. Con questa iniziativa si è voluto rendere omaggio al sacrificio della divisione alpina «Cuneense». Il 28 gennaio 1943 il Generale Battisti si arrendeva al nemico proprio a Valujki, con quel che rimaneva della Divisione «Cuneense». Il valore degli Alpini era stato celebrato a Cairo il 24 gennaio scorso nel ricordo della battaglia di Nowo Postojalowka.

Saliceto. Venerdì 22 gennaio scorso sono stati rubati nella chiesa di San Lorenzo a Saliceto 13 quadri della Via Crucis. Probabilmente le tele, asportate dalle cornici dopo essere state tagliate, sono state rubate non tanto per il loro valore commerciale ma per una particolare simbologia che è stata loro attribuita in questi anni. La chiesa era venuta alla ribalta, qualche tempo fa, per raffigurazioni molto interessanti situate sulla parte frontale dell'edificio sacro, che hanno anche sollecitato ricerche di carattere storico.

Roccavignale. Sono stati completati i lavori di demolizione della galleria artificiale all'accesso di località Strada, a lato della provinciale 28 bis, costruita ai tempi della realizzazione del raddoppio dell'autostrada A6 Savona Torino, ma oggi inutile. Questo intervento ha lo scopo di migliorare ulteriormente la visibilità su questo tratto di strada. È stata intanto riaperta, a tempo di record, la strada interessata dalla frana del 26 gennaio scorso nella zona di Giro Grande. I lavori di rimozione del materiale franato sono stati completati in soli due giorni.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, part time, personale addetto analisi sensoriali; codice Istat 7.1.5.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni diurni; su richiesta azienda: preferibile domicilio in Valbormida; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 18; CIC 2602.

Dego. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato part-time, 1 Insegnante di Lingua Italiana per stranieri; sede di lavoro: Dego; auto propria; lingue: buone conoscenze di inglese; nozioni di francese; la conoscenza della lingua francese non è requisito fondamentale; titolo di studio: laurea in lettere; patente B; età minima 22; CIC 2601.

Cairo M.tte. Azienda settore socio assistenziale assume, a tempo indeterminato full time, 1 Badante convivente; codice Istat 8.4.3.9.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni; gradite referenze; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2600.

Valbormida. Famiglia della Valbormida assume, a tempo determinato part time, 1 Collaboratrice domestica; codice Istat 8.4.2.1.03; sede di lavoro: Valbormida; turni diurni; lingue: italiano corrente; gradite referenze; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2599.

Savona/Albenga. Gruppo alimentare assume, agente di commercio (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio monomandatario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona / Albenga (SV); auto propria; turni diurni; gestione portafoglio clienti già costruito e attivo operando in tentata vendita; Settore dettaglio e HO.RE.CA.; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 18; età max. 55. CIC 2598.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M. assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a amministrativo/a; codice Istat 3.3.1.6.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; pluriennale esperienza in uffici del personale con competenza sulla parte amministrativa di gestione dei rapporti di lavoro o negli studi di Consulenti del lavoro; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 35; Età max. 45; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2597.

Millesimo. Ristorante assume, a tempo determinato full time, 1 Cuoco; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni festivi; lingue: buone conoscenze di Inglese; titolo di studio: qualifica settore alberghiero; durata 6 mesi; patente B; Età minima: 30; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2596.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo Montenotte. Domenica 7 febbraio, in occasione della **giornata della vita**, la parrocchia di San Lorenzo organizza in Piazza Della Vittoria, al termine della Santa Messa Festiva delle **ore 11**, il tradizionale **lancio dei palloncini** con i cartoncini decorati dai bambini dell'asilo Mons. Bertolotti. Tutti i bambini ed i ragazzi di Cairo sono invitati a partecipare.

- Cairo M.tte. Il Carnevale 2016 si concluderà, come ormai da consolidata tradizione, con la **sfilata dei carri** e dei gruppi per le vie della nostra città nel pomeriggio di **Domenica 7 febbraio** coin la tradizionale, coloratissima kermesse di carri, gruppi e singole maschere, che partirà alle ore 14,00 da piazza Della Vittoria, per percorrere le vie principali del Centro Storico e di Cairo Nuovo per riversarsi infine, come un fiume in piena, nuovamente nella centralissima piazza cairese per raccogliere, sull'apposito palco, i premi elargiti da Nuvarin e dalla sua Corte e gli applausi del numeroso pubblico. La grande manifestazione del Carnevale 2016 sarà accompagnata dalla distribuzione di frittelle e bevande calde a cura della Pro Loco. Per info: 347-4316546. Il Carnevale di Nuvarin avrà poi una "coda" martedì grasso, 9 febbraio, con la visita del Giullare cairese e delle sua corte agli asili, alle scuole ed alle strutture ricettive e ricreative degli anziani di Cairo Montenotte.

- Cairo M.tte. Il secondo degli incontri di studio organizzati **dall'Istituto Secondario Statal**e e dedicati alla **storia della Val Bormida** è fissato per **giovedì 4 febbraio 2016, alle ore 14.30**, presso l'Aula Multimediale dell'Istituto, in Via Allende 2 a Cairo M.tte e avrà come tema **"L'industrializzazione in Val Bormida"**. Marcello Penner, esperto di storia industriale e autore di numerosi libri sull'argomento, racconterà agli studenti e a tutti gli interessati gli aspetti connessi alla nascia dell'industria nel comprensorio del Bormida. La cittadinanza è invitata.

- Cairo M.tte. I bar "Azzardo" e "Be Pub"in organizzano, per **sabato 6 febbraio, il "Carnevalando"** con il DJ set con Nervoso DJ Radio Show all'Azzardo e Dj set co Bomberhuose al Be Pub. La comitiva più numeroso ed originale vince una consumazione per tutto il gruppo.

- Cairo M.tte. Sono aperte le iscrizioni per conseguire il **brevetto "Assistente Bagnanti per piscina, acque interne e mare**" della FIN Scuola Nuoto. Per info: Fiduciario Sezione Salvamento Antonello Paderi, Cell. 340.7385702, e-mail anto.salvamento@tiscali.it. Il corso, che **si svolgerà presso la piscina di Cairo Montenotte**, è autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto Comitato Regione Liguria. Il brevetto internazionale è valido come Credito Formativo Scolastico.

Giovedì 28 gennaio con un duro attacco di Melis a Vacarezza

Carcare: il Consiglio si schiera a favore dell'ospedale di Cairo

Cairo M.tte. Il 28 gennaio scorso il Consiglio Comunale di Carcare ha votato all'unanimità il documento a sostegno della petizione pubblica che chiede che il San Giuseppe venga ufficialmente dichiarato «*ospedale di area disagiata*». Erano presenti, in qualità di invitati, anche i consiglieri regionali Angelo Vaccarezza (FI), Andrea Melis (M5S) e Luigi De Vincenzi (Pd). C'erano inoltre esponenti della Croce Bianca locale, del "Comitato Sanitario Locale Valbormida" e comuni cittadini.

Angelo Vaccarezza

Andrea Melis

Un incontro, tutto sommato, positivo che, anche se non sono mancati alcuni dissapori, l'assessore Christian De Vecchi, componente del Gruppo proponente, ha così commentato: *"La mozione dopo una digressione sulle caratteristiche orografiche del territorio delle Valli del fiume Bormida, ne descrive la popolazione con i suoi bisogni ed esigenze, poi descrive in sintesi le caratteristiche dell'Ospedale di Cairo Montenotte e lo stato dei servizi e nella sua parte conclusiva impegna i componenti del Consiglio Comunale e della Giunta ad agire nelle sedi dell'ente Regione Liguria, per chiedere gli opportuni interventi tecnici a salvaguardia della struttura complessa denominata "Ospedale San Giuseppe" in Cairo Montenotte, anche valutando la proposta proveniente dal territorio a considerarlo e classificarlo come Ospedale di Area Disagiata, secondo le suddivisioni previste dal D.L. 2 Aprile 2015 n°70. "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera".*

Nonché ad agire con le medesime finalità anche presso la Direzione Generale dell'ASL 2 "Savonese".

In un comunicato stampa del 29 gennaio scorso, Andrea Melis, portavoce del MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria, ha duramente stigmatizzato l'intervento del consigliere regionale di Forza Italia Angelo Vaccarezza: «*Ieri in consiglio comunale a Carcare abbiamo assistito all'ennesimo spettacolo di una vecchia politica che usa il territorio e la sue criticità come mappa di un Risiko su cui piazzare bandierine di partito. Ed è ancora più grave se ciò avviene su un tema delicato come la sanità*».

Il riferimento è appunto a Vaccarezza: «*Il capogruppo di Forza Italia in Regione* – continua Melis - *non ha perso occasione per mettere le mani su una battaglia che il MoVimento 5 Stelle ha portato avanti in questi mesi insieme a tanti comuni della val Bormida e, soprattutto, ai cittadini con una petizione in corso.*

Lo ha fatto suggerendo un ordine del giorno condiviso a supporto della richiesta, ben consapevole che da tempo il M5S ha depositato agli atti una mozione, in attesa solo di essere calendarizzata, che chiede ai sensi della normativa vigente lo status di "ospedale di area disagiata"».

«*Non solo.* – continua Melis - *Vaccarezza ha affermato anche che non è importante la definizione di area disagiata ma l'aumento dei servizi garantiti: le parole sono importanti e un politico navigato dovrebbe saperlo. Le attuali normative prevedono precisi standard e classificazioni, fondamentali per non perdere ulteriori servizi di cui l'ospedale di Cairo ha tremendamente bisogno. Altrimenti parliamo di aria fritta.*

Se il consigliere Vaccarezza vuole davvero sostenere questa battaglia, voti la nostra mozione. Tutto il resto è propaganda e la Valbormida di tutto ha bisogno tranne che di questo».

RCM

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Enrico TOMASINA
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Elvira, le figlie Giancarla, Gabriella e Enrica, i generi e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 29 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.tte**.

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Maria GRAVANO (Dina)
ved. Biestro
di anni 88
Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Gabriella, il genero Enzo, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali sono stati celebrati venerdì 29 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Eugenio di **Altare.**

Corsi della durata di 40 ore ciascuno

Da Valbormida Formazione percorsi brevi a pagamento

Carcare. Valbormida Formazione (ex IAL) ha reso noto la sua nuova offerta di. Sono corsi su vari profili, della durata di 40 ore ciascuno, proposti in collaborazione tra Valbormida Formazione e AESSEFFE, che si svolgeranno in parte a Carcare (o comunque in Val Bormida), in parte a Savona. È anche prevista, nel caso in particolare dell'inglese, ma anche dell'informatica, di attivare un doppio percorso, sia a Savona, sia a Carcare.

Tutti i corsi si svolgeranno in orario serale o tardo-pomeridiano, con cadenze di solito bisettimanali. Le iscrizioni sono iniziate lunedì primo febbraio e terminano venerdì 4 marzo. I corsi partiranno intorno al 15 di marzo.

Questi i corsi che si svolgeranno a Carcare. Saldatura ad arco voltaico con elettrodo rivestito; Saldatura TIG; Panificazione e prodotti da forno; Pasticceria. A Savona: CAD base - Computer Aided Design 2d; Sistemi di Office Automation per la gestione aziendale; Creazione siti web con strumenti open source; Grafica e ritocco fotografico con Gimp for Windows; Business english.

Si svolgeranno due corsi se si raggiungeranno almeno 6 iscrizioni per ognuna delle due sedi, in caso contrario verrà proposta l'aggregazione in un'unica sede (con "sconto benzina" per chi si deve spostare). Le iscrizioni si raccolgono dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 presso le due sedi.

I prezzi partono da 300 euro e arrivano ai 460 euro per il corso di Saldatura TIG.

Per informazioni. Aesseffe - Via Molinero, 1B -17100 Savona – tel. 019862290 - savona@aesseffe.com; Valbormida Formazione - P.zza Caravadossi, 28 - 17043 Carcare - tel. 3333937369 - info@valbomiidaformazione.it.

Con una mozione anticostituzionale in Regione

Lega: ambulanza da pagare per drogati e ubriachi?

Francesco Battistini, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria, il 26 gennaio ci ha fatto pervenire il seguente comunicato stampa:

"C'eravamo abituati al greve populismo della Lega Nord. Ma quello che è successo oggi in consiglio regionale sposta l'asticella un po' più in là anche rispetto ai loro già elevatissimi standard.

Tutto nasce dalla mozione del leghista Alessandro Piana, che propone di istituire la tassa di trasporto in ambulanza a carico di chi viene soccorso perché ubriaco o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Tradotto, nel vocabolario leghista: se stai male per scelta tua, non hai diritto al soccorso medico!

In soli cinque minuti di intervento, il consigliere Piana è riuscito a demolire settant'anni di diritti civili e sanitari che credevamo acquisiti, sanciti dall'articolo 32 della Costituzione: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite indigenti".

Questa è una proposta anticostituzionale, punitiva ed inutile che potrebbe persino far pagare la vittima e non solo chi fa abuso di alcol o droghe per un mero vizio personale.

Pensate: se ad essere assistita dal 118 fosse una ragazza drogata e poi violentata, secondo l'insana proposta della Lega, dovrebbe pagarsi l'intervento. E allora questo sarebbe uno scandalo che si aggiunge ad un già grave scandalo!

Di fronte alle nostre veementi proteste per una proposta scellerata e anticostituzionale, persino il consigliere Piana dev'essersi reso conto di averla detta grossa.

Ormai finito in un cul de sac, non ha trovato niente di meglio da fare che rinviare la mozione in Commissione.

Un pallido tentativo di rifugiarsi in corner e salvare almeno la faccia, ma che, a maggior ragione, ci risulta incomprensibile: le Commissioni sono le sedi opportune per approfondire la discussione di un tema, ma qui non c'è proprio nulla da discutere."

Francesco Battistini, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria

Postato su Facebook da Marina M.

Un lupo si aggira per Ferrania? Nessun pericolo per l'uomo!

Ferrania. Secondo quanto sembra di vedere nella foto pubblicata su Facebook da Marina M., il lupo si aggirerebbe vicino alle case di Ferrania.

È lui o non è lui? C'è chi si affretta a dare consigli sul comportamento da adottare in casi del genere: «*Mi raccomando lasciatelo in pace, hanno fame, non trovano nulla, occorrerebbe aiutarli*».

C'è poi chi si pronuncia per un «sì» senza tentennamenti ma invita i residenti a starsene tranquilli: «*La gente non si muove neanche quando gli portano via il letto da sotto il sedere, figuriamoci per un lupo spelacchiato.*

Non sono pericolosi, non per l'uomo.

Forse qualche capriolo farebbe bene a stare attento. Ma per il resto...

Segnalate piuttosto gli imbecilli che immerdano i bordi strada con la loro rumenta».

L'ASILO
MONSIGNOR BERTOLOTTI
in collaborazione con
organizza il corso gratuito
MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DA CORPO ESTRANEO
a beneficio dei genitori, dei nonni, delle maestre
e di tutti coloro che hanno a cuore la salute e il benessere
dei bambini
giovedì 18 febbraio 2016
ore 17,30 – 19,30
presso palazzina OPES
Via Berio 3 – Cairo Montenotte
iscrizioni online
http://www.just-life.org/cairo-montenotte-corso-manovre-di-disostruzione-da-corpo-estraneo-18-02-2016/

Istituto Secondario Superiore
di Cairo Montenotte
Ab origine
Aspetti di storia della Val Bormida
Giovedì 4 febbraio 2016 - ore 14,30
Istituto Secondario Superiore sede di via Allende 2, Cairo Montenotte
Marcello Penner (Società Savonese di Storia Patria)
L'industrializzazione in Val Bormida

LA CITTADINANZA E' INVITATA
Storia Patria
Società Savonese di Storia Patria
Fondata nel 1885

L'Ancora vent'anni fa

Cairo M.tte. Erano tempi in cui si ricorreva con molta disinvoltura all'istituto del Referendum. Ed è così che il settimanale satirico «Cuore» aveva promosso 18 nuovi referendum per dimostrare, in stile burlesco, come sia facile abusare di questo istituto e magari utilizzarlo per le questioni più assurde, con effetti destabilizzanti per lo Stato democratico. Non si trattava di uno scherzo perché questi referendum erano stati annunciati dalla Gazzetta Ufficiale come prevede la legge. Intanto a Cairo si stava formando un comitato per promuovere l'iniziativa. Pubblichiamo alcune delle 18 proposte referendarie.

1) Per l'abolizione dell'assistenza al volo ovvero **per l'abolizione della manutenzione degli aerei** «*per favorire la caduta degli apparecchi in volo creando posti di lavoro nelle fabbriche di aerei a terra*».

2) **Per l'abolizione del semaforo rosso** con la motivazione di «*spazzare via tutti i lacci e lacciuoli burocratici che hanno finora bloccato gli investimenti in campo stradale*».

3) **Per abrogare il reato di associazione mafiosa** con la motivazione di «*porre fine all'ingiusto ostracismo verso una delle poche aziende italiane che funzionano bene*».

4) **Per l'abolizione del reato di furto** «*perché i furti subiti e compiuti di bilancino armoniosamente come i rigori alla fine del campionato di calcio*».

5) **Per abrogare la legge che scioglieva la P2** «*per restituire dignità legale ad una importante organizzazione italiana che in passato ha espresso il Presidente del Consiglio*».

6) **Per l'abolizione del francobollo** «*per ripristinare la prassi del piccione viaggiatore liberando le piazze da tutti quei bighelloni pennuti*».

7) **Per abrogare il reato di corruzione** al fine di «*stimolare la ripresa degli appalti e favorire il rapporto diretto tra cittadini ed istituzioni*».

8) **Per abolire l'insegnamento della matematica scuola** «*per permettere ai nostri fanciulli di convivere con il debito pubblico italiano in totale serenità ed inconsapevolezza*».

9) **Per togliere il salario agli operai** «*al fine di sgominare una volta per tutte l'inflazione e favorire la diffusione del volontariato sociale*».

10) **Per abolire la fedeltà coniugale** (prevista dall'articolo 143 del codice civile) allo scopo di «*garantire la possibilità di una sana concorrenza sessuale che dinamizza il rapporto matrimoniale*».

11) **Per abolire l'eredità per i figli** «*perché di sabato sera i figli si schiantino pure con l'auto ma almeno se la comprino con i loro quattrini*».

12) **Per vietare le trasmissioni televisive** «*al fine di rendere più intime le serate degli italiani e favorire la ripresa del tasso di natalità nazionale*».

www.lancora.eu

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

giovedì venerdì sabato domenica lunedì martedì mercoledì
Sette giorni in nostra compagnia
L'ANCORA il tuo settimanale
campagna abbonamenti 2016

Cambiare politica

Canelli al 66% della differenziata ma in evidente ritardo

Canelli. Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco Marco Gabusi e dell'assessore Angelica Corino che, a Canelli, la frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani ha raggiunto la soglia richiesta dalla legge vigente in materia. L'obiettivo del 65%, indicato dal D. lgs del 2006, è stato raggiunto nel maggio 2015 col 65%, migliorato ora al 66,22.

Però. Viene però subito da notare che lo stesso D. lgs indicava la scadenza il 31 dicembre 2012 per mettersi a norma. Il ritardo è evidente.

Se si osservano i dati nazionali disponibili al riguardo si evince un'ampia differenza tra le Amministrazioni Locali.

Sensibilizzazione. Alcune rimangono largamente al di sotto della soglia, altre la superano abbondantemente. Il problema della custodia dell' ambiente, della riduzione e della differenziazione dei rifiuti solidi urbani negli ultimi tempi è stato sottoposto all' attenzione dei cittadini in maniera talmente pressante che un aumento del tasso di differenziazione non poteva non avvenire. Tutti parlano con preoccupazione dei cambiamenti climatici che mettono a rischio la sopravvivenza dell' umanità sulla Terra. Ci sono state in questi anni molte trasmissioni TV, importanti articoli di organi di stampa locali e nazionali, iniziative di sensibilizzazione da parte delle scuole, di associazioni culturali ed ambientaliste locali, c'è stata la COP 21 di Parigi coi capi di Stato e di Governo, l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'". Tutto ciò è servito indubbiamente a sensibilizzare l'opinione pubblica cittadina.

Perché? Come mai altre Amministrazioni hanno raggiunto tassi di differenziazione elevatissimi, in tempi brevissimi? Nella nostra città, il progetto del dott. Ponzi, avviato nel lontano 2002, perché non ha dato risultati altrettanto buoni? Confronti! Forniamo alcuni confronti: la provincia di Treviso ha raggiunto l'85%, Cairo Montenotte l'80%, Capannori l'80%, ottimi risultati segnano la provincia di Parma e il comune di Salerno. Eclatante il programma di Castelfranco Veneto: raggiungere il 96%-97% del rifiuto differenziato; ridurre la quantità globale di rifiuto a soli 280 Kg pro capite/anno; portare la produzione del rifiuto residuo a soli 10 Kg /pro capite/anno (per Canelli non disponiamo di dati precisi, in attesa di riceverli dal Comune stimiamo una produzione di 130 Kg pro capite/anno). Dipende dalla politica. E' ovvio concludere che molto dipende dalla politica delle amministrazioni, preposte alla programmazione ed all' attuazione del servizio. Facendo il confronto con quelle virtuose sopra citate, risulta che la politica canellese è stata decisamente inadeguata. Il segreto per cambiare rotta, da noi da tempo illustrato, sta semplicemente nell'applicazione della tariffa puntuale, cioè nel far pagare in base alla quantità di rifiuti prodotti, abbandonando la ripetizione in solido della spesa.

La politica attuata da Gabusi e da Gandolfo dal 2009 al 2014 e quella di Angelica Corino non ha tenuto conto di queste semplici, ma essenziali indicazioni.

Ci troviamo ancora con un'enorme quantità di rifiuto indifferenziato (1/3 del totale) che va alla discarica di Cerro Tanaro e che costa, solo per lo smaltimento, 208 € la tonnellata! nostri amministratori dovrebbero tenere conto che ogni ritardo grava sulle tasche di contribuenti, va a deterioramento dell'ambiente, a scapito del decoro della città, dell'equa distribuzione del carico fiscale.

In provincia nella stazione dei carabinieri

Il questore invita tutti a denunciare pistole e fucili

Canelli. La Questura di Asti, ha inviato delle notifiche per invitare coloro che abbiano in casa una pistola od un fucile, senza avere il permesso di porto d'armi, a presentarsi negli uffici di corso XXV aprile in Asti con un certificato medico che possa attestare l'integrità psicofisica del detentore. Proprio come richiesto dall'apposito decreto a livello nazionale, la cui scadenza è vicinissima, e che comporta il divieto di detenzione e di sequestro. Chi fosse interessato a mantenere la possibilità di mantenere in casa un'arma (pistole o fucili avuti in eredità o ritrovate in soffitta dopo anni) dovrà procurarsi il certificato medico che è 'una tantum'. Chi invece non volesse detenere armi e si accorgesse invece di averne una, deve avvertire la polizia. Saranno gli agenti a prendersela e della sua rottamazione.

Gli abitanti della provincia potranno presentare la documentazione nella stazione dei carabinieri più vicina. L'attenzione alla diffusione delle armi è motivo di particolare interesse del questore Di Francesco che nel 2015 ha emesso 39 divieti di detenzioni di armi, 14 revoche di porto d'armi ed ha ritirato 45 pezzi fra fucili e pistole. "Essere possessore di un'arma è un eccezione alla normalità – commenta il questore – Spetta a noi poiliziotti essere sicuri dei requisiti morali, psicologici e fisici del detentore intervenendo in caso di necessità con provvedimenti come revoche o veti. Ne va della sicurezza di tutti sia del possessore che della popolazione".

Partecipata chiusura del Giorno della Memoria

"Un'altra storia" di Mario Renosio e Nicoletta Fasano

Canelli. Il programma degli eventi canellesi legati al Giorno della Memoria 2016 s'è concluso domenica 31 gennaio, nella Biblioteca Monticone, con l'affollata presentazione del libro "Un'altra storia. La RSI nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione" (ed. ISRAT), in distribuzione gratuita ai presenti. I due relatori e autori del libro, Mario Renosio e Nicoletta Fasano, Direttore e Ricercatrice dell'ISRAT, hanno narrato le vicende della Repubblica Sociale Italiana nell'astigiano, a partire dai giorni immediatamente seguenti l'8 settembre '43 fino alla Liberazione. Particolarmente interessanti i fatti accaduti nel canellese, con il tentativo nazista, nei primi mesi del' '44, di cooptare, in funzione anticomunista, le formazioni autonome del Capitano Davide e di Piero 'Poli' Balbo, e i feroci rastrellamenti del novembre e dicembre '44, che coinvolsero buona parte del nord-ovest. Molte le domande del numeroso pubblico, coinvolto dal racconto di fatti la cui memoria s'è tramandata in molte famiglie canellesi. Gli onori di casa sono stati fatti da Aldo Gai, consigliere delegato alla Cultura, Mariangela Santi, Presidente della Biblioteca Monticone, e Massimo Branda, di Memoria Viva Canelli, associazione che ha coordinato gli eventi della settimana.

Diminuisce del 10% la quota del soggiorno marino

Canelli. L'Assessore ai Servizi Sociali riferisce che l'Edizione 2016 del soggiorno marino per anziani, si terrà presso l'Hotel Nuovo Bristol di Pietra Ligure. La circostanza comporta un risparmio di spesa del 10% rispetto all'anno precedente nonostante la scelta sia caduta su un albergo che presenta caratteristiche assolutamente equivalenti rispetto alla sede degli anni precedenti. L'economia complessiva che il comune registrerà è stimata in € 1.750,00, salvo un maggior numero di partecipanti rispetto ai 25 preventivati. Per tale ragione anche l'utenza usufruirà dell'economia conseguita attraverso una riduzione corrispondente della quota di partecipazione. Pertanto la Giunta del 18 gennaio scorso propone che per l'Edizione 2016 la quota di partecipazione a carico dell'utenza sia ridotta del 10%, con arrotondamento all'unità, rispetto all'anno 2015. Queste le cifre: Con il valore dell'Isee a 5.500, la quota di partecipazione sarà di 180 euro; con l'Isee dal 5.501 al 7.500, la partecipazione è di 280 euro; con l'Isee dal 7.501 al 9.500, la partecipazione costerà 350 euro; con l' Isee oltre il 9.500, la partecipazione costerà 400 euro. Qualora l'utente non intenda avvalersi dell'Isee è tenuto al pagamento della quota massima. La Giunta rileva che il soggiorno degli anziani canellesi a Spotorno del maggio scorso costava il 10% in più.

Scuola "Specchio dei Tempi"

Canelli. La scuola materna "Specchio dei tempi" di via Solferino, dalla scorsa estate è inagibile. I bambini ora sono sistemati nei locali dell'ex pretura. E' una sistemazione provvisoria, dove manca lo spazio per le attività all'aperto, tanto gradite ai piccoli utenti. Da qualche giorno, per riportare l'edificio in sicurezza, sono iniziati i lavori di restauro della scuola "Specchio dei Tempi". Con martelli pneumatici i muratori scrostano le strutture portanti, mettendo in vista le magagne strutturali che hanno imposto l'evacuazione dell'intera struttura. Il cemento armato, sotto i colpi degli attrezzi di demolizione, cade facilmente in larghe e grosse lastre che si frantumano al suolo. Non oppone la debita resistenza, segno della scarsa qualità del materiale impiegato al momento della costruzione. Emergono le bacchette di ferro, completamente arrugginite dal tempo e dall'umidità penetrata nelle strutture anche a seguito dell' alluvione del 1994. E' una vista impressionante, se si pensa che quell'edificio ha ospitato tanti bambini.

Comunque è andata bene, grazie al tempestivo provvedimento di chiusura. senza alcun danno alle persone che lo hanno utilizzato. Certamente l'opera che dovrà mettere nella massima sicurezza la struttura sarà costosa e non breve. Ma così va l'Italia!

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare: La carità San Vincenzo.

L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17.

L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Festa antiquariato. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione di Canelli (Corso Liberà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato", con nessun costo per chi espone.

Lettura animata. Al sabato, in biblioteca, "Lettura animata" per i bambini.

Corsi inglese. Nella scuola media, da mercoledì 17 febbraio, dalle ore 18 alle 20, inizia un nuovo corso di Inglese con il prof. Vito Brondolo.

Donazione sangue. Domenica 7 febbraio, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue". (0141.822585 - canelli@fidasadsp.it).

Raviolata go-go. Domenica 7 febbraio, alle ore 12,30, l'oratorio S. Chiara della parrocchia S. Cuoreorganizza una Raviolata a Go-go, a 12 euro.

Assemblea Cia. Lunedì 15 febbraio, alle ore 20,30, nel salone Cia di viale Risorgimento a Canelli, assemblea zonale Cia.

Acquisto solidale. Lunedì 15 febbraio, ore 20,30, nel salone del S. Paolo, riunione mensile dell'Acquisto solidale.

Il grazie della biblioteca al dott. Fantozzi

Canelli. Il Consiglio della Biblioteca "Monticone" di Canelli esprime la propria gratitudine al dott. Bruno Fantozzi che generosamente ha destinato la metà degli introiti ricavati dalla vendita del suo libro "1942 e dintorni", presentato recentemente, per l'acquisto di volumi per il progetto "Il nonno racconta" riservato agli scolari delle scuole elementari e per dotare la biblioteca di altri libri per ragazzi. L'altra metà di quanto ricavato dalla vendita dell'opera sono stati destinati all'associazione umanitaria C.I.S. del dott. Luigi Bertola.

Storia e cibo del Brasile da "Grappolo contro luppolo"

Canelli. Due giovani volontari nell'agribirrificio dell'azienda Carussin a San Marzano Oliveto, il 3 febbraio, durante una cena nella cascina Carussin, hanno raccontato la storia del loro Brasile. Hugo de Andrade giornalista e Marina Maciel Santos Andrade economista hanno lasciato il Brasile e i loro lavori per entrare in un progetto internazionale di volontariato agricolo. Da agosto sono Wwoof, ossia volontari contadini nell'azienda agricola Carussin di San Marzano Oliveto (Asti). Qui, nell'agribirrificio dell'azienda "Grappolo contro luppolo", mercoledì 3 febbraio hanno raccontano la loro terra attraverso il cibo.

La cena è iniziata con il pão de queijo: "L'ingrediente principale, la manioca, già alimentava gli indiani che vivevano in Brasile per più di 500 anni – dicono Hugo e Marina - Con l'arrivo dei portoghesi, che hanno colonizzato il Brasile, è anche arrivato il formaggio. Mescolato con la farina di manioca, diede origine a questo pane di formaggio". Ha fatto seguito la feijoada, la fagiolata: "Gli indiani, costretti al lavoro dai portoghesi, si cibavano solo più degli avanzi delle tavole dei loro padroni. Nacque, così, questo piatto: fagioli neri e parti meno nobili del maiale cucinati a lungo con la maestria di chi deve ottimizzare il poco che ha per sfamarsi". Come dessert, la rabanada: "Non si sa l'origine esatta di questo dolce, ma si sa che il pane fritto con zucchero e cannella era utilizzato per alimentare le partorienti, alle quali dava forza e vigore. Oggi, in Brasile, è molto comune servirlo, in famiglia, a Natale".

E ancora Caldinho de feijao in abbinamento Caipirinha, cocktail a base di cachaça (acquavite di canna di zucchero), zucchero di canna e limone brasiliano. La cena è stata accompagnata dalla birra Clan prodotta dai giovani di casa Luca e Matteo Garberoglio e dai vini Carussin.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT - 14053 Canelli Via Riccadonna 18 - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Dal comitato di Sopramonte "Amici della città di Canelli"

Canelli. Il 15 gennaio scorso si è ufficialmente costituito a Sopramonte (Tn) il Comitato "Amici di Canelli", con nove soci fondatori dei quali cinque hanno costituito il Consiglio Direttivo. Lo Statuto firmato dai soci e il verbale dell'assemblea di fondazione sono stati inoltrati all'Amministrazione comunale canellese per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.

Dalla comunità di Sopramonte di Trento è arrivato il verbale dell'Assemblea di costituzione del Comitato "Amici della città di Canelli".

«Erano presenti: Sergio Cappelletti (presidente), Lucia Baldessari, Graziana Vecchietti, Massimo Bortolotti, Dario Brustolini, Lorenzo Bolognani e Cristina Bosin (segretaria)

Top1. Il signor Cappelletti Sergio, firmatario della lettera di invito di data 9 gennaio 2016 (allegato 1), introduce i lavori informando i presenti delle motivazioni e delle finalità per le quali si chiede la formalizzazione del Comitato "Amici della Città di Canelli". La comunità del Bondone e altre realtà culturali, sociali e di volontariato della provincia di Trento ha intrattenuto negli ultimi decenni rapporti di amicizia e collaborazione con la Città di Canelli, rapporti nati a seguito dell'opera dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino e di altre Istituzioni dopo l'alluvione che l'ha colpita nel novembre 1994. Tutti i presenti per alzata di mano concordano che sia necessario costituire un Comitato per poter proseguire ufficialmente tali rapporti che negli ultimi anni sono stati estesi anche alle scuole elementari di Sopramonte e ad altre associazioni di volontariato del comune di Trento.

Top 2. Vengono nominati i soci fondatori che sono: Sergio Cappelletti, Lucia Baldessari, Graziana Vecchietti, Massimo Bortolotti, Dario Brustolini, Lorenzo Bolognani, Cristina Bosin, nonché i signori Giovanni Stancher e Fiorella Casagranda, assenti giustificati che, concordando su quanto proposto, si impegnano a firmare l'atto costitutivo il giorno successivo.

Top 3. Viene data lettura della bozza di Statuto che, se condiviso, verrà depositato formalmente. (allegato 2)

Tutti i presenti per alzata di mano votano positivamente la Bozza di Statuto.

Top 4. Successivamente si procede alla distribuzione degli incarichi all'interno del Comitato "Amici della Città di Canelli": Cappelletti Sergio

Presidente, Baldessari Lucia

Vice Presidente, Bosin Cristina Segretaria, Bolognani Lorenzo Cassiere, Bortolotti Massimo Consigliere. Tutti i presenti, per alzata di mano, votano positivamente la ripartizione delle cariche.L'Assemblea approva all'unanimità.

La riunione si conclude alle ore 23.00».

Una nuova sedia motorizzata sali scendi scale alla Cri

Canelli. I volontari della Croce rossa di via dei Prati hanno iniziato il nuovo anno con l'arrivo di un nuovissimo aiuto che tanto gioverà nell'espletamento dei servizi giornalieri. E' stata infatti consegnata, proprio in questi giorni, una nuova sedia motorizzata sali scendi scale. «Anche quest'anno – commenta il presidente dott. Mario Bianco - la ditta Arol spa ha rinnovato gli importanti gesti degli scorsi anni facendoci questo graditissimo e soprattutto utilissimo dono. Grazie a questa costosa e preziosa attrezzatura riusciremo a compiere più servizi con meno sforzo fisico da parte dei volontari. Infatti, la sedia, agevolata da un motore, permette di salire e scendere le scale riducendo così la fatica di chi deve effettuare il trasporto e dando maggior confort a chi viene trasportato. Un riconoscimento così importante per il Nostro operato ci incoraggia a continuare ad operare per migliorare quotidianamente nei nostri servizi che sempre più spesso ci viene fatto notare quanto siano importanti per la comunità. Grazie di cuore quindi alla Ditta Arol s.p.a. ed alla famiglia Cirio per averci riservato questa generosa e gradita attenzione che come ogni anno allieta e aiuta la Nostra associazione».

La Croce Rossa Italiana attiva un taxi sociale

Canelli. La Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Canelli avvisa che sarà attivato, in via sperimentale, un servizio di utilità sociale denominato "Taxi sociale". Il servizio prevede la possibilità di usufruire del trasporto e dell'eventuale accompagnamento di persone sole che hanno problemi di mobilità che non hanno parenti in grado di accompagnarli e che necessitano di soddisfare esigenze personali quali: fare la spesa, andare al cimitero, in farmacia, in Chiesa ecc.. Il servizio si svolge al sabato dalle ore 15 alle ore 18. L'equipaggio sarà formato da due o più volontari a seconda delle necessità. Le richieste possono essere effettuate direttamente telefonando alla sede del Comitato al n. 0141 831616 o segnalate all'assistente sociale del Comune di Canelli, alle Parrocchie, alla Caritas entro la giornata del giovedì della settimana in cui si intende richiedere il trasporto. I richiedenti saranno ricontatti e verrà fissato loro l'appuntamento. Il servizio è organizzato dall'Area Giovani e dall'Area Sociale del Comitato.

Il Corpo forestale verrà accorpato ai Carabinieri

Canelli. Nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera ad una norma che predisponeva l'accorpamento della Forestale alle altre Forze di Polizia. Gli agenti del Corpo verranno 'assorbiti' dai carabinieri, dando vita al Comando per la Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare. L'operazione fa parte della riforma Madia che, in Italia, investirebbe 7.000 dipendenti della Forestale, mentre nella provincia astigiana riguarderebbe 16 lavoratori fra agenti, operatori e dirigenti che dovranno essere ricollocati. Oltre al Comando, inaugurato nel 2009, in via Allende ad Asti, la Forestale è presente in provincia con le stazioni di Canellie Nizza Monferrato. "E' ancora prematuro parlare di questa situazione visto che la decisione del Governo risale a pochi giorni fa – ha commentato il comandante Chiara Arnaudo – Noi comunque siamo servitori dello Stato e continueremo a farlo dove ci chiameranno a lavorare. La tutela della natura è un bel mestiere e continueremo a farlo".

Corso di lingua inglese per operatori del settore turistico

Canelli. L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, l'Associazione Astesana Strada del Vino ed il Centro Provinciale Istruzione Adulti con il patrocinio del Comune di Canelli realizzano un corso di lingua inglese rivolto agli operatori del settore turistico ricettivo che avrà per oggetto il lessico utile allo svolgimento dell'attività. Il corso si comporrà di 3 moduli da 10 ore ciascuno - 5 incontri per ogni modulo, 30 ore totali suddivise in: Cucina, Sala e Bar e su richiesta, approfondimento del settore enologico. La durata del corso sarà di tre mesi con inizio da metà febbraio ed una durata di 2 ore (indicativamente dalle 15.30 alle 17.30). Il corso si terrà presso la sede dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana in via G.B.Giuliani, 29 a Canelli. Il corso, aperto a tutti, prevede, in collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Asti, la quota di iscrizione di 50 euro. info@enotecaregionaledicanelli.it oppure via fax allo 0141.964821 entro il 10 febbraio 2016. Chi fosse interessato ad un corso analogo, ma rivolto agli stranieri, può segnalarlo alla segreteria dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana (numeri sopraindicati).

Orari del percorso per gli allenamenti del Pedale canellese

Canelli. La società ciclistica Pedale Canellese ha chiesto all'Amministrazione di poter usufruire, nel periodo dal 08.03.2016 al 29.09.2016, dalle ore 18.00 alle ore 19.30, nei giorni di Martedì e Giovedì, del percorso cittadino compreso tra le vie Robino, Amerio e Saracco per le prove di allenamento su strada degli iscritti alla "Società Ciclistica Pedale Canellese". Visto che a Canelli non è possibile utilizzare percorsi alternativi per allenamenti e che durante il loro svolgimento i ragazzi saranno seguiti da responsabili della società stessa, e avendo tenuto conto che si tratta di allenamento sportivo ciclistico non competitivo dove i partecipanti sono comunque tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada, che la chiusura al traffico delle vie interessate verrà predisposta soltanto per cautela, considerata la giovane età dei partecipanti, i quali dovranno essere informati dagli organizzatori dell'obbligo di rispettare le elementari norme della circolazione, il capo dei Vigili urbani ordinerà la chiusura del predetto tratto stradale e dei relativi orari, programmati.

La Casa di Riposo aumenta le quote degli autosufficienti

Canelli. Con delibera del 18 gennaio, la Giunta comunale ha aumentato le quote mensili degli ospiti autosufficienti della Casa di riposo comunale di via Asti. L'applicazione della nuova quota è immediatamente eseguibile e comincerà ad essere applicata a cominciare dal primo febbraio 2016.

Questi i nuovi importi, su base mensile: - camera di base € 1.005,00; - camera con bagno € 1.126,00; - camera singola € 1.312,00.

L'"Amaro del centenario" ai cittadini astigiani

Canelli. Il progetto "Patriarchi della Provincia di Asti" dedicato ai cittadini astigiani che nel corrente anno compiranno 100 anni, da quest'anno vede la preziosa collaborazione dell'azienda canellese "Punto Bere" della famiglia Cerutti, che ha manifestato l'intenzione di partecipare all'iniziativa, omaggiando a ogni centenario una bottiglia appunto di "Amaro del Centenario".

L'azienda costituita nel 1975 sotto la denominazione "La Minerale snc", ha per oggetto sociale la distribuzione all'ingrosso e al minuto di bevande. L'attività si sviluppò a livello prevalentemente locale, valli Belbo e Bormida, fino alla seconda metà degli anni Novanta, quando, a seguito dell'apertura di numerosi punti vendita da parte della grande distribuzione, acquisì il 100% delle quote della Società Punto Bere srl di Alba, azienda leader nella distribuzione di fusti per impianti di spillatura birra e bevande in genere, acquisendone sia la tecnica che la denominazione. Attualmente l'Azienda occupa direttamente ed indirettamente una cinquantina di unità tra trasportatori, tecnici, magazzinieri, agenti, impiegati operanti nelle sedi di Canelli e Mondovì. Un ulteriore tassello nella crescita è rappresentato dalla nascita, nel 2009 a Canelli, dell'Enoteca Punto Bere. È doveroso ricordare che Canelli ospita le Cantine Bosca, Contratto, Coppo e Gancia, ossia le "cattedrali sotteranee", recentemente riconosciute patrimonia dell'Umanità da parte dell'Unesco.

L'Amaro del Centenario fu ideato nel 1961 in occasione dei 100 anni dell'Unità d'Italia, da Maria e Aldo Cerutti, liquoristi in Canelli, mamma e papà dei fratelli Vincenzo, Luciano e Pier Franco. Nel 2014, grazie alla volontà dei figli e all'entusiasmo dei nipoti, l'Amaro del Centenario è stato riproposto nella sua veste originaria e viene oggi prodotto nel rigoroso rispetto della ricetta tradizionale. "E' con piacere che accogliamo la pregevole iniziativa di una ditta della nostra provincia, con un prodotto del territorio, e mai come in questo caso più che adeguato, a partecipare al nostro discreto ma significativo progetto, quello di tributare ai nostri centenari, nel giorno del loro compleanno, riconoscenza e ringraziamento per gli insegnamenti che ci hanno tramandato – spiega il Presidente della Provincia di Asti, Marco Gabusi - L'amaro verrà omaggiato ai Centenari, 'Patriarchi' della provincia di Asti, assieme alla pergamena ricordo, consegnata dalla Provincia dai Asti e dai sindaci".

Carnevale nell'Oratorio di Santa Chiara

Canelli. Domenica 7 febbraio alle ore 12,30, l'Oratorio Santa Chiara organizza una "Raviolata a GO-GO. Menù: Antipasto con affettati vari ed olive; Ravioli al plin in quantità; Dessert con bugie, budino e caffè; acqua e vino. Quota di partecipazione: 12 €. La raviolata sarà accompagnata dalla lotteria con gustosi premi. Il ricavato andrà al fondo per la ristrutturazione della chiesa del Sacro Cuore. Prenotazioni entro il 5 febbraio. Ore 14,30, raduno dei ragazzi in maschera e sfilata sui carri con Blincin; giochi e merenda.

Dossier Caritas su Immigrazione 2015

Canelli. Giovedì 4 febbraio, nella Biblioteca Civica Monticone di Canelli, la dott.ssa Roberta Ricucci dell'Università di Torino presenterà il Dossier Caritas Immigrazione 2015. Occasione importante di conoscenza delle realtà migratorie del nostro paese e, in particolare, delle dinamiche piemontesi.

Acquisto solidale

Canelli. Il Gruppo di Acquisto Solidale annuncia che, lunedì 15 febbraio, alle ore 20,30, avrà luogo la riunione mensile, a Canelli, al Centro San Paolo, in viale Italia 15. Il Gruppo di Acquisto Solidale rappresenta un'alternativa al modello di consumo e di economia, sostenendo quali criteri guida, nella scelta di prodotti e produttori, la sostenibilità ambientale e la solidarietà. Info: Antonio tel. 338 6556360 - Teresa tel. 329 1804708 associazionedendros@gmail.com

Tombole benefiche

Canelli. Proseguono le varie tombole benefiche che i numerosi gruppi del volontariato canellese riescono, brillantemente e con tanto senso di amicizia, ad allestire, settimanalmente.

Il programma delle restanti tombole, normalmente, coordinate da 'Francone' Onesti: **febbraio:** Salesiani, sabato 6; Alpini, venerdì 12; Acli, sabato 13; Protez. Civile, sabato 20; Bocciofila, sabato 27 (San Paolo); **marzo:** (le tombole del mese si svolgeranno tutte al san Paolo): Valle Belbo Pulita, sabato 5; Auser, sabato 7; Cerchio aperto, sabato19.

Il ministro del Bangladesh ospite al Rupestr di Giorgio Cirio

Canelli. Il ministro Akm Mozammel Huq, del Bangladesh, stato compreso tra India e Myanmar, alla sommità della penisola che si affaccia sul Golfo del Bengala, per tre giorni è stato ospite di Giorgio Cirio, titolare dell'agriturismo Rupestr lungo la dorsale che da Canelli sale a Loazzolo. Weekend intenso per il ministro bengalese che, atterrato venerdì 22 gennaio a Milano, ha trascorso la giornata di sabato tra Genova e Savona, mentre domenica ha visitato Venezia.

AKM Mozammel Huq, Gandolfo e Cirio.

Quando e come è nato il rapporto tra il ministro Akm Mozammel Huqchez e Giorgio Cirio?

«Un mio collaboratore del Bangladesh mi invitò a visitare il suo bel Paese. Cinque anni fa, compii il mio primo viaggio durante il quale conobbi il sindaco della città con il quale Iniziai un rapporto di conoscenza reciproca». Un paio d'anni dopo Giorgio Cirio tornò sulle rive del Bramaputra. Tra una stretta di mano e l'altra, incontrò il rappresentante dello stato centrale.

«La simpatia fu subito reciproca. Nacque un ottimo rapporto di stima e amicizia. Il ministro mi chiese notizie sull'Italia, della quale era un estimatore. Fu un approccio importante. Al momento di salutarci, lo invitai in Italia, da me, al Rupestr».

Invito che si è concretizzato, tra lo stupore di dignitari e plenipotenziari, dopo molti ostacoli burocratici e la difficoltà ad incastonare il viaggio tra gli impegni di governo.

L'illustre ospite, sabato sera è stato accolto dal vicesindaco Paolo Gandolfo con il dono del 'Tiletto' dell'Assedio, un calice di cristallo e una moneta della rievocazione storica.

«Queste terre sono bellissime, così come tutta l'Italia – ha ripetutamente affermato Akm Mozammel Huq - Vivete in luoghi unici. Che cosa mi piace di voi? Tutto!»

Riconfermati gli accordi Canelli-Moasca

Canelli. E' stato necessario rinnovare e confermare gli accordi tra l'Amministrazione canellese e l'Unione dei Comuni "Canelli - Moasca per l'anno 2016, tenendo conto che resta invariato e confermato l'accordo tra i due enti per l'utilizzo del dirigente dell'area tecnica fra l'Unione stessa ed il comune di Canelli, in scadenza al termine del mandato amministrativo del Sindaco e del Presidente dell'Unione, ovvero al 30 Giugno 2019.

Le tre aree. La Giunta comunale del 18 gennaio scorso, visto il progetto organizzativo dell'Unione e tenuto conto che gradualmente occorre, a favore dei comuni con popolazione al di sotto di 5.000 abitanti procedere a forme di gestione associata con priorità mediante la forma di Unioni di Comuni, ha **confermato l'assetto organizzativo** dell'Unione di Comuni "Canelli – Moasca", articolato come struttura in tre aree: - area tecnica, ambiente e territorio, - area amministrativa, affari generali, - area finanziaria e personale. Il suddetto organigramma è provvisorio fino all'approvazione del nuovo organico dell'Unione stessa (30 giugno 2019) in ragione delle proroghe e delle attività normative per l'unificazione delle funzioni in capo all'Unione tra i comuni di Canelli e di Moasca.

Al CPIA di Canelli corso di inglese

Canelli. Dato il successo riscontrato dai numerosi corsi di lingua inglese, di vari livelli, organizzati dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Canelli, nella sede dell'Istituto Comprensivo, in piazza della Repubblica 3, sta per decollarne un altro, per principianti, di 20 ore. **Inizierà mercoledì 17 febbraio.** Il corso sarà tenuto dal prof. Vito Brondolo, al mercoledì, dalle 18.00 alle 20.00. Ai partecipanti è richiesta una conoscenza minima della lingua inglese. Il costo dell'intero corso è di 40 euro. Viviamo in un'epoca caratterizzata da una comunicazione decisamente anglofona. Non si puo' ignorarlo. Sia quelli che si sono già affacciati nel mondo del lavoro, sia quelli che si preparano a farlo, ne sono pienamente consapevoli. Per informazioni sul corso di inglese, chiamare, in orario serale: 0141.823562 (interno 4).

Concluso il Nordic Walking di San Marzano Oliveto

San Marzano Oliveto. Si è concluso con successo il corso di Nordic Walking, tenuto a San Marzano Oliveto il 30 e 31 gennaio dagli istruttori Pierluigi Borgatta ed Emanuela Borio.

Ecco l'elenco dei nuovi walkers: Bavosio Anna, Bensi Marina, Daddio M. Grazia, Garbagnoli Viviana, Gozzellino Paoletta, Pica Domenico, Toso Laura, Torielli Piero, Fidanza Rita, Gallo Marco, Lusignano Silvia, Gallo Floriana, Netti Anna, Montaldo Domenico.

"Contaminazione culturale" nel ricordo della shoah

Giorno della memoria interpretato dai ragazzi delle classi E della media

Nizza Monferrato. Come è ormai consuetudine sono i ragazzi delle Classi E del corso ad indirizzo musicale della Scuola dell'Istituto Comprensivo "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato che si assumono l'onore di raccontare ed interpretare la "Giornata della memoria" in ricordo della shoah e delle altre sopraffazioni in atto ancora oggi agli individui ed alle popolazioni più deboli del mondo. Per fare memoria di quegli avvenimenti avvenimenti, lontani oltre 70 anni, è stato scelto il titolo "Contaminazione culturale" che, come spiegano i presentatori dello spettacolo, il brano musicale d'introduzione eseguito dall'Orchestra della Terza E, per i ragazzi è "La preziosità di un dono che risiede innanzi tutto nel gesto che accompagna il donare, nella condivisione, nel comunicare e lasciare qualcosa di noi agli altri", così come l'unico strumento di denuncia e il ricordo è l'unica soluzione per non dimenticare tutte le atrocità di quel terribile periodo e rientra tra i comportamenti più nobili dell'esistenza di un essere umano"; "Il Giorno della memoria serve a non farci mai dimenticare quello di cui possiamo essere capaci… " Il Giorno della memoria si celebra il 27 gennaio perché in quel lontano 1945 le Forze Alleate liberarono Auschwitz dai tedeschi ed il mondo vide per la prima volta quel che era successo, conobbe lo stermino in tutta la sua realtà. Lo spettacolo si dipana fra una serie poesie recitate con partecipazione dai giovani alunni, una danza ebraica della Classe prima, un brano interpretato dall'Orchestra della Classe Seconda, per arrivare alla "contaminazione culturale" scoperta dall'incontro di "una musicista sopravvissuta al che ha collaborato con un giovane immigrato e un rapper turco" che portato alla "produzione di due testi rap eseguiti dalla classe seconda e dalla classe terza (in chiusura della spettacolo). Per non dimenticare ecco alcune riflessioni tratte da "Il silenzio dei vivi" di Elisa Springer La nostra voce e quella dei nostri figli devono servire a non dimenticare e a non accettare con indifferenza e rassegnazione le rinnovate strage degli innocenti, da "Testonianza" di Rigoni Stern La memoria è determinante perché io sono ricco di memorie e l'uomo che non ha memoria è un pover'uomo…

Ha partecipato allo spettacolo e coinvolto anche il coro della Scuola elementare Rossignoli con le insegnati Roberta Ricci e Cristina Cacciari. Una citazione meritano, oltre ai ragazzi per l'impegno profuso nel preparare lo spettacolo, gli insegnanti che a diverso titolo e per la loro competenza hanno collaborato: Teresio Alberto, Monica Bovio, Sabina Cortese, Marina Dellepiane, Marino Ferraris (per la scenografia preparata con i ragazzi), Mara Ghiglino (si è occupata della scelta dei testi), Ivana Maimone, Serena Massimelli. La "Giornata della memoria" è stata replicata ben 4 volte: una per le classi quarta e quinta delle scuole elementari; due volte per i coetanei della Scuola media e quella della sera del 27 gennaio, per tutto il pubblico nicese in un foro boario gremito, che ha sottolineato l'esibizione dei ragazzi con convinti e scroscianti applausi e apprezzamento per i tanti messaggi da meditare e da ricordare per non dimenticare.

Nelle foto: alcune immagini dello spettacolo.

Sabato 30 gennaio 2016

Convenzione di collaborazione fra Comune e Carabinieri in congedo

Nizza Monferrato. Sabato 30 gennaio nella sala Giunta del Comune di Nizza Monferrato è stata firmata una convenzione di collaborazione fra il Comune e l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo. Presenti con il sindaco Flavio, gli Assessori Giandomenico Cavarino e Valter Giroldi; il Comandante della locale Polizia municipale, Silvano Sillano; l'Associazione Carabinieri in congedo era presente con il presidente Graziano Traversa accompagnato da numerosi soci ed il cane pastore Luki, pensionato dopo il suo servizio (circa 8 anni) presso l'arma dei Carabinieri, concesso all'Associazione nicese, dietro sua specifica richiesta; responsabili della cura del cane in oggetto i soci Paolo Fava e Sonia Rigatelli; in rappresentanza della Stazione Carabinieri di Nizza, il comandante maresciallo Roberto Ponzo.

Prima di apporre nero su bianco sulla convenzione il primo cittadino di Nizza non ha mancato di ricordare la collaborazione, con piena soddisfazione di tutti, istituzioni comunali e cittadini, già in atto da un paio d'anni con i Carabinieri in congedo che in occasione delle giornate di mercato del venerdì e durante le principali manifestazioni fieristiche, pattugliano la città e sono un "occhio vigile" in più, sulla sicurezza di cittadini e visitatori, un deterrente per quanto riguarda parcheggiatori abusivi, accattonaggio, tentativi di truffa, ecc. In questi giorni, inoltre, i volontari dei Carabinieri in congedo stanno iniziando anche un servizio all'uscita delle scuole, in particolare presso gli scuolabus, un ulteriore servizio di vigilanza.

"Una collaborazione importante, una presenza significativa" conclude il sindaco Pesce "per le quali l'Amministrazione comunale è particolarmente grata".

Per contro all'Associazione Carabinieri è stata garantita una nuova sede nel mezzanino dell'edificio di piazza Cavour, dove ci sono già i locali della Polizia municipale e questa vicinanza non può che essere positiva per un contatto più frequente e di coordinamento. Il presidente dall'Associazione Carabinieri in congedo, Graziano Traversa, ha voluto ringraziare per la concessione della sede, una sistemazione ottimale anche per la vicinanza ai Vigili nicesi. I soci dell'Associazione attualmente sono 82 iscritti e di questi una quindicina hanno dato la loro disponibilità ad un servizio di pattugliamento in occasione di mercati, fiere, od altre richieste da parte del Comando dei Vigili, anche se il loro compito è solo quello di sorveglianza e non possono intervenire e chiedere documenti e per questo, in caso di necessità devono chiedere l'intervento di agenti della Polizia municipale oppure dei Carabinieri della Stazione di Nizza. Il Comandante della Polizia locale, Silvano Sillano, ha messo in risalto l'ottima collaborazione in atto per contrastare l'accattonaggio, i parcheggiatori abusivi, i borseggi, ed altro che il questi due anni sono in diminuzione, anche se non si possono eliminare. Per il maresciallo Roberto Ponzo della Stazione di Nizza, i Carabinieri in congedo continuano a fare quello hanno imparato durante il loro servizio nell'Arma perché è un dovere "le mostrine del Carabiniere sono segnate sulla pelle e non sul bavero", un grosso servizio di prevenzione.

Hanno firmato la convenzione, il sindaco Flavio Pesce, il Comandante dei Vigili, Silvano Sillano ed il presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, Graziano Traversa.

Il momento della firma della convenzione.

Sulla piazza del Comune la foto dei partecipanti con al centro il cane Luki.

Aperte le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia

Nizza Monferrato. E' uscito in questi giorni il manifesto con le istruzioni per iscrivere i bambini alla Scuola dell'Infanzia (materna) di Regione Colania a Nizza Monferrato per l'anno scolastico 2016/2017.

Possono essere iscritti i bambini che alla data del 31 dicembre 2016 questi abbiano compiuto il terzo anno di età.

Possono altresì iscriversi quelli che compiono gli anni nel periodo 1 gennaio 2017-30 aprile 2017. Per questi ultimi l'ammissione sarà ammessa solo in caso di disponibilità di posti.

Per i bambini che già frequentano, la conferma dell'iscrizione di può fare direttamente presso la stessa Scuola di Regione Colania.

Per i nuovi le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo Carlo A. Dalla Chiesa in Regione Campolungo, nel seguente orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì, anche nel pomeriggio, dalle ore 15, alle ore 17,00.

Il termine ultimo per le iscrizioni scade il 22 febbraio 2016.

Brevissime da Nizza Monferrato

Conosci Nizza. Inizia giovedì 4 febbraio, alle ore 21, presso il Foro boario di piazza Garibaldi, il primo degli incontri del corso "Conosci Nizza", organizzato in collaborazione da: Comune di Nizza, Nizza Turismo, Accademia di cultura nicese L'Erca, Sugart Hause della Figli di Pinin Pero, Museo Bersano delle Contadinerie, sulla storia, le peculiarità, i prodotti, le tipicità della città. Tema dell'incontro: La storia e la cultura con i relatori: Maurizio Martino (Nizza Turismo) e Giancarlo Porro (L'Erca). La 2ª lezione del corso si terrà mercoledì 10 febbraio: i relatori, Piercarlo Albertazzi (Slow food Colline astigiane "Tullio Mussa") e Gianni Bertolino (presidente Produttori del Nizza) parleranno di: Cardo e Barbera: Gioielli del territorio.

Cineforum al Lux. Secondo appuntamento, mercoledì 10 febbraio, alle ore 21, alla Sala Lux di corso Roma per la rassegna di cineforum con la proiezione della pellicola: La vita è folle. La rassegna è organizzata dalla Famiglia Pesce (gestisce sia la sala Lux che il teatro Sociale di Nizza Monferrato) in collaborazione con Eugenio Carena della Biblioteca comunale di Nizza.

Trovata dai Vigili del Comando nicese

Cartuccia nella cassetta della posta uno scherzo o una minaccia?

Nizza Monferrato. Gli agenti del Comando di Polizia municipale di Nizza, martedì 26 gennaio, durante l'apertura della loro cassetta posta in piazza Cavour, hanno rinvenuto, in mezzo alla pubblicità, una piccola cartuccia da caccia, già usata, vuota, come quella che i cacciatori usano per sparare ad animali di piccolo taglio. Per la cronaca la cassetta serve unicamente per la pubblicità e viene aperta di rado perché la posta normale viene ritirata dal messo con quella del Comune e poi trasmessa ai Vigili per la parte di loro competenza.

Di qui subito la domanda per trovare una spiegazione a quel ritrovamento: si tratta di qualche buontempone che avendo trovato la cartuccia ha pensato bene di buttarla in quella cassetta oppure è qualcosa di più serio, una minaccia od un avvertimento ed in quest'ultimo caso, perché.

Comunque il Comando ha provveduto ha denunciare a chi di dovere la cosa presso la Procura di Alessandria, mentre si cercherà di fare luce sulla "cartuccia" anche se le speranze di venirne a capo sono poche. Intanto sia il Comandante Sillano sia il Sindaco Flavio Pesce propendono per lo scherzo, visto che ai Vigili nicesi si può imputare qualche multa nell'ambito nel loro servizio di controllo della viabilità e della sicurezza stradale.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Primo venerdì del mese – Le funzioni nelle parrocchie nicesi di venerdì 5 febbraio si svolgeranno con il seguente programma: S. Giovanni: ore 8,30, confessioni; ore 9 S. Messa;

S. Siro: funzione animata dal Gruppo di preghiera Padre Pio; ore 16,00, inizio confessioni; ore 16,15: Coroncina della Misericordia e Rosario; ore 17,00, S. Messa e vespri;

ore 21,00, nella Chiesa di S. Giovanni, riunione dei genitori della Cresima di tutte le parrocchie;

Sabato 6 febbraio: nel salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro alle ore 21,00, 1º incontro di preparazione al Matrimonio cristiano. Sacre ceneri – Mercoledì 10 febbraio imposizione delle Sacre Ceneri presso le chiese nicesi con il seguente orario durante le Messe: ore 9,00, S. Giovanni; ore 17,00, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito; ore 21,00, durante la Celebrazione a S. Giovanni. Giubileo dei Gruppi di preghiera Padre Pio: Sabato 13 febbraio, presso il Santuario Madonna delle Rocche a Molare; partenza alla ore 14,30, ritorno entro le ore 19,30; chi intendesse partecipare può rivolgersi presso l'Ufficio parrocchiale per prenotazioni in caso di fosse ancora disponibilità di posti, telef. 0141 721 247. Raccolta alimenti Caritas: Con l'inizio della Quaresima si raccoglieranno alimenti a favore della Caritas. Gli alimenti si potranno portare: al Martinetto (al venerdì o al sabato durante l'orario del catechismo); nelle chiese parrocchiali alla domenica (in fondo alla chiesa nell'apposito cesto) Carnevale dei Ragazzi - Sabato 6 febbraio presso il Martinetto, ore 15, grande "Festa di Carnevale" per tutti i ragazzi con giochi e merenda.

La biblioteca civica trasloca da Palazzo Baronale Crova

Nizza Monferrato. È iniziato nei giorni scorsi il trasloco della Biblioteca comunale che dal Palazzo Baronale Crova troverà sistemazione nei locali, sempre nella stessa via, occupati fino a qualche tempo dal Giudice di Pace.

I volumi saranno sistemati in nuove sale che occupano una superficie doppia di quella disponibile al Crova (duecentoquaranta metri quadri di superficie), su due piani.

Saranno disponibili sale di lettura, sale attrezzate con le ultime apparecchiature mediatiche (computer, proiettori, ecc.) ed inoltre anche uno spazio dove sarà possibile organizzare mostre, incontri, conferenze, seppur a capienza limitata, si presume 30/35 persone.

Questa sala conferenze dovrebbe essere intitolata a Davide Lajolo, ed abbellita con una decina di quadri della collezione di Lajolo che la figlia Laurana donerebbe al Comune di Nizza.

Il trasloco dovrebbe occupare, salvo intoppi, poco meno di un paio di mesi. Nella vecchia sede della Biblioteca a Palazzo Crova, opportunamente preparata, troveranno posto un centinaio di quadri, donati allo scrittore da importanti artisti, dell'Archivio Lajolo, oggi sistemato a Palazzo Monferrato ad Alessandria, che Laurana Lajolo con apposita convenzione darà in comodato al Comune di Nizza. Con questa acquisizione Palazzo Crova diventerebbe, con il Palazzo del Gusto, un importante polo culturale di Nizza e di tutto il territorio.

Interessato l'Ospedale della Valle Belbo

Prossimo tavolo tecnico fra Regione e Confindustria

Nizza Monferrato. Un tavolo tecnico tra Regione e Confindustria per sciogliere alcuni "nodi" in sospeso della Sanità piemontese, tra cui il polo sanitario della Valle Belbo.

Lo comunica ufficialmente l'ente regionale, annunciando un primo incontro operativo per il 4 marzo negli uffici dell'Assessorato. Venerdì 29 gennaio un lungo e positivo confronto nella sede di Confindustria Piemonte ha visto il presidente Gianfranco Carbonato con i due copresidenti della commissione sanità di Confindustria Piemonte Luigi Bocchiotti e Paolo Spolaore incontrare presidente della Regione Sergio Chiamparino, l'assessore alla sanità Antonio Saitta e il direttore della sanità regionale Fulvio Moirano.

Sono intervenuti inoltre il segretario generale di Confindustria Piemonte Paolo Balistreri, Carlo Digiambattista vicepresidente Aiop e Nicola Ditroia in rappresentanza del Gruppo Policlinico Monza SpA.

"Dopo i sacrifici e l'azione a tempo di record messa in campo dalla Regione Piemonte per riportare in ordine i conti della nostra sanità" commentano Chiamparino e Saitta "ora lavoriamo perché già il 2016 sia l'anno degli investimenti e della ripartenza dell'intero comparto.

Abbiamo bisogno della collaborazione degli imprenditori, della loro capacità progettuale in risposta alle esigenze del sistema nel suo complesso: nessun pregiudizio verso la sanità privata, che deve guardare nella nostra stessa direzione, in linea con le richieste reali che il Piemonte esprime".

Da Confindustria Piemonte a richiesta a discutere di programmazione e di prospettive, l'avvio di controlli sulla qualità per i soggetti accreditati ed un sistema premiante su chi si impegna e realizza investimenti.

Tutto esaurito al teatro Sociale

Giallo "Forbici e follia" pubblico sceglie colpevole

Nizza Monferrato. Tutto esaurito, risate a profusione e grandi applausi per *Forbici e follie*, primo appuntamento del nuovo anno in cartellone al Teatro Sociale. Il testo originale, firmato da Paul Portner, nell'adattamento a cura di Marco Rampoldi e Gianluca Ramazzotti, aveva un'importante particolarità: quella di mettere in scena una trama gialla, l'omicidio di una pianista al piano superiore di un salone di parrucchiere, lasciando però al pubblico la possibilità di decidere chi sia in effetti l'assassino. Nella prima parte, compito dell'affiatato cast tra cui spiccavano Michela Andreozzi, Max Pisu, Roberto Ciufoli, Nini Salerno e Nino Formicola di allestire la narrazione, tra definizione dei personaggi, gag e possibili moventi. Quindi uno "stop" con la discesa in platea di Pisu per raccogliere ipotesi e battute degli spettatori, in un brillante clima di improvvisazione. Infine, la soluzione del giallo, ma con la precisazione degli attori: a ogni nuova messa in scena, un nuovo colpevole scelto dal pubblico.

All'Auditorium Trinità di Nizza

Oscar Bielli presenta un suo libro

Nizza Monferrato. Venerdì 12 febbraio alle ore 21 a Nizza presso la " Trinità" a cura dell'associazione L'Erca si terrà la presentazione del libro di Oscar Bielli "La parole che hanno fatto la storia".

Si tratta di una ricerca storica che partendo dalle parole pronunciate, urlate, disattese, erroneamente attribuite, ricostruisce il profilo di personaggi o eventi che hanno caratterizzato momenti della nostra storia. Viene data particolare attenzione ai personaggi meno noti o sovrastati da contemporanei più celebrati.

Il lavoro si sviluppa attraverso varie sezioni di diversa natura: storia in senso stretto, religione, emancipazione femminile, cinema, misteri italici è molto altro.

L'intero ricavato dalla vendita andrà a sostegno del progetto dei Lions a favore dell'addestramento di cani guida per non vedenti.

Nelle scorse settimane il libro ha ottenuto la recensione di Bruno Quaranta sull'inserto culturale de La Stampa "tuttoLibri".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Mercoledì 27 gennaio alla Trinità

Grande serata di musica nel ricordo di Remo Rapetti

Nizza Monferrato. La serata musicale di mercoledì 27 gennaio, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico, sala al completo e qualcuno anche in piedi, per il concerto voluto dalla famiglia Rapetti per ricordare la memoria del fratello "Remo", un grande appassionato di musica e di teatro. Per l'occasione a rendere omaggio a Remo Rapetti alcuni grandi interpreti, il soprano Stefania Del Santo, il tenore Mauro Pagano e la pianista Angiolina Sensale, di musica operistica che hanno presentato un repertorio musicale che spaziava fra brani d'opera, canzoni napoletane e pezzi di operette.

Un programma scelto con cura con pezzi noti e conosciuti seguito dal pubblico in sala in religioso silenzio per poi scoppiare in fragorosi battimani al termine di ogni singolo brano a sottolineare la bravura, la simpatia e la splendida interpretazione musicale e scenografica degli artisti. In apertura il saluto del presidente de L'Erca e il ricordo di Mario Rapetti per il fratello di Remo, nato proprio il 27 gennaio e nella stessa data del compositore Giuseppe Verdi "questa serata deve diventare un appuntamento fisso annuale ed entrare a far parte delle rassegne e del circuito culturale della città".

Per la cronaca ricordiamo le "arie" eseguite di musica lirica, sono state brevemente illustrate, per una migliore comprensione, dalla pianista Angiolina Sensale che ha svolto anche il compito di presentatrice: dal repertorio di musica lirica": O mio bambino caro" da Gianni Schicchi di Giacomo Puccini (soprano); "Ed anche Beppe amo" da L'Amico Fritz di Pietro Mascagni (tenore); "Quando m'en vo" dalla Boheme di Giacomo Puccini (soprano); "Recondite armonie" dalla Tosca di Giacomo Puccini (tenore); "Oh qual pallor…un dì felice eterea" dalla Traviata di Giuseppe Verdi (duetto); canzoni napoletane eseguite in duetto: "O paese do sole" e "Torna a Surriento";

brani di operette: "Frou frou del Tabarin" da La duchessa del del Bal Tabarin" (soprano); "No puede ser" da La taberne-ra del Puerto (tenore); "Tangolita" da Ballo al Savoy (soprano); "Tu che mi hai preso il cuor" da il Paese del sorriso (tenore) ed il duetto finale con "Tace il labbro" dalla Vedova allegra. A richiesta tra gli applausi del pubblico eseguiti alcuni bis.

Le offerte raccolte, per desiderio della famiglia Rapetti, sono state devolute all'Oratorio Don Bosco per l'acquisto di giochi per i ragazzi.

Appuntamenti con il teatro

Danza in Chopin

Martedì 9 febbraio, alle ore 21, Teatro Sociale di Nizza Monferrato, andrà in scena lo spettacolo "Danza in Chopin", presentato dal Balletto teatro Torino, una novità per la stagione teatrale nicese. In scena il corpo di ballo composto da: Marco De Alteriis, Kristin Furnes, Daniel Flores Pardo, Manola Perazzi, Silvio Sisto, Viola Scaglione; danzeranno sulle musiche di Frederic Chopin per la coreografia di Marco De Alteriis.

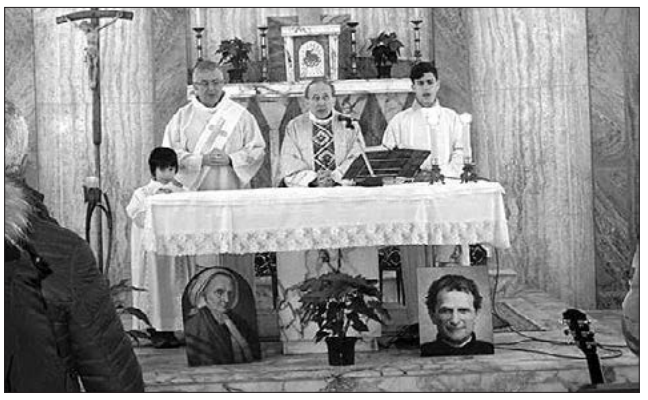
"La pace" al Foro boario

Venerdì 12 febbraio, alle ore 21, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, la Compagnia del "Teatro degli Acerbi" rappresenterà "La pace" di Aristofane con: Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio, Elena Romano, Tommaso Massimo Rotella; la regia è di Oscar De Summa; i costumi di: Giulia Gubernati; le scenografie di Francesco Fassone. Una commedia spassosa e onirica, una fiaba epica e insieme lucidamente concreta, e spietata verso le consolidate logiche di potere di tutti i tempi. In groppa a un gigantesco scarafaggio che si nutre di sterco, il contadino Trigeo vola in cielo a chiedere spiegazioni agli dei sulla catastrofe bellica che da dieci anni sta insanguinando la Grecia. Ma gli Dei, disgustati dal comportamento degli uomini, non vogliono più avere niente a che fare con loro. L'Olimpo è quasi deserto. La Pace è imprigionata dietro pesanti cancelli: l'umanità , con i suoi egoismi, la ricerca del profitto personale e velleità di potere, le ha chiuso le porte; dovranno essere gli uomini stessi a mobilitarsi per liberarla...

Questo spettacolo al Foro boario è fuori abbonamento: costo dell'ingresso (posto unico) euro 12,00; ridotto euro 10 (abbonati stagione teatrale 2015/2016 e giovani under); prenotazioni presso: Agenzia viaggi "La via maestra", Via Pistone 77, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523.

Festa di Don Bosco all'Oratorio nicese

Messa con mons. Vescovo e pomeriggio per i ragazzi



Nizza Monferrato. Domenica 31 gennaio presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato "Festa" per ricordare l'anniversario della morte del Santo, una tradizione che l'Unione Ex allievi celebra ogni anno in questo periodo e che quest'anno ha pensato un programma in "stile Don Bosco" con una funzione religiosa, animata dai canti dei giovani oratoriani, al mattino, con la S. Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi (era in città in visita pastorale), che ha risposto positivamente all'invito dell'Associazione oratoriana. Il pomeriggio invece è stato dedicato ai ragazzi, nutrita la loro presenza, che hanno potuto assistere ad uno spettacolo di magia e di giochi presentati da Paolo Alberto (in arte Mago Alby) e Stefano Ilari (in arte Mago Nox) con grande divertimento e coinvolgimento dei giovani. A seguire, una simpatica tombolata con premi per i più fortunati, prima di concludere con una sostanziosa merenda per tutti.

Nelle foto: la S. Messa con mons. Vescovo e lo spettacolo dei maghi.

Notizie da Maranzana

Corso di inglese

Martedì 26 gennaio, nel salone della sala polifunzionale del Comune incontro con il CPIA di Asti rappresentata dalla dirigente Palmina Stanga, con il sindaco Marilena Ciravegna, l'Assessore Carmen Nicosia, il consigliere Elisa Paradiso, per l'attivazione di un di inglese per adulti (oltre i 18 anni). Presenti all'incontro 24 aderenti al corso e 5 giovani che sono stati accettati come uditori e la responsabile del corso prof.ssa Paola Epoque che ha illustrate numero e modalità delle lezioni. Visto il notevole numero delle adesioni si è deciso di fare due turni: dalle 19 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 22,00, sempre nelle serate del mercoledì a partire dal 3 febbraio. Il CPIA di Asti nello scorso hanno ha già attivato, sempre a Maranzana, due corsi di italiano, frequentato da 17 stranieri che al temine hanno ottenuto la licenza della scuola media. Nella foto la presentazione del corso.

Nuovo cittadino

Lo scorso 23 gennaio, è stata conferita la cittadinanza italiana al cittadino macedone Kpcevski Stojne, nato a Dechevo, che, davanti al sindaco Marilena Ciravegna, ha prestato giuramento alla Repubblica Italiana. Al neo cittadino italiano è stata consegnata una copia della Costituzione Italiana. Presenti alla cerimonia anche il vice sindaco Federico Sciutto il fratello e numerosi amici. Al termine per festeggiare l'avvenimento un simpatico rinfresco con brindisi finale.

Il neo maranzanese "italiano" in posa con il primo cittadino.

Raviolata di Carnevale a Bazzana

Mombaruzzo. Sabato 6 febbraio, alle ore 20,00 a Bazza di Mombaruzzo presso la dell'Associazione "Amici di Bazzana" si svolgerà la tradizionale Raviolata di Carnevale.

Gustoso e sostanzioso il menù preparata dagli esperti gastronomi de Gli Amici di Bazzana" che, per l'occasione, proporranno: Antipasto misto; Ravioli al Plin (in bianco, di magro burro e salvia, al ragù, di cinghiale al sugo di cinghiale, in brodo); a seguire: Arrosti misti con contorno; conclusione con: bugie di Carnevale, frutta, caffè; il tutto annaffiato con i prestigiosi vini dei Produttori bazzanesi. Costo della serata: euro 25,00, tutto compreso; prenotazione obbligatoria ai nn. Bosch Pinuccio: 0141 793 989; Laiolo Renata: 0141 721 908.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 4 a mar. 9 febbraio: **L'abbiamo fatta grossa** (orario: gio. dom. lun. e mar. 21.00; ven. e sab. 20.15-22.40). Ven. 5 febbraio: spettacolo di burattini "**La favola di Pinocchio**" (ore 17.30). Da sab. 6 a mar. 9 febbraio: **Doraemon - Nobita e gli eroi dello spazio** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00; lun. e mar. 16.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 6 a lun. 8 febbraio: **Belle & Sebastienne, l'avventura continua** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a lun. 8 febbraio: **L'abbiamo fatta grossa** (orario: ven. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00). Mer. 10 febbraio - Cineforum: **La vita è facile ad occhi chiusi** (ore 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da gio. 4 a lun. 8 febbraio: **The hateful eight** (orario: gio. e ven. 21.00, sab. 19.00-22.30; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00). Sab. 6 e dom. 7 febbraio: **Doraemon - Nobita e gli eroi dello spazio** (sab. 16.30; dom. 15.00). Mar. 9 febbraio - teatro: "**In Chopin**" (ore 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 5 a dom. 7 febbraio: **L'abbiamo fatta grossa** (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 18.00-21.15). Sab. 6 e dom. 7 febbraio: **Doraemon - Nobita e gli eroi dello spazio** (ore 16.00).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da ven. 5 a lun. 8 febbraio: **Il ponte delle spie** (orario: fer. e fest. 21.00).

Weekend al cinema

THE HATEFUL EIGHT *(USA 2015) di Q. Tarantino; con S. L.Jackson, K. Russell, J. Jason Leigh*

Lungo i sentieri rocciosi del Wyoming, una diligenza corre più forte del vento. Un vento che promette furia e tempesta.

Ultima corsa per Red Rock, la diligenza si arresta davanti al Maggiore Marquis Warren, diligence stopper e cacciatore di taglie nero che ha servito la causa dell'Unione.

Ospitato con riserva da John Ruth, bounty hunter che crede nella giustizia, meno negli uomini, Warren lo rassicura sulle sue buone intenzioni.

Il viaggio riprende ma il caratteraccio di Daisy Domergue, canaglia in gonnella condotta alla forca, lo interrompe di nuovo.

La sosta imprevista incontra e carica tra chiacchiere e scetticismo Chris Mannix, un sudista rinnegato promosso sceriffo di Red Rock. Incalzati dal blizzard, trovano rifugio nell'emporio di Minnie dove li attendono un caffè caldo e quattro sconosciuti. Interrogati a turno dal diffidente John Ruth probabilmente nessuno è chi dice di essere. Secondo western e ottavo film per Quentin Tarantino.

Quasi tre ore di film che non lasciano mai un attimo di tregua. Cast stellare, regia magistrale.

Gli spumanti Cuvage "canteranno" a Sanremo

Acqui Terme. Dopo l'Antologica per Pablo Picasso e Marilyn, Cuvage brinda alla Canzone e all'evento sanremese del Festival.

In occasione del prossimo appuntamento dedicato alla musica, la cantina che ha sede alle porte della nostra città, partecipa alla cena di gala, proponendo due eccellenze della sua produzione.

Le note degli spumanti Cuvage si intoneranno, così, a quelle musicali della Rassegna della Canzone Italiana di Sanremo 2016, giunta ormai alla sua sessantaseiesima edizione, con l'intento di creare un'armonia perfetta nel convivio del 9 febbraio.

L'azienda sarà infatti presente tra gli *sponsor* della serata, che sarà allestita presso il Glam Restaurant di Sanremo, proponendo la degustazione di due punte di diamante della sua produzione: *Rosè* e *Pas dosè Cuvage*.

La "melodia" dei due vini

Il *Brut Rosè* è ricavato da uve 100% Nebbiolo, raccolte a mano, provenienti dalla zona di produzione del Barolo e del Nebbiolo d'Alba. Dopo un primo processo di vinificazione, il vino base prodotto viene sottoposto ad una rifermentazione in bottiglia, dove rimane a contatto con i lieviti per 24 mesi

Di colore rosa cipria, ha un *perlage* fine e molto persistente; al naso è intenso e ricco di profumi di fiori e frutta. E' il perfetto abbinamento per un risotto ai frutti di mare, crostacei ed ostriche.

Cuvage de Cuvage Pas Dosè, estratto da una miscela di Pinot Nero, Chardonnay e Nebbiolo, è selezionato dai migliori enologi nei vigneti migliori, dopo la raccolta manuale delle uve nel momento perfetto per esprimere la finezza ricercata.

Ottenuto dopo ben 18 mesi di maturazione sui lieviti, la rifermentazione in bottiglia avviene lentamente ad una temperatura costante di 13-14°C, e nelle condizioni ottimali di luce ed umidità.

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 5 FEBBRAIO

Ovada. Alle ore 21, nella sala incontro Soci Coop, "Hayez ed il suo tempo", approfondimento sulla figura del grande artista la cui mostra presso Le Gallerie d'Italia a Milano sta riscuotendo un notevole successo.

SABATO 6 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18, presso la Libreria Terme, presentazione de "Il libro del male e del bene. Poesie 1990-2006" di Mauro Ferrari.

Masone. Carnevale: sfilata dei carri e gruppi mascherati per le vie del paese; la serata continua nei locali della Pro Loco, ore 21 ritrovo in piazza della chiesa. Info: 346 5811206, 349 159926. In caso di mal tempo sarà rinviato al 13 febbraio.

Spigno Monferrato. La Pro Loco organizza la festa di Carnevale nei locali dell'ex cinema, dalle ore 15; merenda carnevalesca con bugie e frittelle.

DOMENICA 7 FEBBRAIO

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": ore 14 sfilata del carro di Uanen Carvè con la banda di Costigliole, gli sbandieratori e musici Alfieri dell'Astesana, i Tamburini di Canelli ed i gruppi mascherati; distribuzione no stop di friciò e pesca di beneficenza; ore 16.30 saluto di Uanen Carvè con i famosi "stranot". Durante la giornata banchi di antiquariato e hobbismo.

Canelli. Dalle ore 12.30, l'oratorio Santa Chiara organizza una "Raviolata a go-go", quota di partecipazione 12 euro, il ricavato andrà al fondo per la ristrutturazione della chiesa del Sacro Cuore; alle ore 14.30 raduno dei ragazzi in maschera e sfilata sui carri con Blincin; con giochi e merenda.

Lerma. Dalle ore 14.30 presso il polifunzionale, festa in maschera per bambini, animazione in musica e merenda. Ingresso libero.

Masone. Sfilata di Carnevale organizzata dal circolo oratorio "Opera mons. Macciò"; dalle ore 15 per le vie del paese.

Molare. Carnevale: il carro dell'Oratorio ed il gruppo mascherato sfileranno per le vie e le piazze del paese (tempo permettendo); tema del Carnevale 2016 "Il Messico".

Ovada. Carnevale 2016: in piazza Rossa torna il colorato carnevale ovadese con intrattenimenti a cura della Pro Loco di Ovada e di Favoloso Mondo.

Prasco. Dalle ore 15.30, nei locali della piscina comunale, festa di Carnevale: farinata, frittelle dolci, giochi per bambini, caccia al tesoro, sfilata di maschere con premiazione della maschera più bella. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Rossiglione. Alle ore 14, Carnevale per i bambini, ritrovo presso il ristorante Italia, segue sfilata per il paese con il carro allegorico, alle 16.30 presso il capannone ex Ferriera, rottura della pentolaccia.

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18 nella sala di palazzo Robellini, "Italiani in Jugoslavia 1941-1945. Da invasori a partigiani" incontro con Eric Gobetti, storico, e presentazione del libro.

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": dalle 15 alle 18 nella sala Soms, "Carnevale dei bambini": festa in maschera per i più piccoli con gli animatori dell'oratorio Santo Spirito di Acqui Terme; ingresso libero.

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": ore 14 dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Uanen Carvè, il Corpo Bandistico Acquese, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati; distribuzione no stop di friciò e pesca di beneficenza; ore 16.30 saluto di Uanen Carvè con i famosi "stranot"; ore 17 premiazione delle maschere e dei carri allegorici.

Costa Leonessa - Ovada. Grande festa della pentolaccia per i bambini, dalle ore 15 in via Palermo nella sede della Pro Loco.

Masone. Al circolo oratorio "Pera mons. Macciò" dopo le 16.30, tradizionale "pentolaccia".

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

Sassello. Alle ore 20.30, presso il teatro parrocchiale, incontro "Parla il Tarinè"; incontro pubblico di aggiornamento circa la possibilità che venga aperta una cava per l'estrazione di titanio dopo che la Regione ha respinto la domanda di autorizzazione all'esecuzione di nuove ricerche.

SABATO 13 FEBBRAIO

Masone. Il circolo oratorio "Opera mons. Macciò" organizza "Polentata di don Bosco". Adulti 10 euro, bambini da 6 anni 5 euro. Prenotarsi in segreteria entro il 12 febbraio dalle 9 alle 11, piazza Martiri 75; oratorio.masone@email.it

Ovada. Per la 20ª rassegna teatrale Don Salvi, al teatro Splendor, la compagnia "San Fruttuoso" presenta "Pe na magna de marenghi". Info 0143 823170 - 339 9219798.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Acqui Terme. Dalle ore 15.30, nella sala del Movicentro, "2° Gran Carnevale dei bambini": magia, karaoke, cartolaccia; concorso "mascherina d'argento", ai bambini che indosseranno i costumi più belli e originali, saranno assegnate previa selezione 2 mascherine d'argento e 2 targhe; i primi 100 bambini che si presenteranno in maschera riceveranno un regalo. Ingresso gratuito.

Acqui Terme. Dalle ore 21.30 al Movicentro, "Festa in maschera di Carnevale a San Valentino"; premiazione delle coppie con le migliori maschere e... tante sorprese. Ingresso gratuito.

Visone. Dalle ore 14, nella sala consiliare del Comune, il gruppo Semingegno organizza la terza edizione di "Scambia vita" dedicato allo scambio di sementi, marze e lieviti tra agricoltori e appassionati.

Andare a teatro

ACQUI TERME
Teatro Ariston

29 febbraio, ore 21, "Signori... le patè de la maison", con Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli, Pino Quartullo.

14 marzo, ore 21, "Ben Hur", con Elisabetta De Vito, Nicola Pistoia, Paolo Triestino.

4 aprile, ore 21, "Chat a due piazze" con Fabio Ferrari, Gianluca Ramazzotti, Silvia Delfino, Biancamaria Lelli, Antonio Pisu e la partecipazione di Raffaele Pisu.

Biglietti e abbonamenti: biglietteria dell'Ariston aperta dal 1 novembre tutti i giorni dalle 17 alle 19.

***

CAIRO MONTENOTTE - Teatro comunale Città di Cairo

13 febbraio, ore 21, evento speciale, "Timoteo teatro" presenta "Baciami piccina" con Elio Berti e Simonetta Pastorino.

26 febbraio, ore 21, la compagnia stabile "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta "Family circle (festa in famiglia)", di Alan Ayckbourn.

19 marzo, ore 21, evento speciale, l'associazione culturale "Caro" presenta: Luisella Dall'Acqua è Madame... X.

8 aprile, ore 21, la compagnia stabile "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta "Rumors" di Neil Simon.

30 aprile, ore 21, l'associazione culturale "Caro" presenta: "Tommaso Beckett. L'uomo. L'amore. L'onore"; con Roberto Tesconi, Carlotta Tesconi, Elio Berti, Andrea Valsania, Claudio Cattaneo, Roberta Firpo e Alessia Mela.

Info e biglietti: 347 4340691, info@cairoteatrofuturo.it; orario biglietteria martedì, mercoledì e venerdì 17-19; giovedì e sabato 10-12.

***

CARCARE
Teatro Santa Rosa

20 febbraio Corrado Leone & Friends di Mondovì propongono un omaggio al festival più importante della canzone italiana: "Perché Sanremo era Sanremo";

5 marzo ore 21 e ***6 marzo*** ore 16 musical "Pinocchio" proposto dalla compagnia savonese Nati da un sogno; costo del biglietto per i bambini fino a 12 anni compiuti 7 euro;

19 marzo compagnia La Fenice di Osiglia presenta "Articolo quinto" una commedia dialettale di Gilberto Govi;

2 aprile compagnia La valigia del comico di Albenga propone "Il girotondo dei sette peccati" di Roberto Leoncino una divertente commedia sui vizi dell'umanità;

La rassegna si concluderà con la compagnia carcarese Atti primitivi; *venerdì 15, sabato 16, domenica 17, venerdì 29, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio*, ben sei repliche della commedia "A carte scoperte".

Info e biglietti: 345 8757573 - e-mail teatrocarcare@gmail.com

***

CASTELNUOVO BORMIDA - Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi - stagione teatrale 2015-2016

5 marzo, prima ore 20.45, replica ore 22.30, "Lo sposalizio", compagnia Smaramaldi, regia Andrea Robbiano.

2 aprile ore 21 e ***3 aprile*** ore 18, "Mr. Bloom", spettacolo di mimo di e con Antonio Brugnano.

30 aprile ore 21 e ***1 maggio*** ore 18, "Una visita inopportuna" Teatro del Rimbombo, regia Andrea Robbiano.

Info e biglietti: 393 9129843, 348 8238263, teatrodelboscovecchio@gmail.com

***

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe, "U nost teatro 18" rassegna dialettale

20 febbraio, ore 21, la compagnia "I Varigliesi" presenta "Cio' per broca - Ore 21: prove generali", due farse degli attori.

5 marzo, ore 21, la compagnia "Brofferio" presenta "Ulisse Saturno, farmacista notturno", due atti di Amendola - Corbucci.

Le offerte ricavate durante le rappresentazioni saranno devolute all'Associazione Campanari del Monferrato per il progetto di restauro della chiesa San Giovanni Battista di Fontanile.

***

NIZZA MONFERRATO
Teatro Sociale

9 febbraio, ore 21, "In Chopin" con il Balletto Teatro Torino, coreografia di Marco De Alteriis.

12 febbraio, ore 21, "La Pace" del Teatro degli Acerbi, con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio, Elena Romano, Tommaso Massimo Rotella.

1 marzo, ore 21, "Un'ora di tranquillità" della compagnia "La Pirandelliana", con Massimo Ghini, Galatea Ranzi, Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro, Gea Lionello, Luca Scapparone, Alessandro Giuggioli.

10 marzo, ore 21, "L'amico del cuore", compagnia "Bibì Produzioni", scritto e diretto da Vincenzo Salemme con Biagio Izzo, Mario Porfito, Francesco Procopio, Yulyia Mayarchuck, Samuele Sbrighi, Luana Pantaleo, Antonella Cioli.

Per prenotare biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi La Via Maestra, via Pistone 77, tel. 0141 727523. La vendita di biglietti singoli sarà effettuata la sera stessa degli spettacoli presso il Teatro Sociale dalle ore 19.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 2 operatore sociosanitario, rif. n. 2817; cooperativa sociale nell'acquese ricerca n. 2 OSS per struttura raf - t.d. 3 mesi con possibilità di proroga e relativa trasformazione

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 impiegato contabilità e segreteria, rif. n. 2810; studio di consulenza ricerca 1 impiegato da adibire ad attività di contabilità e segreteria per iniziale tirocinio – si richiede esperienza anche minima nella mansione – diploma di ragioneria – conoscenza programmi word – excel – internet posta elettronica – preferibile conoscenza programma di contabilità team system – orario di lavoro full time da lunedì a venerdì

n. 1 addetto funzionamento telai, rif. n. 2809; azienda artigianale della valle stura ricerca 1 addetto al funzionamento e alla manutenzione dei telai – si richiede età minima 18 anni – esperienza anche minima nella manutenzione di macchinari meccanici con parti elettroniche – massima versatilità – contratto di lavoro a tempo determinato con possibilità di trasformazione – oppure se compatibile contratto di apprendistato – automunito – orario di lavoro full time

n. 1 barista, rif. n. 2801; bar dell'ovadese ricerca 1 barista - con esperienza anche minima nella mansione - automunito - residenza nell'ovadese - disponibile a lavoro serale e festivo- orario di lavoro part time 12 ore settimanali con orario da concordare - iniziale periodo con voucher. Successiva trasformazione in contratto a tempo determinato

n. 1 ingegnere meccanico, rif. n. 2798; azienda ovadese nel settore meccanico / movimentazione ricerca 1 ingegnere meccanico / idrodinamico - età compresa tra i 35 e i 50 anni - con esperienza lavorativa - automunito - conoscenza lingua inglese - disponibilità a trasferte all'estero - contratto iniziale a tempo determinato con durata da definire -possibile trasformazione in contratto a tempo indeterminato - orario di lavoro full time

n. 1 ingegnere elettronico, rif. n. 2797; azienda dell'ovadese settore meccanico / movimentazione ricerca 1 ingegnere elettrico/elettronico - età compresa tra i 35 e i 50 anni - con esperienza lavorativa - automunito - conoscenza lingua inglese - disponibilità a trasferte all'estero - orario di lavoro full time - contratto di lavoro a tempo determinato con durata da definire - possibile trasformazione in contratto a tempo indeterminato

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Contratto stipulato da due persone

Tre anni fa ho iniziato una convivenza con un ragazzo in un alloggio che abbiamo affittato tutti e due. Io non avrei voluto prenderlo in affitto, ma il proprietario era stato irremovibile: o intestavamo il contratto a tutti e due, oppure lui non ci avrebbe affittato l'alloggio. Quindi sono stata in un certo modo costretta a firmare anche io. Per un po' di tempo le cose sono andate bene, poi abbiamo litigato ed io me ne sono andata dall'alloggio, con l'accordo che lui avrebbe continuato a rimanerci finché voleva. Ma avrebbe pagato l'affitto. Così pare non sia successo: un paio di giorni fa mi è arrivata una lettera dall'avvocato del padrone di casa, dove si dice che il mio ex compagno non ha più pagato niente di affitto dopo che io me ne sono andata. E chiede il pagamento a me.

Chiedo cosa posso fare. E in particolare chiedo se conta qualcosa il fatto che io me ne sono andata via.

Da quello che si legge nel quesito, emerge che il contratto di locazione è stato stipulato nei confronti di due inquilini.

Entrambi sono quindi obbligati a pagare l'affitto al proprietario di casa sino alla fine del contratto.

E quindi il proprietario può pretendere il pagamento da ognuno dei due a sua scelta.

Nel caso in questione a nulla vale che la Lettrice abbia lasciato l'alloggio nella completa disponibilità del suo ex compagno.

Avendo sottoscritto il contratto di locazione, anche lei è tenuta al pagamento dei canoni. Vista la situazione, sarà opportuno per la Lettrice prendere urgente contatto con l'ex fidanzato, per verificare se riesce ad ottenere i pagamenti dovuti.

Ove non ci riesca, dovrà anticipare quanto deve dare l'ex compagno e poi procedere al relativo recupero.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Modifica interna dell'alloggio nel Condominio

Ho acquistato un vecchio alloggio in un Condominio. Visto che l'alloggio è in brutte condizioni, devo farci lavori di ristrutturazione piuttosto grossi. Pavimenti, impianti, sanitari, infissi e tanti altri lavori.

Approfitterei anche dell'occasione per ricavare un salone da due stanze. Ma per fare questo lavoro devo eliminare un muro. L'architetto che mi segue i lavori mi ha riferito che per fare questo lavoro è necessario rinforzare la volta perché il muro non è solo una tramezza, ma regge una parte di casa. E mi ha anche riferito che devo avvisare l'Amministratore.

Io non ho problemi ad avvisarlo, ma sono quasi certo che se di questi lavori ne venissero a sapere gli altri proprietari, potrebbero farmi questioni.

Sono costretto ad avvisare l'Amministratore?

***

La regola generale prevede che nella propria unità immobiliare ciascun condòmino non può eseguire opere che danneggino le parti comuni, pregiudichino la stabilità e la sicurezza dell'edificio, oppure il suo decoro architettonico.

Nel caso proposto dal Lettore, l'intervento di abbattimento del muro che divide due camere interessa la stabilità dell'edificio. Quindi è necessario che l'Amministratore venga informato, visto che a lui spetta salvaguardare la stabilità e sicurezza del fabbricato condominiale. A sua volta l'Amministratore dovrà informare almeno il Consiglio di Condominio affinché sia nota la tipologia degli interventi che si intendono effettuare.

Concretamente non dovrebbero sussistere ostacoli alla effettuazione dei lavori. Tuttavia, ove l'Amministratore o il Consiglio ritenessero non pienamente regolari le provvidenze suggerite dal Tecnico del Lettore, essi potrebbero intervenire dando i suggerimenti più opportuni, affinché la realizzanda opera non provochi danni.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: *fino a marzo 2016*, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *fino al 7 febbraio*, grande presepe meccanizzato, Masone in miniatura; inoltre mostra antologica di Silvio Bisio, maestro della pittura contemporanea ligure, mostra di Mario Vidor, i grandi maestri della fotografia.
Orario: sabato e domenica 15.30-18.30. Possibilità di visite nei giorni feriali per scuole e gruppi, tel. 347 1496802.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 7 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 4 a ven. 12 febbraio - gio. 4 Terme (piazza Italia); ven. 5 Bollente (corso Italia); sab. 6 Albertini (corso Italia); **dom. 7 Albertini**; lun. 8 Baccino (corso Bagni); mar. 9 Cignoli (via Garibaldi); mer. 10 Terme; gio. 11 Bollente; ven. 12 Albertini.
Sabato 6 febbraio: Albertini h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 4 febbraio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 - Canelli. *Venerdì 5 febbraio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 6 febbraio 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 7 febbraio 2016;* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 8 febbraio 2016:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 9 febbraio 2016:* Farmacia Sacco (0141 823 449) – Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 10 febbraio 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Giovedì 11 febbraio 2016:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 7 febbraio**: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: **Domenica 7 febbraio** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: *sabato 6 e domenica 7 febbraio*: San Giuseppe; *Lunedì 8*: Carcare; *Martedì 9*: Vispa; *Mercoledì 10*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *Giovedì 11*: Dego e Pallare; *Venerdì 12*: San Giuseppe.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8m via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total,con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE: Domenica 7 febbraio: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 6 ore 8,30 a sabato 13 febbraio ore 8,30*: Moderna, via Cairoli, 165, tel. 0143 80348. La nuova farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Boschi,* il 5-6-7 febbraio 2016; *Farmacia* Gai Cavallo, il 8-9-10-11 febbraio 2016.
FARMACIE *turno* pomeridiano (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 5 febbraio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 6 febbraio 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 7 febbraio 2016;* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 8 febbraio 2016:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 9 febbraio 2016:* Farmacia Sacco (0141 823 449) – Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 10 febbraio 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Giovedì 11 febbraio 2016:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; ***Ufficio informazioni turistiche:*** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Khringou Mohamed Adam; Amerio Sebastian.
Morti: Casarella Michelina, Torielli Franco Sebastiano, Ceresito Giuseppina, Barisone Giuseppe, Bignone Raffaella, Ferrara Donato Francesco, Finamore Giovanna, Brondino Angelo, Bartolini Pierina Giacomina, D'Onofrio Biagio.

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

DAL 4 AL 17 FEBBRAIO 2016

1+1 SPETTACOLARE PRENDI 2 PAGHI 1

Minestrone classico La Valle degli Orti gr. 450 al kg. 1,77

Ricottina Santa Lucia Galbani gr. 100 al kg. 3,95

Mortadella Goduriosa Casa Modena gr. 120 al kg. 11,21

Birra in lattina Beck's, ml. 500 al lt. 1,65

Muller Thurgau, Barbera, Caldirola ml. 750 al lt. 2,66

Trancio di tonno in olio As do Mar gr. 200 al kg. 13,98

Polpa pomodoro Valfrutta, gr. 400x3 al kg. 0,98

Carta igienica Scottex 10 rotoli

Detersivo liquido Sole, ml. 1875 28 lavaggi

LA FEDELTA' TI PREMIA! GRANDE RACCOLTA BOLLINI DAL 2 GENNAIO AL 13 MARZO 2016

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 **OVADA (AL):** Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • **CANELLI (AT):** Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito: www.superguliver.it

Numero Verde 800/753346